

*Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.*



*Engineering Tributi S.p.A.*



*PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*



# S E T

## Sistema Esazione Tributi

### Notifica



---

## RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Notifica
VERSIONE DEL	<b>08.06.2021</b>
DATA DI CREAZIONE	05/12/2003
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	



---

## INDICE

1	INTRODUZIONE.....	1
1.1	Riferimenti normativi.....	1
1.1.1	Codice di procedura civile.....	1
1.1.2	D.P.R. 602/73 (modificato con D.Lgs. 46/99).....	5
1.1.3	D.P.R. 600/73 .....	5
1.1.4	Circolare D.C.R. n. 105/E del 22/05/2000.....	6
1.1.5	Accordo quadro Equitalia–Poste Italiane per la Gestione dei documenti degli Agenti della riscossione.....	7
1.1.6	Sentenza della Corte Costituzionale n. 258/2012 .....	8
1.1.7	Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 159 .....	8
1.2	Carico delle Commesse di notifica .....	10
1.2.1	Carico commesse/plichi per deleghe di notifica .....	10
1.2.2	Carico automatico da flusso di cartellazione .....	10
1.2.3	Acquisizione dei flussi ‘RAC’ (estremi raccomandata) .....	11
1.2.4	Creazione delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane .....	12
1.2.5	Gestione delle commesse affidate ad un’Agenzia di notifica.....	13
1.3	Scarico delle Commesse di notifica.....	13
1.4	Acquisizione delle notifiche .....	14
1.4.1	Acquisizione delle notifiche da data entry (EISFDNS – lung. 150).....	15
1.4.2	Acquisizione manuale delle notifiche.....	18
1.4.2.1	Annullamento della data di notifica .....	19
1.4.2.2	Moduli di autorizzazione.....	20
1.4.3	Calcolo automatico della data di notifica .....	20
1.4.4	Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane (‘file matching’) .....	22
1.4.5	Acquisizione delle notifiche degli avvisi di intimazione .....	24
1.4.6	Acquisizione delle notifiche dei documenti gestiti all’interno di un fascicolo.....	24
1.4.7	Acquisizione delle notifiche per le cartelle in delega di notifica.....	25
1.4.8	Acquisizione delle notifiche degli avvisi di addebito (AV.A.).....	25
1.4.9	Produzione automatica delle stampe degli atti (jcl EIEC06R) .....	26
1.5	Notifica dei documenti tramite raccomandata A.R (sistema R_AR).....	29
1.5.1	Attività propedeutiche a R_AR .....	30
1.5.1.1	Numerazione dei documenti da postalizzare.....	30
1.5.1.2	Gestione indirizzi esteri ed incompleti nella fase di stampa dei documenti da postalizzare .....	31
1.5.1.3	Produzione dei flussi di stampa per area geografica .....	32

1.5.2	Acquisizione dei numeri di raccomandata .....	33
1.5.3	Acquisizione della notifica della raccomandata.....	34
1.5.3.1	Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione A.R.’ nel periodo di transizione.....	35
1.5.4	Controllo della rendicontazione da Poste.....	35
1.6	Commesse di seconda notifica (‘da riciclo’) (sistema R_AR) .....	37
1.6.1	Tracciato dei file prodotti.....	37
1.7	Notifica delle cartelle tramite Posta elettronica certificata (PEC).....	39
1.8	Statistiche per controllo dei termini di notifica.....	40
1.8.1	Controllo dei termini per la cartellazione (jcl EIEO09R) .....	41
1.8.2	Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R) .....	41
1.8.2.1	Rilevazione prescrizione/decadenza per cartelle non notificate .....	43
1.9	Allineamento Co@ttivo/SET: esiti/date di notifica/pignoramento e riapertura fascicoli (jcl EIEJCAN) .....	43
2	FUNZIONI.....	44
2.1	Tabelle.....	44
2.1.1	Tabella Modalità di notifica.....	44
2.1.1.1	Transazione GMON .....	44
2.1.1.2	Transazione IMON .....	46
2.1.2	Tabella Soggetti della notifica .....	47
2.1.2.1	Transazione GSON.....	48
2.1.2.2	Transazione ISON .....	49
2.1.3	Tabella Esiti della notifica .....	50
2.1.3.1	Transazione GENO .....	51
2.1.3.2	Transazione IENO .....	55
2.1.4	Tabella Liquidazione messi .....	58
2.1.4.1	Transazione GCUF.....	58
2.1.4.2	Transazione ICUF .....	60
2.1.5	Tabella Decodifiche .....	62
2.2	Transazioni.....	65
2.2.1	Transazione GECO – Gestione commesse .....	65
2.2.1.1	Ristampa delle cartelle di una commessa di delega di notifica .....	76
2.2.2	Transazione PCCO – Presa in carico commesse .....	77
2.2.2.1	Transazione PCCO – Stampa on line commessa di notifica .....	79
2.2.3	Transazione ITCO – Interrogazione commesse.....	80
2.2.4	Transazione NOCA – Acquisizione esiti/eventi di notifica.....	90
2.2.4.1	Controlli sugli eventi relativi all’irreperibilità relativa.....	95

---

2.2.5	Transazione STAN – Prenotazione statistica cartelle notificate/non notificate....	97
2.2.6	Transazione STAP – Prenotazione statistica notifica .....	103
2.2.7	Transazione COIR – Prenotazione controllo rendicontazione da Poste .....	104
2.2.8	Transazione IRAC – Interrogazione raccomandate R_AR.....	106
2.2.9	Transazione ECOR – Estrazione commesse ‘da riciclo’ .....	110
2.2.10	Memorizzazione dei ‘filtri’ di estrazione .....	115
2.2.10.1	Transazione FICR .....	116
2.2.10.2	Transazione IFCR .....	117
2.3	Elaborazioni batch .....	119
2.3.1	Utilità di caricamento delle commesse per il pregresso (jcl EIJD9R) .....	119
2.3.2	Caricamento automatico delle commesse di notifica (jcl EIEC02R) .....	123
2.3.2.1	Trattamento delle cartelle con area di sort errata .....	127
2.3.3	Gestione delle commesse affidate ad un’Agenzia di notifica (jcl EIEC02R / jcl EIJD9R) .....	127
2.3.4	Stampa della commessa di notifica (jcl EIEC07R) .....	129
2.3.5	Acquisizione degli estremi delle raccomandate (jcl EIEC02R) .....	130
2.3.6	Creazione delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane (jcl EIEC13R / jcl EIEC14R).....	131
2.3.7	Creazione delle commesse di notifica da file (jcl EIEC18R) .....	134
2.3.8	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R) .....	136
2.3.9	Acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR) .....	140
2.3.9.1	File guida dei codici esito elaborazione “ESIELANOT-032016” .....	145
2.3.9.2	Tracciato record del file di rendicontazione “RESINOT150” .....	148
2.3.10	Acquisizione del flusso ‘Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO’ (jcl EIEC0FR) .....	148
2.3.11	Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione A.R. – RRRE50NO’ (jcl EIEC0HR).....	151
2.3.12	Controllo della rendicontazione da Poste (jcl EIEC0IR).....	156
2.3.13	Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane ante R_AR (jcl EIEC09R).....	158
2.3.14	Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane post R_AR (jcl EIEC09R).....	161
2.3.15	Acquisizione del flusso ‘Esito notifica degli avvisi di addebito (jcl EIEC0LR) .....	164
2.3.16	Estrazione e creazione commesse ‘da riciclo’ (jcl EIEC0JR) .....	167
2.3.17	Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione PEC’ (jcl EIEC0PR).....	171
2.3.18	Acquisizione flusso Lettere DER (jcl EIEC0RR).....	174
2.3.19	Acquisizione flusso TIA (jcl EIEC0QR) .....	176
2.3.20	Gestione irreperibilità relativa su notifiche già acquisite (a seguito SCC 258/2012) (jcl EIEC04R).....	179
2.3.21	Statistiche per controllo dei termini di notifica .....	180

2.3.21.1	Controllo dei termini per la cartellazione (jcl EIEO09R).....	180
2.3.21.2	Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R) .....	182
2.3.22	Allineamento SET post bonifica su Co@ttivo (jcl EIEJCAN) .....	185
2.4	Tabulati .....	187
2.4.1	Elenco dei tabulati prodotti .....	187
2.4.2	Caricamento automatico delle commesse di notifica (jcl EIEC02R).....	189
2.4.3	Statistica delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane (jcl EIEC14R).....	191
2.4.4	Stampa della commessa presa in carico (jcl EIEC07R).....	192
2.4.5	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R) .....	193
2.4.5.1	Errori bloccanti .....	193
2.4.5.2	Caricamento.....	194
2.4.5.3	Riepilogo per quadratura .....	195
2.4.6	Acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR) .....	197
2.4.6.1	Errori bloccanti .....	197
2.4.6.2	Caricamento.....	197
2.4.6.3	Riepilogo per quadratura .....	198
2.4.7	Produzione automatica delle stampe degli atti (jcl EIEC06R).....	200
2.4.7.1	Elenco delle raccomandate .....	200
2.4.7.2	Elenco degli atti richiesti .....	201
2.4.8	Acquisizione del flusso ‘Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO’ (jcl EIEC0FR) .....	202
2.4.8.1	Protocollazione .....	202
2.4.8.2	Errori .....	202
2.4.8.3	Elenco raccomandate .....	203
2.4.8.4	Documenti non trovati .....	204
2.4.9	Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione A.R. – RRRE50NO’ (jcl EIEC0HR).....	205
2.4.9.1	Protocollazione .....	205
2.4.9.2	Errori .....	205
2.4.9.3	Segnalazioni/scarti.....	206
2.4.9.4	Elenco rendicontazione .....	206
	Nel caso di documento SAB il report assume di massima il seguente layout:.....	207
	Controllo della rendicontazione da Poste (jcl EIEC0IR) .....	208
2.4.9.5	Statistica documenti postalizzati .....	208
2.4.9.6	Statistica documenti consegnati.....	210
2.4.9.7	Statistica documenti restituiti .....	211
2.4.10	Estrazione e creazione commesse ‘da riciclo’ (jcl EIEC0JR).....	212



---

	2.4.10.1 Statistica documenti scartati .....	212
	2.4.10.2 Scarti per notifica presente .....	213
	2.4.10.3 Creazione commesse di seconda notifica .....	213
	2.4.11 Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane (jcl EIEC09R) .....	214
	2.4.11.1 Scarti 214	
	2.4.11.2 Acquisizione file esiti .....	215
	2.4.12 Acquisizione del flusso 'Rendicontazione PEC' (jcl EIEC0PR) .....	216
	2.4.12.1 Protocollazione .....	216
	2.4.12.2 Controllo 217	
	2.4.12.3 Esiti PEC trasmessi .....	218
	2.4.12.4 Segnalazioni/scarti .....	219
	2.4.12.5 Aggiornamenti .....	219
	2.4.13 Gestione irreperibilità relativa su notifiche già acquisite (jcl EIEC04R) .....	220
	2.4.13.1 Aggiornamenti eseguiti .....	220
	2.4.13.2 Anomalie riscontrate .....	220
	2.4.14 Controllo dei termini per la cartellazione (jcl EIEO09R) .....	221
	2.4.14.1 Statistica 221	
	2.4.14.2 Elenco analitico partite da cartellare .....	223
	2.4.14.3 Lista sintetica dei ruoli da cartellare .....	224
	2.4.15 Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R) .....	225
	2.4.15.1 Statistica notifica cartelle – dettaglio .....	225
	2.4.15.2 Statistica notifica cartelle – riepilogo .....	227
3	ALLEGATI .....	230
3.1	Censimento delle transazioni .....	230
4	REVISIONI .....	231



## 1 INTRODUZIONE

La procedura di gestione delle notifiche si pone come obiettivo principale le seguenti funzionalità:

- **Aggiornare la situazione delle Notifiche sulle Cartelle** per la determinazione delle date di scadenza delle singole rate nelle quali risulta ripartito il carico
- **Gestire il ‘Carico / Scarico’ delle Commesse di Notifica** per l’assegnazione ai competenti Messi o Ufficiali della riscossione associati ad ogni Area geografica – territoriale della Concessione
- **Controllare le attività di Notifica delle Cartelle** nel rispetto dei termini previsti dalla normativa in vigore
- **Gestire la liquidazione delle competenze** spettanti ai Messi (Agenzie, dipendenti interni o a tempo determinato, ecc...) in funzione delle attività svolte.

### 1.1 Riferimenti normativi

Per quanto riguarda i riferimenti Normativi deve essere tenuta presente innanzi tutto la sezione IV del Codice di procedura Civile (qui sotto riportato integralmente) che contiene le disposizioni inerenti alla ‘notificazione’ degli Atti.

#### 1.1.1 Codice di procedura civile

##### **Sezione IV: DELLE COMUNICAZIONI E DELLE NOTIFICAZIONI**

##### **Art. 136**

###### *(Comunicazioni)*

Il cancelliere, con biglietto di cancelleria in carta non bollata, fa le comunicazioni che sono prescritte dalla legge o dal giudice al pubblico ministero, alle parti, al consulente, agli altri ausiliari del giudice e ai testimoni, e dà notizia di quei provvedimenti per i quali è disposta dalla legge tale forma abbreviata di comunicazione.

Il biglietto è consegnato dal cancelliere al destinatario, che ne rilascia ricevuta, o è notificato dall’ufficiale giudiziario (1).

(1) Comma così sostituito dalla L. 7 febbraio 1979, n. 59.

##### **Art. 137**

###### *(Notificazioni)*

Le notificazioni, quando non è disposto altrimenti, sono eseguite dall’ufficiale giudiziario, su istanza di parte o su richiesta del pubblico ministero o del cancelliere.

L’ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante consegna al destinatario di copia conforme all’originale dell’atto da notificarsi.

##### **Art. 138**

###### *(Notificazione in mani proprie)*

L'ufficiale giudiziario può sempre eseguire la notificazione mediante consegna della copia nelle mani proprie del destinatario, ovunque lo trovi nell'ambito della circoscrizione dell'ufficio giudiziario al quale è addetto.

Se il destinatario rifiuta di ricevere la copia, l'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione, e la notificazione si considera fatta in mani proprie.

#### **Art. 139**

##### ***(Notificazione nella residenza, nella dimora o nel domicilio)***

Se non avviene nel modo previsto nell'articolo precedente, la notificazione deve essere fatta nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio.

Se il destinatario non viene trovato in uno di tali luoghi, l'ufficiale giudiziario consegna copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.

In mancanza delle persone indicate nel comma precedente, la copia è consegnata al portiere dello stabile dove è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda, e, quando anche il portiere manca, a un vicino di casa che accetti di riceverla.

Il portiere o il vicino deve sotto scrivere l'originale, e l'ufficiale giudiziario dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, a mezzo di lettera raccomandata.

Se il destinatario vive abitualmente a bordo di una nave mercantile, l'atto può essere consegnato al capitano o a chi ne fa le veci.

Quando non è noto il comune di residenza, la notificazione si fa nel comune di dimora, e, se anche questa è ignota, nel comune di domicilio, osservate in quanto è possibile le disposizioni precedenti.

#### **Art. 140**

##### ***(Irreperibilità o rifiuto di ricevere la copia)***

Se non è possibile eseguire la consegna per irreperibilità o per incapacità o rifiuto delle persone indicate nell'articolo precedente, l'ufficiale giudiziario deposita la copia nella casa del comune dove la notificazione deve eseguirsi, affigge avviso del deposito in busta chiusa e sigillata alla porta dell'abitazione o dell'ufficio o dell'azienda del destinatario, e gliene dà notizia per raccomandata con avviso di ricevimento.

#### **Art. 141**

##### ***(Notificazione presso il domiciliatario)***

La notificazione degli atti a chi ha eletto domicilio presso una persona o un ufficio può essere fatta mediante consegna di copia alla persona o al capo dell'ufficio in qualità di domiciliatario, nel luogo indicato nell'elezione.

Quando l'elezione di domicilio è stata inserita in un contratto, la notificazione presso il domiciliatario è obbligatoria, se così è stato espressamente dichiarato.

La consegna, a norma dell'art. 138, della copia nelle mani della persona o del capo dell'ufficio presso i quali si è eletto domicilio, equivale a consegna nelle mani proprie del destinatario.

La notificazione non può essere fatta nel domicilio eletto se è chiesta dal domiciliatario o questi è morto o si è trasferito fuori della sede indicata nell'elezione di domicilio o è cessato l'ufficio.

#### **Art. 142**

##### ***(Notificazione a persona non residente, né dimorante, né domiciliata nella Repubblica)***

Salvo quanto disposto nel terzo comma, se il destinatario non ha residenza, dimora o domicilio nello Stato e non vi ha eletto domicilio o costituito un procuratore a norma dell'art. 77, l'atto è notificato mediante

affissione di copia nell'albo dell'ufficio giudiziario davanti al quale si procede e mediante spedizione di altra copia al destinatario per mezzo della posta in piego raccomandato (1).

Una terza copia è consegnata al pubblico ministero, che ne cura la trasmissione al Ministero degli affari esteri per la consegna alla persona alla quale è diretta.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano soltanto nei casi in cui risulta impossibile eseguire la notificazione in uno dei modi consentiti dalle Convenzioni internazionali e dagli artt. 30 e 75 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 200 (2).

(1) Comma così sostituito dalla L. 6 febbraio 1981, n. 42.

(2) Comma aggiunto dalla L. 6 febbraio 1981, n. 42. Successivamente la Corte costituzionale, con sentenza 3 marzo 1994, n. 69, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del presente comma, nella parte in cui non prevede che la notificazione all'estero del sequestro si perfezioni, ai fini dell'osservanza del prescritto termine, con il tempestivo compimento delle formalità imposte al notificante dalle Convenzioni internazionali e dagli articoli 30 e 75 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 200.

## Art. 143

### *(Notificazione a persona di residenza, dimora e domicilio sconosciuti)*

Se non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del destinatario e non vi è il procuratore previsto nell'articolo 77, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante deposito di copia dell'atto nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario, e mediante affissione di altra copia nell'albo dell'ufficio giudiziario davanti al quale si procede.

Se non sono noti né il luogo dell'ultima residenza né quello di nascita, l'ufficiale giudiziario consegna una copia dell'atto al pubblico ministero.

Nei casi previsti nel presente articolo e nei primi due commi dell'articolo precedente, la notificazione si ha per eseguita nel ventesimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte (1).

Comma così sostituito dalla L. 6 febbraio 1981, n. 42. La Corte costituzionale, con sentenza 3 marzo 1994, n. 69, ha poi dichiarato l'illegittimità costituzionale di questo comma nella parte in cui non prevede che la notificazione all'estero del sequestro si perfezioni, ai fini dell'osservanza del prescritto termine, con il tempestivo compimento delle formalità imposte al notificante dalle Convenzioni internazionali e dagli articoli 30 e 75 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 200.

## Art. 144

### *(Notificazione alle amministrazioni dello Stato)*

Per le amministrazioni dello Stato si osservano le disposizioni delle leggi speciali che prescrivono la notificazione presso uffici dell'Avvocatura dello Stato.

Fuori dei casi previsti nel comma precedente, le notificazioni si fanno direttamente presso l'amministrazione destinataria, a chi la rappresenta nel luogo in cui risiede il giudice davanti al quale si procede. Esse si eseguono mediante consegna di copia nella sede dell'ufficio al titolare o alle persone indicate nell'articolo seguente.

## Art. 145

### *(Notificazione alle persone giuridiche)*

La notificazione alle persone giuridiche si esegue nella loro sede, mediante consegna di copia dell'atto al rappresentante o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni o, in mancanza, ad altra persona addetta alla sede stessa.

La notificazione alle società non aventi personalità giuridica, alle associazioni non riconosciute e ai comitati di cui agli articoli 36 e seguenti del codice civile si fa a norma del comma precedente, nella sede indicata nell'articolo 19 secondo comma.

Se la notificazione non può essere eseguita a norma dei commi precedenti e nell'atto è indicata la persona fisica che rappresenta l'ente si osservano le disposizioni degli articoli 138, 139 e 141.

## **Art. 146**

### ***(Notificazione a militari in attività di servizio)***

Se il destinatario è militare in attività di servizio e la notificazione non è eseguita in mani proprie, osservate le disposizioni di cui agli articoli 139 e seguenti, si consegna una copia al pubblico ministero, che ne cura l'invio al comandante del corpo al quale il militare appartiene.

## **Art. 147**

### ***(Tempo delle notificazioni)***

Le notificazioni non possono farsi dal 1° ottobre al 31 marzo prima delle ore 7 e dopo le ore 19; dal 1° aprile al 30 settembre prima delle ore 6 e dopo le ore 20.

## **Art. 148**

### ***(Relazione di notificazione)***

L'ufficiale giudiziario certifica l'eseguita notificazione mediante relazione da lui datata e sottoscritta, apposta in calce all'originale e alla copia dell'atto.

La relazione indica la persona alla quale è consegnata la copia e le sue qualità, nonché il luogo della consegna, oppure le ricerche, anche anagrafiche, fatte dall'ufficiale giudiziario, i motivi della mancata consegna e le notizie raccolte sulla reperibilità del destinatario.

## **Art. 149**

### ***(Notificazione a mezzo del servizio postale)***

Se non ne è fatto espresso divieto dalla legge, la notificazione può eseguirsi anche a mezzo del servizio postale.

In tale caso l'ufficiale giudiziario scrive la relazione di notificazione sull'originale e sulla copia dell'atto, facendovi menzione dell'ufficio postale per mezzo del quale spedisce la copia al destinatario in piego raccomandato con avviso di ricevimento. Quest'ultimo è allegato all'originale.

## **Art. 150**

### ***(Notificazione per pubblici proclami)***

Quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti, il capo dell'ufficio giudiziario davanti al quale si procede e, in caso di procedimento davanti al pretore, il presidente del tribunale, nella cui circoscrizione è posta la pretura, può autorizzare, su istanza della parte interessata e sentito il pubblico ministero, la notificazione per pubblici proclami.

L'autorizzazione è data con decreto stesso in calce all'atto da notificarsi; in esso sono designati, quando occorre, i destinatari ai quali la notificazione deve farsi nelle forme ordinarie e sono indicati i modi che appaiono più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli altri interessati.

In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale del luogo in cui ha sede l'ufficio giudiziario davanti al quale si promuove o si svolge il processo, e un estratto di esso è inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel foglio degli annunci legali delle province dove risiedono i destinatari o si presume che risieda la maggior parte di essi.

La notificazione si ha per avvenuta quando, eseguito ciò che è prescritto nel presente articolo, l'ufficiale giudiziario deposita una copia dell'atto, con la relazione e i documenti giustificativi dell'attività svolta, nella cancelleria del giudice davanti al quale si procede.

Questa forma di notificazione non è ammessa nei procedimenti davanti al conciliatore.

## **Art. 151**

*(Forme di notificazione ordinate dal giudice)*

Il giudice può prescrivere, anche d'ufficio, con decreto steso in calce all'atto, che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge, e anche per mezzo di telegramma collazionato con avviso di ricevimento quando lo consigliano circostanze particolari o esigenze di maggiore celerità.

**1.1.2 D.P.R. 602/73 (modificato con D.Lgs. 46/99)****Art. 25***(Cartella di pagamento)*

1. Il concessionario notifica la cartella di pagamento, entro l'ultimo giorno del quarto mese successivo a quello di consegna del ruolo, al debitore iscritto a ruolo o al coobbligato nei confronti dei quali procede.

2. La cartella di pagamento, redatta in conformità al modello approvato con decreto del Ministero delle finanze, contiene l'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal ruolo entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

3. Ai fini della scadenza del termine di pagamento il sabato è considerato giorno festivo.

**Art. 26***(Notificazione della cartella di pagamento)*

La cartella è notificata dagli ufficiali della riscossione o da altri soggetti abilitati dal concessionario nelle forme previste dalla legge ovvero, previa eventuale convenzione tra comune e concessionario, dai messi comunali o dagli agenti della polizia municipale. La notifica può essere eseguita anche mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso, la cartella è notificata in plico chiuso e la notifica si considera avvenuta nella data indicata nell'avviso di ricevimento sottoscritto da una delle persone previste dal secondo comma o dal portiere dello stabile dove è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda.

Quando la notificazione della cartella di pagamento avviene mediante consegna nelle mani proprie del destinatario o di persone di famiglia o addette alla casa, all'ufficio o all'azienda, non è richiesta la sottoscrizione dell'originale da parte del consegnatario.

Nei casi previsti dall'art. 140 del codice di procedura civile, la notificazione della cartella di pagamento si effettua con le modalità stabilite dall'art. 60, primo comma, alinea e lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e si ha per eseguita nel giorno successivo a quello in cui l'avviso del deposito è affisso nell'albo del comune.

Il concessionario deve conservare per cinque anni la matrice o la copia della cartella con la relazione dell'avvenuta notificazione o l'avviso di ricevimento ed ha l'obbligo di farne esibizione su richiesta del contribuente o dell'amministrazione.

Per quanto non è regolato dal presente articolo si applicano le disposizioni dell'art. 60 del predetto decreto; per la notificazione della cartella di pagamento ai contribuenti non residenti si applicano le disposizioni di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

**1.1.3 D.P.R. 600/73****Art. 60***(Notificazioni)*

La notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente è eseguita secondo le norme stabilite con gli art. 137 e seguenti del codice di procedura civile, con le seguenti modifiche:

- a) la notificazione è eseguita dai messi comunali ovvero dai messi speciali autorizzati dall'ufficio imposte;
- b) il messo deve fare sottoscrivere dal consegnatario l'atto o l'avviso ovvero indicare i motivi per i quali il consegnatario non ha sottoscritto;
- c) salvo il caso di consegna dell'atto o dell'avviso in mani proprie, la notificazione deve essere fatta nel domicilio fiscale del destinatario;
- d) è in facoltà del contribuente di eleggere domicilio presso una persona o un ufficio nel comune del proprio domicilio fiscale per la notificazione degli atti o degli avvisi che lo riguardano. In tal caso l'elezione di domicilio deve risultare espressamente nella dichiarazione annuale ovvero da altro atto comunicato successivamente al competente ufficio imposte a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- e) quando nel comune nel quale deve eseguirsi la notifica non vi è abitazione, ufficio o azienda del contribuente, l'avviso del deposito prescritto dall'art. 140 del codice di procedura civile si affigge nell'albo del comune e la notificazione, ai fini della decorrenza del termine per ricorrere, si ha per eseguita nell'ottavo giorno successivo a quello di affissione;
- f) le disposizioni contenute negli articoli 142, 143, 146, 150 e 151 del codice civile non si applicano.

L'elezione di domicilio non risultante dalla dichiarazione annuale ha effetto dal sessantesimo giorno successivo a quello della data di ricevimento della comunicazione prevista dalla lettera d) del comma precedente.

Le variazioni e le modificazioni dell'indirizzo non risultanti dalla dichiarazione annuale hanno effetto, ai fini delle notificazioni, dal sessantesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta variazione anagrafica o, per le persone giuridiche e le società ed enti privi di personalità giuridica, dal trentesimo giorno successivo a quello della ricezione da parte dell'ufficio della comunicazione prescritta dal secondo comma dell'art. 36. Se la comunicazione è stata omessa la notificazione è eseguita validamente nel comune del domicilio fiscale risultante dall'ultima dichiarazione annuale.

#### **1.1.4 Circolare D.C.R. n. 105/E del 22/05/2000**

La nota in questione, diramata con Circolare Asctributi n. 115 del 25/05/2000, fornisce le nuove disposizioni relative ai soggetti abilitati alla notificazione degli Atti dei Concessionari con specifico riguardo alla natura dei rapporti che intercorrono tra i predetti soggetti e gli stessi Concessionari.

In particolare, tale circolare consente ai Concessionari di far ricorso, per la notifica di cartelle ed avvisi di intimazione, all'opera di soggetti terzi (ad es. cooperative o agenzie di recapito) se prevista la nomina personale di soggetti adibiti a tali attività di notifica.

Questo rende quindi necessaria l'identificazione, nella tabella dei messi, dei soggetti che rappresentano 'terzi' incaricati della notifica.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rimanda ai succitati documenti Ministeriali ed Asctributi.



### 1.1.5 Accordo quadro Equitalia–Poste Italiane per la Gestione dei documenti degli Agenti della riscossione

#### Dalla Premessa:

1. nell'ambito della riforma che ha interessato il servizio di riscossione, Equitalia ha ritenuto necessario avviare specifiche progettualità tese a ridefinire la propria organizzazione aziendale al fine di ottenere una omogeneizzazione ed un efficientamento dei processi operativi;
2. le Parti sono interessate ad instaurare un rapporto di collaborazione avente ad oggetto il servizio di gestione integrata delle notifiche, tramite raccomandata A.R., dei documenti degli Agenti della Riscossione (di seguito "i documenti") delle società concessionarie dei tributi in ambito territoriale (di seguito "Agenti della Riscossione");
3. in applicazione del disposto di cui all'art. 19, comma secondo, del D.lgs.n. 163/2006, Equitalia può affidare direttamente a Poste l'esecuzione del servizio oggetto del presente accordo atteso che Poste, nella qualità di concessionaria del servizio postale universale, è fornitrice del servizio riservato di notifica degli atti giudiziari ed amministrativi cui sono equiparati i documenti esattoriali, giusto il combinato disposto dell'art. 4, 5° comma, del d. Lgs. 27 luglio 1999 n. 261 ed artt. 1 e 14 della L. 890/82 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Equitalia, a seguito del D.L. 203/2005 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., controlla gli Agenti della Riscossione di cui all'elenco riportato nell'Allegato G, in cui è compresa la società indicata all'art. 3 (anche inclusa nella definizione di " Clienti"), la stessa Equitalia, provvederà a dare notizia agli Agenti della Riscossione dei contenuti del presente Accordo e delle modalità di adesione;
5. Poste ha realizzato un apposito Centro di Gestione Esiti (di seguito "CGE") in grado di soddisfare le esigenze organizzative di Equitalia e degli Agenti della Riscossione, assicurando la gestione dell'intero processo di notifica dei documenti esattoriali;
6. le peculiari procedure previste per l'accettazione come dettagliate negli allegati, contribuiscono al maggior efficientamento dell'organizzazione logistica di Poste;
7. Equitalia dichiara, per sé e per conto delle società che rientrano nell'ambito applicativo del presente accordo ai sensi dell'art. 3, che i servizi prestati da Poste, sostanzialmente equiparabili a quelli oggetto del presente accordo, svolti in virtù di rapporti contrattuali preesistenti alla sottoscrizione del presente accordo sono stati regolarmente eseguiti sino alla data odierna, impregiudicato l'obbligo dei singoli Agenti della Riscossione di corrispondere quanto già dovuto a titolo di corrispettivo per il periodo precedente al presente accordo.

### 1.1.6 Sentenza della Corte Costituzionale n. 258/2012

Con sentenza n. 258/2012 la Corte Costituzionale è intervenuta sulla disciplina della notifica nei casi di irreperibilità assoluta e relativa<sup>1</sup>.

Quanto sentenziato comporta che in caso di:

#### irreperibilità assoluta

la notifica debba intendersi eseguita nel giorno successivo a quello in cui l'avviso del deposito è affisso all'albo comunale (non più otto giorni dopo, come precedentemente previsto);

#### irreperibilità relativa

la notifica debba intendersi eseguita positivamente quando si è provveduto:

- al deposito dell'atto all'albo comunale e alla sua affissione alla porta dell'ufficio o dell'azienda
- all'invio al contribuente, tramite raccomandata, della lettera di perfezionamento e quest'ultima sia stata:
  - a) ritirata regolarmente dal contribuente all'atto della consegna,
  - b) rifiutata dal contribuente all'atto della consegna,
  - c) ritirata dal contribuente presso l'ufficio postale, ove depositata in caso di mancata consegna, entro dieci giorni dalla data di postalizzazione
  - d) non ritirata dal contribuente presso l'ufficio postale ove depositata in caso di mancata consegna e decorso un lasso temporale pari alla data di postalizzazione della lettera di perfezionamento incrementato di dieci giorni.

### 1.1.7 Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 159

#### Art. 14

##### *Notifica a mezzo di posta elettronica certificata*

1. Al fine di potenziare la diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata nell'ambito delle procedure di notifica, nell'ottica del massimo efficientamento operativo, della riduzione dei costi amministrativi e della tempestiva conoscibilità degli atti da parte del contribuente, all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, il secondo comma è sostituito dal seguente: "La notifica della cartella può essere eseguita, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo risultante dagli elenchi a tal fine previsti dalla legge. Nel caso di imprese individuali o costituite in forma societaria, nonché di professionisti iscritti in albi o elenchi, la notifica avviene esclusivamente con tali modalità, all'indirizzo risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC). All'Agente della riscossione è consentita la consultazione telematica e l'estrazione, anche in forma massiva, di tali indirizzi. Non si applica l'articolo 149-bis del codice di procedura civile. Se l'indirizzo di posta elettronica del destinatario non risulta valido e attivo, la notificazione deve eseguirsi, mediante deposito dell'atto presso gli uffici della Camera di Commercio competente per territorio e pubblicazione del relativo avviso sul sito informatico della medesima, dandone notizia allo stesso destinatario per raccomandata con avviso di ricevimento, senza ulteriori adempimenti a carico dell'agente della riscossione. Analogamente si procede, quando la casella di posta elettronica risulta satura anche dopo un secondo tentativo di notifica, da effettuarsi decorsi almeno quindici giorni dal primo invio. Per le persone fisiche intestatarie di una casella di posta elettronica certificata, che ne facciano comunque richiesta, la notifica è eseguita esclusivamente con tali modalità all'indirizzo dichiarato all'atto della richiesta stessa, ovvero a quello successivamente comunicato all'Agente della riscossione all'indirizzo di posta elettronica risultante dall'indice degli indirizzi delle pubbliche amministrazioni istituito ai sensi dell'articolo 57-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82."

---

<sup>1</sup> Si veda la Direttiva di gruppo Equitalia n. 3/2013.

2. Per assicurare alle Camere di Commercio i tempi tecnici necessari per l'adeguamento alle nuove previsioni, le disposizioni modificative di cui al comma 1, si applicano alle notifiche effettuate a decorrere dal 1° giugno 2016. Fino a tale data resta ferma la disciplina vigente alla data di entrata in vigore della presente legge.

## 1.2 Carico delle Commesse di notifica

Per la gestione del carico in Commessa delle notifiche, sono previste queste diverse modalità di gestione:

- conferimento batch automatico del carico a partire dai flussi di Cartellazione forniti dal CNC
- caricamento T.P. on-line da terminale (anche tramite Penna Ottica per lettura Bar-Code) con assegnazione ai Messi incaricati della notifica (**al momento tale gestione non è operativa**)
- gestione delle commesse, con possibilità di trasferimento di un'intera commessa o di una parte di essa da un messo ad un altro, di assegnazione di un messo mancante, di presa in carico della commessa da parte del messo cui è stata attribuita.

### 1.2.1 Carico commesse/plichi per deleghe di notifica

La procedura di gestione delle commesse/plichi di deleghe per notifica è oggetto dello specifico manuale 'Deleghe di notifica'.

### 1.2.2 Carico automatico da flusso di cartellazione

Tale procedura prevede la gestione automatica delle commesse dai flussi di cartellazione forniti dal CNC. Il flusso 'Cartelle e Avvisi', trasmesso dal CNC ai Concessionari, contiene una zona particolare (composta da 58 Bytes) che consente di effettuare, per notifiche a mezzo Messo o Agenzia, elaborazioni automatiche di 'carico in Commessa' delle cartelle da notificare.

La struttura dei campi interessati è riportata qui di seguito:

#### *Tipo spedizione*

Indica il tipo di spedizione prenotato dal Concessionario; è univoco per tutto il flusso fisico di Cartellazione trasmesso e può assumere i valori:

- A – Cartella/CIR inviata mediante Agenzia di recapito
- M – Cartella notificata mediante messo
- P – Posta ordinaria (prevista esclusivamente per CIR e avvisi di pagamento)
- R – Cartella notificata mediante raccomandata A.R.
- U – Posta prioritaria (prevista esclusivamente per avvisi bonari)

#### *Tipo ordinamento per la notifica*

Indica la configurazione che è stata utilizzata relativamente al campo Ordinamento per la notifica dei successivi record del flusso.

In caso di flusso avviso bonario e di pagamento vale "0", altrimenti assume i valori 1, 2, o 3, che corrispondono alle tre seguenti configurazioni:

##### Criterio 1 (Notifica mediante messo o agenzia di recapito)

- chiusura della busta (busta aperta o chiusa)
- priorità attribuzione gruppi di stampa (definita nella 'Nuova Procedura Cartelle')
- gruppo di stampa (definito nella 'Nuova Procedura Cartelle')
- indicazioni di ordinamento definite dal Concessionario, ovvero 'dati per sort delle cartelle' (vedi flusso 'Scambio aggiornative anagrafiche')

##### Criterio 2 (Notifica mediante messo o agenzia di recapito)

- chiusura della busta (busta aperta o chiusa)
- indicazioni di ordinamento definite dal Concessionario, ovvero 'dati per sort delle cartelle'

Criterio 3 (Postalizzazione)

- chiusura della busta (busta aperta o chiusa)
- indicatore Capoluogo (1 - comune capoluogo, 2 - comune non capoluogo, 3 - comune con CAP generico, 4 - comune con CAP a zero, 5 - comune da non postalizzare)
- CAP
- codice Belfiore.

***Dati per sort delle Cartelle***

Il campo DATI PER SORT DELLE CARTELLE viene trasmesso al CNC con il flusso di interscambio Dati Anagrafici (tipo record AN4) e viene utilizzato per determinare l'ordine di stampa.

La composizione della stringa di 50 bytes fornita al CNC dalla procedura SET è la seguente:

CONCESSIONARIO	3 byte
CONCESSIONE	3 byte
TIPO ORDINAMENTO	1 byte
	1 = RESIDENTE CON GESTIONE AREE
	2 = RESIDENTE SENZA GESTIONE AREE
	3 = EMIGRATO
	4 = IN DELEGA
CONCESSIONE DELEGATA	3 byte
	Valorizzato solo se TIPO ORDINAMENTO = 4
AREA	5 byte
PROGRESSIVO GIRO	5 byte
COMUNE (PROV/COMUNE)	6 byte
STRADA	7 byte
	Nel caso di assenza del codice strada il campo è valorizzato con il CAP preceduto dal carattere '90'.
NUMERO CIVICO	5 byte
LETTERA	4 byte
KM	6 byte

La fase batch che carica le cartelle in archivio (jcl EIEC02R) permette anche, dati i presupposti precedenti, di caricare in automatico le commesse di notifica.

**Nota bene:** Il caricamento automatico delle commesse di notifica è dato come opzionale, in base al valore di parametro del programma EIPBCO.  
Si sottolinea però, che la procedura di notifica delle cartelle è strutturata in modo da avere il suo completamento in questa gestione; l'omesso caricamento delle commesse causa, ad esempio, l'impossibilità di elaborare i flussi di aggiornamento degli estremi delle raccomandate (identificativo file = RAC).

**1.2.3 Acquisizione dei flussi 'RAC' (estremi raccomandata)**

**Obsoleto dal 01.01.2011**

Se il tipo di spedizione prenotato dal Concessionario prevede l'invio delle cartelle al contribuente tramite raccomandata A.R. (tipo spedizione = R), dopo aver ricevuto il flusso di cartellazione, il C.N.C. invia al Concessionario un secondo flusso contenente gli estremi della raccomandata (numero e data di spedizione).

Tali informazioni sono contenute in un flusso ‘Cartelle e Avvisi’ (tracciato RRRC10NO) composto solamente da tipi record CR6 (oltre al record di testa CR1 e di coda CR9) e contraddistinto da un identificativo file i cui primi tre caratteri sono valorizzati con “RAC”.

Secondo quanto previsto dalle bozze della Convenzione tra Poste Italiane e Ascotributi, per ogni raccomandata inviata verrà comunicato al concessionario l’esito della consegna della cartella, mediante un flusso telematico.

## 1.2.4 Creazione delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane

### Funzionalità a richiesta

Previa sottoscrizione della convenzione tra Poste Italiane S.p.a., Ascotributi e C.N.C. per l’erogazione del ‘Pacchetto Servizi Cartelle Esattoriali, Poste Italiane invia al concessionario la Distinta Elettronica di Spedizione nella quale sono dettagliati, per ogni cartella contenuta nella Distinta, gli estremi della raccomandata tramite la quale la cartella è stata inviata al contribuente.

È possibile, quindi, acquisire tali dati e creare per ogni Distinta Elettronica una commessa di notifica di tipo particolare (CR) in modo da monitorare l’attività di Poste Italiane nello svolgimento della notifica.

Il jcl EIEC13R prende in input il file strutturato in base alle informazioni contenute nel flusso Distinta Elettronica, con il seguente tracciato:

Nome campo	Lungh.	Da	a	Tipo	Contenuto
CONCESSIONARIO	3	1	3	N	Valore fisso 001.
CONCESSIONE	3	4	6	N	Codice della concessione destinataria della distinta elettronica
TIPO CARTELLA	1	7	7	AN	Indicatore della provenienza del documento. Assume i valori: R – ruoli E – entrate patrimoniali P – deleghe passive D – avvisi di intimazione
NUMERO CARTELLA	17	8	24	N	Numero del documento
PROGRESSIVO	3	25	27	N	Progressivo di coobbligazione
DATA	8	28	35	N	Data di spedizione della raccomandata (SSAAMMGG)
NUMERO	12	36	47	N	Numero della raccomandata
DISTINTA	5	48	52	N	Numero della distinta elettronica
FILLER	8	53	60	AN	Space

L’elaborazione provvede a inserire nell’archivio EITCCTR un nuovo tipo di commessa ‘CR’, a rottura di concessione, data spedizione e numero distinta.

Tali commesse verranno scaricate durante la fase di acquisizione delle notifiche (transazione NOCA o jcl EIEC03R) con i criteri consueti (vedi ‘Scarico delle commesse di notifica’).

L’elaborazione EIEC14R produce la stampa di una statistica sugli esiti forniti da Poste Italiane.

La produzione della statistica permette di controllare l’attività di Poste Italiane nello svolgimento dell’attività di notifica delle cartelle, dal momento della consegna a quello dell’invio dell’esito, sia che si tratti di cartelle consegnate che di quelle restituite per mancata notifica.

Il tabulato elenca, per ogni richiesta di cartellazione fatta al CNC, il totale dei documenti prodotti e, per ciascuno di essi, il numero e la percentuale di quelli consegnati, di quelli restituiti e di quelli in attesa di esito. Inoltre, vengono stampate ulteriori statistiche dei:

- documenti consegnati

con la quantità e la percentuale dei documenti consegnati entro, tra e oltre un certo numero di giorni, stabilito in scheda parametro, dalla data di richiesta stampa e la data di notifica;

- documenti restituiti  
con la quantità e la percentuale dei documenti restituiti per ciascun motivo di restituzione.

### 1.2.5 Gestione delle commesse affidate ad un'Agenzia di notifica

#### Funzionalità a richiesta

Il concessionario può affidare l'attività di notifica delle cartelle ad una società specializzata esterna alla concessione.

In tal caso, egli dovrà prenotare la stampa delle cartelle effettuata dal CNC specificando tale modalità, in modo da ricevere i flussi di cartellazione con il campo Tipo Spedizione valorizzato ad 'A' (Agenzia di recapito).

In fase di elaborazione del flusso 'Cartelle e Avvisi' (jcl EIEC02R), è possibile riservare a queste cartelle un trattamento particolare in modo che:

- per ogni flusso di cartellazione, con tipo spedizione 'A' (agenzia), siano create le commesse a rottura di 'gruppo stampa', trascurando gli attuali criteri di rottura per 'area di ordinamento';
- per ogni commessa sia attribuito in automatico il messo fittizio 'AGENZIA'. Questo per evitare di fare numerosi trasferimenti a nuove commesse per attribuire il messo e per poter procedere direttamente alla presa in carico;
- siano acquisiti gli esiti di notifica da file EISFDNS con indicazione del messo che ha effettivamente provveduto alla notifica;
- siano scaricate in automatico le commesse di notifica, al momento dell'acquisizione degli esiti di notifica;
- possano essere recuperati alcuni flussi di cartellazione elaborati precedentemente all'affidamento dell'attività all'Agenzia.

### 1.3 Scarico delle Commesse di notifica

La fase di scarico delle Commesse di notifica avviene man mano che, a fronte di una Commessa affidata ad un Messo/Ufficiale, vengono registrate sulle cartelle le date (e gli eventi) in cui le notificazioni sono state eseguite.

Ciò può avvenire:

- con acquisizione di un file da data entry
- con acquisizione manuale tramite una transazione t.p..

L'operazione di acquisizione delle date di notifica, solamente se legata ad una Commessa, aggiorna anche lo stato di quest'ultima, fino all'inserimento dell'ultima relata che ne fa parte.

L'operazione di scarico effettivo della Commessa è legata all'esito della notifica.

Se l'esito registrato a fronte di una notifica prevede (indicatore Chiusura Commessa in tabella GENO) l'esaurirsi di ogni attività con la notifica stessa, la Commessa di notifica viene scaricata dell'elemento inserito.

Se invece, l'esito della notifica comporta delle azioni ulteriori ai fini della documentabilità dell'attività del concessionario (indicatore Chiusura Commessa = 'N' in tabella GENO), la registrazione della notifica del documento non provoca lo scarico della Commessa, ma comporta comunque che essa venga contraddistinta da uno stato particolare per consentire di reperire agevolmente le cartelle da trattare.

Una volta notificata, e scaricata, l'ultima cartella appartenente alla Commessa, la Commessa viene chiusa. A conclusione dell'attività di notifica, le Commesse non scaricate per esito incompatibile con la chiusura, potranno confluire o essere riutilizzate come Commesse per atti successivi.

## 1.4 Acquisizione delle notifiche

Come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 602/73 così come sostituito dall'articolo 11 del D.Lgs. 46/99, il concessionario deve notificare al debitore la cartella di pagamento entro l'ultimo giorno del quinto mese successivo a quello di consegna del ruolo (per i termini di notifica si veda 'Statistiche per controllo dei termini di notifica').

La cartella, che con la riforma assume la duplice funzione di avviso di pagamento e di mora, contiene l'intimazione al contribuente di provvedere al pagamento del debito entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, con l'avvertimento che, in mancanza, verrà iniziata l'esecuzione forzata.

L'acquisizione al sistema informativo della data in cui la notifica della cartella è avvenuta permette:

- l'inserimento della data di notifica sulla cartella (EITCARR).

Sia in fase di acquisizione da data entry che di acquisizione manuale a T.P. la data che si ritiene obbligatoria è la 'data evento'. Essa è la data in cui si verifica l'avvenimento che causa la notifica, che potrà coincidere con la notifica effettiva (è il caso della consegna in mani proprie del debitore) oppure essere la data di riferimento a partire dalla quale la procedura, sulla base dell'esito della notifica, calcola il giorno in cui la notifica viene registrata come avvenuta. Ad esempio, in caso di esito di irreperibilità la data dell'evento che provoca la notifica è la data di affissione, mentre la data in cui la notificazione si ritiene eseguita è il giorno successivo.

- l'aggiornamento dei dati relativi alla notifica, tra cui il soggetto al quale è stato notificato, l'esito e la modalità con cui essa è avvenuta.

Viene aggiornata la tabella dei dati della notifica (EITCANR), legata alla cartella.

Tale tabella è storica.

- l'aggiornamento delle date di scadenza della cartella, sulla base della data di effettiva notifica (EITCADR).
- l'interruzione dei termini di prescrizione e il relativo ricalcolo degli stessi tramite apposito servizio (EIGKC19)
- l'eventuale creazione in automatico delle stampe che l'Utente ritenga di dover produrre in base all'esito della notifica.

Con opportuna valorizzazione della tabella GENO – Gestione Esiti di notifica, è data facoltà all'Operatore di scegliere se a fronte di un determinato esito debba essere prodotta la stampa di:

- raccomandata normale o A.R. da trasmettere al contribuente
- avviso di deposito atti al Comune
- avviso, a seguito del deposito atti, per l'affissione presso il Comune e/o l'abitazione del contribuente
- certificato anagrafico per le persone fisiche o visura camerale per persone giuridiche
- certificato di famiglia con asse ereditario per i soggetti defunti

- l'aggiornamento della commessa di cui la relata fa parte.

Se l'esito della notifica prevede sulla relativa tabella la chiusura della Commessa a fronte di un determinato evento, viene aggiornato in tal senso lo stato della Commessa.



L'acquisizione delle notifiche, oltre che per le cartelle, viene effettuata per tutte le tipologie di documento gestite in procedura, sia che essi vengano postalizzati nell'ambito del sistema R\_AR (si veda il capitolo 'Notifica dei documenti tramite raccomandata A.R (sistema R\_AR)') sia che la notifica sia gestita senza postalizzazione (messo, agenzia).

Per i documenti diversi dalla cartella e cioè:

- avvisi di mora,
- preavvisi di fermo,
- iscrizioni di fermo,
- avvisi di intimazione,
- comunicazioni 28TER,
- pignoramento terzi,
- iscrizioni ipotecarie,
- Entrate Patrimoniali
- Definizione Agevolate
- Documenti territoriali da rendicontare a SET
- Preavvisi/avvisi di rigetto

L'acquisizione al sistema informativo della notifica permette:

- l'inserimento della data di notifica sul documento (EITDOCR)
- l'aggiornamento dei dati relativi alla notifica (EITCANR)
- l'aggiornamento della Distinta di Postalizzazione (per i documenti postalizzati con sistema R\_AR).

La registrazione della data di notifica può avvenire:

- con elaborazione di un flusso predisposto in data entry (tracciato EISFDNS)
- con elaborazione del flusso degli esiti di notifica da Poste Italiane convertito sul tracciato di data entry (tracciato EISFDNS) **(in caso di postalizzazione antecedente a R\_AR)**
- con elaborazione del flusso 'Rendicontazione AR' **(in caso di postalizzazione R\_AR)**
- con una transazione T.P. (NOCA)
- con utilizzo della penna ottica (NOCA).

Dopo l'aggiornamento degli archivi, è possibile utilizzare la transazione INCA per interrogare:

- nella mappa di dettaglio della cartella, la data di notifica e l'esito;
- nella mappa Notifica/Scadenze, i dati relativi all'ultimo evento di notifica della cartella (con data fine validità = 99999999) e le scadenze definite a notifica avvenuta,

la transazione ITCO per interrogare:

- la situazione della commessa alla quale appartiene la cartella notificata.

la transazione IDOC per interrogare:

- nella mappa di dettaglio del documento, la data di notifica e l'esito;

L'annullamento della notifica di una cartella o di qualsiasi altro documento gestito in procedura, impatta sui termini di prescrizione, rivalutati da un batch serale (EIECP0G) che parte da un log non contabile emesso da apposito servizio (EIGKC03).

### 1.4.1 Acquisizione delle notifiche da data entry (EISFDNS – lungh. 150)

Nel tracciato per il data entry delle notifiche la presenza di alcuni campi è da considerarsi obbligatoria. Altri dati, invece, possono essere non avvalorati sul file se sono comunque presenti nelle tabelle gestionali, gestite dall'Utente, dalle quali il programma può estrarli o desumerli.

Rimandando anche alla parte relativa alle tabelle gestionali, si ritiene necessario precisare che:

- **CUFFMES** deve essere indicato il codice ufficiale/messo solo se la cartella non appartiene ad una commessa assegnata ad un messo e per la modalità di notifica indicata è prevista nella relativa tabella l'obbligatorietà del messo (tabella EITNOTR, transazione GMON, campo *Richiesta Messo* = SI).  
L'esistenza del codice messo/ufficiale in tabella (GUFM) è controllata in base all'indicatore in tabella Modalità di notifica (tabella EITNOTR, transazione GMON, campo *Esistenza Messo* = SI).  
Nel caso in cui la cartella appartenga ad una commessa e sia indicato un messo diverso da quello che l'ha presa in carico, la tabella delle notifiche viene aggiornata con l'informazione del messo presente sul file (anche se diverso da quello della commessa)
- **CCOCDLT** deve essere indicato il codice della concessione delegata solo se per la modalità di notifica indicata è prevista nella relativa tabella l'obbligatorietà della concessione delegata (tabella EITNOTR, transazione GMON, campo *Richiesta Concessione* = SI)
- **DEVE** la data evento è sempre obbligatoria. Può essere un giorno festivo solamente se è stata valorizzata opportunamente la scheda parametro (campo *Abilita\_festivi*).
- **DAFF** l'obbligatorietà della data di affissione è determinata dalla tipologia di data di riferimento per la notifica (tabella EITTESR, transazione GENO, campo *Data Riferim. notifica*):
  - se l'indicatore è uguale a C o non è valorizzato, la data affissione se valorizzata viene azzerata dal programma,
  - se l'indicatore è uguale ad A, la data affissione è facoltativa, se è valorizzata la data di notifica, altrimenti è obbligatoria.
 Se la data di affissione è valorizzata, non deve essere un giorno festivo (il sabato è considerato lavorativo).  
In caso di irreperibilità relativa (transazione GENO, campo *Codice Esito Ministeriale* = 2), la data di affissione non deve essere valorizzata.
- **DNOT** l'obbligatorietà della data di notifica è determinata dalla tipologia di data di riferimento per la notifica (tabella EITTESR, transazione GENO, campo *Data Riferim. notifica*):
  - se l'indicatore è uguale a C, la data notifica è facoltativa, poiché è presente la data evento che con essa coincide
  - se l'indicatore è uguale a space, la data notifica è facoltativa (se presente, viene azzerata dal programma)
  - se l'indicatore è uguale ad A, la data notifica è facoltativa, se è presente la data di affissione, altrimenti è obbligatoria
  - se l'indicatore è uguale ad P, la data notifica è facoltativa; se è presente deve essere uguale alla data evento

**Nota bene: se la data di notifica è valorizzata, tale data viene utilizzata in aggiornamento degli archivi.**
- **CSOGNOT** il tipo soggetto della notifica è facoltativo se per l'esito indicato è previsto un soggetto "di default" (tabella EITTESR, transazione GENO, campo *Tipo sogg.* valorizzato). Si vedano al riguardo i controlli effettuati nella fase batch di acquisizione delle notifiche.  
Se il soggetto della notifica è presente sul file, esso viene utilizzato dal programma per l'aggiornamento degli archivi.

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto
CCOS	3	1	3	N	Codice concessionario.

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto
					Vale sempre 001.
CCOC	3	4	6	N	Codice concessione. Obbligatorio
SIDEDOC	1	7	7	AN	Indicatore della provenienza del documento. Assume i valori: R – cartelle E – entrate patrimoniali P – deleghe passive D – altri documenti Campo obbligatorio.
NCAR	17	8	24	N	Numero del documento. Campo obbligatorio.
NPRGCOO	3	25	27	N	Progressivo coobbligazione. Campo obbligatorio.
SMODNOT	1	28	28	AN	Modalità di notifica. Campo obbligatorio. Assume uno dei codici censiti nella tabella Modalità Notifica (GMON).
CUFFMES	8	29	36	AN	Codice dell'ufficiale/messo che ha effettuato la notifica.
CCOCDLT	3	37	39	N	Codice della concessione delegata che ha effettuato la notifica del documento.
DEVE	8	40	47	N	Data in cui si è verificato l'evento da registrare (formato SSAAMMGG). Campo obbligatorio.
DAFF	8	48	55	N	Data di affissione dell'avviso di deposito degli atti presso la casa comunale (formato SSAAMMGG).
DNOT	8	56	63	N	Data di notifica (formato SSAAMMGG).
CESINOT	2	64	65	AN	Codice che identifica l'esito della notifica. Assume uno dei codici censiti nella tabella Esiti Notifica (GENO). Campo obbligatorio.
CSOGNOT	2	66	67	AN	Codice che identifica il soggetto cui è stato notificato il documento. Assume uno dei codici censiti nella tabella Soggetti Notifica (GSON).
NPAC	7	68	74	N	Numero del pacco in cui viene archiviata la relata che attesta l'avvenuta notifica.
NPRGPAC	7	75	81	N	Numero progressivo di archiviazione all'interno del pacco della relata che attesta l'avvenuta notifica.
STIPDOC	1	82	82	AN	Indicatore di tipo documento. Può valere: space – cartella A – avviso di intimazione.
CESIPOS	2	83	84	AN	Codice esito da file poste. Assume i valori previsti da tracciato 'Matching': 01 – consegnato 02 – giacente 03 – restituito 04 – sconosciuto 05 – in lavorazione 06 – macero 07 – non lavorabile 99 – generico.
CMOTPOS	2	85	86	AN	Codice motivo da file poste. Assume i valori previsti da tracciato 'Matching': 01 – rifiutato 02 – destinatario sconosciuto 03 – destinatario irreperibile 04 – destinatario sconosciuto 05 – destinatario trasferito 06 – indirizzo errato 07 – indirizzo inesistente 08 – compiuta giacenza 09 – insufficiente 10 – detenuto 99 – generico.
SFOEPOS	1	87	87	AN	Indicatore fonte esito da poste. Assume i valori previsti da tracciato 'Matching': A – da file AR

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto
					B – da interrogazione Tracking C – da interrogazione Filiale D – da data entry inesitati E – da Call Center S – lavorazioni AR c/o SIN T – lavorazioni AR c/o CMP.
SDATPOS	1	88	88	AN	Indicatore di rilevazione della data di consegna. Assume i valori previsti da tracciato 'Matching': 0 – data da cartolina 1 – data da timbro.
SDATFES	1	89	89	AN	Indicatore di conferma della data di consegna festiva. Assume i valori previsti da tracciato 'Matching': 0 – data non festiva 1 – data festiva.
SSCA	1	90	90	AN	Indicatore di scarto. Può valere: space – nessun scarto 0 – scarto generico 1 – scarto da notifica già consolidata.
NCOMEST	10	91	100	AN	Indicatore numero commessa affidata al service esterno
DDEPCOM	8	101	108	N	Data di deposito al Comune del documento, in formato AAAAMMGG
SAFFPOR	1	109	109	N	Indicatore di conferma avvenuta affissione dell'avviso di deposito alla porta del contribuente, da utilizzarsi nella registrazione degli esiti di irreperibilità relativa. Valori ammessi: 0 – attività non necessaria 1 – attività effettuata. È obbligatorio valorizzare il campo con il valore 0 anche per la registrazione di esiti di notifica diversi dall'irreperibilità relativa, cioè per tutti gli esiti in cui l'attività di affissione non è necessaria.
DPOSPER	8	110	117	N	Data di postalizzazione della lettera di perfezionamento - notifica CPC-140 (accettazione c/o Poste), in formato AAAAMMGG
NRAC	12	118	129	N	Numero della raccomandata della lettera di perfezionamento notifica CPC-140
DREN	8	130	137	N	Data di creazione del file di rendicontazione nel formato AAAAMMGG. Obbligatorio per la modalità di notifica '6' e '7'. Non valorizzato (facoltativo) per modalità di notifica diversa da '6' e '7'. Viene utilizzato per la gestione della storicità dell'esito su medesimo documento.
FILLER	13	138	150	AN	space

## 1.4.2 Acquisizione manuale delle notifiche

L'inserimento e l'aggiornamento degli eventi di notifica può essere effettuato, oltre che con elaborazione di un file da data entry, anche con la funzione t.p. denominata "NOCA" (Notifica cartelle).

L'utilizzo della transazione permette:

- l'inserimento dei dati relativi ad un determinato evento di notifica:
  - modalità con cui esso è avvenuto
  - il codice del messo che ha notificato, se esso è richiesto dal tipo di modalità
  - l'esito dell'evento
  - gli estremi del pacco da attribuire alla relata di notifica.

È possibile, quindi, registrare tutti gli eventi di notifica relativi ad una cartella e mantenerne memoria, dal momento che l'archivio su cui si opera è storico: ogni inserimento di un nuovo esito su una cartella, provoca la storicizzazione dell'evento precedente;

- l'inserimento della data dell'evento, che sulla base del codice esito, può coincidere con la data di effettiva notifica o essere la data in cui è avvenuta l'azione della notifica e si è provveduto al tentativo di notificare;
- la variazione dei dati precedentemente inseriti.  
È possibile variare un dato erroneamente inserito. Tale correzione, se effettuata in una giornata diversa da quella di inserimento, provoca ugualmente la storicizzazione dell'evento ai cui dati si apporta la correzione;
- l'annullamento della data di notifica, nel caso in cui sia stata erroneamente indicato il numero di cartella
- lo scarico automatico della commessa, se la cartella notificata è inserita in una commessa presa in carico da un messo notificatore.

Allo stesso modo di quanto avviene nell'acquisizione delle notifiche da data entry, anche il programma t.p. accetta la variazione della data di notifica, nei limiti di alcuni controlli sulla presenza di pagamenti. Infatti, viene impedita la variazione se:

- la cartella ha un pagamento presente effettuato in una data maggiore al sessantesimo giorno successivo alla data di notifica
- la cartella è già stata notificata ed ha un pagamento presente effettuato in una data maggiore al sessantesimo giorno successivo alla data di notifica già presente.

### 1.4.2.1 Annullamento della data di notifica

Nel caso in cui l'Operatore, in fase di inserimento della data di notifica, avesse indicato un'altra cartella anziché quella desiderata, ha la possibilità di effettuare un annullamento.

Se l'operazione non viene effettuata dallo stesso Operatore e nella stessa giornata dell'inserimento, è necessario essere abilitati al modulo di sicurezza SNOTANN.

L'annullamento della data di notifica viene eseguito valorizzando il campo *Data Evento* in testata alla transazione NOCA con il valore '99.99.9999' e indicando successivamente la o le cartelle sulle quali si vuole provvedere all'annullo.

Al momento della conferma dell'annullamento di un esito/evento di notifica di una cartella,

*se c'è un elemento storico precedente a quello annullato:*

- viene ripristinata la situazione precedente all'evento che si sta annullando ovvero vengono riportati come validi (data fine validità = 99999999) tutti i dati contenuti nell'elemento EITCANR precedente a quello da annullare
- viene aggiornata la data di notifica sulla cartella (EITCARR)
- vengono ricalcolate le scadenze (EITCADR)
- se la cartella è inserita in una commessa, viene ripristinato lo stato della cartella – dettaglio e della commessa – testata precedente.

*se non ci sono elementi storici precedenti a quello annullato:*

- viene storicizzato l'evento annullato
- viene cancellata la data di notifica sulla cartella (EITCARR)
- vengono cancellate le scadenze (EITCADR)
- se la cartella è inserita in una commessa, viene ripristinato lo stato della cartella – dettaglio e della commessa – testata precedente.

### 1.4.2.2 Moduli di autorizzazione

Sono stati previsti i seguenti moduli di autorizzazione per la gestione manuale (t.p.) della notifica:

#### SNOTANN

Il modulo permette di effettuare l'annullamento della data di notifica sia delle cartelle che degli avvisi di intimazione, se essa è stata inserita da altro Operatore e in una giornata diversa da quella in cui è avvenuto l'inserimento.

Inoltre, consente anche l'annullamento degli avvisi di intimazione (non notificati) tramite la transazione IDOC.

**Nota bene:** Nel caso in cui la cartella di cui si intende annullare la data di notifica o l'evento avesse presenti pagamenti successivi alla data di notifica più sessanta giorni, l'Operatore deve essere autorizzato anche al modulo SNOTVAR.

#### SNOTFES

Il modulo permette di valorizzare la data evento con una data festiva.

#### SNOTVAR

Il modulo permette di inserire al S.I. una data di notifica su una cartella per la quale siano presenti pagamenti successivi alla data di notifica più sessanta giorni, bypassando il controllo altrimenti bloccante.

Si sottolinea che tale abilitazione consente esclusivamente di inserire/aggiornare la data di notifica, senza calcolo della mora.

#### SDELVAR

Il modulo permette di variare i dati relativi alla notifica di una cartella di delega per notifica.

#### SNOTPOS

Il modulo permette di inserire una data di notifica su una cartella o su un documento già notificati.

#### SNOTMES

Il modulo permette di variare il codice Messo se l'accesso alla funzione avviene per gli estremi della commessa presa in carico da altro Messo.

### 1.4.3 Calcolo automatico della data di notifica

La transazione NOCA e il programma di caricamento del file da data entry effettuano il calcolo automatico della data di notifica a partire dalla data evento, che è sempre obbligatorio indicare, e utilizzando il codice esito e le informazioni per esso presenti in tabella Esiti Notifica (GENO).

L'accesso alla tabella Esiti di notifica (EITTESR) viene effettuato con la seguente regola:

- con il codice Esito in input è verificata l'esistenza in tabella dell'elemento con Data Fine Validità = 99999999: se esistente, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le verifiche di tabella
- se non esiste l'elemento con Data Fine Validità = 99999999, viene ricercato l'ultimo elemento in tabella (quello con data fine validità maggiore) e viene confrontata la Data Evento di mappa con la Data Fine Validità dell'elemento:
  - se la Data Evento è precedente o uguale alla Data Fine Validità, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le consuete verifiche degli indicatori e quanto necessario per il calcolo della data di notifica → l'esistenza dell'elemento storico con data successiva o uguale alla data Evento significa che l'esito era 'attivo' e valido a tale data
  - se la Data Evento è successiva alla Data Fine Validità, è bloccata l'operatività (msg bloccante 'codice esito disattivo: data evento > a data fine validità') → l'esistenza dell'elemento storico con data precedente alla data Evento significa che l'esito era 'disattivo' e non valido a tale data.

Le informazioni necessarie per il calcolo della data di notifica sono:

- *Data riferim. notifica* è l'indicatore che determina il tipo di data a cui fare riferimento per la notifica: la data di consegna (C), la data di affissione (A), la data di postalizzazione della lettera di perfezionamento (P) o la mancanza di una data di riferimento per gli eventi che non provocano direttamente la notifica (blank);
- *Nr. giorni (di riferimento)* è il numero dei giorni solari che viene aggiunto alla Data di riferimento per determinare l'effettiva data di notifica;
- *Periodicità stampa* indica la periodicità con cui si desidera eseguire la stampa, tra gli altri atti, dell'avviso di affissione. Il dato permette di stabilire la data di elaborazione della stampa, secondo il seguente criterio:
  - se la periodicità è giornaliera, la data di elaborazione è la data di evento
  - se la periodicità è settimanale, la data di elaborazione è il venerdì successivo alla data evento (se è festivo, è il primo giorno lavorativo precedente)
  - se la periodicità è decadale, la data di elaborazione è l'ultimo giorno della decade nella quale rientra la data evento (se è un giorno festivo, è il primo giorno lavorativo precedente)
  - se la periodicità è mensile, la data di elaborazione è l'ultimo giorno del mese nel quale rientra la data evento (se è un giorno festivo, è il primo giorno lavorativo precedente);
- *Nr. giorni (di stampa)* è il numero di giorni solari, considerati come giorni lavorativi, che viene aggiunto alla data di elaborazione della stampa per determinare la data da esporre sull'avviso di affissione.

Il calcolo della data di notifica avviene sulla base della tipologia della Data riferim. notifica, nel modo seguente:

- se = C (consegna) la data di notifica calcolata è uguale alla data evento indicata
- se = A (affissione) viene calcolata prima di tutto la data di affissione come:  
 $data\ elaborazione\ stampa = data\ evento \rightarrow periodicità\ stampa$   
 (sulla base della data evento e dell'indicatore Periodicità stampa, viene determinata la data elaborazione)  
 $data\ affissione = data\ elaborazione\ stampa + Nr.\ giorni\ (di\ stampa)$   
 (presupposti di tale calcolo sono che la data stampata sull'affissione è la data in cui essa avviene e che la stessa data di affissione è essenziale per il calcolo della data di notifica). Nel caso in cui la data di affissione cada in un giorno festivo (il sabato viene considerato lavorativo), viene assunto il primo giorno lavorativo successivo  
 quindi, la data di notifica è calcolata come:  
 $data\ notifica = data\ affissione + Nr.\ giorni\ (di\ riferimento)$
- se = P (postalizzazione) se *Ritiro/Giacenza* = R, la data di notifica è determinata come la minore tra la data di ritiro della lettera di perfezionamento da parte del contribuente (*data evento*) e la *data di postalizzazione + Nr. giorni (di riferimento)*  
 se *Ritiro/Giacenza* = G, la data di notifica è pari alla *data di postalizzazione + Nr. giorni (di riferimento)*. Se tale giorno è un sabato o un festivo, la data di notifica è il primo giorno lavorativo

successivo.<sup>2</sup>

se = blank la data di notifica non viene calcolata (se indicata dall'operatore, viene controllata come superflua).

Dal momento che l'informazione relativa alla data di affissione non è presente nella mappa della transazione NOCA, mentre è un dato presente nella tabella delle Notifiche (EITCANR), il programma, se viene indicata dall'Operatore la data di notifica e il tipo evento lo richiede, desume la data di affissione secondo il seguente calcolo: *data affissione = data notifica – Nr. giorni (di riferimento)*.

La data di notifica così calcolata viene proposta e può essere modificata dall'Operatore, purché, per l'esito indicato, essa non sia inferiore alla data risultante dalla data di riferimento per la notifica più Nr. giorni (di riferimento).

Solo per i documenti di tipo modello 'G' (lettere DER per l'affissione in CCIAA), la fase di acquisizione del flusso 'Informazioni anagrafiche' (TIA100CO) effettua il calcolo della data di notifica:

- utilizzando i codici esito indicati nei parametri ESITO–DER–ENTRO e ESITO–DER–OLTRE, reperisce i Nr. Giorni in GENO, la data di affissione presente in tabella Documento Info Notifica' e la data della raccomandata sul record '001' in input (Data Spedizione);
- esegue il calcolo: *data limite = data affissione + Nr. Giorni*.  
Se la data raccomandata è compresa tra data affissione e data limite, la data di notifica è uguale alla data affissione + Nr. Giorni. In questo caso l'esito di notifica è il codice presente nel parametro ESITO–DER–ENTRO.  
Se la data raccomandata è successiva alla data limite, la data di notifica è uguale alla data raccomandata. In questo caso l'esito di notifica è il codice presente nel parametro ESITO–DER–OLTRE.

#### 1.4.4 Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane ('file matching')

**Obsoleto dal 11.01.2011**

A seguito della sottoscrizione, in data 4 maggio 2001, della convenzione tra Poste Italiane S.p.a., Ascotributi e C.N.C. per l'erogazione del 'Pacchetto Servizi Cartelle Esattoriali'<sup>3</sup>, è stato approntato un modulo procedurale per l'acquisizione del file (denominato file 'Matching') degli esiti di notifica da Poste Italiane S.p.a..

Ai sensi dell'art. 1 della convenzione stessa, i servizi offerti da Poste Italiane sono relativi a:

- a) il recapito dei documenti esattoriali a mezzo raccomandata A.R. e la restituzione in formato elettronico delle informazioni sugli esiti nonché la gestione dell'archiviazione delle cartoline A.R.;
- b) il servizio complessivo di stampa delle cartelle di pagamento, recapito delle stesse e gestione delle informazioni riguardanti il recapito.

L'allegato tecnico alla Convenzione<sup>4</sup> definisce dettagliatamente le modalità di fornitura del servizio e riporta, relativamente all'invio delle informazioni sugli esiti del recapito, il tracciato del file Matching utilizzato per la fornitura di tali dati.

<sup>2</sup> Principio affermato dalle Sezioni Unite della Cassazione nel 2012 (Cass. Civile, Sez. Unite 01/02/2012 n. 1418). Adeguamento alla procedura a seguito della MAA2015126.

<sup>3</sup> Si veda la circolare Ascotributi n. 111 del 10.05.2001.

<sup>4</sup> Tale documento, denominato 'Pacchetto Servizi Cartelle Esattoriali', è stato trasmesso da Ascotributi in allegato alla circolare n. 118 del 18.05.2001.



Dallo studio di tale documento e dagli ulteriori ragguagli forniti dal personale tecnico di Poste Italiane si palesa la struttura del sistema convenuto, che brevemente riassumiamo.

Al momento della consegna alle Poste dei pacchi delle cartelle da spedire, il CNC predispone la “Distinta Elettronica di Accettazione” (vedi Appendice C del documento delle Poste), che viene consegnata al Centro Compartimentale delle Poste. Il ‘lotto’ di raccomandate definito con la Distinta Elettronica viene sempre rendicontato nel file Matching per la totalità dei record, cioè delle cartelle spedite per raccomandata, di cui si compone la Distinta. Se, ad esempio, il lotto è costituito da 10.000 raccomandate, avremo sempre, ad ogni invio previsto dalle Poste, un flusso Matching di 10.000 record.

Con una cadenza presumibile di quindici giorni, le Poste effettuano fino ad un massimo di quattro invii del file Matching (lo stesso file viene definito con un ‘nome file’ diverso, implementando il Progressivo di spedizione). Ciò significa che per un determinato lotto di raccomandate, ed una Distinta Elettronica, le Poste effettuano più tentativi di consegna. Tornando all’esempio precedente, il Concessionario riceverà un primo file Matching di 10.000 record che conterrà le informazioni relative alle cartelle consegnate (codice esito 01) e a quelle non notificate (codici esito diversi da 01). Nel secondo invio, sempre di 10.000 record, il flusso conterrà le stesse informazioni già inviate e quelle acquisite da Poste nei 15 giorni successivi al primo invio. E così dicendo fino a concludere, al massimo al quarto invio del flusso, la fornitura di un codice esito per ogni cartella del lotto.

Il tracciato del file Matching (vedi Appendice G del documento delle Poste) è il seguente:

Nome Campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CODICE INVIO	12	1	12	N	Contiene il codice dell'invio nel formato previsto per Assicurate/Raccomandate. È il numero della Raccomandata.
CODICE UTENTE	20	13	32	N	È l'identificativo della cartella formato da: - concessione - anno - numero cartella - progressivo di coobbligazione.
DESTINATARIO	88	33	120	AN	Cognome/nome o denominazione del destinatario della raccomandata.
CAP	5	121	125	N	C.A.P. dell'indirizzo del destinatario.
LOCALITA'	44	126	169	AN	Descrizione della località dell'indirizzo del destinatario.
INDIRIZZO	44	170	213	AN	Indirizzo del destinatario.
DATA CONSEGNA	8	214	221	AN	Data in cui è avvenuta la consegna della cartella. Espressa nella forma AAAAMMGG.
CODICE ESITO	2	222	223	N	È il codice dell'esito dell'invio della cartella tramite raccomandata. I valori previsti sono: 01 – consegnato 03 – restituito 08 – furto/smarrimento 10 – materialità non riscontrata dal Fornitore
CODICE MOTIVO	2	224	225	N	È il codice del motivo di restituzione della cartella. È previsto solo se il codice esito è 03 (=restituito). I valori previsti sono: 01 - rifiutato 02 - destinatario sconosciuto 03 - destinatario irreperibile 04 - destinatario deceduto 05 - destinatario trasferito 06 - indirizzo errato 07 - indirizzo inesistente 08 - compiuta giacenza 09 - indirizzo insufficiente 99 - generico.
FONTE ESITO	1	226	226	AN	Indicatore della fonte dell'esito. I valori ammessi sono: A – da file AR B – da interrogazione Tracking C – da interrogazione Filiale

Nome Campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
					D – da data entry inesitati E – da Call Center G – da Ufficio Postale S – lavorazioni AR c/o SIN T – lavorazioni AR c/o CMP R – da richiesta del cliente
RILEVAZIONE DATA	1	227	227	N	Indicatore di rilevazione della data di consegna. È presente se Fonte esito = A. Può valere: 0 – data rilevata da cartolina 1 – data rilevata da timbro.
DATA FESTIVA	1	228	228	N	Indicatore di conferma della data festiva. Valori ammessi: 0 – data di consegna non festiva 1 – data di consegna festiva.
DATA ELABORAZIONE ESITO	8	229	236	AN	Data elaborazione esito. Espressa nella forma AAAAMMGG.
CODICE SCATOLA	12	237	248	N	Codice scatola dispaccio

### 1.4.5 Acquisizione delle notifiche degli avvisi di intimazione

Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 602/73, se l'azione esecutiva nei confronti del contribuente moroso non sia iniziata entro un anno dalla notifica della cartella, il concessionario deve notificare al debitore un avviso contenente l'intimazione ad adempiere entro cinque giorni all'obbligo risultante dal ruolo.

Una volta predisposto l'avviso di intimazione (si veda nel manuale del 'Contenzioso', il capitolo 'Avvisi di intimazione') e provveduto alla sua notifica, il concessionario può acquisire le informazioni relative alla notifica stessa (esito, modalità, data evento e data di notifica) con le stesse modalità utilizzate per la notifica della cartella:

- manualmente, con la transazione NOCA
- con utilizzo della penna ottica (NOCA)
- mediante elaborazione di un file da data entry, con il jcl EIEC03R.

L'inserimento nel sistema informativo della data di notifica dell'avviso di intimazione determina:

- l'inserimento della data di notifica sull'avviso di intimazione (EISDOCR\_DNOT);
- l'inserimento della data in cui è stato notificato l'avviso sulla cartella collegata ad esso (EISCARR\_DNOTATT) e l'accensione dell'indicatore di avvenuta notifica dell'avviso (EISCARR\_SRICAVI = 3). In presenza di più avvisi di intimazione collegati alla cartella e notificati, sulla cartella viene inserita la data di notifica più recente. L'indicatore SRICAVI viene aggiornato solo se la notifica è relativa all'ultimo avviso di intimazione prodotto;
- l'aggiornamento dei dati relativi alla notifica, tra cui il soggetto al quale è stato notificato, l'esito e la modalità con cui essa è avvenuta (EITCANR);
- la produzione (a discrezione dell'Utente, tramite la gestione della tabella Esiti) della stampa degli atti legati all'esito della notifica;
- l'aggiornamento della commessa nella quale è contenuto l'avviso di intimazione (**non attivo**).

### 1.4.6 Acquisizione delle notifiche dei documenti gestiti all'interno di un fascicolo

A seguito dell'attivazione del progetto R\_AR i documenti la cui notifica in precedenza veniva gestita a livello di fascicolo sono stati inclusi anche nell'archivio dei documenti, mentre le informazioni relative alla

loro notifica sono acquisite dal flusso ‘Rendicontazione AR – RRRE50NO’, presupponendo che tali documenti vengano postalizzati.

La gestione della notifica tramite messo dei documenti gestiti all’interno dei fascicoli, e cioè delle comunicazioni di:

- preavviso di fermo
- avvenuta iscrizione di fermo
- iscrizione ipotecaria
- eccedenza,

viene effettuata mediante:

- l’acquisizione tp degli eventi di notifica (transazione NOCA)
- l’acquisizione batch degli eventi di notifica da tracciato di data entry (jcl EIEC03R).

L’aggiornamento all’interno del fascicolo degli atti notificati viene effettuato con:

- inserimento della data di notifica sull’atto relativo al documento e non inserimento di un atto di notifica
- annotazione dell’esito (positivo/negativo) sull’atto relativo al documento.

Inoltre, come per altre tipologie di documento:

- viene aggiornata la notifica per ogni documento trattato, inserendo un elemento sulla tabella Notifica (CANR) e aggiornando il documento (DOCR).

Trattandosi di notifiche effettuate dal messo, l’acquisizione degli eventi non ha alcun impatto sull’archivio Distinta di Postalizzazione, nel caso in cui il documento fosse stato precedentemente postalizzato nell’ambito del sistema R\_AR.

Per la corretta annotazione dell’esito (positivo o negativo) della notifica, l’utente dovrà provvedere preliminarmente ad alcuni censimenti tabellari:

- nella tabella ‘Esiti per Atti/Azioni’ (GTEA) devono essere censiti, sotto un unico raggruppamento, i codici esito utilizzati per la registrazione
- nella tabella ‘Controllo Procedurale’ (GCPR,) con riferimento all’area procedurale ‘Fermo Amministrativo’ e alla procedura ‘Fermo Amministrativo’, nell’atto ‘Preavviso/Avvenuta Iscrizione’ dovrà essere valorizzato il campo ‘Raggruppamento Esito’ con il codice di raggruppamento definito nella tabella ‘Esiti per Atti/Azioni’ per gli esiti da associare all’atto.

### **1.4.7 Acquisizione delle notifiche per le cartelle in delega di notifica**

La procedura di gestione delle commesse/plichi di deleghe per notifica è più dettagliatamente spiegata nel manuale ‘Deleghe di notifica’.

### **1.4.8 Acquisizione delle notifiche degli avvisi di addebito (AV.A.)**

L’AV.A è notificato da INPS che provvede a comunicare la data di notifica con apposito flusso.

Con il flusso ‘Esito di notifica AV.A. – RREN10NO’ vengono trasmessi gli indirizzi utilizzati per la notifica; gli indirizzi inviati da INPS nel flusso di notifica potrebbero essere uguali a quelli trasmessi con il ruolo.

Si evidenzia che la notifica può essere accettata solo se:

- l’avviso di addebito è completo

- l'avviso di addebito non risulta già notificato (precedente trasmissione di un esito da flusso RREN10NO).

È stata prevista anche la possibilità di registrare la notifica on-line da parte dell'AdR.

La transazione NOCA:

- permette l'acquisizione della notifica sul documento AV.A, il cui identificativo contiene nei primi 3 bytes un valore maggiore di 300 e inferiore a 600 (codice ambito + 300)
- permette la variazione di una data di notifica già inserita (per correggere l'informazione acquisita da flusso)
- impedisce l'annullamento di una notifica precedentemente inserita.

Sono previsti due moduli di autorizzazione che consentono:

- la registrazione/variazione della data di notifica su AV.A precedentemente al pervenimento del flusso di notifica AV.A. da Inps (DNOTAVA)
- la variazione della data di notifica su AV.A successivamente al pervenimento del flusso di notifica AV.A. da Inps (VARNOTAV).

I controlli e gli aggiornamenti sono quelli di una normale cartella:

- l'inserimento della data di notifica sulla cartella (EITCARR)
- l'aggiornamento dei dati relativi alla notifica (EITCANR) con eventuale storicizzazione dell'elemento precedente
- l'aggiornamento delle date di scadenza della cartella, sulla base della data di effettiva notifica (EITCADR).

## 1.4.9 Produzione automatica delle stampe degli atti (jcl EIEC06R)

In fase di acquisizione degli eventi di notifica, con la transazione NOCA o con elaborazione da data entry, è previsto che vengano automaticamente prenotate le stampe degli atti e dei documenti previsti durante l'attività di notifica.

L'inserimento delle prenotazioni per la stampa degli atti si basa sul codice esito utilizzato e sul valore assunto da determinati campi nella relativa tabella GENO – Gestione Esiti di notifica (EITTESR).

La transazione GENO, infatti, permette di definire quali sono i tipi di atto e con quale periodicità essi devono essere prodotti.

### Tipologie di stampa

campo di tabella	valore	tipo atto
Stampa Raccomandata	1	raccomandata semplice
	2	raccomandata A.R.
Affissione	A	avviso di affissione per la casa del contribuente
	C	avviso di affissione per il Comune
Deposito Atti	S	avviso di deposito atti per il Comune
Tipo Certificato	A	certificato anagrafico (se tipo persona fisica)
	A	visura camerale (se tipo persona giuridica)
	E	certificato anagrafico con asse ereditario

### Periodicità di stampa

In base al valore assunto dal campo Periodicità Stampa, il programma (tp, se viene utilizzata la transazione NOCA, o batch, se l'acquisizione delle notifiche viene effettuata da data entry) determina la data in cui inserire la prenotazione, effettuando il calcolo a partire dalla data evento, nel modo seguente:

- se la periodicità è giornaliera (G) la data di prenotazione dell'elaborazione è la data di evento
- se la periodicità è settimanale (S) la data di prenotazione dell'elaborazione è il venerdì successivo alla data evento (se festivo, è il primo giorno lavorativo precedente)
- se la periodicità è decadale (D) la data di prenotazione dell'elaborazione è l'ultimo giorno della decade nella quale rientra la data evento (se festivo, è il primo giorno lavorativo precedente)
- se la periodicità è mensile (M) la data di prenotazione dell'elaborazione è l'ultimo giorno del mese nel quale rientra la data evento (se festivo, è il primo giorno lavorativo precedente).

Se la data di prenotazione così calcolata è uguale o successiva alla data di sistema, viene inserita la prenotazione negli archivi 'Schede parametro' nella data calcolata.

Se la data di prenotazione risultasse invece, precedente alla data di sistema, la prenotazione viene inserita solamente se la produzione delle stampe risulta ancora utile e tempestiva per l'Utente. Ciò accade con i seguenti criteri:

- se la data di notifica non è presente, viene ricalcolata una nuova data di prenotazione, prendendo come data di riferimento la data sistema (anziché la data evento) e la periodicità
- se è presente la data di notifica e per l'esito indicato è presente la data di affissione, quest'ultima viene confrontata con la data di sistema: se la data di affissione è uguale o successiva alla data di sistema (data odierna), viene ricalcolata la nuova data di prenotazione come data sistema + periodicità. Se la data di affissione è pur sempre successiva alla nuova data di prenotazione, la prenotazione viene inserita, in caso contrario il programma di stampa viene prenotato per la giornata in corso. Se, invece, la data di affissione fosse già trascorsa, viene prenotata solamente la stampa della raccomandata nella data ottenuta calcolando la periodicità rispetto alla data del giorno.

### ***Produzione delle stampe***

La produzione delle stampe è demandata all'elaborazione del jcl EIEC06R, previo inserimento della prenotazione negli archivi 'Schede parametro', secondo i criteri predetti.

Per ogni cartella interessata da almeno una tipologia di atto, viene inserita una prenotazione, interrogabile con la funzione IRIC, con la seguente struttura:

CONCESSIONARIO	Codice concessionario. Valore fisso: 001.
CONCESSIONE	Codice concessione per la quale è stata inserita l'elemento di prenotazione.
CODICE-FISCALE	Codice fiscale del contribuente cui è stata notificata la cartella.
TIPO-DOCUMENTO	Indicatore di tipo documento.
NUM-CARTELLA	Numero della cartella.
PRG-COBBBLIGATO	Progressivo di coobbligazione.
SOLO-RAC	Indicatore di stampa delle sole raccomandate. <u>Nota bene:</u> tale indicatore viene acceso solamente nel caso in cui, essendo già trascorsa la data di affissione (data di affissione < data sistema), si fosse in tempo utile solo per stampare la raccomandata.
DATA-INS	Data di inserimento della notifica nel log del terminale.
ORA-INS	Ora di inserimento della notifica nel log del terminale.

L'elaborazione, dopo aver letto la prenotazione, provvede a ricercare sulla tabella EITANAR i dati relativi all'anagrafica del soggetto e sulla tabella EITCANR quelli relativi alla notifica effettuata.

Dal momento che il formato delle stampe degli atti relativi alla notifica è estremamente variabile da un concessionario ad un altro, è stato al momento prevista la produzione di un file di stampa, secondo il seguente formato:

nome campo	lunghezza	da	a	tipo	contenuto
OUT-CCOS	3	1	3	N	Codice concessionario.
OUT-CCOC	3	4	6	N	Codice della concessione che ha in carico il documento notificato.
OUT-CFIS	16	7	22	AN	Codice fiscale del contribuente al quale è stato notificato il documento.
OUT-SIDEDOC	1	23	23	AN	Indicatore della provenienza del documento. Assume i valori: R – ruoli E – entrate patrimoniali P – deleghe passive.
OUT-NCAR	17	24	40	N	Numero del documento.
OUT-NPRGCOO	3	41	43	N	Progressivo di coobbligazione.
OUT-XCOG	60	44	103	AN	Cognome o intestazione del contribuente.
OUT-XNOM	60	104	163	AN	Nome o intestazione del contribuente.
OUT-DNAS	8	164	171	N	Data di nascita del contribuente.
OUT-XIND	40	172	211	AN	Indirizzo di domicilio del contribuente.
OUT-NCIV	5	212	216	N	Numero civico del domicilio del contribuente.
OUT-NSUBCIV	4	217	220	N	Sub del numero civico del domicilio del contribuente.
OUT-NKMT	7	221	227	N	Chilometro del domicilio del contribuente.
OUT-CPALAZZ	3	228	230	AN	Codice palazzina del domicilio del contribuente.
OUT-CSCALA	3	231	233	AN	Numero scala del domicilio del contribuente.
OUT-NPIA	3	234	236	AN	Numero piano del domicilio del contribuente.
OUT-CINTER	4	237	240	N	Numero dell'interno del domicilio del contribuente.
OUT-CCAP	5	241	245	N	Codice di avviamento postale del domicilio del contribuente.
OUT-XLOC	30	246	275	AN	Località del comune ove risiede il contribuente.
OUT-XSIG	2	276	277	AN	Sigla automobilistica del comune di domicilio del contribuente.
OUT-CBLF	4	278	281	AN	Codice Belfiore del comune di domicilio del contribuente.
OUT-CSPO	5	282	286	N	Codice sportello/dipendenza del comune di domicilio, se si tratta di un comune in gestione al concessionario.
OUT-DNOT	8	287	294	N	Data di notifica (formato SSAAMMGG).
OUT-DEVE	8	295	302	N	Data in cui si è verificato l'evento da registrare (formato SSAAMMGG).
OUT-DAFF	8	303	310	N	Data di affissione dell'avviso di deposito degli atti presso la casa comunale (formato SSAAMMGG).
OUT-CESINOT	2	311	312	AN	Codice che identifica l'esito/evento della notifica. Assume uno dei codici censiti nella tabella Esiti Notifica (GENO).
OUT-SMODNOT	1	313	313	AN	Modalità con cui è avvenuta la notifica. Assume uno dei codici censiti nella tabella Modalità Notifica (GMON).
OUT-NPAC	7	314	320	N	Numero del pacco in cui viene archiviata la relata che attesta l'avvenuta notifica.
OUT-NPRGPAC	7	321	327	N	Numero progressivo di archiviazione all'interno del pacco della relata che attesta l'avvenuta notifica.
OUT-CUFFMES	8	328	335	AN	Codice dell'ufficiale/messo che ha effettuato la notifica.
OUT-CCOCDLT	3	336	338	N	Codice della concessione delegata che ha effettuato la notifica del documento.
OUT-CSOGNOT	2	339	340	AN	Codice che identifica il soggetto cui è stato notificato il documento. Assume uno dei codici censiti nella tabella Soggetti Notifica (GSON).
OUT-DCOM	8	341	348	N	Anno di apertura della commessa di notifica in cui è inserita la cartella.
OUT-NCOM	7	349	355	N	Numero della commessa di notifica in cui è inserita la cartella.
OUT-SRACNOR	1	356	356	AN	Indicatore di stampa di raccomandata semplice.
OUT-SRACAR	1	357	357	AN	Indicatore di stampa di raccomandata con avviso di ricevimento.
OUT-SAFFCOM	1	358	358	AN	Indicatore di stampa di avviso di affissione alla casa comunale.

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto
OUT-SAFFABI	1	359	359	AN	Indicatore di stampa di avviso di affissione all'abitazione del contribuente.
OUT-SCERANA	1	360	360	AN	Indicatore di stampa di richiesta di certificato anagrafico (se il soggetto è persona fisica).
OUT-SCERCAM	1	361	361	AN	Indicatore di stampa di richiesta di visura camerale (se il soggetto è persona giuridica).
OUT-SASSERE	1	362	362	AN	Indicatore di stampa di richiesta di stato di famiglia con asse ereditario.
OUT-SDEPATT	1	363	363	AN	Indicatore di stampa di avviso di deposito atti al Comune.

Vengono prodotti i seguenti tabulati:

- lista delle cartelle per le quali produrre i certificati e gli avvisi di affissione, con dettaglio della tipologia di atto prodotta (avviso di affissione, avviso di deposito atti, certificato anagrafico, visura camerale)
- lista delle cartelle per le quali produrre le raccomandate, con dettaglio della tipologia di raccomandata (semplice o A.R.)

## 1.5 Notifica dei documenti tramite raccomandata A.R (sistema R\_AR)

L'accordo quadro stipulato da Equitalia S.p.A. con Poste Italiane il 17.04.2008 per il servizio di gestione integrata delle notifiche, tramite raccomandata A.R., dei documenti degli Agenti della Riscossione, ha previsto la gestione delle seguenti attività:

- postalizzazione e recapito di varie tipologie di documento: cartelle di pagamento, avvisi di mora, preavvisi di fermo, iscrizioni di fermo, avvisi di intimazione, 28TER, pignoramento terzi, iscrizioni ipotecarie, altri documenti esattoriali;
- rendicontazione degli esiti (per le spedizioni standard);
- restituzione fisica del cartaceo (per le spedizioni standard);
- archiviazione elettronica degli AR ed invio del CD/DVD contenente le immagini (per le spedizioni standard).

La Nuova Gara di Recapito Raccomandate e Posta Ordinaria, che ha introdotto delle nuove modalità di gestione del processo dei servizi di raccolta, affido, recapito e notifica della corrispondenza di Agenzia delle Entrate, AdER e Riscossione Sicilia Spa conferma sostanzialmente lo svolgersi delle stesse attività finora previste.

Di fatto, la gestione di tutto il processo di rendicontazione dei documenti degli Agenti della Riscossione, dalla fase di postalizzazione fino alla comunicazione degli esiti agli stessi, coinvolge Poste, Equitalia Servizi e gli Agenti della Riscossione e prevede lo scambio delle informazioni mediante i seguenti flussi telematici:

- flusso 'Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO', con il quale vengono comunicati all'AdR gli estremi delle raccomandate con le quali è avvenuta la postalizzazione dei documenti
- flusso 'Esiti Distinte di Postalizzazione – RRDP20NO', con il quale gli AdR comunicano l'esito dei controlli effettuati sul flusso ricevuto
- flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO', con il quale vengono comunicati agli AdR gli esiti della postalizzazione dei documenti
- flusso 'Esito su Flusso Rendicontazione A.R. – RRRE60NO', con il quale gli AdR comunicano l'esito dei controlli effettuati sul flusso ricevuto.

A partire dalla data di attivazione del nuovo sistema di rendicontazione della postalizzazione dei documenti (10.01.2011):

- il flusso RAC (RRRC10NO) è sostituito dal flusso ‘Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO’, quale strumento di inoltro delle informazioni relative agli estremi della raccomandata con cui il documento è stato postalizzato
- il “file matching” è sostituito dal flusso ‘Rendicontazione A.R. – RRRE50NO’, quale strumento di inoltro delle informazioni relative alla notifica dei documenti postalizzati.

Le modifiche al tracciato record dei flussi R\_AR, a seguito della Nuova Gara Raccomandata, non cambiano sostanzialmente le attività previste e regolate dalla trasmissione dei flussi telematici.

L’attivazione di nuovi controlli è legata alla data di attivazione del nuovo servizio indicata in tabella Decodifiche (funzione GTDC) con Tipo Decodifica ‘RAR’ (vedi INIZRAR3 censito per la Nuova Gara Raccomandata).

## 1.5.1 Attività propedeutiche a R\_AR

### 1.5.1.1 Numerazione dei documenti da postalizzare

Allo scopo sia di attribuire un identificativo alfanumerico di 20 byte (campo Numero documento, tipo record RED, flusso ‘Rendicontazione A.R. – RRRE50NO’) quanto di standardizzare la struttura dell’identificativo stesso, la numerazione di tutte le tipologie di documenti per le quali è prevista la postalizzazione Standard ha una struttura specifica:

CCCXXAAAANNNNNNNPP

dove:

CCC	= codice ambito
XX	= valore fisso che identifica il documento
AAAA	= anno di emissione
NNNNNNNN	= progressivo univoco per ambito/anno
PPP	= progressivo documento (a zero)

dove XX coincide con il numeratore utilizzato e vale:

= 28	compensazione 28–ter
= 76	comunicazione preventiva ipoteca (procedure dipartimentali)
= 80	preavvisi di fermo
= 81	iscrizioni di fermo
= 82	avvisi di mora
= 83	eccedenze
= 84	pignoramento presso terzi (procedure dipartimentali)
= 85	iscrizioni ipotecarie (procedure dipartimentali)
= 86	dichiarazioni stragiudiziali (procedure dipartimentali)
= 87	iscrizioni ipotecarie.

Da questa struttura si diversifica il numero delle cartelle di pagamento e quello degli avvisi di intimazione.

Le elaborazioni che producono gli spool o gli ofilout di stampa dei documenti attribuiscono l’identificativo del documento e per ciascuno inseriscono un elemento negli archivi Documenti/Documenti Dettaglio, identificato da un diverso codice Tipo documento, che verrà aggiornato con le informazioni relative alla notifica dalle fasi batch e tp (NOCA).



### 1.5.1.2 Gestione indirizzi esteri ed incompleti nella fase di stampa dei documenti da postalizzare

Nell'ambito della procedura di Rendicontazione AR (R\_AR) sono previsti alcuni controlli da parte di Equitalia Servizi sui flussi Distinte (RRDP00NO) provenienti dalle tipografie interne o esterne che causano lo scarto dell'intera fornitura in caso di mancanza dei dati relativi all'indirizzo utile alla notifica.

Dal momento che tali informazioni vengono a loro volta fornite dagli AdR agli stampatori, i programmi che creano i flussi/spool di stampa effettuano tutti i controlli di obbligatorietà e congruenza sui dati dell'indirizzo di postalizzazione, scartando dal flusso di stampa le posizioni non complete.

Le seguenti fasi di procedura che producono documenti postabilizzabili:

Eccedenze  
Scambio informazioni anagrafiche  
Compensazioni 28 ter  
Avvisi di intimazione  
Preavvisi fermo  
Iscrizioni di fermo,

- creano un flusso specifico per i soggetti con indirizzo di recapito estero, diversificato da quello dei soggetti residenti in Italia
  - effettuano lo scarto dal flusso/spool di stampa del record incompleto delle informazioni relative alla postalizzazione.
- Lo scarto viene segnalato su report di stampa.

In particolare:

#### **flusso di stampa per soggetti non residenti**

il controllo viene effettuato sul campo codice Belfiore della tabella Indirizzi (EISINDR-CCATCOM): se nella forma 'Znnn', si tratta di un comune estero.

Se il codice Belfiore dell'indirizzo è relativo a uno stato estero, si muove 'EE' sulla sigla provincia quando si scrive il record in output.

Se la sigla provincia dell'indirizzo è 'EE', a prescindere dalla valorizzazione del codice Belfiore, si tratta di un comune estero.

Per gli elementi contenuti nel file 'recapito estero' non vengono eseguiti i controlli di completezza dei dati relativi alla postalizzazione.

#### **controllo di completezza dei dati relativi alla postalizzazione**

i controlli sono i seguenti:

<b>dato</b>	<b>Controllo</b>
DESTINATARIO	deve essere valorizzato
CAP	deve essere correttamente valorizzato ovvero deve essere diverso da 00000 o <i>blank</i> e per le città capoluogo suddivise in zone postali non deve essere valorizzato con il relativo CAP generico; se mancante sull'anagrafica, deve essere desunto dal codice Belfiore  Viene verificata in tabella GCAP l'indicazione di Cap generico: se l'indicatore è 'S' significa che il capoluogo gestisce la zonatura dei Cap e di conseguenza, viene effettuato lo scarto del record se il codice è nella forma '**100'.
COMUNE	deve essere valorizzato
PROVINCIA	deve essere valorizzata con una sigla provincia esistente in tabella Sigle Province
INDIRIZZO	deve essere valorizzato.

Il controllo, se non rispettato, provoca lo scarto del soggetto e la mancata presenza del documento sul flusso per lo stampatore.

Allo scopo di evitare di utilizzare indirizzi non validi per la postalizzazione, in particolare, sul campo Indirizzo, oltre al controllo di obbligatorietà, viene eseguito un ulteriore controllo sulla stringa Indirizzo dei record estratti sul file/spool di stampa, che provoca lo scarto del record nel caso in cui la stringa inizi con uno degli elementi 'non validi' presenti su un apposito file guida.

Per ogni fase elaborativa di produzione dei file di stampa dei documenti da notificare nell'ambito di R\_AR, il nuovo programma di controllo legge tale file sequenziale nel quale sono state inserite le stringhe 'non valide'. Il primo censimento del file è a carico di Cad It, sulla base dei dati forniti in data 07.10.2010 da Equitalia SpA, mentre la sua manutenzione e l'eventuale ulteriore arricchimento è a carico dell'AdR.

Lo scarto del record causa anche il mancato inserimento del documento nell'archivio Documento (EITDOCR).

Il file sequenziale (INDIR.BIN, lunghezza 50) che permette il controllo sul campo Indirizzo contiene le seguenti stringhe:

1	deceduto
2	deceduta
3	dec.
4	trasferito
5	trasferita
6	trasf.
7	sconosciuto
8	sconosciuta
9	scon.
10	cancellato
11	canc.
12	emigrato
13	emigrata
14	emigr.
15	emig.
16	emg
17	eliminato
18	eliminata
19	elim.
20	?
21	censimento
22	irreperibile
23	irreperibilit
24	irrep.
25	inesistente
26	senza fissa dimora
27	senza tetto
28	non iscritto
29	non iscritta
30	non codificata
31	non codificato
32	manca indirizzo
33	mancante

### 1.5.1.3 Produzione dei flussi di stampa per area geografica

Successivamente alla suddivisione dei flussi per residenti e non residenti e ai controlli sulla bontà dei dati dell'indirizzo per la postalizzazione, le seguenti fasi di procedura, che producono flussi di stampa con modalità di notifica per Raccomandata, effettuano la suddivisione dei documenti in base all'area geografica desunta dal CAP del comune dell'indirizzo.

In particolare, si tratta dei processi che producono flussi di stampa dei seguenti documenti:

- Eccedenze
- Compensazioni 28 ter
- Avvisi di intimazione
- Preavvisi fermo
- Iscrizioni di fermo
- Avvisi di presa in carico (AVE)
- Pignoramento presso terzi (procedure dipartimentali)
- Iscrizioni ipotecarie (procedure dipartimentali)
- Dichiarazioni stragiudiziali (procedure dipartimentali).

Dopo aver effettuato i controlli di correttezza dell'indirizzo, i record contenenti gli indirizzi ritenuti corretti per la postalizzazione vengono trattati per reperire il codice dell'area geografica sulla tabella CAP ed effettuare la suddivisione in tre file diversificati per area.

Il file contenente i soggetti con indirizzo estero, che non viene sottoposto al controllo di correttezza dell'indirizzo, diventa l'ulteriore file prodotto per area.

Dei processi sopra elencati, quelli che rientrano nella gestione centralizzata delle stampe da parte di Equitalia e per i quali viene prodotto il flusso stampa secondo il tracciato record 'Flussi stampa documenti massivi' (Codice documento EQS-AVV100NO), effettuano anche la valorizzazione del campo FLAG RESIDENZA con il codice dell'area geografica (Nord, Centro, Sud) sul record di testa '0H'.

Per i soggetti con residenza estera il campo è valorizzato con il valore 'E'.

La valorizzazione del campo con il codice dell'area geografica riguarda i soli flussi contenenti documenti la cui consegna è per raccomandata.

## 1.5.2 Acquisizione dei numeri di raccomandata

Effettuata la consegna a Poste dei documenti da postalizzare, tramite Equitalia Servizi l'AdR riceve le informazioni relative alla postalizzazione con il flusso telematico 'Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO'.

Ciascun flusso logico presente nel flusso fisico trasmesso contiene le raccomandate relative ad un determinato ambito e ad una tipologia di documento.

I tipi documento gestiti sono:

S	cartelle di pagamento
M	avvisi di mora
E	preavvisi di fermo
N	avvisi di intimazione
I	compensazione 28-ter
P	pignoramento terzi
T	eccedenze
H	iscrizioni ipotecarie
C	iscrizioni di fermo.
F	Entrate Patrimoniali
U	Definizioni Agevolate
K	Documenti territoriali da rendicontare a SET
Z	Preavvisi/Avvisi di Rigetto

Il flusso logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>DPT</b>	<b>record di testa</b>	Codice ambito, tipo modello, identificativo file, codice identificativo del cliente, codice CMP, numero di lavorazione (EqS), data di spedizione e numero di riferimento della casella postale a cui sono state inviate le cartoline AR
<b>DPD</b>	<b>dettaglio</b>	Numero raccomandata, numero documento, destinatario e indirizzo di postalizzazione ed elenco dei numeri di documento della stessa tipologia che possono essere contenuti nella busta della raccomandata (max 8)
<b>DPC</b>	<b>record di coda</b>	Numero delle raccomandate contenute nell'unità logica.

La struttura del record 'DPD' consente di gestire la spedizione di più documenti della stessa tipologia, fino ad un massimo di otto, con una sola raccomandata.

Se il flusso supera positivamente la fase di controllo, le informazioni relative alle raccomandate vengono memorizzate in un apposito archivio 'Distinta di postalizzazione' che successivamente è aggiornato dalla fase di acquisizione della rendicontazione da Poste con le informazioni relative alla notifica effettuata.

### 1.5.3 Acquisizione della notifica della raccomandata

Il flusso è trasmesso da Poste agli Agenti della riscossione per tramite di Equitalia Servizi al fine di rendicontare l'esito e le altre informazioni relative alla postalizzazione delle raccomandate.

Ciascun flusso logico presente nel flusso fisico trasmesso contiene le notifiche relative ad un determinato ambito e ad una tipologia di documento ed è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>RET</b>	<b>record di testa</b>	Codice ambito, tipo modello, identificativo file, codice identificativo del cliente.
<b>RED</b>	<b>dettaglio</b>	Numero raccomandata, numero documento, destinatario e indirizzo di postalizzazione, data di consegna, tipo consegna, data esito, codice esito e motivo dell'eventuale restituzione, codice scatola, indicatore di postalizzazione ente/post R_AR, data 1° passaggio, orario consegna, orario esito, orario 1° passaggio.
<b>REC</b>	<b>record di coda</b>	Numero delle notifiche contenute nell'unità logica.

Se il flusso supera positivamente i controlli, l'esito della notifica viene acquisito a sistema.

La presenza sul flusso dell'indicatore di Tipo spedizione permette di stabilire se essa sia avvenuta dopo la partenza a regime del sistema R\_AR o successivamente alla data di attivazione della nuova fornitura (da GTDC, Tipo Decodifica 'RAR'):

- se la postalizzazione è avvenuta con il sistema attuale (successivo alla data attivazione in GTDC), oltre all'aggiornamento degli archivi relativi ai documenti e alla notifica, viene aggiornato anche l'elemento relativo alla raccomandata presente nell'archivio Distinta di postalizzazione
- se la postalizzazione è avvenuta con il sistema precedente (da 10.01.2011 a data attivazione in GTDC), oltre all'aggiornamento degli archivi relativi ai documenti e alla notifica, viene aggiornato anche l'elemento relativo alla raccomandata presente nell'archivio Distinta di postalizzazione
- se, invece, essa fosse avvenuta precedentemente alla data di inizio dell'attuale sistema, l'aggiornamento dei documenti e della notifica non viene eseguito direttamente dalla fase elaborativa, ma dalle fasi batch preesistenti al sistema R\_AR (jcl EIEC09R e EIEC03R).

Dal momento che in questo caso non è precedentemente pervenuta la distinta di postalizzazione e il flusso ad essa relativo, non esiste nessun elemento da aggiornare nella tabella Distinta di postalizzazione.

### 1.5.3.1 Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione A.R.’ nel periodo di transizione

È stato concordato tra gli attori del processo (Poste, Equitalia, Equitalia Servizi e Agenti della Riscossione) che il flusso ‘Rendicontazione A.R. – RRRE50NO’ può contenere gli esiti di notifica sia dei documenti postalizzati mediante raccomandata precedentemente all’avvio di R\_AR, ad oggi inviati tramite ‘file matching’, sia dei documenti postalizzati con raccomandata secondo il sistema R\_AR.

Ciò, ovviamente, fino a progressivo esaurimento dell’acquisizione degli esiti di notifica di raccomandate postalizzate ante R\_AR.

Dal momento che EqS è in grado di distinguere le raccomandate postalizzate con il nuovo sistema R\_AR dal fatto che ad esse è dedicato uno specifico range di barcode, è stato definito che sul flusso RRRE50NO, ogni raccomandata esitata sia contraddistinta da un indicatore che differenzi la postalizzazione avvenuta secondo il vecchio sistema da quella con sistema R\_AR (tipo record RED, campo Flag Tipo Spedizione).

Inoltre, dato che il flusso ‘Rendicontazione A.R. – RRRE50NO’ è univoco per tipologia di modello dei documenti in esso inclusi, ogni flusso conterrà documenti omogenei per tipologia, pur se postalizzati con sistema ante e post R\_AR, fermo restando che gli esiti oggi contenuti nel ‘file matching’ sono relativi solo ad alcune tipologie di modello e non a tutte quelle previste dal sistema R\_AR.

L’elaborazione che prende in input il flusso fisico ricevuto (gestione più flussi fisici accodati), dopo aver provveduto alla protocollazione del flusso e all’esecuzione dei controlli, con contestuale predisposizione del flusso esiti RRRE60NO, suddivide i record di dettaglio presenti sul flusso su due file di output, a seconda del valore assunto dal campo Flag Tipo Spedizione, per lo stesso Tipo Modello del record di Testa – RET.

La fase di aggiornamento degli archivi viene effettuata secondo le seguenti regole:

- per tutte le raccomandate/documenti post R\_AR (Flag Tipo Spedizione = ‘A’), l’aggiornamento viene effettuato secondo le regole previste nella presente documentazione
- per tutte le raccomandate/documenti ante R\_AR (Flag Tipo Spedizione = ‘P’), l’aggiornamento viene effettuato secondo le modalità previste attualmente dalla procedura.  
In particolare, tali documenti ante R\_AR vengono scritti su un file di output strutturato secondo l’attuale tracciato del ‘file matching’ che viene trattato dall’attuale elaborazione batch di acquisizione delle notifiche (Tipo Modello = ‘S’, ‘I’, ‘N’) o che viene reso disponibile all’AdR per le attività a tutt’oggi svolte.

### 1.5.4 Controllo della rendicontazione da Poste

È possibile monitorare la rendicontazione di Poste Italiane, mediante una fase elaborativa prenotata dalla funzione ‘C0IR’, che verifica sulla tabella Distinta di postalizzazione le raccomandate di cui è stato restituito l’esito della notifica.

Oltre a report di stampa, l’elaborazione EIEC0IR il file di output BCA70OUTS (lunghezza 350) contenente le informazioni relative ai documenti estratti.

Il file ha il seguente tracciato:

Campo	Lung	Tipo	Contenuto
CCOS	3	N	Concessionario
CCOC	3	N	Ambito
SIDEDOC	1	AN	Tipo documento
NNUMDOC	17	N	Numero documento
NPRG	3	N	Progressivo documento
NRAC	13	N	Numero raccomandata
DRAC	8	N	Data raccomandata

STIPMOD	1	AN	Tipo modello. Può valere: S – cartelle di pagamento M – avvisi di mora E – preavvisi di fermo N – avvisi di intimazione I – compensazione 28 ter P – pignoramento terzi T – eccedenze H – iscrizioni ipotecarie F – Entrate Patrimoniali U – Definizioni Agevolate K – Documenti territoriali da rendicontare a SET Z – Preavvisi/Avvisi di Rigetto
STIPSPE	1	AN	Tipo spedizione Può valere: A – recapitata tramite corriere (aperta) C – recapitata tramite Posta (chiusa) AR – recapitata tramite fornitore (Nuova Gara Raccomandata)
CFIS	16	AN	Codice fiscale
XINT	88	AN	Intestazione del destinatario
XIND	44	AN	Indirizzo
CCAP	5	N	CAP
XLOC	42	AN	Località
XSIGPRO	2	AN	Sigla provincia
SESI	1	AN	Esito dei controlli sul flusso Rendicontazione. Può valere: space – non esitato '1' – positivo '2' – scartato
SSTA	1	AN	Stato. Può valere: space – spedito '1' – esitato
DCONS	8	N	Data consegna della raccomandata. Valorizzato nel caso di esito '01'
CESINOT	2	AN	Esito di notifica, secondo la codifica dell'AdR.
CESIPOS	2	N	Codice esito di Poste. Può valere: 01 – consegnato 03 – restituito 08 – furto/smarrimento 10 – materialità non riscontrata dal Fornitore
CMOTPOS	2	N	Codice motivo di Poste. Valorizzato se CESIPOS = '3'. Può valere: 01 – rifiutato 02 – destinatario sconosciuto 03 – destinatario irreperibile 04 – destinatario deceduto 05 – destinatario trasferito 06 – indirizzo inesatto 07 – indirizzo inesistente 08 – compiuta giacenza 09 – indirizzo insufficiente 99 – generico 00 – se CESIPOS diverso da '3'
DCRENOT	8	N	Data di aggiornamento della notifica in archivio Notifiche
DCONS-ULT	8	N	Data di consegna della raccomandata (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CESINOT-ULT	2	AN	Esito di notifica (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CESIPOS-ULT	2	AN	Esito da Poste (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CMOTPOS-ULT	2	AN	Motivo di Poste (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
DCRENOT-ULT	8	N	Data di aggiornamento dell'ultima notifica inserita in tabella Notifiche

FILLER	57	AN	
--------	----	----	--

## 1.6 Commesse di seconda notifica ('da riciclo') (sistema R\_AR)

È possibile creare nuove tipologie di commessa di notifica ('da riciclo') a partire dall'archivio Distinta di postalizzazione, alimentato e aggiornato nell'ambito del sistema R\_AR.

Le commesse da riciclo conterranno i documenti (momentaneamente solo Cartelle di pagamento) non notificati da Poste Italiane ovvero documenti postalizzati tramite raccomandata, ma per i quali Poste ha comunicato, tramite flusso 'Rendicontazione A.R.' un esito di notifica diverso da 'consegnato' o, se scelto dall'Utente, per i quali non è ancora pervenuto l'esito da Poste.

In breve, la fase elaborativa:

- è prenotata da un'apposita funzione (ECOR) che, con logiche di 'filtro', consente all'utente di fissare i criteri estrattivi;
- in alternativa all'estrazione da archivio, può trattare i dati ricevuti da un flusso di input predisposto dall'Utente ('flusso pilota');
- può essere eseguita in modalità di aggiornamento o di simulazione, con conseguente aggiornamento o meno degli archivi implicati, ma se voluto, con produzione di reportistica e di flussi di output;
- se eseguita in modalità di aggiornamento, aggiorna la tabella Distinta di postalizzazione per i documenti trattati (sia se estratti per l'inserimento in commessa sia se scartati se già notificati), inserisce una commessa di nuova tipologia nella tabella Commesse con tanti Dettagli quanti sono i documenti trattati, inserisce un evento di notifica nella tabella Cartella – Notifiche.

### 1.6.1 Tracciato dei file prodotti

La fase di creazione delle commesse di seconda notifica produce anche:

- il file dei documenti scartati, con la data del termine di notifica (scadenza ex art. 19 D.Lgs 112/99) e il motivo dello scarto;
- il file dei documenti estratti ed inseribili in commessa ordinato in base al parametro Ordinamento Estratti.

I file vengono sempre predisposti se l'elaborazione viene eseguita in modalità di aggiornamento, mentre in modalità di simulazione sono prodotti solo se richiesto dall'Utente (vedi transazione ECOR).

#### File dei documenti estratti

Campo	Lung	Tipo	Contenuto
CCOS	3	N	Concessionario
CCOC	3	N	Ambito
SIDEDOC	1	AN	Tipo documento
NNUMDOC	17	N	Numero documento
NPRG	3	N	Progressivo documento
NRAC	13	N	Numero raccomandata
DRAC	8	N	Data raccomandata
STIPMOD	1	AN	Tipo modello. Può valere: S – cartelle di pagamento M – avvisi di mora E – preavvisi di fermo N – avvisi di intimazione I – compensazione 28 ter P – pignoramento terzi T – eccedenze H – iscrizioni ipotecarie

			F – Entrate Patrimoniali U – Definizioni Agevolate K – Documenti territoriali da rendicontare a SET Z – Preavvisi/Avvisi di Rigetto
STIPSPE	1	AN	Tipo spedizione Può valere: A – recapitata tramite corriere (aperta) C – recapitata tramite Posta (chiusa)
CFIS	16	AN	Codice fiscale
XINT	88	AN	Intestazione del destinatario
XIND	44	AN	Indirizzo
CCAP	5	N	CAP
XLOC	42	AN	Località
XSIGPRO	2	AN	Sigla provincia
SESI	1	AN	Esito dei controlli sul flusso Rendicontazione. Può valere: space – non esitato '1' – positivo '2' – scartato
SSTA	1	AN	Stato. Può valere: space – spedito '1' – esitato
DCONS	8	N	Data consegna della raccomandata. Valorizzato nel caso di esito '01'
CESINOT	2	AN	Esito di notifica, secondo la codifica dell'AdR.
CESIPOS	2	N	Codice esito di Poste. Può valere: 01 – consegnato 03 – restituito 08 – furto/smarrimento 10 – materialità non riscontrata dal Fornitore
CMOTPOS	2	N	Codice motivo di Poste. Valorizzato se CESIPOS = '3'. Può valere: 01 – rifiutato 02 – destinatario sconosciuto 03 – destinatario irreperibile 04 – destinatario deceduto 05 – destinatario trasferito 06 – indirizzo inesatto 07 – indirizzo inesistente 08 – compiuta giacenza 09 – indirizzo insufficiente 99 – generico 00 – se CESIPOS diverso da '3'
DCRENOT	8	N	Data di aggiornamento della notifica in archivio Notifiche
DCONS-ULT	8	N	Data di consegna della raccomandata (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CESINOT-ULT	2	AN	Esito di notifica (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CESIPOS-ULT	2	AN	Esito da Poste (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CMOTPOS-ULT	2	AN	Motivo di Poste (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
DCRENOT-ULT	8	N	Data di aggiornamento dell'ultima notifica inserita in tabella Notifiche
IIMPDEB	15	N	Importo a debito
DSCADDL	8	N	Data scadenza DDL
SPERS	1	AN	Tipo persona (fisica/giuridica)
SFAL	1	AN	Indicatore di fallito
SDEC	1	AN	Indicatore di deceduto
CQUASOG	3	N	Codice qualifica soggetto
SRES	1	AN	Indicatore di residente/non residente
SDEL	1	AN	Indicatore di delega
SAIRE	1	AN	Indicatore di iscrizione all'AIRE



**File dei documenti scartati**

<b>Campo</b>	<b>Lung</b>	<b>Tipo</b>	<b>Contenuto</b>
CCOS	3	N	Concessionario
CCOC	3	N	Ambito
SIDEDOC	1	AN	Tipo documento
NNUMDOC	17	N	Numero documento
NPRG	3	N	Progressivo documento
STIPMOD	1	AN	Tipo modello. Può valere: S – cartelle di pagamento M – avvisi di mora E – preavvisi di fermo N – avvisi di intimazione I – compensazione 28 ter P – pignoramento terzi T – eccedenze H – iscrizioni ipotecarie F – Entrate Patrimoniali U – Definizioni Agevolate K – Documenti territoriali da rendicontare a SET Z – Preavvisi/Avvisi di Rigetto
CFIS	16	AN	Codice fiscale
QTA-INSCA	9	N	Quantità documenti entro scadenza
IMP-INSCA	15	N	Importo totale documenti entro scadenza
QTA-OLSCA	9	N	Quantità documenti oltre scadenza
IMP-OLSCA	15	N	Importo totale documenti oltre scadenza
DDL	8	N	Data termine notifica (data scadenza DDL)
CSCA	2	AN	Codice scarto
DESC-SCARTO	90	AN	Descrizione scarto
filler	8	AN	Filler

**1.7 Notifica delle cartelle tramite Posta elettronica certificata (PEC)**

Ai sensi dell'art. 38, comma 4, lettera b), D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, è stata attivata la nuova modalità di notifica con inoltro al contribuente su Posta Certificata (PEC) delle cartelle per le Persone Giuridiche (al momento), sulla base della certificazione da parte di Infocamere dell'indirizzo di notifica.

Gli esiti di notifica vengono trasmessi sul nuovo flusso 'Rendicontazione PEC', la cui struttura si basa sul tracciato Cad It di acquisizione delle notifiche da 'data entry' (EISFDNS).

Dal momento che sul flusso vengono trasmesse ulteriori informazioni relative alla notifica PEC e all'indirizzo certificato da Infocamere, tali dati sono appoggiate ai campi precedentemente utilizzati nella notifica da Poste Italiane (ante R\_AR), ovvero Esito da Poste (CESIPOS) e Motivo dell'esito da Poste (CMOTPOS). Per gestire in modo dinamico le associazioni tra esito AdR, esito da Poste/PEC e motivo da Poste/PEC e le rispettive descrizioni si è scelto di utilizzare la tabella Decodifiche, nella quale dovranno essere censiti tali abbinamenti di codici (transazione GTDC).

La fase elaborativa provvede a:

- acquisire il flusso 'Rendicontazione PEC – PERD00NO', con il quale vengono comunicati all'AdR gli esiti della notifica per mezzo di posta elettronica certificata dei documenti (al momento solo cartelle di pagamento)
- produrre il flusso 'Esito su flusso Rendicontazione PEC – PERD10NO', con il quale gli AdR comunicano l'esito dei controlli effettuati sul flusso ricevuto.

Inoltre, a seguito dell'art. 14 del D.Lgs. 159/2015 e all'obbligo di deposito dell'atto presso l'albo CCIAA in caso di indirizzo di posta elettronica non valido o attivo, il processo di notifica prevede l'acquisizione dell'informazione di avvenuta affissione (flusso PERD00NO, data affissione = 00010101) e il

perfezionamento della notifica mediante trasmissione per raccomandata della comunicazione (lettera DER) di avvenuto deposito al contribuente (flusso DER100NO, jcl EIECORR).

## 1.8 Statistiche per controllo dei termini di notifica

L'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 112/99 prevede tra le cause di perdita al diritto al discarico la mancata notificazione della cartella nei termini previsti.

I termini per l'esecuzione della notifica sono stati oggetto di innumerevoli variazioni:

- l'art. 19 D.Lgs. 112/99 prevedeva originariamente che la notifica dovesse avvenire entro l'ottavo mese successivo alla consegna del ruolo;
- l'art. 32, comma 3, del D.Lgs. 46/99 prevede che nel caso di iscrizione a ruolo rateizzata a seguito di richiesta del contribuente la notifica venga effettuata entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di consegna del ruolo;
- l'art. 3, comma 1, lettera c), punto 1, del D.Lgs. 193/2001:
  - ha sostituito il contenuto dell'art. 19 D.Lgs. 112/99 prevedendo che la notifica debba essere eseguita:
    - a. entro il quinto mese successivo alla consegna del ruolo
    - b. entro il terzo mese successivo all'ultima rata indicata nel ruolo emesso ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 46/99 (riscossione spontanea a mezzo ruolo con possibilità di far precedere la notifica della cartella dall'invio di una comunicazione di iscrizione a ruolo).
    - c. ha inserito nel D.Lgs. 122/99 l'art. 59-bis che prevede, in deroga all'art. 19, comma 2, lettera a), per i ruoli consegnati ai concessionari dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 che la notifica avvenga entro il 01.05.2001;
- l'art. 4, comma 2, lettera 0c), punto b) ha modificato l'art. 59-bis del D.Lgs. 112/99 prevedendo che, in deroga all'art. 19, comma 2, lettera a), la notificazione della cartella debba avvenire:
  - a. entro il 31.12.2003 per i ruoli di cui all'art. 25, comma 3-quarter, D.Lgs. 472/97 (ruoli che prevedono l'emissione di 'avvisi bonari')
  - b. entro il 31.12.2002 per gli altri ruoli consegnati ai concessionari entro il 31.07.2002;
- l'art. 1, comma 416, della Legge 30/11/2004 n. 311 (finanziaria 2005) ha modificato l'art. 19, comma 2, lettera a) prevedendo che la notifica debba essere eseguita entro:
  - a. il dodicesimo mese successivo alla consegna del ruolo per i ruoli ordinari
  - b. il sesto mese successivo alla consegna del ruolo per i ruoli ordinari;
- l'art. 1, comma 5, del D.L. 106/2005, convertito in L. 156/2005 ha modificato l'art. 19, comma 2, lettera a) prevedendo che la notifica debba essere eseguita entro:
  - a. l'undicesimo mese successivo alla consegna del ruolo per i ruoli ordinari
  - b. il sesto mese successivo alla consegna del ruolo per i ruoli ordinari.
- l'art. 15, comma 3, del D.L. 78/2009 ha modificato l'art. 19, comma 2, lett a), del D.Lgs. 112/1999, prevedendo che la notifica della cartella di pagamento debba essere effettuata entro il termine di nove mesi dalla consegna del ruolo per i ruoli consegnati a partire dal 01.10.2009.

L'art. 15, comma 4, del D.L. 78/2009 ha stabilito che il predetto termine si applichi ai ruoli consegnati a partire dal 31 ottobre 2009.

Riepilogando, quindi, secondo la normativa vigente i termini per la notificazione delle cartelle sono i seguenti:

- entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di consegna del ruolo qualora l'iscrizione a ruolo sia rateizzata a seguito di richiesta del contribuente (art. 32, comma 3, del D.Lgs. 46/99);
- entro il terzo mese successivo all'ultima rata indicata nel ruolo se prevista la possibilità di far precedere la notifica della cartella dall'invio di una comunicazione di iscrizione a ruolo (art. 19, comma 2, lettera c), D.Lgs. 112/99);

- entro il 31.12.2003 per i ruoli ‘avvisi bonari’ consegnati ai concessionari entro il al 31.07.2003 (art. 59-bis del D.Lgs. 112/99);
- entro il 31.12.2002 per i ruoli diversi da ‘avvisi bonari’ consegnati ai concessionari entro il al 31.07.2002 (art. 59-bis del D.Lgs. 112/99);
- entro il quinto mese successivo alla consegna del ruolo per i ruoli consegnati ai concessionari successivamente al 31.07.2002 e prima del 01.03.2005 (art 19, comma 2, lettera a), D.Lgs. 112/99);
- entro il sesto mese successivo alla consegna del ruolo per i ruoli straordinari consegnati ai concessionari dal 01.03.2005 al 30.09.2009 (art 19, comma 2, lettera a), D.Lgs. 112/99);
- entro l’undicesimo mese successivo alla consegna del ruolo per i ruoli ordinari consegnati ai concessionari dal 01.03.2005 al 30.09.2009 (art 19, comma 2, lettera a), D.Lgs. 112/99);
- entro il nono mese successivo alla consegna del ruolo consegnati ai concessionari dal 01.10.2009 (art 19, comma 2, lettera a), D.Lgs. 112/99).

Per consentire il controllo dell’attività di notifica sono previste due elaborazioni statistiche:

- la prima effettua una verifica delle partite per le quali non si è proceduto alla cartellazione (jcl EIEO09R),
- la seconda analizza la situazione delle cartelle emesse in base allo stato di notifica (jcl EIEC08R)

### 1.8.1 Controllo dei termini per la cartellazione (jcl EIEO09R)

L’elaborazione EIEO09R prevede l’estrazione di una statistica nella quale vengono esposti per macrotipologia di ente (ERARIO, PREVIDENZIALE, COMUNALE, ENTI VARI) e data di consegna del ruolo le quantità e gli importi per i quali non si è ancora provveduto alla cartellazione.

La statistica riporta:

- la quantità, il numero di partite e l’importo di carico dei ruoli per i quali non sia stata completata la cartellazione;
- il numero e l’importo di carico delle partite da non cartellare.  
Vengono considerate da non cartellare le partite che:
  - non abbiano residuo (completamente sgravate e/o pagate),
  - non siano state poste in riscossione a seguito dei controlli effettuati in fase di caricamento dei ruoli;
- il numero e l’importo di carico delle partite già cartellate;
- il numero e l’importo di carico delle partite non ancora cartellate per le quali, al momento dell’elaborazione, non sia ancora scaduto il termine per la notifica,
- il numero e l’importo di carico delle partite non ancora cartellate per le quali, al momento dell’elaborazione, sia scaduto il termine per la notifica.

È possibile ottenere, separatamente in base al rispetto o meno del termine di notifica, l’elenco di dettaglio delle partite non cartellate oppure la lista sintetica dei ruoli ancora da cartellare parzialmente o totalmente.

### 1.8.2 Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R)

L’elaborazione EIEC08R permette di controllare la tempestività della notifica, una volta che le cartelle sono emesse.

L’elaborazione EIEC08R prevede l’estrazione di una statistica che può riguardare:

- le cartelle notificate nei termini,
- le cartelle notificate fuori termine,
- le cartelle non notificate per le quali, alla data di elaborazione, non sia scaduto il termine per la notifica suddivise in:

- cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati residenti,
- cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati non residenti,
- cartelle intestate a contribuenti falliti residenti,
- cartelle intestate a contribuenti falliti non residenti,
- cartelle intestate a contribuenti residenti,
- cartelle intestate a contribuenti non residenti,
- le cartelle non notificate per le quali, alla data di elaborazione, sia scaduto il termine per la notifica suddivise in:
  - cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati non residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti falliti residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti falliti non residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti non residenti,

E' possibile estrarre la statistica per le cartelle che contengano tributi della tipologia richiesta. In particolare:

- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo emesso dall'ente 00001 (parametro CARTELLE-ERARIO = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo emesso dall'ente 00002 (parametro CARTELLE-INPS = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo incluso nel file guida predisposto dall'Utente (parametro CARTELLE-SANZIONI = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo non emesso dall'ente 00001 o 00002 e non incluso nel file guida predisposto dall'Utente (parametro CARTELLE-ALTRO = INCLUDI).

Un trattamento particolare è possibile per le cartelle per le quali sia stato registrato un esito di 'non notificabilità' (tabella Esiti Notifica – GENO – campo Codice Esito Ministeriale' = '4').

Attraverso la valorizzazione di uno specifico parametro (parametro NON-NOTIFICABILI) l'Utente può decidere di:

- non estrarre le cartelle 'non notificabili' (parametro NON-NOTIFICABILI = 'E'),
- estrarre solo le cartelle 'non notificabili' (parametro NON-NOTIFICABILI = 'S'),
- estrarre anche le cartelle 'non notificabili' (parametro NON-NOTIFICABILI = 'I').

La statistica è composta da un tabulato di dettaglio che riporta per tipologia (vedi sopra) e per termine ultimo di notifica l'elenco analitico delle cartelle ordinate per esito e importo residuo e da un tabulato riepilogativo che riporta per tipologia, esito e termine ultimo di notifica i dati complessivi per ambito.

Per ciascuna cartella elencata vengono esposti i seguenti dati:

- la tipologia di spedizione (A = agenzia di recapito, M = messo notificatore, R = raccomandata),
- per le cartelle intestate a contribuenti non residenti l'ambito al quale risulta conferita la delega di notifica,
- nel caso di notifica a mezzo messo o agenzia di recapito, l'area, il codice provincia/comune, il codice strada (o il cap preceduto da '90') reperiti dall'area di ordinamento utilizzata per la cartellazione,
- la presenza di provvedimenti di rateazione sui tributi contenuti nella cartella,
- l'eventuale esito di notifica e il messo che ha effettuato l'operazione,
- la data e il numero di raccomandata,
- l'evidenza della tipologia di tributi contenuti nella cartella (E = erariali, I = INPS, S = tributi particolari, A = sanzioni CDS non procedibili, A = altro),
- l'evidenza che la cartella è stata inclusa in un fascicolo procedurale
- l'evidenza che il contribuente è fallito o deceduto
- l'evidenza che la cartella contiene sospensioni.

Gli importi presenti nella statistica sono esposti nella divisa contabile del concessionario.

L'elaborazione viene prenotata mediante la transazione STAN.

### 1.8.2.1 Rilevazione prescrizione/decadenza per cartelle non notificate

<b>Funzionalità a richiesta</b>
---------------------------------

Per le cartelle non notificate estratte nella statistica si verificano le condizioni di prescrizione/decadenza in modo da dare evidenza nel report analitico prodotto (colonna PRE/DEC) delle cartelle che contengono:

- tributi prescritti alla data di elaborazione ('P'),
- tributi decaduti alla data di elaborazione ('D'),
- tributi che prescrivono entro 60 giorni dalla data di elaborazione ('IP'),
- tributi che decadono entro 60 giorni dalla data di elaborazione ('ID').

Le cartelle che contengono esclusivamente tributi prescritti/decaduti sono evidenziate con 'T'(totale).

## 1.9 Allineamento Co@ttivo/SET: esiti/date di notifica/pignoramento e riapertura fascicoli (jcl EIEJCAN)

L'elaborazione EIEJCAN permette di aggiornare esito di notifica/pignoramento e data notifica di atti di pignoramento oppure annullare atti di chiusura e riaprire fascicoli e procedure su SET individuati a seguito di una precedente attività di bonifica lato Co@ttivo (riapertura di fascicoli/procedure, annullamento/aggiornamento di atti).

Il processo di allineamento SET è attivato dalla ricezione di un file di input prodotto da Co@ttivo, contenente atti di pignoramento per i quali devono essere aggiornati esito e data notifica oppure atti di chiusura che devono essere annullati. Il processo genera un file di output con l'elenco degli atti oggetto di aggiornamento e/o annullamento con relativo esito.

## **2 FUNZIONI**

### **2.1 Tabelle**

Nell'ambito della procedura di gestione Notifiche, sono previste le seguenti Tabelle – Base che costituiscono il riferimento alle attività operative di registrazione sia dei 'carichi' che degli 'scarichi' delle notifiche.

Tutte le tabelle indicate sono perfettamente allineate alle specifiche Ministeriali che richiedono, nell'ambito della fornitura dei dati sugli 'Esiti della Riscossione', la classificazione delle varie attività secondo specifici codici identificativi (che verranno raccordati – tramite apposito indicatore – con quelli utilizzati nella procedura gestionale).

#### **2.1.1 Tabella Modalità di notifica**

##### **Obiettivo**

La tabella Modalità di notifica (EITNOTR) contiene i codici che identificano le modalità con le quali si procede ad effettuare la notifica ai contribuenti.

Per ciascun codice l'Utente deve definire:

- la descrizione della modalità (che verrà esposta in fase di inserimento/aggiornamento della data di notifica)
- l'obbligatorietà di indicazione del codice Messo a fronte dell'utilizzo della modalità di notifica
- l'obbligatorietà di indicazione della Concessione delegata
- il codice del soggetto che ha eseguito la notifica (per le deleghe di notifica)
- l'obbligatorietà del controllo di esistenza del messo in tabella Messi/ufficiali.

##### **2.1.1.1 Transazione GMON**

##### **Obiettivo**

La transazione GMON permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GMON _ Sistema: *	GESTIONE MODALITA' NOTIFICA	* Pag/Vers:::::::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ :::::::::::::::::::::::		
Codice Modalita' Notifica _		
Descrizione : _____		
Indicatori :		
Richiesta Messo ____ Richiesta Concessione ____ Codice Soggetto Notifica ____ Esistenza Messo ____		
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::::::::::::::_____		

**Riepilogo campi****Campo****Descrizione**

Operazione

Tipologia di operazione eseguibile.  
Obbligatorio. Può assumere i valori:  
INS – inserimento  
VAR – variazione  
ANN – annullamento.

Codice Modalità Notifica

Codice della modalità con cui è eseguita la notifica.  
Obbligatorio.

Descrizione

Descrizione estesa della modalità di notifica.  
Obbligatorio.

Indicatori:

Richiesta Messo

Indica se, in fase di inserimento/aggiornamento della data di notifica, a fronte di una determinata modalità è obbligatorio o meno indicare il codice del Messo/Ufficiale.  
Può assumere i valori:  
NO – non viene richiesto obbligatoriamente il codice Messo  
SI – viene richiesto obbligatoriamente il codice Messo.

Richiesta Concessione

Indica l'obbligatorietà del codice Concessione delegata.  
Può assumere i valori:  
NO – non viene richiesto obbligatoriamente il codice Concessione  
SI – viene richiesto obbligatoriamente il codice Concessione.

Codice Soggetto Notifica

Indica il codice del soggetto che ha effettuato la notifica.  
L'informazione è indispensabile in fase di notifica di una cartella in delega.  
Può assumere i valori:  
1 – posta  
2 – messo

## Obiettivo

## Mappa di selezione

[illegible]

## Riepilogo campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Mod	Codice della modalità con cui è eseguita la notifica.
Descrizione	Descrizione della modalità di notifica.



**Mappa di dettaglio**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
IMON _ Sistema: *	INQUIRY MODALITA' NOTIFICA	* Pag/Vers::::::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Codice Modalita' Notifica :		
Descrizione : ::		
Indicatori :		
Richiesta Messo	::	
Richiesta Concessione	::	
Codice Soggetto Notifica	:	
Esistenza Messo	::	
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::::::::::::::::::_____		

**Riepilogo campi****Campo****Descrizione****Indicatori:**

Richiesta Messo	Indica l'obbligatorietà del codice del Messo/Ufficiale.
Richiesta Concessione	Indica l'obbligatorietà del codice Concessione delegata.
Codice Soggetto Notifica	Indica il codice del soggetto che ha effettuato la notifica.
Esistenza Messo	Indica se a fronte di una determinata modalità deve essere controllata l'esistenza del codice del Messo/Ufficiale nella relativa tabella (GUFM).

**2.1.2 Tabella Soggetti della notifica****Obiettivo**

La tabella Soggetti notifica (EITSONR) contiene i codici che identificano il soggetto autorizzato al quale è stato notificato l'atto (contribuente, persona di famiglia, addetto alla casa o all'azienda, portiere, ecc.). Per ciascun codice l'Utente deve definire le descrizioni (estesa ed abbreviata) del soggetto in fase di censimento.

### 2.1.2.1 Transazione GSON

#### Obiettivo

La transazione GSON permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
GSON _	Sistema:	*	GESTIONE SOGGETTI NOTIFICA	*	Pag/Vers:::::::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) _____ :::::::::::::::::::::::					
Cod.Tipo Soggetto Notifica _____					
Descrizioni :					
Abbreviata _____					
Completa _____					
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::					

#### Riepilogo campi

##### *Campo*

##### *Descrizione*

Operazione

Tipologia di operazione eseguibile.  
Obbligatorio. Può assumere i valori:  
INS – inserimento  
VAR – variazione  
ANN – annullamento.

Cod. Tipo Soggetto Notifica

Codice che identifica il tipo di soggetto al quale è stata eseguita la notifica.  
Obbligatorio.

Descrizioni:

Abbreviata

Descrizione abbreviata del tipo soggetto.  
Obbligatorio.

Completa

Descrizione estesa del tipo soggetto.  
Obbligatorio.



### 2.1.3 Tabella Esiti della notifica

#### Obiettivo

Si tratta della tabella decisionale (EITTESR) che pilota le attività di registrazione degli Eventi verificatisi nel corso delle attività di Notifica. Costituisce il punto di riferimento della procedura in quanto, di fatto, consente ad ogni ambito, di parametrizzare le modalità operative di registrazione delle varie tipologie di notifica.

Lo scopo ultimo di tale gestione è quello di permettere la registrazione di tutte le azioni svolte nel corso della notifica di una cartella e non soltanto della sola azione che ha portato all'acquisizione della data di notifica.

Qui di seguito riportiamo alcune codifiche che costituiscono solo un esempio di riferimento di valorizzazione che dovrà poi essere personalizzata da ogni Concessionario:

Codice	Descrizione	Registrazione Notifica ' Positiva'	Stampa Raccomandata	Affissione Comune/Abitazione	Deposito Atti Comune	Richiesta Certificato – Tipo	Flag Indicatore Chiusura Commessa	Data di Riferimento Per Notifica	N. giorni di riferim. regist. Notifica	Obbligatorietà soggetto	Soggetto notifica (default)
01	MANI PROPRIE DEL CONTRIBUENTE	SI					SI	DATA CONS.		SI	01
02	RIFIUTO DEL CONTRIBUENTE	SI					SI	DATA CONS.		SI	01
03	PERSONA AUTORIZZATA	SI					SI	DATA CONS.		SI	04
04	ALTRI SOGGETTI (Portiere, ecc.)	SI	SI NOR				SI	DATA CONS.		SI	05
05	RIFIUTO DI TERZI (Persone autorizzate o Altri Sogg.) – Art. 140	SI	SI A.R.	C	SI		SI	DATA AFF.	+ 1	SI	05
06	NEGATIVA GENERICA	NO				SI (ANA)	NO			NO	
07	IRREPERIBILITA'	SI		C	SI		SI	DATA AFF.	+ 1	NO	
08	ASSENZA	SI	SI A.R.	A	SI		SI	DATA AFF.	+ 1	NO	
09	CONTRIB. DECEDUTO	NO				SI (ERE)	NO			NO	

### 2.1.3.1 Transazione GENO

#### Obiettivo

La transazione GENO permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare un codice già censito.

La tabella è storica: per ogni operazione di variazione effettuata, viene mantenuta memoria dei dati dell'elemento precedenti alla variazione eseguita.

Viene quindi inserito un elemento cosiddetto 'storico', cioè valido fino alla data precedente alla variazione, e sono salvate le nuove informazioni sull'elemento 'in linea' ovvero con data fine validità 99999999.

Nel caso in cui si debba rendere non più valido (disattivo o spento) un codice evento è necessario provvedere al suo annullamento (Operazione = ANN).

Non valorizzando il campo Data Fine Validità, la transazione di gestione della tabella richiama per l'annullo l'elemento non storico. Alla conferma dell'operazione viene memorizzato un elemento storico che ha come data di fine validità il giorno precedente a quello in cui l'operazione è effettuata, mentre l'elemento non storico viene 'cancellato': l'annullamento ha, quindi, decorrenza dal giorno in cui l'operazione di annullamento è stata eseguita.

Per attivare nuovamente la validità di un codice esito è sufficiente provvedere al suo inserimento.

Per facilitare l'operazione, senza necessità di valorizzare tutti i campi, è possibile accedere in navigazione dalla transazione IENO, dopo aver selezionato l'elemento per il quale si desidera effettuare l'inserimento.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GENO _ Sistema: *	GESTIONE ESITI NOTIFICA	* Pag/Vers:::::::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ :::::::::::::::::::::::::::		
Codice Esito Notifica ____	Data Fine Validita' ____	____.____.____
Descrizioni :		
Abbreviata	_____	
Completa	_____	
Esito Notifica (P/N) _ :::::	Tipo sogg. ____ :::::::::::::::::::::::::::	
Stampa Raccomandata _ :::::::::::::::::::::::::::	Obbligatorietà Sogg. ____	
Affissione _ :::::::::::::::::::::::::::	Deposito Atti _ :::::::::::::::::::::::::::	
Tipo Certificato _ :::::::::::::::::::::::::::		
Chiusura Commessa _ ::	Codice Esito Postale ____	
Data riferim. notifica _ :::::::::::::::::::::::::::	Nr. giorni ____	
Periodicita' stampa _ :::::::::::::::::::::::::::	Nr. giorni ____	
Obbligatorietà Pacco ____	Cod.Esi.Minist. _	
Codice Classe Notifica ____	Mod.deleghe not. _ :::::::::::::::::::::::::::	
Notifica per C.I. _	Ritiro/Giacenza _	
Ristampa ammessa _	Esito PEC ____	
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::::::::::::::::::_____		

## Riepilogo campi

### Campo

### Descrizione

Operazione

Tipologia di operazione eseguibile.  
Obbligatorio. Può assumere i valori:  
INS – inserimento  
VAR – variazione  
ANN – annullamento.

Codice Esito Notifica

Codice dell'esito della notifica.  
Obbligatorio.

Data Fine Validita'

Data di fine validità dell'elemento.  
Si veda il capitolo Gestione della storicità degli elementi tabellari del manuale 'Tabelle 'Ruoli visti'.

Descrizioni:

Abbreviata

Descrizione abbreviata dell'esito della notifica.  
Obbligatorio.

Completa

Descrizione estesa dell'esito della notifica.  
Obbligatorio.

Esito Notifica (P/N)

Indicazione dell'esito della notifica. Può assumere i valori:  
P – esito positivo (valore proposto per default)  
N – esito negativo.  
Se il campo è valorizzato con 'P', il successivo Data riferim. notifica non può assumere il valore 'blank', e viceversa.

Tipo Sogg.

Codice del tipo soggetto cui è stato notificato l'atto.  
Il codice deve trovare corrispondenza nella tabella soggetti della notifica gestiti con la transazione GSON.  
Il campo ha lo scopo di indicare il soggetto 'di default' che deve

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	essere attribuito in fase di acquisizione della data di notifica, nel caso in cui esso non venga indicato o sul file per il data entry o nella transazione t.p..
Stampa Raccomandata	Indica se deve essere stampata la raccomandata. Può assumere i valori: 0 – no stampa raccomandata (valore di default) 1 – stampa raccomandata normale 2 – stampa raccomandata A.R.
Obbligatorietà Sogg.	Indica l'obbligatorietà del soggetto, deve essere valorizzato se è stato valorizzato il precedente campo 'Tipo sogg.'. Può assumere i valori: NO – no obbligatorietà del soggetto. SI – obbligatorietà del soggetto.
Affissione	Se è obbligatoria l'affissione della notifica indica il luogo della stessa. Può assumere i valori: A – affissione nell'abitazione del contribuente C – affissione nella casa comunale I – affissione presso Infocamere.
Deposito Atti	Indica se è previsto il deposito degli atti presso la casa comunale. Può assumere i valori: N – no deposito (valore di default) S – sì deposito.
Tipo Certificato	Indica il tipo di certificato che deve essere richiesto per il reperimento del soggetto. Può assumere i valori: A – certificato anagrafico (se il soggetto è persona fisica) o visura camerale (se il soggetto è persona giuridica) E – asse ereditario. Se il campo è valorizzato, il successivo Chiusura commessa non può assumere il valore 'S'.
Chiusura Commessa	Indica se l'esito della notifica dell'atto provoca lo scarico della commessa cui il documento appartiene. Può assumere i valori: S – chiusura commessa N – no chiusura commessa. Non può essere indicato il valore 'S' se il precedente campo Tipo certificato è valorizzato.
Codice Esito Postale	E' il codice esito presente sul file degli esiti di notifica da Poste Italiane (file 'Matching'). Il campo deve essere valorizzato se si intende creare un legame tra il codice esito proveniente da Poste Italiane e l'esito codificato dal concessionario nella presente tabella. Assume uno dei valori previsti da tracciato 'Matching'. Per maggiori dettagli si veda il capitolo 'Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane'.
Data Riferim. Notifica	Può essere indicato il tipo di data da cui fare riferimento per la notifica. Può assumere i valori: A – data affissione C – data consegna P – data postalizzazione della lettera di perfezionamento space – l'esito non prevede data di notifica. Se il campo s 'blank', viene valorizzato con 'P', il campo Esito notifica non può essere P (positivo).

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Nr. Giorni	Se valorizzato il campo precedente, possono essere indicati i giorni solari da aggiungere, alla data di riferimento, per determinare l'effettiva data di notifica.
Periodicità Stampa	<p>Può essere indicata la periodicità con cui si desidera eseguire la stampa degli eventuali documenti correlati all'esito della notifica (raccomandate, affissioni, ecc.).</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>G – giornaliera</p> <p>S – settimanale (default)</p> <p>D – decadale</p> <p>M – mensile.</p>
Nr. Giorni	<p>Se valorizzato il campo precedente, possono essere indicati i giorni solari da aggiungere, alla data d'elaborazione della stampa, da portare sul documento.</p> <p>I giorni aggiunti sono giorni non lavorativi.</p>
Obbligatorietà Pacco	<p>Indica se per quel determinato codice Esito devono essere obbligatoriamente valorizzati gli estremi del pacco nella transazione NOCA. Valori ammessi:</p> <p>SI (default) – gli estremi del pacco sono obbligatori</p> <p>NO – gli estremi del pacco sono facoltativi.</p>
Codice Esito Ministeriale	<p>E' il codice che consente di trasmettere l'evento di notifica registrato nel flusso 'Stato della Riscossione'.</p> <p>Qualora l'esito comporti la registrazione della data di notifica (campo 'Esito Notifica' = 'P') sono ammessi i valori:</p> <p>1 – notifica positiva</p> <p>2 – irreperibilità relativa</p> <p>3 – irreperibilità assoluta.</p> <p>Qualora l'esito non comporti la registrazione della data di notifica (campo 'Esito Notifica' = 'N') sono previsti i valori:</p> <p>' ' (default) – l'esito non viene trasmesso nel flusso 'Stato della Riscossione'</p> <p>4 – non notificabilità (es. contribuenti deceduti)</p> <p>5 – tentativo di notifica</p>
Codice Classe Notifica	<p>Il dato, facoltativo, può essere utilizzato dall'Utente per far confluire un determinato di esito di notifica in una classe.</p> <p>Tale informazione viene reperita dalle fasi elaborative che identificano il Profilo del contribuente.</p> <p>Può essere indicato un valore da 1 a 5.</p> <p>Nella procedura Deleghe di notifica il campo può essere utilizzato, valorizzando il campo con '998', per identificare un codice esito che possa essere abbinato ad uno dei valori Espletamento notifica inviati dal concessionario delegato (per maggiori dettagli si veda il manuale 'Deleghe di notifica'.</p>
Mod.deleghe not.	<p>Indica il codice del soggetto al quale è stata effettuata la notifica. L'informazione è facoltativa in fase di notifica di una cartella in delega.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>1 – personalmente al contribuente</p> <p>2 – ad altra persona autorizzata</p> <p>3 – depositato all'albo per assenza.</p>



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p>In caso di irreperibilità relativa (Codice Esito Ministeriale = 2), può assumere i valori:</p> <p>4 – lettera 140CPC racc.posta consegna diretta</p> <p>5 – lettera 140CPC racc.posta rifiuto diretto</p> <p>6 – lettera 140CPC racc.posta consegna ufficio postale</p> <p>7 – lettera 140CPC racc.posta completa giacenza.</p> <p>Per maggiori dettagli si veda il manuale ‘Deleghe di notifica’.</p>
Notifica per C.I.	<p>Consente di individuare gli esiti di notifica che, pur non generando la registrazione dalla data di notifica sulla cartella, possono considerarsi validi tentativi di notifica ai fini della presentazione delle comunicazioni di inesigibilità.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>SI (default) – la notifica registrata con quel determinato codice esito è da considerare ai fini della C.I.</p> <p>NO – la notifica registrata con quel determinato codice esito non è da considerare ai fini della C.I..</p>
Ritiro/Giacenza	<p>Indicatore per l’avvenuto ritiro c/o posta della lettera di postalizzazione da parte del contribuente, oppure la compiuta giacenza della stessa, per gli esiti di irreperibilità relativa.</p> <p>Per le logiche di valorizzazione si veda cap. ‘Calcolo automatico della data di notifica’.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>space – per tutti i casi che non prevedono la gestione della compiuta giacenza c/o Poste</p> <p>R – avvenuto ritiro</p> <p>G – compiuta giacenza.</p>
Ristampa ammessa	<p>Indica per ogni codice esito di notifica inserito l’ammissibilità o meno alla ristampa del documento di comunicazione preventiva di ipoteca tramite sistema Co@ttivo – Immoweb.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>SI – è ammessa la gestione della ristampa del documento lato ancillare.</p> <p>NO (default) – non è ammessa l’operatività di ristampa del documento.</p>
Esito PEC	<p>Per il codice esito di notifica dei documenti AVA INPS permette alla transazione INCA di gestire l’esposizione dell’indirizzo PEC nel nuovo box dinamico INDIRIZZO.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>SI – esposizione dell’indirizzo PEC in INCA in caso di notifica dei documenti AVA INPS</p> <p>NO – non gestisce l’esposizione.</p>

### **2.1.3.2 Transazione IENO**

#### **Obiettivo**

La transazione IENO permette di visualizzare le informazioni relative agli esiti di notifica, consentendo l’accesso agli elementi storici della tabella e la navigazione alla GENO, finalizzata all’inserimento di un

L'accesso in navigazione alla transazione GENO può essere effettuato selezionando con 'T' l'elemento storico (Validità <> 99/99/9999) del quale si vogliono duplicare i dati creando un nuovo elemento non storico (Validità = 99/99/9999).

La selezione con 'I' non può essere effettuata se per il codice esito selezionato esiste un elemento non storico (Data fine validità = 99999999).

## Riepilogo dei campi

56

**Campo****Descrizione**

Tale selezione è possibile esclusivamente per gli elementi storici e se per il codice esito selezionato non esiste un elemento non storico (Data fine validità = 99999999).

Codice Esito Notifica

Codice dell'esito della notifica.

Obbligatorio.

Validita'

Data di fine validità dell'elemento.

Descrizione completa

Descrizione estesa dell'esito della notifica.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
IENO _ Sistema: *	INQUIRY ESITI NOTIFICA	* Pag/Vers::::::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Codice Esito Notifica	::	Data Fine Validita' ::::::::::
Descrizioni :		
Abbreviata	::::::::::::::::::::	
Completa	::	
Esito Notifica (P/N)	: :::::	Tipo sogg. :: ::::::::::::::::::
Stampa Raccomandata	: ::::::::::::::	Obbligatorietà Sogg. ::
Affissione	: ::::::::::::::	Deposito Atti : ::::::::::::::
Tipo Certificato	: ::::::::::::::	::::::::::::::::::::::::
Chiusura Commessa	: ::	Codice Esito Postale ::
Data Riferim. Notifica	: ::::::::::::::	Nr. giorni :::
Periodicità stampa	: ::::::::::::::	Nr. giorni :::
Obbligatorietà Pacco	: ::	Cod.Esi.Minist. :
Codice Classe Notifica	: :::	Mod.deleghe not. : ::::::::::::::
Notifica per C.I.	: :	Ritiro/Giacenza :
Ristampa ammessa	::	Esito PEC ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::: ::::::::::::::		

## 2.1.4 Tabella Liquidazione messi

### Obiettivo

La tabella Liquidazione messi (EITCUFR) viene utilizzata per definire i compensi da corrispondere ai Messi/Ufficiali di riscossione per le attività di notifica.

**La gestione di tale tabella non è al momento operativa.**

Assume la seguente struttura tecnica:

Key di riferimento			Importo	Flag Tipo Pagamento
Codice Compenso	Codice Esito	Codice Area Geografica		
001	001	00001	xxx.xxx.xxx	C - per Cartella E - per singolo Evento

È stato inserito anche il codice dell'Area geografica per differenziare i compensi in funzione delle Aree territoriali interessate dalle attività di notifica.

### 2.1.4.1 Transazione GCUF

#### Obiettivo

La transazione GCUF permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GCUF _ Sistema: *	GESTIONE LIQUIDAZIONE MESSI	* Pag/Vers::::::::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ ::::::::::		
Moneta _ ::::	Cod. Compenso ____	Esito Notifica ____ Cod. Area ____
::::::::::::::::::::::::::::		
-----		
	Fino a	Compenso
01 - ____.	____.	____.
03 - ____.	____.	____.
05 - ____.	____.	____.
07 - ____.	____.	____.
09 - ____.	____.	____.
11 - ____.	____.	____.
13 - ____.	____.	____.
15 - ____.	____.	____.
17 - ____.	____.	____.
19 - ____.	____.	____.
02 - ____.	____.	____.
04 - ____.	____.	____.
06 - ____.	____.	____.
08 - ____.	____.	____.
10 - ____.	____.	____.
12 - ____.	____.	____.
14 - ____.	____.	____.
16 - ____.	____.	____.
18 - ____.	____.	____.
20 - ____.	____.	____.
Tipo Remunerazione _ ::::::::::		
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::		

### Riepilogo campi

#### Campo

#### Descrizione

Operazione

Tipologia di operazione eseguibile.  
Obbligatorio. Può assumere i valori:  
INS – inserimento  
VAR – variazione  
ANN – annullamento.

Moneta

Valorizzazione obbligatoria della moneta con cui sono indicati i valori sottostanti. Può assumere i valori:  
L – lire (valore di default)  
E – euro.

Cod. Compenso

Valorizzazione obbligatoria del codice compenso.

Esito Notifica

Valorizzazione facoltativa dell'esito della notifica. Se valorizzato il codice deve esistere nella tabella esiti precedentemente censiti con la transazione GENO.

Cod. Area

Valorizzazione facoltativa del codice area.

Dopo la valorizzazione dei codici d'accesso alla tabella il programma richiede la valorizzazione di almeno uno dei possibili 20 elementi previsti nella mappa.

Fino a

Valore massimo dell'importo dell'atto cui è riconosciuto il compenso indicato nel campo successivo. Se non è il primo importo limite, il valore di questo campo deve essere maggiore del limite indicato in quello precedente.

Compenso

Importo del compenso riconosciuto. Se non è il primo importo del compenso, questo campo deve essere maggiore dell'importo indicato per il valore limite precedente.

Tipo Remunerazione

Valorizzazione obbligatoria del tipo di atto su cui sono riconosciuti i

compensi indicati nelle fasce. Può assumere i valori:

C – cartella

E – evento (valore di default).

## 2.1.4.2 Transazione ICUF

### Obiettivo

La transazione ICUF permette di visualizzare le tipologie di compenso e gli importi fissati per ciascuna di esse.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
ICUF _	Sistema:	*	INQUIRY LIQUIDAZIONE MESSI	*	Pag/Vers:::	
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Moneta _ :::						
Codice Compenso da		___	a	___	Esito Notifica	___
					Cod. Area	___
S Moneta	Cod. Compenso		Esito Notifica-----		Codice Area	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
_ :::	:::		:::::		:::::	
::::	::::	Segnalazione messaggistica:::::		:::::	:::::	_____

La ricerca può essere eseguita su tutti gli elementi presenti nella tabella, non valorizzando i campi di selezione, o limitandone la ricerca valorizzando il range dei codici ed eventualmente i successivi campi del codice esito e codice dell'area.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ICUF _   Sistema: *          INQUIRY LIQUIDAZIONE MESSI      * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

```

```

Moneta : :::: Cod. Compenso ::: Esito Notifica :: Cod. Area :::::
:::

```

```

-----
                Fino a                Compenso                Fino a                Compenso
01 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 02 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
03 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 04 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
05 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 06 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
07 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 08 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
09 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 10 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
11 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 12 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
13 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 14 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
15 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 16 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
17 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 18 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::
19 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,:: 20 - ::::::::::::::::::::,:: ::::::::::::::::::::,::

```

```

Tipo Remunerazione : : ::::::::::::::

```

```

:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::: :::::::::::::::::::::_____

```

## 2.1.5 Tabella Decodifiche

### Obiettivo

La tabella Decodifiche (EITTDCCR) viene utilizzata nei casi in cui è necessario creare delle associazioni o delle corrispondenze tra codici.

Per più dettagliate indicazioni circa la gestione delle decodifiche si rimanda al manuale ‘Tabelle Gestionali’.

Nella procedura Notifiche essa viene utilizzata per:

- notifiche mediante PEC, per gestire in modo dinamico le associazioni tra esito AdR, esito da Poste/PEC e motivo da Poste/PEC e le rispettive descrizioni.  
Devono essere censiti, con Tipo Decodifica = ‘PEC’, i seguenti codici di decodifica, composti da CESINOT+CESIPOS+CMOTPOS:

TABELLA CARTELLE-NOTIFICA			TABELLA DECODIFICHE		
Cesinot	Cesipos	Cmotpos	Codice	Descrizione abbr.	Descrizione
91	22	31	'912231'	RISP.INFOCAMERE	IMPRESA NON REGISTRATA
91	22	32	'912232'	RISP.INFOCAMERE	DOMINIO INESISTENTE
91	22	33	'912233'	RISP.INFOCAMERE	INDIRIZZO NON VALIDO
91	22	34	'912234'	RISP.INFOCAMERE	SENZA INDIRIZZO PEC
91	22	35	'912235'	RISP.INFOCAMERE	IMPRESA CON PROCEDURE CONCORSUALI
91	22	36	'912236'	RISP.INFOCAMERE	IMPRESA CESSATA
91	22	37	'912237'	RISP.INFOCAMERE	INDIRIZZO NON VALIDATO
91	22	38	'912238'	RISP.INFOCAMERE	PEC CON PIU' CODICI FISCALI
91	22	46	'912246'	RISP.INFOCAMERE	BLACK-LIST
91	22	50	'912250'	RISP.INFOCAMERE	INDIRIZZO NON VALIDI DA SGA
91	22	62	'912262'	RISP.INFOCAMERE	DOMINIO INESISTENTE - RISTAMPA
91	22	63	'912263'	RISP.INFOCAMERE	INDIRIZZO NON VALIDO - RISTAMPA
91	22	64	'912264'	RISP.INFOCAMERE	SENZA INDIRIZZO PEC - RISTAMPA
91	22	67	'912267'	RISP.INFOCAMERE	INDIRIZZO NON VALIDATO - RISTAMPA
91	22	68	'912268'	RISP.INFOCAMERE	PEC CON PIU' CF - RISTAMPA
91	22	76	'912276'	RISP.INFOCAMERE	BLACK-LIST - RISTAMPA
91	22	80	'912280'	RISP.INFOCAMERE	INDIRIZZO NON VALIDO DA SGA - RISTAMPA
92	23	40	'922340'	NON LAVORABILE	PDF OLTRE DIMENSIONE MASSIMA
92	23	44	'922344'	RISP.INFOCAMERE	ERRORE FIRMA DIGITALE
92	23	49	'922349'	RISP.INFOCAMERE	ERRORE GENERICO
93		43	'93 43'		CASELLA DESTINATARIO PIENA
94	24	40	'942440'	RICEZIONE NEGATIVA	PDF OLTRE DIMENSIONE MASSIMA
94	24	41	'942441'	RICEZIONE NEGATIVA	INDIRIZZO NON VALIDO/CASELLA INIBITA ALLA RICEZIONE
94	24	42	'942442'	RICEZIONE NEGATIVA	MANCATO ESITO RICEZIONE
94	24	47	'942447'	RICEZIONE NEGATIVA	ERRORE IMPUTABILE GESTORE RICEVENTE MESSAGGIO NON CONSEGNATO 24H
94	24	48	'942448'	RICEZIONE NEGATIVA	PRESENZA DI UN VIRUS NEL MESSAGGIO
94	24	49	'942449'	RICEZIONE NEGATIVA	ERRORE GENERICO
94	24	60	'942460'	RICEZIONE NEGATIVA	SOGGETTI NON OBBLIGO PEC – CURATORE – CASELLA PIENA 2° TENTATIVO
94	24	71	'942471'	RICEZIONE NEGATIVA	INDIRIZZO NON VALIDO/CASELLA INIBITA ALLA RICEZIONE - RISTAMPA
95	21		'9521 '	RICEVUTA	
94 (*)	20	30	'942030'	ALBO CCIAA	AFFISSIONE
90 (*)	20	45	'942045'	ALBO CCIAA	INVIATA LETTERA DER
9A (*)	20	51	'9A2051'	ALBO CCIAA	INVIATA LETTERA DER ENTRO DAFF 15GG
9B (*)	20	52	'9A2052'	ALBO CCIAA	INVIATA LETTERA DER OLTRE DAFF 15GG



- (\*) questi esiti non vengono usati nel flusso PEC, ma devono essere presenti in tabella per la corretta gestione del flusso Lettere DER.

Ad esempio:

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GTDC _	Sistema:	*	GESTIONE DECODIFICHE	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione INS						
Tipo Decodifica PEC						
Codice	912231					
Numero						
Descrizione	IMPRESA NON REGISTRATA					
Descrizione abbreviata	RISP.INFOCAMERE					
Numero raggruppamento						
Descrizione raggrupp.						

- gestire gli esiti di irreperibilità relativa, a seguito di quanto disposto dalla SCC 258/2012 (Direttiva Equitalia n.3 del 17.01.2013). L'esigenza è quella di definire la data di riferimento della succitata sentenza, che costituisce il termine temporale a partire dal quale va bloccata l'acquisizione di esiti riconducibili ad irreperibilità relativa, in attesa dell'approntamento degli interventi necessari a gestire questa tipologia di eventi. Deve essere censito, con Tipo Decodifica = 'SCC', il codice di decodifica 'SCC258':

Ad esempio:

Term::: Oper::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTDC _ Sistema: *	GESTIONE DECODIFICHE	* PAG ____ DI :::
::: : ::: : ::: :	::: : ::: : ::: :	::: : ::: : ::: :
Tipo Operazione INS		
Tipo Decodifica SCC		
Codice	SCC258	
Numero		
Descrizione	DATA RIFERIMENTO SCC 258/2012	
Descrizione abbreviata	D.RIF. SCC 258/2012	
Numero raggruppamento		
Descrizione raggrupp.	GGMMAAAA	

- gestire l'attivazione del nuovo servizio di fornitura dei dati delle notifiche R\_AR.

Devono essere censiti due tipi decodifica RAR:

- 'RARNEW', per il quale nel campo 'Descrizione raggrupp.' dovrà essere indicata la data di attivazione della fornitura ante Nuova Gara Raccomandata nella forma GGMMSSAA;
- 'INIZRAR3', per il quale nel campo 'Descrizione raggrupp.' dovrà essere indicata la data di attivazione della nuova fornitura Nuova Gara Raccomandata nella forma GGMMSSAA.

Tale gestione parametrizzata è stata prevista nel tracciato record, al tipo record 'RED', campo FLAG TIPO SPEDIZIONE.

Ad esempio:

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GTDC _	Sistema: *		GESTIONE DECODIFICHE	*	PAG _____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione INS						
Tipo Decodifica RAR						
Codice	RARNEW					
Numero						
Descrizione	DATA ATTIVAZIONE NUOVO SERVIZIO R_AR					
Descrizione abbreviata	D.ATTIVAZ. NEW R_AR					
Numero raggruppamento						
Descrizione raggrupp.	GGMMAAAA					

- gestire l'attivazione delle implementazioni relative alla MEV2017528 relative alla gestione dell'affissione presso Infocamere e al calcolo della notifica in fase di acquisizione del flusso TIA a seguito del D.L. 193/2016.

Deve essere censito, con Tipo Decodifica = 'AFF', il codice di decodifica 'DLN193', per il quale nel campo 'Descrizione raggrupp.' dovrà essere indicata la data di attivazione nella forma GGMMAAAA.

Ad esempio:

Term:...	Oper:...	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GTDC _	Sistema:	*	GESTIONE DECODIFICHE	*	PAG _____	DI :...
.... :	.... :	.... :	.... :	.... :	.... :	.... :
Tipo Operazione INS						
Tipo Decodifica AFF						
Codice	DLN193					
Numero						
Descrizione	DATA ATTIVAZIONE DL 193/2016					
Descrizione abbreviata	MEV2017528					
Numero raggruppamento						
Descrizione raggrupp.	GGMMAAAA					

## 2.2 Transazioni

### 2.2.1 Transazione GECO – Gestione commesse

#### Obiettivo

La transazione permette di gestire le commesse caricate in automatico in fase di elaborazione del flusso ‘Cartelle e Avvisi’ e le commesse di seconda notifica, create dall'estrazione dalla tabella Distinta di Postalizzazione (R\_AR).

L'utilizzo della transazione permette:

- la selezione delle commesse in base a:
  - la data e/o il numero della Richiesta di stampa delle cartelle effettuata dal concessionario (con la ‘Nuova Procedura Cartelle’ del CNC); in tale caso è possibile filtrare l'estrazione anche sulla base del Gruppo di stampa e/o il Tipo spedizione
  - l'anno e/o il numero identificativo della commessa; in tale caso è possibile filtrare l'estrazione sulla base del Messo/ufficiale o alla Concessione delegata ai quali è stata attribuita, dello stato della commessa (attiva, presa in carico, chiusa, ecc.), nonché del Gruppo di stampa e/o del Tipo spedizione.
- l'annullamento di un'intera commessa o solo di determinate cartelle ad essa appartenenti
- l'assegnazione della commessa ad un messo/ufficiale, nel caso in cui nella fase di caricamento batch non fosse stata possibile l'attribuzione
- il trasferimento di un'intera commessa o di parte di essa ad un messo/ufficiale diverso da quello al quale era stata assegnata in un momento precedente.

L'operazione di trasferimento può essere eseguita o per gruppi di cartelle omogenee – per l'essere state attribuite ad una stessa Area oppure ad uno stesso Comune/Strada – oppure per singola cartella scelta (o manualmente o con penna ottica).

Inoltre, è possibile la gestione delle commesse di delega per notifica da parte del concessionario delegante (Tipo commessa ‘EC’).

Oltre all'operatività sopra descritta, per questa tipologia è possibile effettuare la ristampa delle cartelle di un'intera commessa come pure di un singolo documento.

Se l'ingresso alla transazione avviene per i dati della Richiesta di stampa viene esposta la mappa successiva; se, invece, avviene selezionando i dati relativi alla Commessa, viene visualizzata la mappa di elenco delle commesse.

La scelta di accedere alla transazione con gli estremi della Richiesta offre la possibilità di visualizzare i dati opportuni per una quadratura e un controllo sulla cartellazione effettuata dal C.N.C. a seguito della richiesta inoltrata dal Concessionario. Infatti, la mappa successiva evidenzia, per ogni Richiesta di stampa compresa nei parametri di scelta, i Gruppi di stampa scelti dal Concessionario e, per ciascuno di essi, la quantità e il carico dei documenti cartellati.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GECO _   Sistema: *          GESTIONE COMMESSE          * Pag/Vers:::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Conc. ____ Richiesta: Da Data __.__.____ A Data __.__.____ Numero ____
Commissa : Anno ____ Numero ____ Tipo ____ Stato _
Messo/Uff ____ Conc.D. ____ Tipo Spedizione _ Gruppo Stampa ____
-----
S Gruppo T.Spedizione Qtà Doc -----Importo M
Richiesta :::::::::: :::::
- ::::: : ::::::::::: ::::: :::::::::::,,:: :
- ::::: : ::::::::::: ::::: :::::::::::,,:: :
- ::::: : ::::::::::: ::::: :::::::::::,,:: :
ITL ::::: :::::::::::,,:: :
EUR ::::: :::::::::::,,:: :
Richiesta :::::::::: :::::
- ::::: : ::::::::::: ::::: :::::::::::,,:: :
- ::::: : ::::::::::: ::::: :::::::::::,,:: :
- ::::: : ::::::::::: ::::: :::::::::::,,:: :
ITL ::::: :::::::::::,,:: :
EUR ::::: :::::::::::,,:: :
Totale in ITL ::::: :::::::::::,,:: :
Totale in EUR ::::: :::::::::::,,:: :
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::

```

## Riepilogo campi

### Campo

### Descrizione

Conc.

Codice concessione.

Deve esistere in tabella Concessioni (EITCOCR).

Obbligatorio, viene valorizzato automaticamente con il codice di appartenenza dell'Operatore.

Richiesta:

Estremi della richiesta di cartellazione.

Deve essere valorizzato in alternativa ai campi Commissa.

Da Data ... A Data

Permette di estrarre le commesse in base alla data di richiesta di cartellazione.

Se non valorizzato:

- il campo Da assume il primo giorno dell'anno in corso,
- il campo A assume la data di sistema.

Se valorizzato il campo Numero, deve essere valorizzato il campo Da e il campo A assume automaticamente la stessa data.

Entrambi i campi Data non possono essere minori di 01.01.2000.

Numero

Numero della richiesta di stampa.

Permette di estrarre una specifica richiesta di cartellazione.

Commissa:

Permette di estrarre le commesse in base all'anno di apertura della commessa, alla tipologia e/o allo stato della commessa, al gruppo stampa e/o al tipo spedizione.

Deve essere valorizzato in alternativa agli estremi della Richiesta.

Anno

Anno di apertura della commessa.

Se non viene valorizzato il campo Numero, vengono estratte tutte le commesse dall'anno indicato.

Numero

Numero identificativo della commessa.

Tipo

Tipologia della commessa.

Deve essere valorizzato se valorizzati i campi Anno e Numero della

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p>commessa.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>CA – commessa di notifica</p> <p>CD – commessa per concessione delegata</p> <p>CP – commessa per procedure</p> <p>CZ – commessa per cartelle con area di sort errata</p> <p>EC – commessa di deleghe per notifica (concessionario delegante)</p> <p>ME – messo (commessa di seconda notifica)</p> <p>AR – raccomandata R_AR (commessa di seconda notifica)</p> <p>ED – elenchi di deposito (commessa di seconda notifica).</p> <p><u>Nota bene:</u> In fase di caricamento automatico delle commesse, oltre all'Anno e al Numero, viene attribuito anche il Tipo commessa: se il Tipo ordinamento dell'area di sort per cartelle è uguale a '4' (in delega) ed è valorizzata la Concessione delegata viene attribuita alla commessa la tipologia 'CD', altrimenti, viene attribuita la tipologia 'CA'.</p>
Stato	<p>Può essere valorizzato per limitare la ricerca in base allo stato della commessa.</p> <p>Può essere valorizzato solo con la selezione per Commessa.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>' ' – tutte (default)</p> <p>T – attive.</p> <p>È lo stato delle commesse non ancora prese in carico.</p> <p>A – annullate</p> <p>P – prese in carico</p> <p>C – chiuse.</p> <p>È lo stato delle commesse completamente esitate.</p> <p>D – da completare.</p> <p>È lo stato delle commesse che contengono cartelle il cui esito comporta lo svolgersi di ulteriori atti.</p>
Messo/Uff	<p>Può essere valorizzato per limitare la ricerca in base al messo/ufficiale cui è stata attribuita la commessa.</p> <p>Può essere valorizzato se il Tipo commessa è diverso da CD e se sono presenti i dati della Commessa.</p> <p>Se è valorizzato il valore 'NO' vengono estratte le commesse che non sono ancora state attribuite ad un messo.</p> <p>Deve esistere in tabella EITUFR.</p>
Conc.D.	<p>Può essere valorizzato per limitare la ricerca in base alla concessione delegata per la quale è stata aperta la commessa.</p> <p>Può essere valorizzato se il Tipo commessa è uguale a CD e se sono presenti i dati della Commessa.</p> <p>Deve esistere in tabella EITCOCR.</p>
Tipo Spedizione	<p>Indica il tipo di spedizione delle cartelle da notificare, prenotato dal Concessionario. Può essere digitato per limitare la ricerca sia se sono presenti i dati della Richiesta che se l'ingresso è per Commessa.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>T – tutti (default)</p> <p>A – Cartella/CIR inviata mediante Agenzia di recapito</p> <p>M – Cartella notificata mediante messo</p> <p>P – Posta ordinaria (CIR e Avvisi di pagamento)</p>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	R – Cartella notificata mediante raccomandata A.R. U – Posta prioritaria (Avvisi Bonari). Deve essere obbligatoriamente indicato se è stato avvalorato il campo Gruppo Stampa.
Gruppo Stampa	Gruppo di stampa al quale appartengono le cartelle di una certa tipologia. Viene definito dal Concessionario nell'ambito della 'Nuova Procedura Cartelle' del CNC. Può essere digitato per limitare la ricerca sia se sono presenti i dati della Richiesta che se l'ingresso è per Commessa.
S	Campo di selezione. Valori ammessi: S – permette di accedere alla mappa di elenco delle commesse del Gruppo stampa selezionato.
Gruppo	Gruppo di stampa.
T.Spedizione	Tipo spedizione per il Gruppo stampa. Viene esposto il valore e la trascodifica del tipo di spedizione: A – AGENZIA M – MESSO P – POSTA ORD. R – RACC. A.R. U – POSTA PRI.
Qtà Doc	Quantità di documenti totalizzati per gruppo stampa e per tipo spedizione.
Importo	Importo totale del carico delle cartelle comprese nel gruppo stampa/tipo spedizione. <u>Nota bene:</u> Vengono totalizzati gli importi del carico delle cartelle dei soli intestatari.
M	Indicatore di moneta relativo agli importi esposti. Assume i valori: L – lire E – euro.
ITL	Quantità totale e importo totale espresso in lire del carico delle cartelle che sono comprese nella stessa Richiesta.
EUR	Quantità totale e importo totale espresso in euro del carico delle cartelle che sono comprese nella stessa Richiesta.
Totale in ITL	Quantità totale e importo totale complessivo del carico espresso in Lire.
Totale in EUR	Quantità totale e importo totale complessivo del carico espresso in Euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

Se l'ingresso alla transazione avviene per i dati della Commessa oppure se nella mappa precedente è stato selezionato il Gruppo stampa, viene visualizzata la mappa di elenco delle commesse.

## Campo

# Gruppo

Esposizione del Gruppo selezionato nella mappa precedente.

T.Spedizione

Esposizione del Tipo Spedizione e della descrizione selezionato nella mappa precedente.

Otà Doc

Esposizione della quantità di documenti del Gruppo selezionato nella mappa precedente.

Importo

Esposizione dell'importo del Gruppo selezionato nella mappa precedente.

M

Esposizione della Moneta del Gruppo selezionato nella mappa precedente.

S

Campo di selezione. Valori ammessi:

S – permette di accedere alla mappa delle quantità di documenti suddivisi per area/comune/strada

A – permette di annullare l'intera commessa con tutti i suoi dettagli (modulo di autorizzazione SCOMANN)

C – permette di prenotare la ristampa di tutte le cartelle contenute nella commessa, richiamando la transazione SCAR (si veda il manuale ‘Cartellazione’).

Valorizzabile solo per commesse di tipo 'EC'.

## Commissa

Estremi identificativi della commessa (Anno e Numero).

TC

Tipo commessa.

Mess/Uff

Codice del messo/ufficiale al quale è stata attribuita la commessa.

CoD

Codice della concessione delegata per la quale è stata aperta la commessa.

Qtà Doc

Quantità di documenti appartenenti alla commessa.

**Campo**

**Descrizione**

Si tratta della quantità di documenti effettivamente in carico alla commessa ovvero il risultato del seguente calcolo:

$Qtà\ Doc = qtà\ originari\ (cioè\ creati\ dal\ caricamento\ batch\ delle\ commesse) + qtà\ provenienti - (qtà\ annullati + qtà\ trasferiti).$

Trasf.

Quantità di documenti che sono stati trasferiti ad un'altra commessa.

Nota bene: Ad ogni documento trasferito sulla commessa 'di partenza' corrisponde un documento proveniente sulla commessa 'di arrivo'.

Proven.

Quantità di documenti che provengono da altra commessa.

Nota bene: Ad ogni documento proveniente sulla commessa 'di arrivo' corrisponde un documento trasferito sulla commessa 'di partenza'.

Annull.

Quantità di documenti annullati.

Lavor.

Quantità di documenti che sono stati lavorati, cioè per i quali si è provveduto allo scarico in fase di notifica della cartella.

InCor.

Quantità di documenti la cui attività di notifica è in corso, cioè per i quali è necessario provvedere ad ulteriori atti al fine della notifica (richiesta certificati).

S

Stato della commessa. I valori possibili sono:

' ' – attiva

A – annullata

P – presa in carico

D – da completare

C – chiusa.

Tasto funzionale	Effetto
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa di selezione
<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

Se si è provveduto ad un'operazione di annullamento (Selezione = A), viene richiesta la conferma dell'operazione.

Se, invece, è stata selezionata la commessa, viene visualizzata la mappa successiva.

In essa vengono raggruppati per Area (se gestita)/Comune/Strada i documenti appartenenti alla commessa, con il conseguente vantaggio di poter effettuare delle operazioni di trasferimento per quantità di cartelle appartenenti ad una stessa area/comune/strada, senza dover selezionare un documento alla volta.



[illegible]

## Riepilogo campi

*Campo*

S

### *Descrizione*

Campo di selezione. Valori ammessi:

S – permette di accedere alla mappa dell'elenco dei documenti/  
cartelle appartenenti alla commessa

T – permette di trasferire la quantità di documenti al Messo/Ufficiale desiderato. Alla conferma dell'operazione, viene aperta automaticamente una nuova commessa.

Se valorizzato con T, viene richiesta obbligatoriamente la valorizzazione del campo Messo/Uff, se non presente, o la sua variazione, se già avvalorato.

Se si sta operando un trasferimento ad un messo diverso da quello evidenziato, che non risulti associato all'area per la quale è stata creata la commessa, viene esposta la segnalazione non bloccante *'messo/ufficiale non legato all'area'*.

Nota bene: L'operazione di trasferimento ha l'effetto di inserire la quantità di documenti selezionata su una nuova commessa (numerata automaticamente) attribuita al messo/ufficiale indicato in mappa. Contestualmente vengono contraddistinti come 'trasferiti' tutti i documenti sulla commessa di partenza e come 'provenienti' i documenti sulla commessa di arrivo.

Otà Doc

Quantità di documenti della commessa per quell'area/comune/strada. Vengono totalizzati solo i documenti trasferibili; infatti, non vengono totalizzati e, pertanto, non vengono trasferiti i documenti annullati, trasferiti e già esitati.

Belf

Codice Belfiore del comune al quale sono state inviate le cartelle con postalizzazione.

Se il Tipo spedizione è P o R, è presente nel campo 'sort cartella' del

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	flusso di cartellazione; l'informazione viene inserita nell'archivio Cartelle – Ordinamento (EITCAOR).
Area	Codice dell'area dello stradario attribuita ad un messo/ufficiale. È presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione; l'informazione viene inserita nell'archivio Cartelle – Ordinamento (EITCAOR).
Comune	Codice provincia/comune attribuito ad un messo/ufficiale. E' presente se la concessione non gestisce l'area. È presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione; l'informazione viene inserita nell'archivio Cartelle – Ordinamento (EITCAOR).
Strada	Codice strada dello stradario attribuito ad un messo/ufficiale. Può essere sostituito dal C.a.p.. È presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione; l'informazione viene inserita nell'archivio Cartelle – Ordinamento (EITCAOR).
Descrizione	Se presente codice Area, è la descrizione dell'area. Se presente codice Comune, è la descrizione del comune. Se presente codice Strada, è la descrizione della strada. Se si tratta di una commessa di Tipo 'CZ', viene esposta la descrizione 'area di sort non corretta'.
Mess/Uff	Codice del messo/ufficiale cui si desidera trasferire la commessa. Deve esistere in tabella EITUFR.

Se si è provveduto ad un'operazione di trasferimento di una quantità di documenti (Selezione = T), viene richiesta la conferma dell'operazione. A conferma eseguita, viene esposto a fondo mappa l'identificativo della commessa che è stata aperta (*operazione effettuata inserita commessa nr. : nnnnnnn*).

Se, invece, è stata selezionata una qualsiasi riga della quantità di documenti, viene visualizzata la mappa successiva.

In essa vengono elencati tutti i documenti appartenenti alla commessa. È possibile, quindi, operare sulla singola cartella, annullando il documento o trasferendolo ad un'altra commessa. In quest'ultimo caso è necessario indicare:

- il Tipo commessa e il codice Messo/Ufficiale o, in alternativa, la Concessione delegata, se si desidera trasferire ad una nuova commessa (l'identificativo della commessa così creata verrà attribuito in automatico);
- l'Anno, il Numero e il Tipo della commessa, se si desidera trasferire ad una commessa già esistente. Verrà proposto in automatico il codice Messo/Ufficiale al quale essa è stata destinata; in mancanza di tale codice, esso verrà richiesto (attribuzione della commessa).

La selezione delle commesse da trasferire o annullare può avvenire:

- con utilizzo della penna ottica;
- selezionando le cartelle interessate al trasferimento con il valore "T"
- selezionando le cartelle che non si desidera trasferire con il valore "E": in tal modo, verranno 'escluse' dal trasferimento solo quelle selezionate, mentre verranno trasferite le altre non contrassegnate.

**È importante ricordare che l'operazione di trasferimento non è possibile se:**

- la commessa 'di arrivo' sia già stata presa in carico dal messo/ufficiale
- la commessa 'di arrivo' abbia un Gruppo stampa diverso da quella 'di partenza';  
il controllo bloccante diventa una semplice segnalazione di avviso se la commessa 'di arrivo' ha Tipo spedizione 'R'

- la commessa 'di arrivo' o la commessa 'di partenza' sia di tipo 'CZ' (vale a dire che il trasferimento di una commessa 'CZ' può essere fatto solo ad un'altra commessa 'CZ' o aprendo una nuova commessa).

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GECO _ Sistema: *	GESTIONE COMMESSE	* Pag/Vers::::::::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Conc. ::: Richiesta: Da Data :::::::::: A Data ::::::::::	Numero :::::	
Commessa : Anno :::: Numero :::::: Tipo ::	Stato :	
Messo/Uff :::::::::: Conc.D. ::: Tipo Spedizione :	Gruppo Stampa :::::	
Operazione: Trasferimento _ Annullamento _		
A Commessa: Anno ____ Numero ____ Tipo __ Messo/Uff ____ Conc.D. ____		
S Con Documento-----	Prg---- TI Gruppo TSp Area- Comune Strada- S P	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
- ____	::::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :	
:::: : ::::Segnalazione messaggistica::::::::::	::::::::::	

## Riepilogo campi

### Campo

### Descrizione

Operazione:

I campi relativi all'Operazione devono essere valorizzati da coloro che fanno uso della penna ottica.

Trasferimento

Deve essere valorizzato con "X" se l'operazione che si intende eseguire è quella di trasferimento.

Se valorizzato, vengono protetti i campi della colonna di selezione.

Annullamento

Deve essere valorizzato con "X" se l'operazione che si intende eseguire è quella di annullamento.

Se valorizzato, vengono protetti i campi della colonna di selezione.

A Commessa:

I campi della commessa di destinazione devono essere obbligatoriamente digitati, se l'operazione che si desidera effettuare è di trasferimento (colonna di selezione = T o E, o Trasferimento = X).

Anno

Anno di apertura della commessa.

La valorizzazione è facoltativa se si trasferisce ad una commessa nuova, cioè se sono valorizzati i campi Tipo, Messo/Uff o Conc.D..

La valorizzazione è obbligatoria se si trasferisce ad una commessa già esistente, ovvero se sono valorizzati i campi Numero e Tipo.

Numero

Numero identificativo della commessa.

La valorizzazione è facoltativa se si trasferisce ad una commessa nuova, cioè se sono valorizzati i campi Tipo, Messo/Uff o Conc.D..

La valorizzazione è obbligatoria se si trasferisce ad una commessa già esistente, ovvero se sono valorizzati i campi Numero e Tipo.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Tipo	<p>Tipologia della commessa. Valori possibili:</p> <p>CA – commessa di notifica</p> <p>CD – commessa per concessione delegata</p> <p>CP – commessa per procedure</p> <p>CZ – commessa per cartelle con area di sort errata</p> <p>EC – commessa di deleghe per notifica (concessionario delegante).</p> <p>La valorizzazione è obbligatoria se si trasferisce ad una commessa già esistente, ovvero se sono valorizzati i campi Numero e Tipo.</p>
Messo/Uff	<p>Codice del messo/ufficiale.</p> <p>La valorizzazione è obbligatoria se si trasferisce ad una nuova commessa oppure se la commessa pur esistente è mancante dell'informazione del messo/ufficiale.</p> <p>Il codice variato o inserito deve esistere nella relativa tabella EITUFFR.</p>
Conc.D.	<p>Codice della concessione delegata.</p> <p>La valorizzazione è obbligatoria se si trasferisce ad una nuova commessa e il Tipo commessa è uguale a CD.</p> <p>Il nuovo codice deve esistere in tabella Concessioni (EITCOCR).</p>
S	<p>Campo di selezione.</p> <p>La colonna di selezione può non essere valorizzata se si fa uso della penna ottica; in tal caso deve essere indicato il campo Operazione.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>A – permette di annullare i documenti selezionati (se abilitati al modulo di autorizzazione SCOMANN)</p> <p>T – permette di trasferire i documenti selezionati ad un'altra commessa, nuova o già esistente, purché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• questa non sia già stata presa in carico</li> <li>• non abbia un Gruppo di stampa diverso.</li> </ul> <p>E – permette di escludere dal trasferimento i documenti selezionati ad un'altra commessa, nuova o già esistente, purché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• questa non sia già stata presa in carico</li> <li>• non abbia un Gruppo di stampa diverso.</li> </ul> <p>C – permette di prenotare la ristampa della cartella selezionata, richiamando la transazione SCAR (si veda il manuale 'Cartellazione').</p> <p>Valorizzabile solo per commesse di tipo 'EC'.</p>
Con	<p>Codice concessione.</p> <p>Il codice concessione può non essere digitato dall'operatore in quanto assume per default il codice della concessione indicato in testata.</p>
Documento	<p>Numero di cartella e progressivo di coobbligazione oppure identificativo del documento appartenente alla commessa.</p>
Prg	<p>Progressivo del dettaglio all'interno della commessa.</p>
TI	<p>Indicatore di tipo indirizzo. Assume i valori:</p> <p>A – di Anagrafe Tributaria</p> <p>E – dell'ente impositore</p> <p>C – di domicilio del Concessionario</p> <p>N – di notifica del Concessionario</p> <p>' ' – assenza di indirizzo.</p>

---

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Gruppo	Gruppo di stampa.
TSp	Tipo spedizione.
Area	Codice dell'area dello stradario attribuita ad un messo/ufficiale. Se la commessa contiene cartelle inviate tramite raccomandata (Tipo spedizione = R), viene esposto il codice Belfiore.
Comune	Codice provincia/comune dello stradario.
Strada	Codice strada dello stradario.
S	Stato del documento appartenente alla commessa. Valori possibili: ' ' – attivo A – annullato C – da completare E – esitato.
P	Indicatore di pagamento sulla cartella. Valori possibili: S – pagamento a saldo P – pagamento parziale.

### 2.2.1.1 Ristampa delle cartelle di una commessa di delega di notifica

E' possibile produrre la ristampa di una cartella o di tutte le cartelle di una commessa di tipo 'EC' utilizzando l'apposita procedura su PC 'Ristampa cartelle ed avvisi su PC'.

La funzionalità:

- è attivata selezionando la commessa per la quale ristampare tutte le cartelle con 'C', dalla mappa di elenco delle commesse,
- è attivata selezionando la cartella che si vuole ristampare tutte le cartelle con 'C', dalla mappa di elenco delle cartelle di una commessa,
- necessita dell'attivazione della procedura 'Schede Parametro',
- necessita dell'attivazione della procedura 'Ristampa cartelle e avvisi su PC'.

Selezionato la commessa o il documento da ristampare (la ristampa viene effettuata con la valuta in Euro qualsiasi sia la valuta originale con cui è stata emessa la cartella), è possibile richiamare la transazione SCAR per determinare:

- un indirizzo di notifica diverso da quello di residenza del soggetto intestatario del carico, *oppure*
- il soggetto, collegato all'intestatario del documento, cui destinare il documento stesso. Anche in questo caso è possibile definire un indirizzo di notifica diverso da quello di residenza del soggetto collegato (default).

Dopo le opportune scelte previste dalla transazione, alla conferma dei dati, si prenota la ristampa del documento.

Le richieste prenotate vengono trattate giornalmente mediante l'elaborazione EIEC09G che predispone il file sequenziale contenente tutte le informazioni necessarie per ottenere la stampa dei documenti prenotati, mediante la procedura 'Ristampa cartelle e avvisi sul Personal Computer'.

I files prodotti devono essere trasferiti, a cura dell'Utente, da host al personal computer, dove è allocata la procedura di ristampa (vedere documentazione su manuale MARISCAR), previa conversione da codifica EBCDIC ad ASCII e rinominando i file indice con 'TTYxxxxx.dat' e il file dati con 'STYxxxxx.dat', dove:

TT o ST	caratteri fissi e obbligatori.
Y	caratteri fisso e obbligatorio, codice valuta con cui originalmente è stato emesso il documento o di cui si è richiesta la forzatura della valuta in Euro (E o V), può assumere i seguenti valori C = lire, E = euro.
xxxxx	stringa di cinque caratteri liberi. I caratteri della stringa devono essere uguali per il file dati e quello indici.
.dat	estensione fissa e obbligatoria.



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	Permette di estrarre le commesse di un determinato messo in base all'anno di apertura della commessa, alla tipologia e/o allo stato della commessa.
Anno	Obbligatorio. Non può essere minore del 2000.
Numero	Numero identificativo della commessa. Facoltativo.
Tipo	Tipologia della commessa. Deve essere valorizzato se valorizzato il campo Numero. Valori possibili: CA – commessa di notifica CD – commessa per concessione delegata CP – commessa per procedure CZ – commessa per cartelle con area di sort errata ME – messo (commessa di seconda notifica) AR – raccomandata R_AR (commessa di seconda notifica) ED – elenchi di deposito (commessa di seconda notifica).
.....	Sono visualizzati il cognome e nome del messo/ufficiale.
Stampa	La valorizzazione del campo permette di eseguire la stampa della commessa La stampa può essere: N – non viene stampata la commessa S – stampa on line. Può essere effettuata solamente se i dettagli della commessa sono minori di 200 (documenti attivi). Se valorizzato con S, nella colonna di selezione può essere selezionata <u>una sola</u> commessa. B – stampa batch F – produzione di un file di stampa.
S	Campo di selezione. Deve essere valorizzata con “S” la commessa che si intende prendere in carico.
Commessa	Estremi identificativi della commessa (Anno e Numero).
TC	Tipo commessa.
Gruppo	Gruppo stampa.
Area	Codice dell'area dello stradario attribuita ad un messo/ufficiale. E' presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione.
Comune	Codice provincia/comune attribuito ad un messo/ufficiale. E' presente se la concessione non gestisce l'area. E' presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione.
Strada	Codice strada dello stradario attribuito ad un messo/ufficiale. Può essere sostituito dal C.a.p. E' presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione.
Qtà Doc	Quantità di documenti appartenenti alla commessa.

Alla conferma dell'operazione, viene annotata sulla commessa attribuita al messo la data in cui egli ha preso in carico la commessa e la commessa acquisisce lo stato di *presa in carico*.



### 2.2.2.1 Transazione PCCO – Stampa on line commessa di notifica

CODICE CONCESSIONE : 3 ANCONA

COMMESSA 2001 124 CA

PRESA IN CARICO IL 01.06.2001 QTA' DOCUMENTI 85  
DAL MESSO/UFF. HJ00125A ROSSI MARIO

-AREA	-GIRO	COMUNE	-STRADA	-NR-	LETT	-KM--	CARTELLA-----
100		003010	1000	10	A		R 00320000012588008 000
							CODICE FISCALE MGLRLL60S50A271X CARICO 25.599.130,00
							MARCHETTINI GIUSEPPE
100		003010	1000	10	B		R 00320000011968746 000
							CODICE FISCALE BLINZE61B19B468N CARICO 17.394.150,00
							BILOS RENZO

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### 2.2.3 Transazione ITCO – Interrogazione commesse

#### Obiettivo

La transazione permette di interrogare le commesse presenti in archivio.

L'utilizzo della transazione permette:

- la selezione delle commesse in base a:
  - la data e/o il numero della Richiesta di stampa delle cartelle effettuata dal concessionario (con la 'Nuova Procedura Cartelle' del CNC);
  - l'anno e/o il numero identificativo della commessa.
 Sia con la selezione delle date della Richiesta che dell'anno della Commessa, è possibile filtrare ulteriormente l'estrazione in base al Messo/ufficiale o alla Concessione delegata ai quali è stata attribuita, allo stato della commessa (attiva, presa in carico, chiusa, ecc.), nonché al Gruppo di stampa e/o al Tipo spedizione.
- l'interrogazione dei dati di dettaglio della commessa, comprese le quantità di cartelle suddivise per area/comune/strada
- la selezione dei dettagli (cartelle e documenti) in base al loro stato (trasferiti ad altra commessa, provenienti da altra commessa, annullati, esitati, in corso, ancora da trattare)
- l'interrogazione dei dati relativi ai documenti che fanno parte della commessa e, se presenti, dell'esito e della data di notifica.

Se l'ingresso alla transazione avviene per i dati della Richiesta di stampa viene esposta la mappa successiva; se, invece, avviene selezionando i dati relativi alla Commessa, viene visualizzata la mappa di elenco delle commesse.

La scelta di accedere alla transazione con gli estremi della Richiesta offre la possibilità di visualizzare i dati opportuni per una quadratura e un controllo sulla cartellazione effettuata ai fini della gestione delle commesse. Infatti, la mappa successiva evidenzia, per ogni Richiesta compresa nei parametri di scelta, i Gruppi di stampa scelti dal concessionario e, per ciascuno di essi, la quantità e il carico dei documenti cartellati.

Term::::	Oper:::: *	Descrizione Istituto		* GG/MM/AA HH:MM:SS	
ITCO _	Sistema: *	INTERROGAZIONE COMMESSE		* Pag/Vers:::::::::	
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Conc. _	Commessa :	Anno _	Numero _	Tipo _	Stato _
		Messo/Uff _	:::::::::: Conc.D. _		
	Richiesta: Da Data _.	A Data _.	Numero _		
		Tipo Spedizione _	Gruppo	Stampa _	

---

S	Gruppo	T.Spedizione	Qtà Doc	-----Importo	M
	Richiesta	:::::	:::::	::::::::::,:	:
-	:::::	:::::	:::::	::::::::::,:	:
-	:::::	:::::	:::::	::::::::::,:	:
-	:::::	:::::	:::::	::::::::::,:	:
		ITL	:::::	::::::::::,:	:
		EUR	:::::	::::::::::,:	:
	Richiesta	:::::	:::::	::::::::::,:	:
-	:::::	:::::	:::::	::::::::::,:	:
-	:::::	:::::	:::::	::::::::::,:	:
-	:::::	:::::	:::::	::::::::::,:	:
		ITL	:::::	::::::::::,:	:
		EUR	:::::	::::::::::,:	:
		Totale in ITL	:::::	::::::::::,:	:
		Totale in EUR	:::::	::::::::::,:	:
::::	:::::Segnalazione messaggistica:::::::::: _				

### Riepilogo campi

#### Campo

Conc.

#### Descrizione

Codice concessione.

Viene valorizzato automaticamente con il codice di appartenenza dell'Operatore.

Commessa:

Permette di estrarre le commesse in base all'anno di apertura della commessa, alla tipologia e/o allo stato della commessa, al gruppo stampa e/o al tipo spedizione.

Anno

Anno di apertura della commessa. Obbligatorio.

Numero

Numero identificativo della commessa.

Tipo

Tipologia della commessa.

Deve essere valorizzato se valorizzati i campi Anno e Numero della commessa. Valori possibili:

CA – commessa di notifica

CD – commessa per concessione delegata

CP – commessa per procedure

CZ – commessa per cartelle con area di sort errata

CE – commessa di deleghe per notifica per stati esteri (concessionario delegante).

Per questa tipologia al momento è prevista solo l'interrogazione.

ME – messo (commessa di seconda notifica)

AR – raccomandata R\_AR (commessa di seconda notifica)

ED – elenchi di deposito (commessa di seconda notifica).

Stato

Può essere valorizzato per limitare la ricerca in base allo stato della commessa.

Valori possibili:

' ' – tutte (default)

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p>T – attive</p> <p>A – annullate</p> <p>P – prese in carico</p> <p>C – chiuse (cioè esitate).</p> <p>D – da completare.</p> <p>Hanno tale stato le commesse nelle quali sono inserite delle cartelle con un esito che necessita di ulteriori atti ovvero che non chiude la commessa (GENO, campo Chiusura Commessa = 'N').</p>
Messo/Uff	<p>Può essere valorizzato per limitare la ricerca in base al messo/ufficiale cui è stata attribuita la commessa.</p> <p>Può essere valorizzato se il Tipo commessa è diverso da CD.</p> <p>Se è valorizzato il valore 'NO' vengono estratte le commesse che non sono ancora state ancora attribuite ad un messo.</p> <p>Deve esistere in tabella Messi/Ufficiali (EITUFR).</p>
Conc.D.	<p>Può essere valorizzato per limitare la ricerca in base alla concessione delegata per la quale è stata aperta la commessa.</p> <p>Può essere valorizzato se il Tipo commessa è uguale a CD.</p> <p>Deve esistere in tabella Concessioni (EITCOCR).</p>
Richiesta:	<p>Estremi della richiesta di cartellazione.</p> <p>Se valorizzati i campi Data e/o Numero, possono essere indicati anche i campi Tipo Spedizione e/o Gruppo Stampa.</p>
Da Data ... A Data	<p>Permette di estrarre le commesse in base alla data di richiesta di cartellazione.</p> <p>Se non valorizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il campo Da assume il primo giorno dell'anno in corso,</li> <li>• il campo A assume la data di sistema.</li> </ul>
Numero	Permette di estrarre una specifica richiesta di cartellazione.
Tipo Spedizione	<p>Indica il tipo di spedizione delle cartelle da notificare, prenotato dal Concessionario. Assume i valori:</p> <p>T – tutti (default)</p> <p>A – Cartella/CIR inviata mediante Agenzia di recapito</p> <p>M – Cartella notificata mediante messo</p> <p>P – Posta ordinaria (CIR e Avvisi di pagamento)</p> <p>R – Cartella notificata mediante raccomandata A.R.</p> <p>U – Posta prioritaria (Avvisi Bonari).</p> <p>Può essere digitato per limitare la ricerca sia se sono presenti i dati della Richiesta che se l'ingresso è per Commessa.</p> <p>Deve essere obbligatoriamente indicato se è stato avvalorato il campo Gruppo Stampa.</p>
Gruppo Stampa	<p>Gruppo di stampa al quale appartengono le cartelle di una certa tipologia. Viene definito dal Concessionario nell'ambito della 'Nuova Procedura Cartelle' del CNC.</p> <p>Può essere digitato per limitare la ricerca sia se sono presenti i dati della Richiesta che se l'ingresso è per Commessa.</p>
S	<p>Campo di selezione. Valori ammessi:</p> <p>S – permette di accedere alla mappa di elenco delle commesse del Gruppo stampa selezionato.</p>
Gruppo	Gruppo di stampa.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
T.Spedizione	Tipo spedizione. Può assumere i valori: A – AGENZIA M – MESSO P – POSTA ORD. R – RACC. A.R. U – POSTA PRI.
Qtà Doc	Quantità di documenti totalizzati per gruppo stampa e per tipo spedizione.
Importo	Importo totale del carico delle cartelle comprese nel gruppo stampa/tipo spedizione. <u>Nota bene:</u> Vengono totalizzati gli importi del carico delle cartelle dei soli intestatari.
M	Valuta in cui sono espressi gli importi. Assume i valori: L – lire E – euro.
ITL	Quantità totale e importo totale espresso in lire del carico delle cartelle che sono comprese nella stessa Richiesta.
EUR	Quantità totale e importo totale espresso in euro del carico delle cartelle che sono comprese nella stessa Richiesta.
Totale in ITL	Quantità totale e importo totale complessivo del carico espresso in Lire.
Totale in EUR	Quantità totale e importo totale complessivo del carico espresso in Euro.

<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ITCO _   Sistema: *          INTERROGAZIONE COMMESSE      * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Conc. ::: Commessa : Anno :::: Numero :::::: Tipo ::
                Messo/Uff ::::::: :::::::::::: Conc.D. :::

Richiesta: Data :::::::::::: Numero :::::: Tipo Spedizione : Gruppo Stampa ::::

S -Commessa-   TC   Mess/Uff ConD. D.Presa C.   Qtà Doc   Da Trattare   S
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
_ :::: ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : : ::::: : :
:::: :::::Segnalazione messaggistica:::::::::: _

```

## Riepilogo campi

### *Campo*

### *Descrizione*

Conc.

Codice concessione.

Commessa:

Anno

Anno della commessa.

Numero

Numero della commessa.

Tipo

Tipologia della commessa.

Messo/Uff

Codice del messo o dell'ufficiale al quale è stata attribuita.

Conc.D.

Codice della concessione delegata per la quale è stata aperta la commessa.

Richiesta:

La riga è valorizzata se l'ingresso è avvenuto con i dati della richiesta ovvero se si è transitati dalla mappa precedente. In questo caso vengono esposti la data e il numero della richiesta di stampa, il Tipo spedizione e il Gruppo Stampa della richiesta selezionata nella mappa precedente.

S

Campo di selezione. Valori ammessi:

S – permette di accedere alla mappa dei dati informativi della commessa

D – permette di accedere alla mappa di elenco dei documenti (cartelle) compresi nella commessa.

L'accesso alla mappa dei documenti è bloccato se il numero dei documenti contenuti nella commessa è maggiore di 5.000.

Commessa

Anno e numero della commessa.

TC

Tipo commessa.

Mess/Uff

Codice Messo/Ufficiale cui è stata consegnata la commessa.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
ConD.	Concessione delegata.
D.Presa C.	Data di presa in carico della commessa da parte del messo/ufficiale.
Qtà Doc	Quantità totale di documenti della commessa.
Da Trattare	Quantità di documenti non ancora notificati
S	Stato della commessa. Valori possibili: ' ' – attiva A – annullata P – presa in carico D – da completare C – chiusa.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa di selezione
<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
ITCO _   Sistema: *          INTERROGAZIONE COMMESSE      * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Conc. ::: Commessa : Anno :::      Numero :::::      Tipo ::
                               Messo/Uff :::::      Conc.D. :::

Richiesta: Data :::::      Numero :::::      Tipo Spedizione : Gruppo Stampa :::::
Commessa Consegnata il :::::      Presa In Carico il :::::
                               Stato :::::
Qtà Doc. Originari ::::: _ Trasf. ::::: _ Proven. ::::: _ Ann.:::
    _ Chiusi ::::: _ In Corso ::::: _ Da Trattare :::::

Qtà Doc  Belf  Area-  Comune  Strada-  Descrizione-----
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::
:::::  ::::  ::::  ::::  ::::  :::::

I :::::  :::::  :::/::/:::  :::::  A :::::  :::::  :::/::/:::  :::::
::::  :::::Segnalazione messaggistica:::::  :::::  :::::  _

```

### Riepilogo campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Richiesta:	La riga è valorizzata con i dati della richiesta di stampa relativi alla commessa: data e numero richiesta, tipo spedizione e gruppo stampa.
Commessa Consegnata il	Data di consegna della commessa. E' la data in cui è stata caricata la commessa.
Presa In Carico il	Data di presa in carico la commessa dal parte del messo/ufficiale.
Stato	Stato della commessa. Descrizioni possibili: - ATTIVA - ANNULLATA

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PRESA IN CARICO</li> <li>- DA COMPLETARE</li> <li>- CHIUSA.</li> </ul>
Qtà Doc.	
Originari	Quantità di documenti al momento della creazione della commessa.
Trasf.	<p>Quantità di documenti trasferiti ad altra commessa.</p> <p>Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa di elenco dei dettagli della commessa, nella quale vengono listati solamente gli elementi trasferiti.</p> <p>L'accesso alla mappa dei documenti è bloccato se il numero dei documenti trasferiti è maggiore di 5.000.</p>
Proven.	<p>Quantità di documenti provenienti da altra commessa.</p> <p>Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa di elenco dei dettagli della commessa, nella quale vengono listati solamente gli elementi provenienti.</p> <p>L'accesso alla mappa dei documenti è bloccato se il numero dei documenti provenienti è maggiore di 5.000.</p>
Ann.	<p>Quantità di documenti annullati.</p> <p>Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa di elenco dei dettagli della commessa, nella quale vengono listati solamente gli elementi annullati.</p> <p>L'accesso alla mappa dei documenti è bloccato se il numero dei documenti annullati è maggiore di 5.000.</p>
Chiusi	<p>Quantità di documenti già esitati.</p> <p>Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa di elenco dei dettagli della commessa, nella quale vengono listati solamente gli elementi esitati con un esito che comporta lo scarico della commessa.</p>
In Corso	<p>Quantità di documenti in corso di trattamento. Sono i documenti che hanno avuto un esito/evento di notifica che non scarica la commessa.</p> <p>Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa di elenco dei dettagli della commessa, nella quale vengono listati solamente gli elementi 'sospesi'.</p> <p>L'accesso alla mappa dei documenti è bloccato se il numero dei documenti in corso è maggiore di 5.000.</p>
Da Trattare	<p>Quantità di documenti ancora da notificare.</p> <p>Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa di elenco dei dettagli della commessa, nella quale vengono listati solamente gli elementi non ancora esitati.</p> <p>L'accesso alla mappa dei documenti è bloccato se il numero dei documenti attivi è maggiore di 5.000.</p> <p>I documenti attivi sono calcolati come:</p> $(QDOC\ originari + QDOC\ provenienti) - (QDOC\ trasferiti + QDOC\ annullati).$ <p>I documenti da trattare sono calcolati come:</p> $QDOC\ attivi - (QDOC\ chiusi\ attivi + QDOC\ in\ corso\ attivi)$ <p>dove:</p> <p>QDOC chiusi attivi = QDOC chiusi – documenti trasferiti e chiusi</p> <p>QDOC in corso attivi = QDOC in corso – documenti trasferiti e in corso.</p>



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Qtà Doc	Quantità di documenti raggruppati a parità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area</li> <li>• Provincia/Comune</li> <li>• Strada.</li> </ul>
Belf	Codice Belfiore del comune al quale sono state inviate le cartelle con postalizzazione. È presente se il tipo spedizione è P o R.
Area	Codice dell'area dello stradario attribuita ad un messo/ufficiale. È presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione.
Comune	Codice provincia/comune attribuito ad un messo/ufficiale. È presente se la concessione non gestisce l'area. È presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione.
Strada	Codice strada dello stradario attribuito ad un messo/ufficiale. Può essere sostituito dal C.a.p.. È presente nel campo 'sort cartella' del flusso di cartellazione.
Descrizione	Se presente codice Area, è la descrizione dell'area. Se presente codice Comune, è la descrizione del comune. Se presente codice Strada, è la descrizione della strada. Se si tratta di una commessa di Tipo 'CZ', viene esposta la descrizione 'area di sort non corretta'.
I	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di inserimento (I), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.
A	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di aggiornamento (A), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa di selezione

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
S	Campo di selezione. Valori ammessi: S – permette di accedere alla mappa delle notifiche/scadenze dell’INCA.
Documento	Numero di cartella e progressivo di coobbligazione oppure identificativo del documento appartenente alla commessa.
Area	Codice dell’area. Se il tipo spedizione delle cartelle della commessa è “R”, viene esposto il codice Belfiore del comune.
Comune	Codice provincia/comune.
Strada	Codice strada.
Importo	Importo di carico della cartella.
P	Indicatore di pagamento della cartella. Valori esposti: S – pagamento a saldo P – pagamento parziale.
Es	Codice dell’ultimo esito/evento di notifica inserito per la cartella.
D.Notif.	Data di notifica della cartella.
S	Stato del dettaglio della commessa. Valori possibili: ‘ ’ – attivo A – annullato C – da completare E – esitato P – proveniente T – trasferito.

[illegible]

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Esito/Evento	Codice esito/evento della notifica e sua descrizione.
Qtà Doc.	Quantità di dettagli con esito/evento uguale.

## 2.2.4 Transazione NOCA – Acquisizione esiti/eventi di notifica

### Obiettivo

La transazione NOCA permette di inserire nel sistema informativo le relate di notifica relative a cartelle, a cartelle in delega di notifica e ad altre tipologie di documento.

Essa consente, quindi:

- l'inserimento della data di notifica sulla cartella o sul documento
- l'aggiornamento dei dati relativi alla notifica o all'evento, tra cui l'esito e la modalità con cui essa è avvenuta
- l'aggiornamento della data di notifica e dell'esito (positivo/negativo) dell'attività di notifica sull'atto
- la creazione delle scadenze della cartella (in caso di notifica di cartella)
- l'eventuale inserimento della prenotazione per gli atti successivi, sulla base dell'esito inserito
- l'aggiornamento della commessa di cui la relata fa parte. Sia che l'accesso alla funzione sia avvenuto con indicazione della commessa, sia che le cartelle indicate appartengano a commesse diverse, se l'esito/evento inserito lo prevede (GENO, campo Chiusura Commessa) viene scaricata la cartella esitata dalla commessa di appartenenza, fino alla chiusura totale una volta che tutte le cartelle in essa comprese, siano state notificate.

L'aggiornamento della commessa non è attivo per gli avvisi di intimazione.

L'acquisizione degli eventi non ha alcun impatto sull'archivio Distinta di Postalizzazione, nel caso in cui il documento fosse stato precedentemente postalizzato nell'ambito del sistema R\_AR.

L'operazione di inserimento può avvenire manualmente o mediante utilizzo di penna ottica.

L'accesso alla funzione può avvenire:

- mediante gli estremi della commessa (**non attivo** per gli avvisi di intimazione).  
In tal caso, nella parte sottostante della mappa vengono elencate tutte le cartelle appartenenti alla commessa, eccetto quelle annullate o trasferite ad altra commessa, e quindi non più attive in quella prescelta. Dopo la valorizzazione degli altri campi di testata, devono essere selezionate (colonna di selezione = S) le cartelle per le quali in automatico viene riportato l'Esito e calcolati il Soggetto e la Data di notifica, dati che comunque possono essere variati.
- senza indicazione della commessa, ma con valorizzazione delle cartelle o degli avvisi o delle deleghe esitati.

Term::::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
NOCA _	Sistema: *	NOTIFICA CARTELLE	* Pag/Vers::::::::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Conc. _	Anno Commessa _	Numero Commessa _	Tipo _ Messo _
	Data Evento _.	Modalita' _	::::::::::
	Esito _	Gruppo Nr _	Prg ::::::
S Con-	Cartella-----	Es So Data Not--	Data Dep-- Data Post- Data Ritiro
-			N.Rac _
-			N.Rac _
-			N.Rac _
-			N.Rac _
-			N.Rac _
-			N.Rac _
-			N.Rac _
::::	Segnalazione messaggistica: ::::		

### Riepilogo campi

#### Campo

Conc.

#### Descrizione

Codice della concessione.

Se digitata viene riportata su tutte le righe di attribuzione delle date di notifica alle cartelle.

Da non valorizzare nel caso di utilizzo della penna ottica.

Anno Commessa

Anno di apertura della commessa.

Obbligatorio se valorizzato Numero Commessa.

Nota bene: se l'ingresso alla funzione è per commessa, il programma effettua i seguenti controlli:

- la commessa deve esistere in archivio
- non deve essere né annullata né trasferita né chiusa
- deve essere stata presa in carico dal messo (tranne le commesse di delega).

Numero Commessa

Numero identificativo della commessa.

Obbligatorio se valorizzata Data Commessa.

Tipo

Tipologia della commessa. Valori possibili:

CA – commessa di notifica

CD – commessa per concessione delegata

CP – commessa per procedure

CZ – commessa per cartelle con area di sort errata

OC – commessa di conferimento di deleghe per notifica

ME – messo (commessa di seconda notifica)

AR – raccomandata R\_AR (commessa di seconda notifica)

ED – elenchi di deposito (commessa di seconda notifica).

Obbligatorio se valorizzati gli estremi della commessa.

Messo

Codice identificativo del messo che ha provveduto alla notifica.

Il valore digitato deve esistere in tabella Ufficiali/Messi (EITUFR).

**Campo**

**Descrizione**

Se valorizzati gli estremi della commessa, viene proposto in automatico.

Il campo diventa obbligatorio se:

- l'ingresso alla transazione avviene senza indicare gli estremi della commessa *e*
- manca l'informazione del messo sulla commessa cui appartiene la cartella indicata *e*
- per il codice Modalità indicato nella tabella relativa (GMON) è acceso il flag di obbligatorietà.

Attenzione: Nel caso in cui l'ingresso alla transazione avvenga senza indicare gli estremi della commessa e siano indicate in mappa sia cartelle che appartengono ad una commessa che cartelle non incluse, in fase di aggiornamento sull'archivio Cartelle – Notifica viene riportato, per le cartelle in commessa il messo cui la commessa è stata attribuita, per le cartelle non comprese in una commessa, il messo che è stato obbligatoriamente indicato nella transazione.

**Data Evento**

Deve essere indicata la data in cui si considera avvenuto l'evento della notifica (consegna manuale del documento, data di ricezione della raccomandata) oppure, nel caso di eventi che non hanno causato notifica, la data in cui essa si è tentata (negativa generica, decesso).

Sulla base del codice Esito indicato, può coincidere con la data di effettiva notifica oppure indicare la data che ha provocato la notifica (es. data di affissione).

Obbligatorio. Deve essere precedente o uguale alla data sistema e successiva al 01.05.2000.

In base alla data evento e al codice esito indicato, il programma calcola e propone la data di notifica nel campo a livello di cartella.

**Modalità**

Codice della modalità con cui è avvenuta la notifica.

Il valore digitato viene controllato nella tabella delle Modalità di notifica e trascodificato (GMON).

Obbligatorio.

Se la cartella notificata è in delega, è necessario che sia presente in tabella GMON il codice del soggetto che ha effettuato la notifica.

**Esito**

Codice dell'esito/evento della notifica.

Il valore digitato viene controllato nella tabella degli Esiti di Notifica e trascodificato (GENO).

Il valore digitato è inoltre sottoposto al controllo di priorità degli esiti di pignoramento. Se l'operatore prova ad inserire un esito di notifica (negativo o positivo) su un atto, identificato dalla cartella/documento PPT, e per quell'atto è già presente a sistema un esito di pignoramento (RM, RV, RS, RP, RN) il sistema non dovrà consentire l'acquisizione dell'esito di notifica (e quindi la sovrascrittura dell'esito di pignoramento) visualizzando il messaggio informativo 'AGG. ESITO NON AMMESSO PRESENTE ESITO PPT'.

In base al codice esito e alla data evento indicata, il programma calcola e propone la data di notifica nel campo a livello di cartella (si veda il capitolo "Calcolo automatico della data di notifica").

**Campo****Descrizione**

Il valore assunto dal campo è riportato sulle righe delle cartelle valorizzate, nel campo Es.

L'accesso alla tabella Esiti di notifica (EITTESR) viene effettuato con la seguente regola:

- con il codice Esito in input è verificata l'esistenza in tabella dell'elemento con Data Fine Validità = 99999999: se esistente, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le verifiche di tabella
- se non esiste l'elemento con Data Fine Validità = 99999999, viene ricercato l'ultimo elemento in tabella (quello con data fine validità maggiore) e viene confrontata la Data Evento di mappa con la Data Fine Validità dell'elemento:
  - se la Data Evento è precedente o uguale alla Data Fine Validità, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le consuete verifiche degli indicatori e quanto necessario per il calcolo della data di notifica → l'esistenza dell'elemento storico con data successiva o uguale alla data Evento significa che l'esito era 'attivo' e valido a tale data
  - se la Data Evento è successiva alla Data Fine Validità, è bloccata l'operatività (msg bloccante 'codice esito disattivo: data evento > a data fine validità') → l'esistenza dell'elemento storico con data precedente alla data Evento significa che l'esito era 'disattivo' e non valido a tale data.

Gruppo Nr

Numero attribuito al gruppo (pacco).

Obbligatorio se è così previsto per codice esito/evento indicato nella relativa tabella (GENO).

Prg

Numero progressivo all'interno del gruppo (pacco).

Viene incrementato ad ogni notifica attribuita alla cartella con riferimento al gruppo.

Obbligatorio se è così previsto per codice esito/evento indicato nella relativa tabella (GENO).

È effettuato il controllo bloccante che numero e progressivo gruppo non siano già utilizzati per un'altra cartella.

S

Colonna di selezione.

Se presenti Anno, Numero e Tipo Commessa, il campo è obbligatorio, altrimenti viene protetto.

Devono essere valorizzate con "S" le cartelle per le quali si vogliono riportare i dati della notifica presenti in testata.

Con

Codice concessione.

Il codice concessione può non essere digitato dall'operatore in quanto assume per default il codice della concessione indicato in testata.

Cartella

Numero del documento e progressivo di coobbligazione.

Se valorizzati gli estremi della commessa, vengono esposte le cartelle appartenenti alla commessa.

Oltre alle verifiche relative ai pagamenti presenti per la cartella indicata (si veda "Introduzione"), il programma effettua anche i controlli di esistenza e quelli relativi alla commessa, se la cartella ne fa parte.

È possibile notificare anche tipi documento DA3 e FEE relativi alla Definizione Agevolata.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Es	<p>Codice dell'esito/evento della notifica.</p> <p>Se è valorizzato il campo Esito in testata, tale codice viene proposto su ogni riga di cartella ed è comunque modificabile.</p> <p>Se il dato è diverso con quello valorizzato in testata, viene esposto in alta luminosità.</p> <p>Se la cartella notificata è in delega, è utile che sia presente in tabella GENO il codice del soggetto al quale è stata effettuata la notifica.</p>
So	<p>Soggetto al quale è stato notificato il documento.</p> <p>Il valore digitato viene controllato nella tabella Soggetti notifica (GSON).</p> <p>Se in tabella Esiti notifica è indicato il soggetto di default (Tipo sogg.), viene proposto tale valore, che è comunque modificabile.</p> <p>Il dato è obbligatorio se in tabella Esiti è acceso l'indicatore Obbligatorietà sogg..</p>
Data Not	<p>Data evento notifica.</p> <p>In base al codice esito e alla data evento indicata, il programma calcola e propone la data di notifica nel campo a livello di cartella (si veda il capitolo "Calcolo automatico della data di notifica").</p> <p>Può essere indicata una data diversa da quella calcolata. In questo caso, il dato viene esposto in alta luminosità.</p> <p>Se digitata, non può essere inferiore alla data di stampa della cartella con eccezione delle sole cartelle residui AGEA (identificate dal numero '7' in posizione 8).</p>
Data Dep	<p>Data di deposito del documento alla casa comunale.</p> <p>La data deve essere acquisita a sistema in caso di irreperibilità relativa.</p> <p>Non può essere valorizzata per esiti diversi da irreperibilità relativa (Codice Esito Ministeriale = 2).</p>
Data Post	<p>Data di postalizzazione della lettera di perfezionamento della notifica ex art. 140 CPC.</p> <p>La data è il riferimento essenziale per il calcolo della data di notifica in caso di irreperibilità relativa.</p> <p>Non può essere valorizzata per esiti diversi da irreperibilità relativa (Codice Esito Ministeriale = 2).</p>
Data Ritiro	<p>Data di ritiro da parte del contribuente della lettera di perfezionamento della notifica ex art. 140 CPC.</p> <p>La data viene calcolata in automatico utilizzando la data di evento incrementata del numero di giorni previsto su funzione GENO (10 come da normativa vigente).</p> <p>Se forzata dall'Operatore, la data di notifica a livello di riga (cartella), viene calcolata come la minore tra la data di ritiro della lettera di perfezionamento e la data di postalizzazione incrementata del numero di giorni previsto su funzione GENO (10 come da normativa vigente).</p> <p>Può essere valorizzata solo per esito 'ritiro della lettera di perfezionamento presso l'ufficio postale' (irreperibilità relativa, Codice Esito Ministeriale = 2, Data riferim. Notifica = P e Ritiro/Giacenza = R).</p>
.....	Campo di visualizzazione delle segnalazioni di programma.
N.Rac	Numero della raccomandata della lettera di perfezionamento della



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	notifica. Il dato deve essere acquisito a sistema in caso di irreperibilità relativa. Non può essere valorizzato per esiti diversi da irreperibilità relativa (Codice Esito Ministeriale = 2).

### 2.2.4.1 Controlli sugli eventi relativi all'irreperibilità relativa

Nei vari casi di eventi relativi all'irreperibilità relativa, i controlli sui campi sono i seguenti:

1. Se la lettera di perfezionamento è stata ritirata dal contribuente all'atto della consegna

<b>GENO</b>	Codice Esito Ministeriale = 2 e Data riferim. Notifica = 'C'
<b>Controlli</b>	
Data Evento	Indica la data di avvenuta consegna
Data Not	Calcolata in automatico e coincidente con la data evento. Se variata deve essere uguale o maggiore alla data di postalizzazione.
Data Dep	Deve essere indicata dall'operatore. Deve essere minore o uguale alla data postalizzazione.
Data Post	Deve essere indicata dall'operatore. Deve essere minore o uguale alla data evento.
Data Ritiro	Superflua.

2. Se alla consegna diretta della lettera di perfezionamento il contribuente ha rifiutato il ritiro

<b>GENO</b>	Codice Esito Ministeriale = 2 e Data riferim. Notifica = 'C'
<b>Controlli</b>	
Data Evento	Indica la data di avvenuta consegna
Data Not	Calcolata in automatico e coincidente con la data evento. Se variata deve essere uguale o maggiore alla data di postalizzazione.
Data Dep	Deve essere indicata dall'operatore. Deve essere minore o uguale alla data postalizzazione.
Data Post	Deve essere indicata dall'operatore. Deve essere minore o uguale alla data evento.
Data Ritiro	Superflua.

3. Se la lettera di perfezionamento NON è stata ritirata dal contribuente all'atto della consegna ma è stata ritirata dallo stesso presso l'ufficio postale ove depositata

<b>GENO</b>	Codice Esito Ministeriale = 2, Data riferim. Notifica = 'P' e Ritiro/Giacenza = 'R'
<b>Controlli</b>	
Data Evento	Indica la data in cui il contribuente ha effettuato il ritiro presso Poste
Data Not	<b>Nota Bene:</b> Non può più essere calcolata in base alla data di evento, ma necessita della data di postalizzazione a livello di cartella. Calcolata in automatico come la minore tra la data di ritiro e la data di postalizzazione + n giorni [10 giorni]. Se variata deve essere maggiore alla data di postalizzazione.
Data Dep	Deve essere indicata dall'operatore. Deve essere minore o uguale alla data postalizzazione.
Data Post	Deve essere indicata dall'operatore. Deve essere minore alla data di ritiro. All'indicazione della Data Post deve essere calcolata la data limite per il ritiro (Data Post + n giorni [10 giorni]) ed esposta nella riga Segnalazioni.
Data Ritiro	Esposta in automatico e coincidente con la data evento. Se variata deve essere maggiore alla data di postalizzazione.

4. Se la lettera di perfezionamento NON è stata ritirata dal contribuente all'atto della consegna e nemmeno presso l'ufficio postale ove depositata

**GENO**

**Controlli**

	Codice Esito Ministeriale = 2, Data riferim. Notifica = 'P' e Ritiro/Giacenza = 'G'
Data Evento	Indica la data di ultimo giorno di compiuta giacenza presso Poste.
Data Not	<b>Nota Bene:</b> Non può più essere calcolata in base alla data di evento, ma necessita della data di postalizzazione a livello di cartella. Calcolata in automatico, è pari alla data di postalizzazione + n giorni [10 giorni]. Se variata deve essere uguale o maggiore alla data di postalizzazione.
Data Dep	Deve essere indicata dall'operatore.
	Deve essere minore o uguale alla data postalizzazione.
Data Post	Deve essere indicata dall'operatore.
	Deve essere minore della data evento.
Data Ritiro	Superflua

## 2.2.5 Transazione STAN – Prenotazione statistica cartelle notificate/non notificate

### Obiettivo

La transazione STAN consente di prenotare la stampa della statistica delle cartelle notificate/non notificate (jcl EIEC08R).

Le cartelle con importo residuo = zero non vengono trattate.

È possibile estrarre la statistica per le cartelle che contengano tributi della tipologia richiesta. In particolare:

- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo emesso dall'ente 00001 (parametro CARTELLE-ERARIO = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo emesso dall'ente 00002 (parametro CARTELLE-INPS = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo incluso nel file guida predisposto dall'Utente (parametro CARTELLE-SANZIONI = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengano almeno un tributo non emesso dall'ente 00001 o 00002 e non incluso nel file guida predisposto dall'Utente (parametro CARTELLE-ALTRO = INCLUDI).

### Esempio

*Per estrarre la statistica per le sole cartelle che contengono carichi 'erariali' è necessario impostare i parametri come segue*

<i>CARTELLE-ERARIO</i>	<i>INCLUDI</i>
<i>CARTELLE-INPS</i>	<i>ESCLUDI</i>
<i>CARTELLE-SANZIONI</i>	<i>ESCLUDI</i>
<i>CARTELLE-ALTRO</i>	<i>ESCLUDI</i>

*Per estrarre la statistica per le sole cartelle che contengono tributi definiti dall'Utente (file guida) è necessario impostare i parametri come segue*

<i>CARTELLE-ERARIO</i>	<i>ESCLUDI</i>
<i>CARTELLE-INPS</i>	<i>ESCLUDI</i>
<i>CARTELLE-SANZIONI</i>	<i>INCLUDI</i>
<i>CARTELLE-ALTRO</i>	<i>ESCLUDI</i>

La transazione è definita mediante la procedura 'Schede Parametro'.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
STAN _   Sistema: * PRENOTAZ. STATISTICA NOTIFICA CARTELLE * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Procedura EI00   Job EIEC08R - STATISTICA DELLA NOTIFICA DELLE CARTELLE
                  Data Richiesta _____

Descrizione step          Parametro
ESTRAZIONE PER STAMPA STATISTICA NOT
IFICA CARTELLA

          CODICE-CONCESSIONE          _____
          DA-DATA-CONS-RUOLO           _____.____.____
          A-DATA-CONS-RUOLO           _____.____.____
          NOTIFICHE-NEI-TERM          -
          NOTIFICHE-FT                 -
          NON-NOTIFICATE-NT           -
          NON-NOTIFICATE-FT           -
          IMPORTO-LIMITE-MIN          _____.____.____.____/____
          IMPORTO-LIMITE-MAX          _____.____.____.____/____
          DATA-CARICAMENTO           _____.____.____
          TRATTA-ESITO                 -
          TRATTA-ENPAT                 -
          TRATTA-DELNOT                -
          CARTELLE-ERARIO              _____
          CARTELLE-INPS                _____
          CARTELLE-SANZIONI            _____
          CARTELLE-ALTRO               _____
          NUMERO-COMMIT                _____
          NON-NOTIFICABILI            -
          CODICE-ENTE                  _____
          ANNO-RUOLO                  _____
          NUMERO-RUOLO                 _____
          FALLITI                     -
          DECEDUTI                     -
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::: _

```

## Riepilogo campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
CODICE-CONCESSIONE	Codice della concessione per la quale effettuare l'elaborazione. Obbligatorio. Se valorizzato con '999' permette l'elaborazione per tutte le concessioni in gestione.
DA-DATA-CONS-RUOLO	Vengono estratte le cartelle che hanno data di consegna maggiore o uguale alla data indicata. Se valorizzato deve assumere il formato GGMMSSAA.
A-DATA-CONS-RUOLO	Vengono estratte le cartelle che hanno data di consegna minore o uguale alla data indicata. Se valorizzato deve assumere il formato GGMMSSAA. Se non valorizzato assume la data dell'elaborazione.
NOTIFICHE-NEI-TERM	Permette di estrarre le cartelle notificate la cui data di notifica sia inferiore o uguale al termine di notifica calcolato. Assume i valori: N (default) – le cartelle non vengono trattate nella statistica S – le cartelle vengono trattate nella statistica

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
NOTIFICHE-FT	<p>Permette di estrarre le cartelle notificate la cui data di notifica sia successiva al termine di notifica calcolato.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>N (default) – le cartelle non vengono trattate nella statistica, S – le cartelle vengono trattate nella statistica.</p>
NON-NOTIFICATE-NT	<p>Permette di estrarre le cartelle non notificate per le quali al momento dell’elaborazione non sia scaduto il termine di notifica calcolato.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>N – le cartelle non vengono trattate nella statistica, S (default) – le cartelle vengono trattate nella statistica.</p>
NON-NOTIFICATE-FT	<p>Permette di estrarre le cartelle non notificate per le quali al momento dell’elaborazione sia scaduto il termine di notifica calcolato.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>N – le cartelle non vengono trattate nella statistica, S (default) – le cartelle vengono trattate nella statistica.</p>
IMPORTO-LIMITE-MIN	<p>Permette di estrarre le cartelle che abbiano un importo residuo pari o maggiore di quello indicato.</p>
IMPORTO-LIMITE-MAX	<p>Permette di estrarre le cartelle che abbiano un importo residuo pari o minore a quello indicato.</p> <p>Assume per default il valore 999999999999,99.</p>
DATA-CARICAMENTO	<p>Permette di estrarre la statistica con riferimento alle sole cartelle caricate in una specifica data.</p> <p>Se valorizzato deve assumere il formato GGMMSSAA.</p>
TRATTA-ESITO	<p>Permette di estrarre le cartelle prive di data di notifica per le quali sia presente un esito/evento.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>T (default) – vengono considerate tutte le cartelle prive di notifica N – vengono estratte solo le cartelle prive di data di notifica che non hanno alcun esito di notifica S – vengono estratte solo le cartelle prive di data di notifica che hanno esito di notifica</p>
TRATTA-ENPAT	<p>Permette di estrarre le cartelle di entrate patrimoniali.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>N (default) – non vengono estratte le cartelle di entrate patrimoniali S – vengono estratte anche le cartelle di entrate patrimoniali</p>
TRATTA-DELNOT	<p>Permette di trattare le cartelle in delega di notifica.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>S (default) – vengono trattate le cartelle in delega di notifica. N – non vengono trattate le cartelle in delega di notifica.</p>
CARTELLE-ERARIO	<p>Il campo permette il trattamento o l’esclusione delle cartelle che contengono tributi erariali (ente impositore = 00001).</p> <p>Assume i valori:</p> <p>INCLUDI – (default) estrae le cartelle che abbiano almeno un tributo emesso dall’ente 00001 ESCLUDI – scarta le cartelle che non abbiano almeno un tributo per il quale è stata richiesta l’inclusione (INPS, SANZIONI, ALTRO)</p>
CARTELLE-INPS	<p>Il campo permette il trattamento o l’esclusione delle cartelle che contengono tributi INPS (ente impositore = 00002).</p> <p>Assume i valori:</p>

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p>INCLUDI – (default) estrae le cartelle che abbiano almeno un tributo emesso dall’ente 00002</p> <p>ESCLUDI – scarta le cartelle che non abbiano almeno un tributo per il quale è stata richiesta l’inclusione (ERARIO, SANZIONI, ALTRO)</p>
CARTELLE–SANZIONI	<p>Il campo permette il trattamento o l’esclusione delle cartelle che contengono tributi inclusi nel file guida predisposto dall’Utente.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>INCLUDI – (default) estrae le cartelle che contengono almeno un tributo presente nel file guida</p> <p>ESCLUDI – scarta le cartelle che non abbiano almeno un tributo per il quale è stata richiesta l’inclusione</p> <p>2008 – estrae le cartelle che contengono almeno sanzione amministrativa ex art. 1. comma 153, L. 244/07 (<b>vedi NOTA</b>),</p> <p>2008E – scarta le cartelle che contengono solo sanzioni amministrative es. Art. 1, comma 153, L. 244/07 (<b>vedi NOTA</b>)</p>
CARTELLE–ALTRO	<p>Il campo permette il trattamento o l’esclusione dei tributi appartenenti a cartelle diverse dalle tipologie precedenti.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>INCLUDI – (default) estrae le cartelle che abbiano almeno un tributo che soddisfa la condizione</p> <p>ESCLUDI – scarta le cartelle che non abbiano almeno un tributo per il quale è stata richiesta l’inclusione</p>
NUMERO–COMMIT	Parametro di sistema. <b>Da non valorizzare.</b>
NON-NOTIFICABILI	<p>Permette di estrarre le cartelle sulle quali è stato registrato l’evento di ‘non notificabilità’.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>E (default) – scarta le cartelle con esito ‘non notificabile’</p> <p>I – tratta le cartelle con esito ‘non notificabile’ (che vengono trattate come notificate)</p> <p>S – tratta solo le cartelle con esito ‘non notificabile’ (che vengono trattate come non notificate)</p>
CODICE–ENTE	Il campo permette il trattamento delle sole cartelle che contengono tributi dell’ente indicato.
ANNO–RUOLO	<p>Il campo, assieme al successivo NUMERO–RUOLO, permette il trattamento delle sole cartelle che contengono tributi iscritti nel ruolo indicato.</p> <p>Se presente, deve essere valorizzato anche il numero di ruolo.</p>
NUMERO–RUOLO	<p>Il campo, assieme al precedente ANNO–RUOLO, permette il trattamento delle sole cartelle che contengono tributi iscritti nel ruolo indicato.</p> <p>Se presente, deve essere valorizzato anche l’anno del ruolo.</p>
FALLITI	<p>Sulla base dei criteri di selezione precedenti, permette di estrarre le cartelle dei soli soggetti falliti.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>N (default) – vengono trattate le cartelle senza controllo sullo stato anagrafico del soggetto,</p> <p>S – vengono trattate le cartelle dei soli soggetti sottoposti a procedure concorsuali.</p>

**Campo**

DECEDUTI

**Descrizione**

Sulla base dei criteri di selezione precedenti, permette di estrarre le cartelle dei soli soggetti deceduti.

Assume i valori:

N (default) – vengono trattate le cartelle senza controllo sullo stato anagrafico del soggetto,

S – vengono trattate le cartelle dei soli soggetti deceduti.

\*\*\* **NOTA** \*\*\*

**ART. 1, COMMA 153, L. 244/07 (Legge Finanziaria 2008)**

L'art.1, comma 153, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2008 gli agenti della riscossione non possano svolgere attività finalizzate al recupero di somme di spettanza comunale iscritte in ruoli relativi a sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992 per le quali, alla data del trasferimento ad Equitalia S.p.A. del pacchetto di maggioranza delle società concessionarie, la cartella di pagamento non era stata notificata entro due anni dalla consegna del ruolo.

Le sanzioni amministrative di cui sopra sono state iscritte a ruolo con i seguenti codici tributo:

Codice	Descrizione	nota
1C34	CONTRAV.CODICE STRADA INTERESSI MAGGIORE RATEAZIONE	
1I27	SPESE DI GIUD. CONSEGUENTI A SENT. SU RICORSO DISPOSTO DALLA L.689/81 ART.204 BIS E 205 DEL C.D.S.	
1L43	SANZ AMM.VE PECUN. C.D.S. D.L VO 285/92 AMM.NE COM.LE PAGAMENTO EFFETTUATO OLTRE I TERMINI DI LEGGE	
5006	RIFERIMENTO TRIB. 5012 – CONTRAV. CODICE STRADA L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5007	RIFERIMENTO TRIB. 5013 – CONTRAV. CODICE STRADA MAGG. L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5012	CONTRAV. CODICE STRADA L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5013	CONTRAV. CODICE STRADA MAGG. L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5242	CONTRAV.COD.STRADA L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5243	CONTRAV.COD.STRADA MAG.L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5354	CONTRAV.CODICE DELLA STRADA-RECUPERO SPESE L.689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5303	SANZ.AMM.L.689/81 I=STAZIONE DEI CARABINIERI B=AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5304	MAG.RIT.PAG.L.689 I=STAZIONE DEI CARABINIERI B=AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5355	RECUP. SPESE L.689/81 I=STAZIONE CARABINIERI B=AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
5364	CONTRAV.COD.STRADA REC. SPESE L.689/81 I=PREFETTURA B=COMUNE	
5430	SANZ.AMM.VE L.689 SERVIZIO UNIFICATO DI POLIZIA MUNICIPALE	(*)
5431	MAG.RIT.PAG.L.689 SERVIZIO UNIFICATO DI POLIZIA MUNICIPALE	(*)
5432	RECUPERO SPESE L.24/11/81, N.689 SERVIZIO UNIFICATO DI POLIZIA MUNICIPALE	(*)
5060	SANZ AMM VE L 689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	(**)
5061	MAGG NE RIT PAG L 689/81 AMMINISTRAZIONE COMUNALE	(**)
5020	RIF.TRIB.5364 – CONTRAV. CODICE STRADA REC.SP	

(\*) solo se nell'identificativo partita posizione 48-49 = VE

(\*\*) solo se nell'identificativo partita posizione 48-49 = VE e posizione 70-71 <> OR

(se ente creditore 06286 – COMUNE DI ROMA vanno esclusi VE05, VE24, VE25, VE28, VE29)

Al fine di consentire l'individuazione delle cartelle di pagamento interessate dalla sospensione delle attività di riscossione è necessario che l'Utente:

- riporti nella copy EIWPERS (EIWPERS-TAB-PASSAGGIO) per ciascun ambito in gestione la data di trasferimento del pacchetto di maggioranza del capitale a Equitalia S.p.A.,
- predisponga il file guida contenente i tributi CDS di cui sopra,
- prenoti la statistica con i seguenti parametri

CODICE-CONCESSIONE	999
DA-DATA-CONS-RUOLO	01.01.2000
A-DATA-CONS-RUOLO	
NOTIFICHE-NEI-TERM	S
NOTIFICHE-FT	S
NON-NOTIFICATE-NT	S

NON-NOTIFICATE-FT	S
IMPORTO-LIMITE-MIN	0.000.000.000.000,00
IMPORTO-LIMITE-MAX	9.999.999.999.999,99
DATA-CARICAMENTO	00.00.0000
TRATTA-ESITO	T
TRATTA-ENPAT	N
TRATTA-DELNOT	S
CARTELLE-ERARIO	ESCLUDI
CARTELLE-INPS	ESCLUDI
CARTELLE-SANZIONI	2008
CARTELLE-ALTRO	ESCLUDI
NUMERO-COMMIT	00100
NON-NOTIFICABILI	I

*Per escludere dalla statistica le cartelle che contengono esclusivamente sanzioni amministrative CDS non riscuotibili è necessario che l'Utente imposti nel parametro CARTELLE\_SANZIONI il valore '2008E'*

\*\*\* \*\*



## 2.2.6 Transazione STAP – Prenotazione statistica notifica

### Obiettivo

La transazione STAP consente di prenotare la stampa della statistica delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane (jcl EIEC14R).

La transazione è definita mediante la procedura ‘Schede Parametro’.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
STAP _ Sistema: *	STATISTICA NOTIFICA POSTE	* Pag/Vers::::::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Procedura EI00 Job EIEC14R – STATISTICA PER COMMESSE DI NOTIFICA PER RACCOMAN		
	Data Richiesta _____	
Descrizione step	Parametro	
ESTRAZIONE		
	CODICE-CONCESSIONE _____	
	DATA-INIZIO ____·____·____	
	DATA-FINE ____·____·____	
	NUMERO-RICHIESTA _____	
	NUMERO-GIORNI1 _____	
	NUMERO-GIORNI2 _____	
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::: _		

### Riepilogo campi

#### Campo

#### Descrizione

CODICE-CONCESSIONE

Codice della concessione per la quale effettuare l'elaborazione. Obbligatorio.

Se valorizzato con '999' permette l'elaborazione per tutte le concessioni in gestione.

DATA\_INIZIO

Data di inizio estrazione. Obbligatoria.

È la data di richiesta di stampa al CNC per la cartellazione.

Se valorizzato deve assumere il formato GGMMSSAA.

DATA\_FINE

Data di fine estrazione. Obbligatoria.

Deve essere successiva alla data di inizio estrazione.

È la data di richiesta di stampa al CNC per la cartellazione.

Se valorizzato deve assumere il formato GGMMSSAA.

NUMERO\_RICHIESTA

Numero della richiesta di stampa al CNC. Facoltativo.

NUMERO\_GIORNI1

È la quantità di giorni entro la quale è avvenuta la consegna a partire

**Campo****Descrizione**

dalla data di spedizione della raccomandata.

NUMERO\_GIORNI2

È la quantità di giorni oltre la quale è avvenuta la spedizione della raccomandata a partire dalla data di richiesta stampa.

**2.2.7 Transazione C0IR – Prenotazione controllo rendicontazione da Poste****Obiettivo**

La transazione C0IR consente di prenotare la stampa e un file della statistica della rendicontazione da Poste, offrendo la possibilità di monitorare l'archivio Distinta di postalizzazione nel quale sono contenuti tutti i documenti postalizzati con sistema R\_AR per i quali Poste comunica l'esito della notifica.

La funzione prenota la fase batch EIEC0IR).

La transazione è definita mediante la procedura 'Schede Parametro'.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
C0IR _	Sistema:	*	CONTROLLO RENDICONTAZIONE POSTE	*	Pag/Vers:::::::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Procedura EI00    Job EIEC0IR - CONTROLLO RENDICONTAZIONE DA POSTE					
			Data Richiesta	_____	
Descrizione step			Parametro		
ESTRAZIONE DISTINTE DI POSTALIZZAZIO					
NE					
DATA-SPEDIZIONE-DA			__ . __ . ____		
DATA-SPEDIZIONE-A			__ . __ . ____		
TIPO-MODELLO			__		
ESITO-NOTIFICA			__		
ESITO-NOTIFICA-POSTE			__		
MOTIVO-NOTIFICA			__		
NUMERO-GIORNI			__		
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::: _					

**Riepilogo campi****Campo****Descrizione**

DATA-SPEDIZIONE-DA

Data di inizio estrazione.

È la data di spedizione della raccomandata, comunicata da Poste con flusso Distinta di postalizzazione.

Se valorizzata, deve essere nel formato GGMMSSAA.

DATA-SPEDIZIONE-A

Data di fine estrazione.

È la data di spedizione della raccomandata, comunicata da Poste con flusso Distinta di postalizzazione.

Assume di default la data di elaborazione (&DATE).

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	Deve assumere il formato GGMMSSAA.
TIPO-MODELLO	<p>Tipo modello dei documenti postalizzati da estrarre.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>space – (default) tutti</p> <p>S – cartelle di pagamento</p> <p>M – avvisi di mora</p> <p>E – preavvisi di fermo</p> <p>N – avvisi di intimazione</p> <p>I – compensazione 28 ter</p> <p>P – pignoramento di terzi</p> <p>T – eccedenze</p> <p>H – iscrizioni ipotecarie</p> <p>C – iscrizioni di fermo.</p>
ESITO-NOTIFICA	<p>Codice esito di notifica per cui si desidera l'estrazione.</p> <p>È il codice esito gestito dall'AdR a fronte della codifica di Poste.</p>
ESITO-NOTIFICA-POSTE	<p>Codice esito di notifica, utilizzato da Poste, per cui si desidera l'estrazione.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>01 – consegnato</p> <p>03 – restituito</p> <p>08 – furto/smarrimento.</p>
MOTIVO-NOTIFICA	<p>Codice motivo di notifica, utilizzato da Poste, per cui si desidera l'estrazione. Il codice motivo viene trasmesso da Poste in caso di esito '03'.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>01 – rifiutato</p> <p>01 – destinatario sconosciuto</p> <p>03 – destinatario irreperibile</p> <p>04 – destinatario deceduto</p> <p>05 – destinatario trasferito</p> <p>06 – indirizzo inesatto</p> <p>07 – indirizzo inesistente</p> <p>08 – compiuta giacenza</p> <p>09 – indirizzo insufficiente</p> <p>99 – generico.</p>
NUMERO-GIORNI	<p>È la quantità di giorni entro la quale è avvenuta la consegna a partire dalla data di spedizione della raccomandata.</p> <p>Permette di stabilire, ed evidenziare in stampa, quali documenti sono stati consegnati entro od oltre il periodo indicato.</p>

La nuova transazione IRAC permette di interrogare l'archivio Distinta di Postalizzazione che contiene i dati

La ricerca può essere effettuata, in alternativa, per:

- ## Mappa di selezione

## Riepilogo dei campi

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IRAC _   Sistema: *        INTERROG. RACCOMANDATE RAR      * Pag/Vers:::::::::
:: :    :: :    :: :    :: :    :: :    :: :    :: :    :: :    :: :    :: :
Ambito :: :: ::::::::::::::::::::
Raccomandata :::::::::::::: Documento : :::::::::::::: ::
Codice Fiscale :::::::::::::: Stato ::::::::::::::::::::

----- Distinta di Postalizzazione -----
Flusso :::::::::::::: del :::::::::: Tipo Modello : ::::::::::::::
Sped Racc :::::::::: TS :: Cl :::::::::: CAP :::::::::: Nlav :::::::::: Rif ::::::::::
Intest. ::::::::::::::::::::
Indirizzo ::::::::::::::::::::
           ::::::::::::::::::::                               ::
----- Rendicontazione A.R. -----
Flusso :::::::::::::: del :::::::::: Tipo Modello ::::::::::::::
1 Passaggio :::::::::: - :::::::::: Data Ricezione AdER ::::::::::
Esito :: RESTITUITO             Motivo :::::::::::::::::::: Esito AdR ::
Data Consegna - :::::::::: Tipo
Data Esito :::::::::: - :::::::::: Scatola:::::::: Tipo Post : ::
----- Documenti in Busta -----
D ::::::::::::::

I :::::::::: :::/:/::: :::::::::: A :::::::::: :::/:/::: ::::::::::
::: ::: Segnalazione messaggistica: :::::::::: ::::::::::::::
```

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Stato	Stato della raccomandata/documento. Valori possibili: space – spedita La raccomandata è stata spedita e tale informazione è stata trasmessa

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
	all'AdR con flusso DIP (Distinta di Postalizzazione). E – esito ricevuto L'esito della postalizzazione è stato trasmesso all'AdR con flusso RAR (Rendicontazione AR).
Distinta di Postalizzazione	Sono le informazioni trasmesse con il flusso DIP (Distinta di Postalizzazione):
Flusso	Identificativo del flusso.
del	Data di creazione del flusso.
Tipo Modello	Tipo modello del documento contenuto nel flusso. I tipi modello dei documenti destinati all'AdR sono: S – cartelle di pagamento M – avvisi di mora E – preavvisi di fermo N – avvisi di intimazione I – 28 Ter P – pignoramento presso terzi T – eccedenze H – ipoteche (preavvisi/iscrizioni) C – iscrizioni di fermo B – avvisi di presa in carico art.29 G – avviso di deposito K – documenti territoriali da rendicontare a SET
Sped Racc	Data di spedizione della raccomandata.
CI	Codice cliente che identifica l'AdR.
CAP	Codice del Centro Accettazione Postale.
NLav	Numero di lavorazione assegnato da Equitalia.
Rif	Numero di riferimento che identifica la casella postale a cui sono inviate le cartoline di ritorno.
Intest.	Intestazione del destinatario della raccomandata.
Indirizzo	Indirizzo di destinazione della raccomandata (indirizzo, CAP, località, sigla provincia).
Rendicontazione A.R.	Sono le informazioni trasmesse con il flusso RAR (Rendicontazione AR):
Flusso	Identificativo del flusso.
del	Data di creazione del flusso.
Tipo Modello	Tipo modello del documento contenuto nel flusso. I tipi modello dei documenti destinati all'AdR sono: S – cartelle di pagamento M – avvisi di mora E – preavvisi di fermo N – avvisi di intimazione I – 28 Ter P – pignoramento presso terzi T – eccedenze H – ipoteche (preavvisi/iscrizioni) C – iscrizioni di fermo

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	B – avvisi di presa in carico art.29. K – documenti territoriali da rendicontare a SET
1 Passaggio	Data e ora di 1° passaggio della postalizzazione.
Data Ricezione AdER	Data in cui Equitalia ha ricevuto l'esito di notifica della raccomandata dal service postale.
Esito	Codice dell'esito della postalizzazione. Valori possibili: 01 – consegnato 03 – restituito 08 – furto/smarrimento. 10 – materialità non riscontrata dal Fornitore
Motivo	Codice del motivo dell'esito 03–restituito. Valori possibili: 00 - generico 01 – rifiutato 02 – destinatario sconosciuto 03 – destinatario irreperibile 04 – destinatario deceduto 05 – destinatario trasferito 06 – indirizzo inesatto 07 – indirizzo inesistente 08 – compiuta giacenza 09 – indirizzo insufficiente 99 – generico.
Esito AdR	Codice dell'esito registrato dall'AdR a fronte del codice Esito + codice Motivo trasmesso sul flusso.
Data Consegna	Data di consegna a fronte dell'esito 01–consegnato.
Tipo	Indicatore di tipo consegna a fronte dell'esito 01–consegnato. Valori possibili: D – consegna diretta al destinatario R – ritiro da sportello da parte del destinatario.
Data Esito	Data dell'esito. Per le nuove postalizzazioni (Tipo Post = N/M), il suo significato è legato al codice esito e al codice motivo: – data furto/smarrimento, per esito 08 – furto/smarrimento – data rifiuto, per esito 03 – restituito e motivo 01 – rifiutato – data compiuta giacenza, per esito 03 – restituito e motivo 08 – compiuta giacenza. – data ricezione esito AdER , per esito '10' e motivo 00 (esclusivo per Tipo Spedizione = 'M').
Scatola	Codice della scatola dei Plichi Mancato Recapito archiviati presso l'agenzia delle entrate.
Tipo Post	Indicatore che permette di distinguere la rendicontazione di raccomandate postalizzate con il sistema antecedente o successivo alla data di attivazione del nuovo servizio di recapito dei documenti. Valori possibili:

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p><b>A</b> – postalizzazione successiva al 11.01.2011 e precedente alla data 08.12.2016;</p> <p><b>N</b> – postalizzazione successiva o uguale alla data 08.12.2016 e precedente alla data “<b>INIZRAR3</b>”;</p> <p><b>M</b> - postalizzazione successiva o uguale alla data “<b>INIZRAR3</b>”.</p> <p><u><b>Nota bene:</b></u> il valore P che sul flusso indicava la postalizzazione ‘pregressa’, ovvero precedente all’11.01.2011, non esiste in archivio poiché tali documenti erano dirottati su un file lavorato dalla fase di data entry della notifica, EIEC03R, senza aggiornamento della tabella Distinta di Postalizzazione.</p>
Documenti in Busta	La sezione può contenere i numeri dei documenti della stessa tipologia che possono essere contenuti all’interno della busta della raccomandata.
I	Codici del terminale e dell’Operatore che ha eseguito l’operazione di inserimento (I), nonché la data e l’ora in cui è stata effettuata.
A	Codici del terminale e dell’Operatore che ha eseguito l’operazione di aggiornamento (A), nonché la data e l’ora in cui è stata effettuata.

## 2.2.9 Transazione ECOR – Estrazione commesse ‘da riciclo’

### Obiettivo

La funzione ECOR permette di fissare i criteri di estrazione dei documenti per i quali creare le commesse di seconda notifica (‘da riciclo’).

Il presupposto dell’estrazione è che per tali documenti sia stata tentata una notifica mediante postalizzazione nell’ambito del sistema R\_AR. Infatti, l’elaborazione prenotata da ECOR estrae i dati dalla tabella Distinta di Postalizzazione alimentata in modo esclusivo dalle fasi di acquisizione dei flussi contenenti i numeri di raccomandata (RRDP10NO, jcl EIEC0FR) e la rendicontazione A.R (RRRE50NO, jcl EIEC0HR).

La transazione permette di fissare:

#### parametri di ‘azione’

- per effettuare l’estrazione di una precisa tipologia di documento tra quelli gestiti dal sistema R\_AR (al momento esclusivamente le cartelle di pagamento);
- per eseguire la sola estrazione dei documenti che rispondono ai criteri fissati (elaborazione in simulazione) con produzione di file di output sia relativi ai documenti estratti sia relativi ai documenti scartati oppure per effettuare anche la creazione delle commesse di seconda notifica e gli altri aggiornamenti delle tabelle coinvolte nel processo;
- per estrarre i dati dall’archivio Distinta di Postalizzazione o per trattare i soli documenti inseriti dall’Utente in un flusso pilota;

#### parametri di aggiornamento

- per stabilire la tipologia della commessa da creare, il codice Messo a cui attribuirle (se Tipo = ME) e il codice dell’evento che identifica la creazione della commessa e che verrà annotato nella tabella Notifica (se Azione = aggiornamento);



- per indicare il numero di giorni a disposizione dell'agenzia (se Messo 'esterno') per concludere l'attività di notifica a partire dalla data di presa in carico della propria commessa;
- per porre un limite massimo alla quantità di documenti da inserire nella commessa;

#### parametri di selezione

per permettere l'estrazione:

- delle cartelle per le quali il termine di notifica (scadenza ex art. 19 D.Lgs 112/99) è precedente ad una data stabilita dall'Utente;
- sulla base dell'importo residuo del debito;
- in funzione della tipologia dell'esito o del mancato esito da Poste, con una logica di esclusione/inclusione, fino alla possibile definizione dei motivi di restituzione;
- determinando il numero di giorni trascorsi dalla data di postalizzazione senza aver ricevuto un esito da Poste;
- in base alle caratteristiche anagrafiche del soggetto (tipo persona, fallito, deceduto, qualifica);
- in base alle informazioni relative alla sua residenza (residente/non residente, in delega, iscritto all'AIRE);
- in base alla definizione di una data di riferimento con cui confrontare quella di certificazione anagrafica;

#### parametri di produzione dei flussi

- per stabilire l'ordinamento dei record del flusso dei documenti estratti secondo i parametri fissati in precedenza, in ordine di importo/data scadenza oppure di data scadenza/importo;
- per ottenere anche con una elaborazione in simulazione la produzione dei flussi:
  - di Richiesta stampa secondo il tracciato EQS,
  - dei documenti estratti,
  - dei documenti scartati per scadenza DDL.

Term::::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ECOR _	Sistema: *	ESTRAZIONE COMMESSE DA RICICLO	* PAG ____ DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Ambito ____	:::: :::: :::: ::::	Tipo Documento _	:::: :::: :::: :
Azione _	:::: :::: ::::	Tipo Estrazione _	:::: :::: :::: :
Filtro ____	:::: :::: ::::	Controllo DPT _	

  

---Commessa-----		
Tipo _	:::: :::: :::: ::::	Codice Messo _ :::: Codice Evento _
Giorni Priorità _		Quantità Doc. _

  

---Selezione-----		
Scade Entro il	__._.____	
Importo Debito da	____.____.____/____ a ____.____.____/____	
Tipo Esito	Senza Esito _ da ____ gg	Smarriti _ Restituiti _
	Motivo _ Codice _	
Stato Soggetto	P.Fisica _ P.Giurid. _ Fallito _ Deceduto _	
	Qualifica _	
Residenza	Residente _ Non Residente _ In Delega _ AIRE _	
Data Certificazione	__._.____	

  

---Flussi-----		
Ordinamento Estratti _	:::: ::::	
Simulazione	Rich.Stampa _ Estratti _ Scartati Scadenza _	
:::: ::::	Segnalazione messaggistica: :::: ::::	:::: :::: :::: ::::

#### Riepilogo campi

##### **Campo**

Ambito

##### **Descrizione**

Codice dell'ambito per cui eseguire l'estrazione.

Assume di default il codice dell'ambito di appartenenza

	dell'operatore.
Tipo Documento	<p>Tipologia di documento da estrarre. Obbligatorio.</p> <p>Può essere indicato una delle tipologie di documenti postalizzabili nell'ambito del sistema R_AR:</p> <p>S – cartelle di pagamento (<b>al momento è l'univo valore gestito</b>)</p> <p>N – avvisi di intimazione</p> <p>I – 28 ter</p> <p>E – preavvisi di fermo</p> <p>C – iscrizioni di fermo</p> <p>M – avvisi di mora</p> <p>P – pignoramento terzi</p> <p>H – iscrizioni ipotecarie</p> <p>T – eccedenze</p> <p>Z – documenti contenzioso.</p>
Azione	<p>Permette di stabilire la modalità di elaborazione, con o senza aggiornamento degli archivi.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>S – (default) simulazione</p> <p>A – aggiornamento.</p>
Tipo Estrazione	<p>Permette di stabilire la modalità di estrazione.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>A – (default) da archivio Distinta di postalizzazione (R_AR)</p> <p>F – da flusso pilota.</p>
Filtro	<p>Permette la prevalorizzazione dei criteri di estrazione utilizzando uno dei filtri definiti (FICR).</p> <p>I valori proposti sono successivamente modificabili.</p>
Controllo DPT	<p>In caso di elaborazione da flusso pilota, permette di stabilire se devono essere eseguiti i controlli di esistenza in tabella Distinta di Postalizzazione (R_AR) dei documenti inseriti nel flusso.</p> <p>Obbligatorio se Tipo Estrazione = F.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>space – (default) nessuna selezione</p> <p>NO – nessun controllo di esistenza</p> <p>SI – controllo di esistenza.</p>
Commessa	<p>Parametri di creazione delle commesse di seconda notifica.</p> <p>Non sono valorizzabili se Azione = S.</p>
Tipo	<p>Tipologia della commessa di riciclo.</p> <p>Obbligatoria se Azione = A.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>ME – messo</p> <p>AR – raccomandata R_AR</p> <p>ED – elenchi di deposito.</p>
Codice Messo	<p>Codice messo.</p> <p>Superfluo se Tipo commessa &lt;&gt; ME.</p> <p>Se indicato, deve esistere in tabella Ufficiali/Messi (GUFM).</p> <p>A fianco del codice viene esposto se si tratta di un messo INTerno o ESTerno.</p>
Codice Evento	<p>Codice con il quale viene inserito l'evento in tabella Notifica relativo all'inclusione del documento in una commessa da riciclo.</p> <p>Deve esistere in tabella Esiti Notifica (GENO).</p>

Giorni Priorità	<p>Permette di stabilire la data entro la quale il Service deve completare le proprie attività. La data di termine attività viene calcolata come Data presa in carico + Giorni Priorità.</p> <p>Il dato viene annotato sulla commessa creata per essere utilizzato al momento in cui la commessa verrà presa in carico dal Messo Esterno.</p> <p>Obbligatorio se Tipo commessa = ME e il Messo è di tipo ‘esterno’.</p> <p>Se valorizzato deve essere compreso tra 21 e 93.</p>
Quantità Doc.	<p>Indica la quantità di documenti da inserire in commessa.</p> <p>Se non valorizzato, estrae tutti documenti che rispettano i parametri impostati.</p>
Selezione	Parametri di estrazione dei dati:
Scade Entro il	Permette l'estrazione delle cartelle per le quali il termine di notifica (scadenza ex art. 19 D.Lgs 112/99) è precedente alla data indicata.
Importo Debito da... a...	<p>Permette di estrarre i documenti il cui debito residuo sia compreso nel range indicato.</p> <p>L'importo minimo deve essere maggiore di 10,33 euro.</p> <p>Per debito residuo si intende il debito di sola imposta dato da: carico – sgravato – riscosso.</p>
Tipo Esito	Vengono estratti i documenti che hanno le caratteristiche selezionate.
Senza Esito	<p>Permette di includere o di escludere i documenti per cui non è pervenuto l'esito da Poste:</p> <p>S – vengono estratti solo i documenti senza esito</p> <p>N – vengono esclusi i i documenti senza esito</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
da ... gg	<p>Permette l'estrazione dei documenti non esitati per i quali la data di postalizzazione sia trascorsa da un numero di giorni superiore a quello indicato.</p> <p>Obbligatorio se Tipo Esito = Senza Esito.</p> <p>Se valorizzato deve essere superiore a 60.</p>
Smarriti	<p>Permette di includere o di escludere i documenti per cui è pervenuto l'esito '08' da Poste:</p> <p>S – vengono estratti solo i documenti smarriti</p> <p>N – vengono esclusi i i documenti smarriti</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
Restituiti	<p>Permette di includere o di escludere i documenti per cui è pervenuto l'esito '03' da Poste:</p> <p>S – vengono estratti solo i documenti restituiti</p> <p>N – vengono esclusi i i documenti restituiti</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
Motivo	<p>Valori possibili:</p> <p>I – vengono estratti i documenti restituiti il cui motivo di restituzione sia almeno uno di quelli indicati nel successivo campo Codice</p> <p>E – vengono esclusi i documenti restituiti il cui motivo di restituzione sia indicato nel successivo campo Codice</p> <p>I campi non posso essere valorizzati se Restituiti = N.</p>
Codice	Permette di estrarre o non estrarre i documenti il cui motivo di restituzione sia uno di quelli indicati.

	<p>Valori possibili:</p> <p>01 – rifiutato</p> <p>02 – destinatario sconosciuto</p> <p>03 – destinatario irreperibile</p> <p>04 – destinatario deceduto</p> <p>05 – destinatario trasferito</p> <p>06 – indirizzo inesatto</p> <p>07 – indirizzo inesistente</p> <p>08 – compiuta giacenza</p> <p>09 – indirizzo insufficiente</p> <p>99 – generico.</p>
Stato Soggetto	Vengono estratti i documenti relativi a soggetti che hanno le caratteristiche selezionate:
P.Fisica	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti persone fisiche:</p> <p>S – vengono estratti solo le persone fisiche,</p> <p>N – vengono escluse le persone fisiche,</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
P.Giurid.	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti persone giuridiche:</p> <p>S – vengono estratti solo le persone giuridiche,</p> <p>N – vengono escluse le persone giuridiche,</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
Fallito	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti falliti:</p> <p>S – vengono estratti solo soggetti falliti,</p> <p>N – vengono esclusi i soggetti falliti,</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
Deceduto	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti deceduti/estinti:</p> <p>S – vengono estratti solo soggetti deceduti/estinti,</p> <p>N – vengono esclusi i soggetti deceduti/estinti,</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
Qualifica	<p>Permette di estrarre (selezione ‘I’) o escludere (selezione ‘E’) i soggetti che hanno una delle qualifiche indicate.</p> <p>Sono ammessi i valori presenti nella tabella Qualifica Soggetti (GQUS).</p>
Residenza	Vengono estratti i documenti relativi a soggetti che hanno le caratteristiche selezionate:
Residente	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti residenti:</p> <p>S – vengono estratti solo soggetti residenti,</p> <p>N – vengono esclusi i soggetti residenti,</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
Non Residente	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti non residenti:</p> <p>S – vengono estratti solo soggetti non residenti,</p> <p>N – vengono esclusi i soggetti non residenti,</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
In Delega	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti residenti fuori concessione:</p> <p>S – vengono estratti solo soggetti in delega,</p> <p>N – vengono esclusi i soggetti in delega,</p> <p>‘ ‘ – nessuna selezione</p>
AIRE	<p>Permette di includere o di escludere i soggetti iscritti all’AIRE:</p> <p>S – vengono estratti solo soggetti AIRE,</p>

	N – vengono esclusi i soggetti AIRE, ' – nessuna selezione
Data Certificazione	Se valorizzata, permette di escludere dall'estrazione i documenti dei soggetti per i quali la data di certificazione anagrafica è precedente alla data indicata.
Flussi	Parametri di creazione dei flussi di output:
Ordinamento Estratti	Permette di stabilire l'ordinamento del flusso di output prodotto dall'elaborazione. Valori possibili: S – ordinamento per scadenza/importo I – ordinamento per importo/scadenza.
Simulazione	Permette la produzione dei flussi anche in elaborazione in simulazione (Azione = S).
Rich.Stampa	Permette la produzione del flusso di Richiesta stampa a EQS: N – (default) non viene prodotto il flusso S – viene prodotto il flusso.
Estratti	Permette la produzione del flusso dei documenti estratti: N – (default) non viene prodotto il flusso S – viene prodotto il flusso.
Scartati Scadenza	Permette la produzione del flusso delle cartelle scartate per scadenza (ex art. 19 D.Lgs 112/99): N – (default) non viene prodotto il flusso S – viene prodotto il flusso.

## 2.2.10 Memorizzazione dei 'filtri' di estrazione

### Obiettivo

È possibile memorizzare i 'filtri' di estrazione dall'archivio Distinta di Postalizzazione, registrandoli nell'archivio Filtro Commesse Riciclo (EISFICR).

Ciascun 'filtro' viene identificato con un codice utilizzabile in fase di estrazione (transazione ECOR) per prevalorizzare i campi di selezione.

Per ciascun codice è possibile definire le selezioni per:

- le caratteristiche delle commesse da creare;
- gli importi del range di estrazione;
- la tipologia dell'esito;
- lo stato del soggetto;
- la residenza dei soggetti;
- i tipi e l'ordinamento dei file da produrre.

## 2.2.10.1 Transazione FICR

### Obiettivo

La transazione FICR permette di:

- inserire un nuovo elemento,
- variare i dati di un elemento già censito,
- annullare un elemento già censito.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
FICR _	Sistema:	*	FILTRI COMMESSE DA RICICLO	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione ____ :::::						
Ambito ____ :::::						
Codice Filtro ____						
Descrizione _____						
Descrizione abb. _____						
Tipo ____ :::::			Codice Messo _____	Codice Evento ____		
Giorni Priorità ____			Quantità Doc. _____			
Importo Debito da _____._____._____._____/____ a _____._____._____._____/____						
Tipo Esito Senza Esito _ da ____ gg Smarriti _ Restituiti _						
Motivo _ Codice _____						
Stato Soggetto P.Fisica _ P.Giurid. _ Fallito _ Deceduto _						
Qualifica _____						
Residenza Residente _ Non Residente _ In Delega _ AIRE _						
Ordinamento Estratti _ :::::						
Simulazione Rich.Stampa _ Estratti _ Scartati Scadenza _						
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::: ::::: _____						

### Riepilogo campi

#### Campo

#### Descrizione

Tipo Operazione	Tipo di operazione che s'intende effettuare. Può assumere i valori: INS – inserimento di un elemento VAR – variazione di un elemento ANN – annullamento di un elemento.
Ambito	Codice ambito. Obbligatorio.
Codice Filtro	Codice che identifica il 'filtro' di estrazione. Obbligatorio.
Descrizione	Descrizione estesa del 'filtro'. Obbligatorio.
Descrizione abb.	Descrizione abbreviata del 'filtro'. Obbligatorio.

Per la funzionalità dei campi sottostanti si rimanda alle specifiche della transazione ECOR.

## 2.2.10.2 Transazione IFCR

### Obiettivo

La transazione IFCR permette di interrogare i ‘filtri’ di estrazione memorizzati.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IFCR _   Sistema: *    INTERR. FILTRI COMMESSE DA RICICLO   * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Ambito ____ ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

S Cod Descrizione
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
- :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::

```

### Riepilogo campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Ambito	Codice dell’ambito per il quale interrogare i ‘filtri’ memorizzati. Obbligatorio.
S	Campo di selezione. Permette di accedere alla mappa di dettaglio.
Cod	Codice attribuito al ‘filtro’ di estrazione.
Descrizione	Descrizione estesa del ‘filtro’.

Selezionando l’elemento si accede alla mappa di dettaglio.





## 2.3 Elaborazioni batch

### 2.3.1 Utilità di caricamento delle commesse per il pregresso (jcl EIJD9R)

#### Obiettivo

La creazione automatica delle commesse di notifica viene effettuata mediante l'elaborazione del flusso 'Cartelle e Avvisi', dopo la fase di caricamento delle cartelle in archivio.

È comunque possibile creare le commesse per il pregresso, cioè effettuare il trattamento delle cartelle inserite in archivio precedentemente all'attivazione in ambiente operativo del caricamento automatico delle commesse (jcl EIEC02R con scheda parametro, del programma EIPBCO, GESTIONE\_COMMESSE = SI).

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione si articola nei seguenti punti:

- il file sequenziale EISCAOR (ovvero l'archivio 'Cartelle – Ordinamento' sequenzializzato) viene preso in input dalla serie di programmi che trattano le commesse, gli stessi che girano all'interno dell'elaborazione del flusso di cartellazione (EIEC02R)
- la valorizzazione di opportuni parametri nelle schede dei programmi EIPBCQ (creazione delle commesse per cartelle con area di sort corretta) ed EIPBCX (creazione delle commesse per cartelle con area di sort errata), consente di effettuare il caricamento delle commesse per il pregresso
- nel caso in cui stiano trattando il pregresso (PREGRESSO = SI), entrambi i programmi di caricamento provvedono, oltre al caricamento, anche al contemporaneo 'scarico' della commessa.

Infatti, al momento in cui viene scritto il dettaglio della commessa (EISCCDR), viene effettuato l'accesso alla tabella Cartella – Notifica (EITCANR) per ricercare la data di notifica sull'elemento con data fine validità = 99999999. Se essa è presente viene aggiornato il dettaglio con lo stato di 'esitato'. In caso contrario, viene appurato che la cartella abbia un esito che preveda il verificarsi di ulteriori atti (campo Chiusura Commessa = N) e viene aggiornato il dettaglio con lo stato di 'da completare'.

La testata della commessa viene aggiornata, secondo i casi, con lo Stato opportuno, come pure la Quantità totale di documenti lavorati e di documenti da completare.

- le commesse caricate per il pregresso sono contraddistinte dall'Anno della commessa = 2000
- se la commessa caricata risulta avere dei documenti esitati o da completare, viene attribuito come Messo fittizio il codice 'PREGRESS' e come data di presa in carico il giorno fittizio 01.01.2001.

**Nota bene:** affinché sia possibile l'attribuzione del codice Messo fittizio, è necessario che l'utente preventivamente censisca il codice 'PREGRESS' nella tabella Ufficiali/Messi, con la transazione GUFM.

- se, invece, la commessa caricata non ha al suo interno nessuna cartella esitata, il messo fittizio non viene attribuito né tantomeno la data di presa in carico, mentre lo Stato risulta 'attivo', cioè caricata ma non presa in carico. Tale commessa dovrà seguire il trattamento standard, ovvero essere attribuita ad un messo, essere da questo presa in carico ed essere notificata.

### **Importante**

- a. Per ogni file di input EISCAOR, il jcl di utilità EIJD9R deve essere elaborato una sola volta. Non esiste, infatti, nella gestione del pregresso nessun controllo che impedisca di caricare più volte le stesse cartelle in commessa.
- b. Dal momento che i programmi di trattamento delle commesse sono contenuti sia nel jcl EIJD9R (caricamento commesse per il pregresso) sia nel jcl EIEC02R (caricamento commesse da flusso di cartellazione), si sottolinea l'estrema importanza del parametro PREGRESSO. Tale parametro deve essere impostato come segue:  
**SI – se si sta effettuando l'elaborazione del jcl EIJD9R**  
**NO – se si sta effettuando l'elaborazione del jcl EIEC02R.**

### **Scheda parametro**

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJD9RP che contiene i seguenti campi variabili:

#### *programma EIPBCO*

GESTIONE_COMMESSE	Il valore attribuito determina il caricamento automatico delle commesse o la scelta di non gestirle. Obbligatorio, può assumere i valori: SI – (default) vengono caricate in automatico NO – non vengono caricate le commesse.
TIPO_SPEDIZIONE_A	Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione A (agenzia). Obbligatorio, può assumere i valori: N – (default) se il parametro precedente (gestione_commesse) = NO, deve essere indicato N; se il parametro precedente (gestione_commesse) = SI, può essere indicato N se non si desidera caricare le commesse per questo tipo spedizione. In tal caso deve essere valorizzato positivamente uno degli altri due tipi spedizione. A – se il parametro precedente (gestione_commesse) = SI, il valore A permette di caricare le commesse solo per questo tipo spedizione.
TIPO_SPEDIZIONE_M	Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione M (messo). Obbligatorio, può assumere i valori: N – (default) se il parametro precedente (gestione_commesse) = NO, deve essere indicato N; se il parametro precedente (gestione_commesse) = SI, può essere indicato N se non si desidera caricare le commesse per questo tipo spedizione. In tal caso deve essere valorizzato positivamente uno degli altri due tipi spedizione. M – se il parametro precedente (gestione_commesse) = SI, il valore M permette di caricare le commesse solo per questo tipo spedizione.
TIPO_SPEDIZIONE_R	Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione R (raccomandata). Obbligatorio, può assumere i valori: N – (default) se il parametro precedente (gestione_commesse) = NO, deve essere indicato N; se il parametro precedente (gestione_commesse) = SI, può essere indicato N se non si desidera caricare le commesse per questo tipo spedizione. In tal caso deve essere valorizzato positivamente uno degli altri due tipi spedizione. R – se il parametro precedente (gestione_commesse) = SI, il valore

	R permette di caricare le commesse solo per questo tipo spedizione.
<i>Programma EIPBCQ</i> TIPO_ELABORAZIONE	<p>Determina se l'aggiornamento degli archivi deve essere effettuato direttamente o mediante scarico su file sequenziale.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>S – scarico su sequenziale</p> <p>A – aggiornamento diretto degli archivi.</p> <p><b>NOTA BENE: nel caso in cui la scelta sia quella di effettuare lo scarico su file sequenziale, è necessario mantenere nel jcl gli step di LOAD/REPRO.</b></p>
PREGRESSO	<p>Il valore attribuito determina se devono essere trattate e caricate le commesse per il pregresso oppure se l'elaborazione tratta un normale flusso di cartellazione.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p><b>SI – trattamento del file sequenziale EISCAOR per il caricamento delle commesse per il pregresso</b></p> <p>NO – trattamento del flusso di cartellazione per il caricamento automatico delle commesse da flusso 'Cartelle ed avvisi'.</p>
MAX_COMMESSE	<p>Può essere indicato il numero massimo di dettagli (cartelle) che possono essere attribuiti ad una sola commessa.</p> <p>Se valorizzato, può assumere un valore da 100 a 9999999</p> <p>Se non valorizzato, assume il valore massimo gestito (9999999).</p>
<i>Programma EIPBCX</i> TIPO_ELABORAZIONE	<p>Determina se l'aggiornamento degli archivi deve essere effettuato direttamente o mediante scarico su file sequenziale.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>S – scarico su sequenziale</p> <p>A – aggiornamento diretto degli archivi.</p> <p><b>NOTA BENE: nel caso in cui la scelta sia quella di effettuare lo scarico su file sequenziale, è necessario mantenere nel jcl gli step di LOAD/REPRO.</b></p>
PREGRESSO	<p>Il valore attribuito determina se devono essere trattate e caricate le commesse per il pregresso oppure se l'elaborazione tratta un normale flusso di cartellazione.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p><b>SI – trattamento del file sequenziale EISCAOR per il caricamento delle commesse per il pregresso</b></p> <p>NO – trattamento del flusso di cartellazione per il caricamento automatico delle commesse da flusso 'Cartelle ed avvisi'.</p>
MAX_COMMESSE	<p>Può essere indicato il numero massimo di dettagli (cartelle) che possono essere attribuiti ad una sola commessa.</p> <p>Se valorizzato, può assumere un valore da 100 a 9999999</p> <p>Se non valorizzato, assume il valore massimo gestito (9999999).</p>
<i>Programma EIPBCS (step EIPBCS1)</i> TIPO_STAMPA	<p>Indica se l'elenco delle commesse caricate deve essere stampato sinteticamente o analiticamente. Valori ammessi:</p>

S – stampa sintetica. Viene stampata una riga per commessa.  
A – stampa analitica. Oltre ai dati della commessa, vengono stampati anche i dettagli (cartelle).

*Programma EIPBCS (step EIPBCS2)*

TIPO\_STAMPA

Indica se l'elenco delle commesse caricate deve essere stampato sinteticamente o analiticamente. Valori ammessi:

S – stampa sintetica. Viene stampata una riga per commessa.  
A – stampa analitica. Oltre ai dati della commessa, vengono stampati anche i dettagli (cartelle).

### 2.3.2 Caricamento automatico delle commesse di notifica (jcl EIEC02R)

#### Obiettivo

La fase batch (jcl EIEC02R) permette di caricare in automatico le commesse di notifica.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

#### Flusso Operativo

Essa si articola nei seguenti punti:

- il file di input all'elaborazione è il sequenziale EISCAOR che i programmi di caricamento del flusso di Cartellazione hanno utilizzato per l'aggiornamento dell'omonimo archivio che, si ricorda, contiene per ogni cartella le informazioni relative alla modalità di notifica scelta, al criterio di ordinamento e all'“area di sort per cartella”;
- il programma EIPBCP per ogni cartella trattata:
  - effettua il controllo di correttezza formale della stringa dei dati componenti l'area di sort. Ogni record controllato viene scritto su due file di output diversi, a seconda che sia stata riscontrata la correttezza formale o meno;
  - provvede, solamente per le cartelle contenute nel file delle aree corrette, al tentativo di arricchimento con il codice Messo reperibile attraverso il codice Area, se presente.  
Non è possibile, infatti, eseguire tale operazione per le cartelle per le quali è stata associata la mancanza di correttezza formale della stringa contenente, tra il resto, anche il codice Area.  
Il tentativo di arricchimento con il codice Messo viene effettuato con il seguente criterio:
    - se nel ‘campo sort per cartella’ è stata definita l'Area, viene desunto il codice del Messo/Ufficiale dalla tabella che collega il Messo/Ufficiale all'area (EITAUFR) e che viene gestita dall'Utente con la funzione “GUFM”;
    - se nel ‘campo sort per cartella’ non è stata definita l'Area, ma solo il Comune e la Strada, non sarà possibile l'attribuzione del Messo/Ufficiale e verrà creata una Commessa senza tale dato.
- dei due file prodotti dal programma EIPBCP, il successivo EIPBCQ prende in input ed elabora il file delle cartelle con area di sort corretta. Il programma EIPBCQ inserisce le commesse in archivio, identificate da Anno e Numero (attribuiti in automatico). Viene creata una commessa diversa al variare di uno dei seguenti elementi:
  - Concessionario
  - Concessione
  - Tipo spedizione
  - Tipo ordinamento per la notifica
  - Tipo chiusura busta
  - Priorità Gruppi di stampa (per tipo spedizione = Messo/Agenzia) o Tipo comune (per tipo spedizione = Postalizzazione)
  - Gruppo di stampa (per tipo spedizione = Messo/Agenzia) o C.A.P. (per tipo spedizione = Postalizzazione)
  - Campo sort per cartella (per tipo spedizione = Messo/Agenzia) o codice Belfiore (per tipo spedizione = Postalizzazione)
    - Tipo ordinamento (vedi sopra la struttura del sort per cartelle)
    - Concessione delegata
    - Area

– Comune.

Vengono aggiornati i seguenti archivi:

EITCCTR	commesse – testata	contiene i dati identificativi e informativi della commessa
EITCCDR	commesse – dettagli	contiene i dati del documento (cartella) che fa parte della commessa.

- il programma EIPBCX prende in input il file delle cartelle con area di sort non corretta e provvede a creare le commesse senza tenere conto del valore dell'area di sort, ma solamente dei campi precedenti ad essa: Tipo spedizione, Tipo ordinamento, Chiusura busta, Priorità gruppo stampa e Gruppo stampa. Le commesse caricate in archivio sono contraddistinte da Tipo commessa = CZ: esse sono commesse di notifica a tutti gli effetti e, quindi, notificabili e 'scaricate' automaticamente all'atto della notifica (tp o batch). Ciò che le diversifica è la mancanza di definizione dell'area di ordinamento e, in particolare, di:
  - Tipo ordinamento
  - Concessione delegata
  - Area e Progressivo giro
  - Comune
  - Strada
  - Numero civico, Lettera e/o Chilometro.
 Questo determina obbligatoriamente l'intervento da parte del Gestore delle commesse allo scopo di reperire tutte le informazioni mancanti e di trasferirle ad un Messo per la presa in carico e l'attività di notifica.
- il programma EIPBCS, che esegue la stampa dell'"Elenco analitico commesse in carico ai messi", cioè delle commesse caricate in archivio, produce due tabulati;
- vengono listate (EIPBCS) su due tabulati diversi le commesse caricate, uno per le commesse con area di sort corretta, l'altro per le commesse con area di sort errata. La parametro del programma permette di ottenere una stampa sintetica (solo le commesse ordinate per Gruppo stampa) o analitica (anche i documenti appartenenti alla commessa).

#### **Nota bene:**

- In fase di caricamento automatico delle commesse, oltre all'Anno e al Numero, viene attribuito anche il Tipo commessa: se il Tipo ordinamento dell'area di sort per cartelle è uguale a '4' (in delega) ed è valorizzata la Concessione delegata, viene attribuita alla commessa la tipologia 'CD', altrimenti viene attribuita la tipologia 'CA'.
- Le commesse di tipo 'CD' (in delega) contengono cartelle con uguale codice concessione delegata, anche se nell'area di sort fossero specificati comuni e/o strade diversi. Ciò significa che nella fase di caricamento automatico vengono create le commesse di tipo CD a parità di dati dell'area di ordinamento, fino solamente alla concessione delegata.
- Poiché con il flusso 'Cartelle e Avvisi' possono essere inviati dei record Cartella (CR2) a fronte di cartelle non stampate dal CNC perché di importo minimo, al momento della creazione delle commesse tali cartelle vengono inserite con l'informazione di 'annullate' in modo da distinguerle dalle altre durante la fase di notifica.
- Se la configurazione scelta dal Concessionario relativamente all'ordine di stampa delle cartelle è quella caratterizzata dal Gruppo stampa della 'Nuova Procedura Cartelle' del CNC, in fase di creazione delle commesse verrà creata una commessa a sé stante per le cartelle con codice Gruppo '12 = Deceduti'.

#### **Importante**

Dal momento che i programmi di trattamento delle commesse sono contenuti sia nel jcl EIJD9R (caricamento commesse per il pregresso) sia nel jcl EIEC02R (caricamento commesse da flusso di cartellazione), si sottolinea l'estrema importanza del parametro PREGRESSO.

Tale parametro deve essere impostato come segue:

**SI – se si sta effettuando l'elaborazione del jcl EIJD9R**

**NO – se si sta effettuando l'elaborazione del jcl EIEC02R.**

## Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC02RP che contiene i seguenti campi variabili:

### *programma EIPBCO*

#### GESTIONE\_COMMESSE

Il valore attribuito determina il caricamento automatico delle commesse o la scelta di non gestirle.

Obbligatorio, può assumere i valori:

SI – (default) vengono caricate in automatico

NO – non vengono caricate le commesse.

#### TIPO\_SPEDIZIONE\_A

Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione A (agenzia). Obbligatorio, può assumere i valori:

N – (default) se il parametro precedente (gestione\_commesse) = NO, deve essere indicato N; se il parametro precedente (gestione\_commesse) = SI, può essere indicato N se non si desidera caricare le commesse per questo tipo spedizione.

In tal caso deve essere valorizzato positivamente uno degli altri due tipi spedizione.

A – se il parametro precedente (gestione\_commesse) = SI, il valore A permette di caricare le commesse solo per questo tipo spedizione.

#### TIPO\_SPEDIZIONE\_M

Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione M (messo). Obbligatorio, può assumere i valori:

N – (default) se il parametro precedente (gestione\_commesse) = NO, deve essere indicato N; se il parametro precedente (gestione\_commesse) = SI, può essere indicato N se non si desidera caricare le commesse per questo tipo spedizione.

In tal caso deve essere valorizzato positivamente uno degli altri due tipi spedizione.

M – se il parametro precedente (gestione\_commesse) = SI, il valore M permette di caricare le commesse solo per questo tipo spedizione.

#### TIPO\_SPEDIZIONE\_R

Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione R (raccomandata). Obbligatorio, può assumere i valori:

N – (default) se il parametro precedente (gestione\_commesse) = NO, deve essere indicato N; se il parametro precedente (gestione\_commesse) = SI, può essere indicato N se non si desidera caricare le commesse per questo tipo spedizione.

In tal caso deve essere valorizzato positivamente uno degli altri due tipi spedizione.

R – se il parametro precedente (gestione\_commesse) = SI, il valore R permette di caricare le commesse solo per questo tipo spedizione.

### *Programma EIPBCQ*

#### TIPO\_ELABORAZIONE

Determina se l'aggiornamento degli archivi deve essere effettuato direttamente o mediante scarico su file sequenziale.

Obbligatorio, può assumere i valori:

S – scarico su sequenziale

A – aggiornamento diretto degli archivi.

**NOTA BENE:** nel caso in cui la scelta sia quella di effettuare lo scarico su file sequenziale, è necessario

**mantenere nel jcl gli step di LOAD/REPRO.**

PREGRESSO

Il valore attribuito determina se devono essere trattate e caricate le commesse per il pregresso oppure se l'elaborazione tratta un normale flusso di cartellazione.

Obbligatorio, può assumere i valori:

SI – trattamento del file sequenziale EISCAOR per il caricamento delle commesse per il pregresso

**NO – trattamento del flusso di cartellazione per il caricamento automatico delle commesse da flusso 'Cartelle ed avvisi'.**

MAX\_COMMESSE

Può essere indicato il numero massimo di dettagli (cartelle) che possono essere attribuiti ad una sola commessa.

Se valorizzato, può assumere un valore da 100 a 9999999

Se non valorizzato, assume il valore massimo gestito (9999999).

*Programma EIPBCX*

TIPO\_ELABORAZIONE

Determina se l'aggiornamento degli archivi deve essere effettuato direttamente o mediante scarico su file sequenziale.

Obbligatorio, può assumere i valori:

S – scarico su sequenziale

A – aggiornamento diretto degli archivi.

**NOTA BENE: nel caso in cui la scelta sia quella di effettuare lo scarico su file sequenziale, è necessario mantenere nel jcl gli step di LOAD/REPRO.**

PREGRESSO

Il valore attribuito determina se devono essere trattate e caricate le commesse per il pregresso oppure se l'elaborazione tratta un normale flusso di cartellazione.

Obbligatorio, può assumere i valori:

SI – trattamento del file sequenziale EISCAOR per il caricamento delle commesse per il pregresso

**NO – trattamento del flusso di cartellazione per il caricamento automatico delle commesse da flusso 'Cartelle ed avvisi'.**

MAX\_COMMESSE

Può essere indicato il numero massimo di dettagli (cartelle) che possono essere attribuiti ad una sola commessa.

Se valorizzato, può assumere un valore da 100 a 9999999

Se non valorizzato, assume il valore massimo gestito (9999999).

*Programma EIPBCS (step EIPBCS1)*

TIPO\_STAMPA

Indica se l'elenco delle commesse caricate deve essere stampato sinteticamente o analiticamente. Valori ammessi:

S – stampa sintetica. Viene stampata una riga per commessa.

A – stampa analitica. Oltre ai dati della commessa, vengono stampati anche i dettagli (cartelle).

*Programma EIPBCS (step EIPBCS2)*

TIPO\_STAMPA

Indica se l'elenco delle commesse caricate deve essere stampato sinteticamente o analiticamente. Valori ammessi:

S – stampa sintetica. Viene stampata una riga per commessa.

A – stampa analitica. Oltre ai dati della commessa, vengono stampati anche i dettagli (cartelle).



### 2.3.2.1 Trattamento delle cartelle con area di sort errata

Il trattamento delle cartelle con area di sort errata, ovvero il loro caricamento in commesse separate dalle altre e identificabili dal Tipo commessa 'CZ', si è reso necessario poiché sui flussi 'Cartelle e Avvisi' l'area di sort per cartelle (tipo record CR2, pos. 19-68, lung. 50 byte) non viene sempre valorizzata secondo il formalismo definito per il gruppo di concessioni Cad.

Tale mancanza di correttezza formale provoca l'impossibilità di raggruppare le cartelle in commesse a parità dei dati che dovrebbero essere contenuti nella stringa di ordinamento per la notifica e cioè:

- Concessionario
- Concessione
- Tipo ordinamento
- Concessione delegata
- Area e Progressivo giro
- Comune
- Strada
- Numero civico, Lettera e/o Chilometro.

Alla luce di tale tipologia di errore presente sul flusso 'Cartelle ed Avvisi', la soluzione adottata è quella di inserire le cartelle, per le quali non è riconoscibile l'area determinante per il loro corretto ordinamento, in una o più commesse separate e identificabili, a parità di Tipo spedizione, Tipo ordinamento, Chiusura busta, Priorità gruppo stampa e Gruppo stampa, unici dati corretti.

### 2.3.3 Gestione delle commesse affidate ad un'Agenzia di notifica (jcl EIEC02R / jcl EIJD9R)

#### Funzionalità a richiesta

#### Obiettivo

La fase batch (jcl EIEC02R) permette di caricare in automatico le commesse di notifica da affidare ad un'agenzia di recapito.

#### Flusso Operativo

Essa si articola nei seguenti punti:

- per i soli flussi di cartellazione con tipo spedizione 'A', viene controllata la correttezza dell'area di sort e viene operata la suddivisione tra cartelle con area di sort corretta (che diventeranno commesse di tipo CA) e cartelle con area errata (che diventeranno commesse di tipo CZ). Per entrambe le tipologie di commessa viene attribuito forzatamente il messo fittizio 'AGENZIA'.  
Nel caso in cui venissero elaborati flussi con tipo spedizione diversi da 'A', la procedura funziona nella maniera consueta, cioè con lettura della struttura dell'area di ordinamento per la suddivisione delle commesse di notifica;
- per i soli flussi di cartellazione con tipo spedizione 'A', vengono effettuate le rotture per la creazione delle commesse di tipo CA e CZ a diversità di uno dei valori seguenti:
  - concessionario
  - concessione
  - identificativo file di cartellazione
  - data richiesta stampa
  - numero richiesta stampa

- concessione delegata
- tipo spedizione
- tipo ordinamento per la notifica
- chiusura busta
- priorità gruppo stampa
- gruppo stampa.

Nel caso in cui si stia elaborando il pregresso (jcl EIJD9R, scheda parametro GESTIONE\_COMMESSE = SI, PREGRESSO = SI):

- la commessa creata viene anche ‘scaricata’ nel caso in cui il programma verifichi la presenza di notifiche già avvenute per le cartelle appartenenti alla commessa
- alle commesse così create viene attribuito anche la data e lo stato di presa in carico, in modo da evitare l’utilizzo della transazione PCCO. Per quanto attiene alla data si sottolinea che:
  - se nessuna cartella appartenente alla commessa risulta esitata, cioè non è presente nessun esito di notifica sull’archivio Cartelle – Notifica (EITCANR), viene attribuita come data di presa in carico la data dell’elaborazione
  - se almeno una cartella appartenente alla commessa risulta esitata, viene attribuita come data di presa in carico la data del 01.01.2001.

Nel caso in cui si stia elaborando a regime un normale flusso di cartellazione (jcl EIEC02R, scheda parametro GESTIONE\_COMMESSE = SI, PREGRESSO = NO):

- alle commesse così create viene attribuito anche la data e lo stato di presa in carico, in modo da evitare l’utilizzo della transazione PCCO. Per quanto attiene alla data si sottolinea che:
  - viene attribuita come data di presa in carico la data dell’elaborazione.

#### **Nota bene**

È necessario che, prima dell’esecuzione delle elaborazioni (jcl EIJD9R e EIEC02R), l’Operatore provveda a censire il codice del Messo fittizio AGENZIA nella tabella Messi/Ufficiali (transazione GUFM).

## 2.3.4 Stampa della commessa di notifica (jcl EIEC07R)

### Obiettivo

Nel caso in cui, in fase di presa in carico della commessa (PCCO), si scelga la stampa batch della commessa, viene inserito un elemento di prenotazione nella tabella Schede parametro (interrogabile con la transazione IRIC) necessario per l'elaborazione del jcl EIEC07R.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

### Flusso Operativo

Se, invece, si fosse optato per la produzione di un file di stampa (campo Stampa = F), il programma EIPBCJ (jcl EIEC07R) produce in output un file strutturato secondo il seguente tracciato:

nome campo	lung.	Da	a	tipo	contenuto
CCOS	3	1	3	N	Codice concessionario. Assume il valore fisso '001'.
CCOC	3	4	6	N	Codice concessione.
DANNCOM	4	7	10	N	Anno della commessa presa in carico.
NCOM	7	11	17	N	Numero della commessa presa in carico.
CTIPCOM	2	18	19	AN	Tipologia della commessa. Può assumere i valori: CA – di notifica CD – in delega CZ – con area di sort errata.
CTIPREC	1	20	20	AN	Tipo record. Può assumere i valori: 1 – tipo record testata. Contiene i dati di testata della stampa relativi alla commessa. 2 – tipo record dettaglio. Contiene i dati relativi ai singoli documenti appartenenti alla commessa.
XAPPSDE	165	21	185		Quest'area è sottodefinita in base al tipo di informazioni che contiene.
TSDETES	26	21	46		Se il campo CTIPREC assume il valore '1' sono presenti le seguenti informazioni:
SINDMON	3	21	23	AN	Indicatore di moneta. Valori possibili: ITL – lire EUR – euro.
QDOCATT	7	24	30	N	Quantità totale di documenti appartenenti alla commessa.
DPRECAR	8	31	38	N	Data di presa in carico della commessa da parte del messo/ufficiale/agenzia. Nella forma SSAAMMGG.
CUFFMES	8	39	46	AN	Codice del messo/ufficiale/agenzia che ha preso in carico la commessa.
TSDEDET	165	21	185		Se il campo CTIPREC assume il valore '2' sono presenti le seguenti informazioni:
XORDCAR	50	21	70	AN	Area di ordinamento per la notifica. È così composta: <ul style="list-style-type: none"> <li>– concessionario</li> <li>– concessione</li> <li>– tipo ordinamento</li> <li>– concessione delegata</li> <li>– codice area</li> <li>– progressivo giro</li> <li>– codice provincia</li> <li>– codice comune</li> <li>– codice strada</li> <li>– numero civico</li> </ul>

nome campo	lunghezza	Da	a	tipo	contenuto
					<ul style="list-style-type: none"> <li>– lettera</li> <li>– chilometro.</li> </ul>
SIDEDOC	1	71	71	AN	Indicatore della provenienza del documento. Assume i valori: R – ruoli E – entrate patrimoniali P – deleghe passive.
NCAR	17	72	88	N	Numero del documento/cartella.
NPRGCOO	3	89	91	N	Progressivo di coobbligazione.
CFIS	16	92	107	AN	Codice fiscale dell'intestatario della cartella.
XINT	60	108	167	AN	Denominazione o cognome/nome del contribuente.
ICAR	17	168	184	N	Importo del carico della cartella da notificare. <i>Nota:</i> Il campo è definito con i centesimi di euro: un importo di 1000 lire viene inserito nella forma 100000, mentre un importo di 1 euro viene inserito come 100.
SCAR	1	185	185	AN	Indicatore di pagamento sulla cartella. Assume i valori: space – nessun pagamento S – pagamento a saldo P – pagamento parziale.

### Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

## 2.3.5 Acquisizione degli estremi delle raccomandate (jcl EIEC02R)

### Obiettivo

Lo stesso flusso 'Cartelle ed Avvisi' utilizzato per la trasmissione dei dati relativi alla stampa delle cartelle viene utilizzato anche per l'invio al Concessionario degli estremi delle raccomandate per mezzo delle quali sono state spedite le cartelle.

Tali informazioni sono contenute in un flusso 'Cartelle e Avvisi' contraddistinto da un identificativo file i cui primi tre caratteri sono valorizzati con "RAC" e composto solamente da tipi record CR6 (oltre al record di testa CR1 e di coda CR9).

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che:

- le unità logiche contenute nel flusso siano state protocollate (EIEC00R) e abbiano superato positivamente i controlli (EIEC01R).

### Flusso Operativo

Viene aggiornato:

- l'archivio dei dettagli della commessa (EITCCDR) con la data e il numero della raccomandata
- l'archivio dei protocolli (EITPROR) con le informazioni di flusso 'caricato'.

Ciò premesso, per poter procedere all'elaborazione di questi flussi è necessario tenere presente che:

- per quanto attiene al recupero del pregresso:

- devono essere *preliminarmente* create le commesse per tutte le cartelle inserite negli archivi Cartelle precedentemente al rilascio del modulo Commesse e non ancora notificate. Per eseguire tale caricamento è necessario utilizzare il jcl di utilità EIJD9R
- *successivamente* a tale elaborazione, devono essere recuperati i file di tipo RAC a loro tempo archiviati e devono essere eseguite la o le elaborazioni della fase di cartellazione, considerando che:
  - a) se sono già state eseguite le fasi di protocollazione (EIEC00R) e di controllo (EIEC01R) al momento in cui è stato ricevuto il file, si dovrà rieseguire il jcl EIEC01R e quindi la fase di aggiornamento (EIEC02R), che nel caso dei flussi RAC è aggiornamento degli estremi delle raccomandate
  - b) se invece i flussi RAC sono stati archiviati prima di qualsiasi elaborazione, dovranno essere eseguite tutte e tre le fasi (EIEC00R, EIEC01R, EIEC02R).
- per quanto riguarda la procedura Commesse a regime ovvero dal momento in cui viene resa operativa la creazione automatica delle commesse da flusso di cartellazione, si ribadisce che le commesse vengono create in automatico durante la fase di caricamento delle cartelle in archivio (EIEC02R) e che i flussi di tipo RAC, che verranno ricevuti dalla concessione dopo il momento suddetto, vengono elaborati ugualmente dagli stessi jcl di cartellazione, trattandosi sempre di un flusso ‘Cartelle e Avvisi’ (tracciato RRRC10NO) avente come unica particolarità la presenza esclusiva di record di tipo CR6.

#### Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

### 2.3.6 Creazione delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane (jcl EIEC13R / jcl EIEC14R)

<b>Funzionalità a richiesta</b>
---------------------------------

#### Obiettivo

L’elaborazione EIEC13R permette, sulla base delle informazioni contenute nel flusso Distinta Elettronica di Spedizione inviato da Poste Italiane, di creare per ogni Distinta Elettronica una commessa di notifica di tipo particolare (CR) in modo da monitorare l’attività di Poste Italiane nello svolgimento della notifica.

L’elaborazione EIEC14R produce la stampa di una statistica sugli esiti forniti da Poste Italiane, con riferimento alla richiesta di cartellazione che il concessionario ha effettuato al CNC.

#### Condizioni Preliminari

L’elaborazione presuppone che:

- i flussi di cartellazione siano stati elaborati e le cartelle esistano in archivio.

#### Flusso Operativo

Il jcl EIEC13R prende in input il file strutturato in base alle informazioni contenute nel flusso Distinta Elettronica e inserisce negli archivi Commesse (EITCCTR e EITCCDR) un nuovo tipo di commessa ‘CR’, a rottura di concessione, data spedizione e numero distinta.

Il jcl EIEC14R produce i seguenti tabulati:

- per ogni richiesta di cartellazione fatta al CNC nel periodo indicato in parametro, il totale dei documenti prodotti e, per ciascuno di essi, il numero e la percentuale di quelli consegnati, di quelli restituiti e di quelli in attesa di esito

- la statistica dei documenti consegnati con la quantità e la percentuale dei documenti consegnati entro, tra e oltre un certo numero di giorni, stabilito in scheda parametro, dalla data di richiesta stampa e la data di notifica;
- la statistica dei documenti restituiti con la quantità e la percentuale dei documenti restituiti per ciascun motivo di restituzione.

## Scheda parametro

L'elaborazione EIEC13R prevede la scheda parametro EIEC13RP che contiene i seguenti campi variabili:

### *programma EIPBC03*

AREA

Il campo è obbligatorio, tranne per gli ambiti di EQ Cerit, Se.ri.t. Sicilia, EQ Sardegna e EQ Marche.

MIGRAZIONE

Permette di evitare alcuni controlli nel caso la fase sia eseguita per la migrazione delle commesse per raccomandata.

Può assumere i valori:

N (default) – il jcl è lanciato come job di procedura

S – il jcl è lanciato in fase di migrazione

### *Programma EIPBCO*

GESTIONE\_COMMESSE

Il valore attribuito determina il caricamento automatico delle commesse o la scelta di non gestirle.

Obbligatorio, deve assumere il valore:

SI – vengono caricate in automatico.

TIPO\_SPEDIZIONE\_A

Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione A (agenzia). Obbligatorio, deve assumere il valore N.

TIPO\_SPEDIZIONE\_M

Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione M (messo). Obbligatorio, deve assumere il valore N.

TIPO\_SPEDIZIONE\_R

Permette di creare le commesse solamente per i flussi con Tipo spedizione R (raccomandata). Obbligatorio, deve assumere il valore R.

### *Programma EIPBCQ*

TIPO\_ELABORAZIONE

Determina se l'aggiornamento degli archivi deve essere effettuato direttamente o mediante scarico su file sequenziale.

Obbligatorio, può assumere i valori:

S – non aggiorna gli archivi

A – aggiornamento diretto degli archivi.

PREGRESSO

Il valore attribuito determina se devono essere trattate e caricate le commesse per il pregresso oppure se l'elaborazione tratta un nuovo flusso relativo a cartelle per le quali Poste Italiane non abbia ancora inviato gli esiti.

Obbligatorio, può assumere i valori:

SI – trattamento del pregresso

NO – trattamento dei flussi Distinte elettroniche su documenti appena cartellati e per i quali Poste non abbiano ancora provveduto alla notifica.

MAX\_COMMESSE

Può essere indicato il numero massimo di dettagli (cartelle) che possono essere attribuiti ad una sola commessa.

Se valorizzato, può assumere un valore da 100 a 9999999

Se non valorizzato, assume il valore massimo gestito (9999999).

---

*Programma EIPBCS***TIPO\_STAMPA**

Indica se l'elenco delle commesse caricate deve essere stampato sinteticamente o analiticamente. Valori ammessi:

S – stampa sintetica. Viene stampata una riga per commessa.

A – stampa analitica. Oltre ai dati della commessa, vengono stampati anche i dettagli (cartelle).

I parametri dell'elaborazione EIEC14R sono stabiliti dall'Utente con utilizzo della funzione di prenotazione STAP.

## 2.3.7 Creazione delle commesse di notifica da file (jcl EIEC18R)

### Obiettivo

L'elaborazione EIEC18R permette di creare delle commesse di notifica partendo da un file di input contenente gli estremi identificativi delle cartelle.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che le cartelle contenute nel file di input esistano nell'archivio Cartelle.

### Flusso Operativo

Il jcl EIEC18R prende in input il file (BC07INP, lunghezza 32, input allo step EIPBC07) strutturato nel modo seguente:

Nome campo	Lungh.	Tipo
CODICE CONCESSIONE	3	N
TIPO CARTELLA	1	AN
NUMERO DELLA CARTELLA	17	N
PROGRESSIVO COOBBLIGATO	3	N
CODICE MESSO	8	AN

Il programma EIPBC07 acquisisce il flusso contenente l'identificativo della cartella e, se presente, il codice del messo al quale porre in carico la commessa e ne effettua il controllo.

Viene controllato che:

- la cartella non sia presente più volte nel file
- la sua esistenza nell'archivio Cartelle
- non si tratti di una cartella in delega
- che il codice messo, se presente sul file, sia censito in tabella Messi/Ufficiali
- la cartella sia già presente in una commessa di notifica.

Gli eventuali errori riscontrati vengono evidenziati su un report di stampa e causano lo scarto della cartella di un file di scarti.

Superata la fase di controllo, i programmi successivi provvedono al caricamento delle cartelle nell'archivio Commesse. Si tratta degli stessi programmi che creano le commesse di notifica nel giro batch che elabora il flusso di cartellazione (EIPBCO, EIPBCP, EIPBCQ ed EIPBCX, jcl EIEC02R).

Se la cartella fosse già presente in una commessa, essa viene scaricata da tale commessa aggiornando lo stato di 'trasferita', acquisendo in tal modo lo stato di 'proveniente' nella nuova commessa creata.

### Scheda parametro

L'elaborazione EIEC18R prevede la scheda parametro EIEC18RP che contiene gli stessi parametri del carico delle commesse nella fase di cartellazione (jcl EIEC02R):

#### Programma EIPBCO

GESTIONE\_COMMESSE

Il valore attribuito determina il caricamento automatico delle commesse o la scelta di non gestirle.  
Obbligatorio, deve assumere il valore:  
SI – vengono caricate in automatico.



TIPO_SPEDIZIONE_A	Non deve essere valorizzato.
TIPO_SPEDIZIONE_M	Non deve essere valorizzato.
TIPO_SPEDIZIONE_R	Non deve essere valorizzato.
<i>Programma EIPBCQ</i> TIPO_ELABORAZIONE	Determina se l'aggiornamento degli archivi deve essere effettuato direttamente o mediante scarico su file sequenziale. Obbligatorio, può assumere i valori: S – non aggiorna gli archivi A – aggiornamento diretto degli archivi.
PREGRESSO	Il valore attribuito determina se devono essere trattate e caricate le commesse per il pregresso oppure se l'elaborazione tratta un nuovo flusso relativo a cartelle per le quali Poste Italiane non abbia ancora inviato gli esiti. Obbligatorio, può assumere i valori: SI – trattamento del pregresso NO – trattamento dei flussi Distinte elettroniche su documenti appena cartellati e per i quali Poste non abbiano ancora provveduto alla notifica.
MAX_COMMESSE	Può essere indicato il numero massimo di dettagli (cartelle) che possono essere attribuiti ad una sola commessa. Se valorizzato, può assumere un valore da 100 a 9999999 Se non valorizzato, assume il valore massimo gestito (9999999).
<i>Programma EIPBCS</i> TIPO_STAMPA	Indica se l'elenco delle commesse caricate deve essere stampato sinteticamente o analiticamente. Valori ammessi: S – stampa sintetica. Viene stampata una riga per commessa. A – stampa analitica. Oltre ai dati della commessa, vengono stampati anche i dettagli (cartelle).

### 2.3.8 Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R)

#### Obiettivo

L'elaborazione consente di effettuare l'acquisizione dei flussi, perforati in data entry, contenenti i dati relativi agli 'eventi' della notifica, sia che essa riguardi le cartelle che le altre tipologie di documento.

Il file di input dell'elaborazione deve avere il formato previsto dal tracciato EISFDNS.

#### Condizioni Preliminari

Per Equitalia l'elaborazione è stata sostituita dal jcl EIEC0XR a partire dall'installazione in produzione della MEV2016442.

#### Flusso Operativo

Il jcl EIEC03R è strutturato in un primo programma (EIPBCA) che effettua i controlli dei dati del file, nonché la presenza della cartella o dell'avviso nel relativo archivio, la sua eventuale appartenenza ad una commessa e la congruenza della data di notifica con la presenza di eventuali pagamenti sulla cartella.

Si ritiene utile precisare quali sono i principali controlli effettuati dal programma, che possono provocare lo scarto dei record, soprattutto sulla base delle verifiche dei dati censiti nelle tabelle gestionali.

#### Controlli sulle date presenti sul file

- controlli formali
- la data di evento deve essere sempre valorizzata e non deve essere festiva (vedi scheda parametro)
- la data di notifica non deve essere inferiore alla data di stampa della cartella
- se il tipo esito presente sul record in tabella GENO ha l'indicatore *Data riferim. Notifica* uguale a C (consegna), la data di notifica, è presente, deve essere uguale alla data di evento, se mancante, viene forzata uguale alla data di evento. Se fosse presente anche la data di affissione, essa viene azzerata in fase di aggiornamento delle tabelle
- se il tipo esito presente sul record in tabella GENO ha l'indicatore *Data riferim. Notifica* uguale a 'space', dal momento che tale valore sta a significare un esito che non ha provocato un'effettiva notifica (ad esempio, negativa generica), le date di affissione e di notifica non sono richieste come obbligatorie e, se presenti, vengono azzerate in fase di aggiornamento delle tabelle
- se il tipo esito presente sul record in tabella GENO ha l'indicatore *Data riferim. Notifica* uguale ad A, se:
  - le date di affissione e di notifica sono valorizzate, esse vengono utilizzate per l'aggiornamento delle tabelle
  - è presente solo la data di notifica e non la data di affissione, il programma aggiorna le tabelle con la data di notifica trovata e non aggiorna la data di affissione
  - è presente solo la data di affissione e non la data di notifica, il programma effettua l'aggiornamento con la data di affissione trovata e calcola la data di notifica come data di affissione più il numero di giorni desunti dalla tabella GENO (*Nr. Giorni* a fianco della *Data riferim. Notifica*).

In questo caso, quindi, è motivo di scarto l'assenza di entrambe le date, data notifica e data affissione

- se il codice esito vale '08' (irreperibilità relativa ante SCC 258/2012), la notifica viene acquisita solo se la data evento risulta minore della data della SCC 258/2012 (normativa che ha cambiato le modalità di determinazione dell'esito di irreperibilità relativa).

#### Controlli sul codice Esito in tabella Esiti di notifica

L'accesso alla tabella Esiti di notifica, per il controllo del codice Esito, viene effettuato con la seguente regola:

- con il codice Esito in input è verificata l'esistenza in tabella dell'elemento con Data Fine Validità = 99999999: se esistente, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le verifiche di tabella

- se non esiste l'elemento con Data Fine Validità = 99999999, viene ricercato l'ultimo elemento in tabella (quello con data fine validità maggiore) e viene confrontata la Data Evento di mappa con la Data Fine Validità dell'elemento:
  - se la Data Evento è precedente o uguale alla Data Fine Validità, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le consuete verifiche degli indicatori e quanto necessario per il calcolo della data di notifica → l'esistenza dell'elemento storico con data successiva o uguale alla data Evento significa che l'esito era 'attivo' e valido a tale data
  - se la Data Evento è successiva alla Data Fine Validità, è bloccata l'operatività (msg bloccante 'codice esito disattivo: data evento > a data fine validità') → l'esistenza dell'elemento storico con data precedente alla data Evento significa che l'esito era 'disattivo' e non valido a tale data.

#### Controlli sulla cartella o sul documento

Viene effettuato lo scarto del record se:

- la cartella o l'avviso non è presente in archivio
- la cartella ha un pagamento presente effettuato in una data maggiore al sessantesimo giorno successivo alla data di notifica
- la cartella è già stata notificata ed ha un pagamento presente effettuato in una data maggiore al sessantesimo giorno successivo alla data di notifica già presente
- la cartella è maggiormente rateizzata (salvo diversa indicazione a scheda parametro).

#### Controlli per gli esiti di irreperibilità relativa

In caso di registrazione di esiti di notifica di irreperibilità relativa (esito con Codice Esito Ministeriale = 2) viene verificato che:

- la data affissione non venga valorizzata
- l'indicatore relativo all'affissione al comune sia valorizzato con '1' (la valorizzazione a '0' è obbligatoria nei casi diversi dall'irreperibilità relativa)
- data deposito, se valorizzata, e data di postalizzazione siano precedenti alla data di elaborazione
- il numero raccomandata sia valorizzato
- il numero commessa sia valorizzato nel caso in cui la modalità di notifica sia '3' (agenzia)
- la data di notifica, se valorizzata, sia uguale alla data evento. In particolare, sono effettuati specifici controlli sulle date attinenti all'irreperibilità relativa:
  - se la lettera di perfezionamento è stata ritirata dal contribuente all'atto della consegna (esito con Codice Esito Ministeriale = 2 e Data riferim. Notifica = 'C' su GENO), la data evento indica la data di avvenuta consegna e quindi la data di effettiva notifica, che deve essere uguale o maggiore sia della data di postalizzazione che della data di deposito al comune
  - se alla consegna diretta della lettera di perfezionamento il contribuente s'è rifiutato di ritirare la medesima (esito con Codice Esito Ministeriale = 2 e Data riferim. Notifica = 'C' su GENO), la data evento indica la data di rifiuto della consegna e diventa quindi la data di effettiva notifica, che deve essere uguale o maggiore sia della data di postalizzazione che della data di deposito al comune
  - se la lettera di perfezionamento non è stata ritirata dal contribuente all'atto della consegna ma è stata ritirata dallo stesso presso l'ufficio postale ove depositata (esito con Codice Esito Ministeriale = 2, Data riferim. Notifica = 'P' e Ritiro/Giacenza = 'R' su GENO), la data evento indica la data in cui il contribuente ha effettuato il ritiro presso Poste. In questo caso la notifica viene determinata come la minore tra la data di ritiro della lettera di perfezionamento da parte del contribuente e la data di postalizzazione incrementata del numero di giorni previsto. La data di notifica deve essere uguale o maggiore sia della data di postalizzazione che della data di deposito al comune
  - se la lettera di perfezionamento non è stata ritirata dal contribuente all'atto della consegna e nemmeno presso l'ufficio postale ove depositata (esito con Codice Esito Ministeriale = 2, Data riferim. Notifica = 'P' e Ritiro/Giacenza = 'G' su GENO), la data evento indica la data di ultimo giorno di compiuta giacenza presso Poste. In questo caso la data di notifica è pari alla data di postalizzazione incrementata del numero di giorni previsto. La data di notifica deve essere uguale o maggiore sia della data di postalizzazione che della data di deposito al comune.

### Controlli sulla commessa

I seguenti controlli vengono eseguiti se la cartella risulta fare parte di una commessa.

Viene effettuato lo scarto del record se:

- la cartella all'interno della commessa (dettaglio) risulta elemento annullato o trasferito ad altra commessa, e quindi non più attivo
- la commessa nella quale è compresa la cartella è annullata
- la commessa nella quale è compresa la cartella non presa in carico dal messo cui è stata assegnata

### Altri controlli

Viene effettuato lo scarto del record se:

- il numero pacco/progressivo pacco risulta già utilizzato per un'altra cartella
- il numero pacco/progressivo pacco non sono presenti e l'esito della notifica li ritiene obbligatori (tabella GENO, campo Obbligatorietà Pacco = SI)
- la concessione delegata non è presente sul file ed è considerata come obbligatoria per la modalità di notifica (tabella GMON)
- la concessione delegata presente sul file è diversa da quella sulla cartella
- il soggetto di notifica è assente sul file e per l'esito dato manca in tabella GENO il soggetto di default e il campo Obbligatorietà soggetto è valorizzato a SI.

### Controlli sulla cartella in delega

Viene effettuato lo scarto del record se:

- la data evento presente sul file è precedente alla data di creazione della commessa
- la cartella non appartiene ad un plico preso in carico dal delegato
- la cartella risulta già inviata con plico/flusso di espletamento.

Una volta che il programma ha accertato l'assenza di errori bloccanti viene effettuato l'aggiornamento dei seguenti archivi:

- archivio Cartelle (tabella EITCARR): viene aggiornata la data di notifica della cartella
- archivio Cartelle (tabella EITCARR): viene aggiornata la data di notifica dell'avviso collegato alla cartella e acceso l'indicatore di avvenuta notifica dell'avviso (EISCARR\_SRICAVI = 3)
- archivio Documenti (tabella EITDOCR): viene aggiornata la data di notifica del documento
- archivio Cartelle Notifica (tabella EITCANR): viene inserito, sia per le cartelle che per i documenti, un elemento di tabella con data fine validità '99999999', contenente i dati relativi all'evento di notifica elaborato, mentre l'elemento eventualmente già presente, viene storicizzato con data fine validità coincidente con il giorno precedente all'inserimento
- archivio Cartelle Scadenario (tabella EITCADR): viene inserito, solamente in caso di notifica di cartella, un elemento per ogni scadenza della cartella. La prima scadenza è calcolata come il sessantesimo giorno successivo alla data di notifica, mentre le altre scadenze sono fissate all'ultimo giorno dei mesi successivi in base alla cadenza delle rate di ciascun tributo
- archivio Fascicoli – Atto (tabella EITFAAR): viene aggiornata la data di notifica e l'esito (positivo/negativo) dell'attività di notifica sull'atto

L'acquisizione degli eventi non ha alcun impatto sull'archivio Distinta di Postalizzazione, nel caso in cui il documento fosse stato precedentemente postalizzato nell'ambito del sistema R\_AR.

Viene, inoltre, inserito nella procedura 'Schede parametro' un elemento di prenotazione per il jcl EIEC06R che produce la stampa automatica degli atti di notifica (si rimanda al capitolo 'Produzione automatica delle stampe degli atti'.

Vengono prodotti i seguenti report di stampa:

- tabulato degli errori bloccanti, che hanno provocato lo scarto del record
- lista delle cartelle per cui ha provveduto all'inserimento/aggiornamento delle tabelle relative

- riepilogo per la quadratura degli esiti elaborati.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC03RP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCA*

ABILITA\_PAGAMENTI

Consente di forzare il blocco del programma allorquando vengono rinvenuti sulla cartella dei pagamenti successivi alla data di notifica più sessanta giorni. Valori possibili:

NO – non viene effettuata la forzatura e, quindi, vengono scartate le notifiche relative a cartelle nella predetta situazione

SI – viene effettuata la forzatura e ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.

CONTR\_NOTIFICA\_CONS

Il parametro è relativo a tutti i tipi documento.

Consente di scartare il record se l'ultimo esito presente sulla cartella o sul documento trattato prevede la notifica positiva. Valori possibili:

NO – non viene effettuato lo scarto e, quindi, viene caricato il nuovo Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente

SI – viene effettuato lo scarto del record e ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.

ABILITA\_FESTIVI

Possono essere indicati fino a cinque codici di modalità di notifica per i quali si vuole accettare una data di evento festiva.

Può assumere i valori:

space – (default) vengono scartate le cartelle con data evento festiva

XXXXX – dove 'X' è il valore della modalità di notifica censita in tabella GMON per la quale deve essere accettata una data evento festiva sulla cartella (ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni)

\*\*\*\*\* – viene accettata una data di notifica festiva per tutte le modalità di notifica (ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni).

TRATTA\_MR

Permette l'acquisizione della data di notifica su cartelle interessate da rateazione.

Può assumere i valori:

NO (default) – la notifica su cartelle oggetto di rateazione viene scartata,

SI – la notifica su cartelle oggetto di rateazione viene acquisita.

VARIA\_NOTIF\_DELEGHE

Permette di variare una notifica precedentemente inserita sulla cartella in delega.

Valori ammessi:

NO – (default) non si desidera variare una notifica, se essa fosse già presente. Nel caso in cui non esistesse una notifica precedente, il programma effettua l'aggiornamento, sempre che per la cartella non sia già stato inviato il flusso di espletamento

SI – si desidera variare una notifica, se essa fosse già presente. Il programma effettua l'aggiornamento, sempre che per la cartella non sia stato già inviato il flusso di espletamento.

CONTR\_NOTIFICA\_AVI

Consente di scartare il record se l'ultimo esito presente sull'avviso di intimazione trattato prevede la notifica positiva. Valori possibili:

NO – non viene effettuato lo scarto e, quindi, viene caricato il nuovo

Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente  
SI – viene effettuato lo scarto del record e ne viene data evidenza sul  
tabulato delle Segnalazioni.

### **2.3.9 Acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR)**

#### **Obiettivo**

L'elaborazione consente di effettuare l'acquisizione dei flussi contenenti i dati relativi agli 'eventi' della notifica, per tutte le tipologie di documento e per molteplici modalità di notifica, agenzia o messo notificatore interno.

Il file di input dell'elaborazione deve avere il formato previsto dal tracciato EISFDNS.

#### **Condizioni Preliminari**

Per Equitalia l'elaborazione sostituisce il jcl EIEC03R a partire dall'installazione in produzione della MEV2016442.

#### **Flusso Operativo**

Il jcl EIEC0XR è strutturato in modo speculare al jcl EIEC03R ed effettua sostanzialmente gli stessi controlli e gli stessi aggiornamenti di tabella.

Per i controlli consueti si rimanda quindi alla documentazione della fase EIEC03R e si documentano invece i nuovi controlli sui codici esito inviati e i nuovi parametri di elaborazione.

#### Gestione del codice Messo

L'attuale controllo di esistenza del codice Messo/Ufficiale nella relativa tabella (GUFM) è ora sottoposto alla lettura del nuovo indicatore in tabella Modalità di notifica: se il codice Modalità di notifica presente sul record trattato ha il flag Esistenza Messo uguale a 'SI' (SESIMES = '1'), è controllata l'esistenza del codice del Messo/Ufficiale nella relativa tabella (GUFM). Se il codice non esiste, il record viene scartato.

#### Notifica a soggetti autorizzati o ad altri soggetti

In caso di notifica a tali soggetti (esiti '03' e '04') l'AdR deve darne comunicazione al contribuente mediante raccomandata.

L'acquisizione degli estremi della raccomandata è quindi consentita in fase di acquisizione delle notifiche a tali soggetti, mentre l'assenza di tali dati non è ostativa all'acquisizione della notifica.

Viene controllata la completezza di entrambi i dati, data e numero raccomandata, se presente uno dei due e che la data della raccomandata sia pari o successiva alla data evento.

#### Pacco e progressivo pacco

Se il codice Modalità di notifica è '6' e '7' (nuova GME), viene evitato il controllo bloccante se il pacco e progressivo pacco risultassero già utilizzati.

#### Numero commessa

È effettuato il controllo che il numero commessa esterna sia presente se modalità di notifica è '3', '6' e '7'.

#### Controlli sul codice Esito in tabella Esiti di notifica

L'accesso alla tabella Esiti di notifica, per il controllo del codice Esito, viene effettuato con la seguente regola:

- con il codice Esito in input è verificata l'esistenza in tabella dell'elemento con Data Fine Validità = 99999999: se esistente, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le verifiche di tabella
- se non esiste l'elemento con Data Fine Validità = 99999999, viene ricercato l'ultimo elemento in tabella (quello con data fine validità maggiore) e viene confrontata la Data Evento di mappa con la Data Fine Validità dell'elemento:
  - se la Data Evento è precedente o uguale alla Data Fine Validità, è utilizzato tale elemento quale riferimento per le consuete verifiche degli indicatori e quanto necessario per il calcolo della data di notifica → l'esistenza dell'elemento storico con data successiva o uguale alla data Evento significa che l'esito era 'attivo' e valido a tale data
  - se la Data Evento è successiva alla Data Fine Validità, è bloccata l'operatività (msg bloccante 'codice esito disattivo: data evento > a data fine validità') → l'esistenza dell'elemento storico con data precedente alla data Evento significa che l'esito era 'disattivo' e non valido a tale data.

#### Notifica per irreperibilità relativa

In caso di notifica per irreperibilità relativa, l'acquisizione delle informazioni relative all'assenza, al deposito al Comune e alla spedizione della lettera di perfezionamento viene effettuata preventivamente all'acquisizione della notifica definitiva.

Il processo di notifica per irreperibilità relativa prevede, quindi, di acquisire un esito "Preventivo" corredato delle informazioni relative a deposito e lettera di perfezionamento e di eleggere la notifica al momento dell'acquisizione dell'esito "Definitivo" di irreperibilità relativa. Al momento del trattamento dell'esito "Definitivo" viene agganciato l'esito "Preventivo" con i relativi dati del deposito/lettera di perfezionamento che vengono utilizzati anche per l'inserimento dell'esito "Definitivo" in archivio Notifica.

I codici esito utilizzati da Equitalia sono:

- '79' = codice esito "Preventivo" di irreperibilità relativa
- '80', '81', '82', '83', '84', '85' = codici esito "Definitivo" di irreperibilità relativa.

Il programma effettua i seguenti controlli bloccanti:

- se la modalità di notifica è uguale a '3' (identifica la precedente gara messo) e il codice esito è uguale a '79', considera superflui i campi Data deposito (DDEPCOM), Conferma affissione (SAFFPOR), Data postalizzazione lettera di perfezionamento (DPOSPER), Numero raccomandata lettera di perfezionamento (NRAC);
- se la modalità di notifica è diversa da '3' e il codice esito è uguale a '79', considera obbligatori e tutti valorizzati i campi Data deposito, Conferma affissione, Data postalizzazione lettera di perfezionamento, Numero raccomandata lettera di perfezionamento;
- se la modalità di notifica è diversa da '3' e il codice esito è uguale a '79':
  - la data evento deve essere precedente o uguale alla data di deposito
  - la data di deposito deve essere precedente o uguale alla data di postalizzazione della lettera di perfezionamento;
- se la modalità di notifica è diversa da '3' e il codice esito è uguale a '80', '81', '82', '83', '84', '85', verifica in tabella Notifica che l'elemento in linea (data fine validità 999999999) abbia codice esito '79'. Se il codice esito fosse diverso, il record viene scartato;
- se la modalità di notifica è diversa da '3' e il codice esito è uguale a '80', '81', '82', '83', '84', '85' ed è stato reperito il codice esito '79', considera superflua l'eventuale presenza dei dati relativi al deposito/postalizzazione. Se presenti tali informazioni, il record viene scartato;
- se la modalità di notifica è diversa da '3' e il codice esito è uguale a '80', '81', '82', '83', '84', '85' ed è stato reperito il relativo codice "Preventivo", accetta che sia presente sul record la sola data di evento. È effettuato il controllo di congruenza della data evento dell'esito Definitivo in relazione alla data deposito e alla data postalizzazione del record Preventivo precedentemente acquisito: la data evento deve essere uguale o maggiore sia della data di postalizzazione che della data di deposito;
- se l'esito di notifica (valore del campo CESINOT del tracciato EISFDNS) dell'atto, identificato dal documento presente nel campo NCAR del tracciato EISFDNS, è relativo ad un atto presente a sistema avente esito di pignoramento (RM, RV, RS, RP, RN) il sistema non consentirà l'acquisizione dell'esito di notifica per il criterio di priorità degli esiti di pignoramento. Se tuttavia l'esito di notifica è positivo

(valore numerico del campo CESINOT transcodificato corrisponde a PT) e la data di notifica (campo DNOT del tracciato EISFDNS) è più recente di quella presente a sistema per quell'atto verrà acquisita comunque la data notifica.

Il programma, per la modalità di notifica '7' non prevede alcuna segnalazione nel tabulato CADPRT2 per la presenza di DPOST e NUMRACC nel tracciato EISFDNS. Di fatto, non saranno segnalati:

- "DATA POST. LETT. PERFEZIONAMENTO SUPERFLUA"
- "NUMERO RACCOMANDATA SUPERFLUO".

In fase di aggiornamento il programma, mediante richiamo al servizio C03:

- se si tratta di esito "Preventivo" (codice esito '79') e la modalità di notifica è diversa da '3', aggiorna i campi relativi al deposito/postalizzazione in tabella Notifica
- se si tratta di esito "Definitivo" (codice esito '80', '81', '82', '83', '84', '85') e la modalità di notifica è diversa da '3', aggiorna i campi relativi al deposito/postalizzazione in tabella Notifica utilizzando i rispettivi campi dell'elemento relativo all'esito "Preventivo" (codice esito '79') che è stato reperito.

#### Produzione del file di rendicontazione (RESINOT150)

La fase produce un file che permette di rendicontare tutti i record elaborati dall'AdR, con l'evidenza dell'esito dell'elaborazione, ovvero se correttamente acquisiti o se scartati per presenza di errori bloccanti.

Il programma prende in input il file guida ESIELANOT-032016 (IFILIN1 programma EIPBCAX – dataset INPGUI – lungh. 86) nel quale sono codificati tutti gli esiti dell'elaborazione, dall'esito 'positivo' per la notifica acquisita agli esiti 'negativi' dovuti agli errori bloccanti riscontrati dal programma. Nel file guida ogni esito è contraddistinto da un codice 'REN+progressivo', significativo per il Messo esterno, associato al codice dell'errore gestito dal programma EIPBCA. L'esito 'positivo' corrispondente all'esito di notifica correttamente acquisito è caratterizzato dal codice 'REN100' associato al codice fittizio '999'.

In fase di controllo del file da data entry, se la modalità di notifica del record letto è una delle modalità previste nel parametro FILE\_REN\_MODNOT, per ogni errore (bloccante) verificato, viene controllato il file guida (accesso per codice errore Cad) e scritto il record sul file di output corrispondente alla posizione del codice Modalità in parametro (esempio: parametro FILE\_REN\_MODNOT = '631' → OFILOUT contiene modalità '6' e '7', OFILOU1 contiene modalità '3', OFILOU2 contiene modalità '1'). Se sullo stesso record controllato sono presenti più errori, vengono scritti in output per lo stesso documento tanti record quanti sono gli errori riscontrati. Il record privo di errori e non scartato (notifica 'acquisita') viene scritto con codice 'REN100' e codice Cad '999'.

Nel caso in cui all'errore bloccante riscontrato dal programma non corrispondesse un codice REN sul file guida, viene comunque scritto il record sul file di rendicontazione (RESINOT150) per la relativa modalità e viene aggiornato il file guida inserendo un nuovo record con codice REN con progressivo +1 rispetto all'ultimo censito, con codice Cad e descrizione uguali al codice dell'errore e alla descrizione dell'errore gestiti dal programma EIPBCA. Di tale aggiornamento è data evidenza sul CADSIG dell'elaborazione.

Infine, viene scritto il file di rendicontazione secondo le specifiche documentate al paragrafo relativo al tracciato record "RESINOT150" (OFILOUA, OFILOUB, OFILOUC, OFILOUD, OFILOUE programma EIPBCAX – dataset BCAOU\* – lungh. 150).

#### Scrittura del file di riciclo

È possibile evitare di scrivere su file di riciclo i record scartati per errori bloccanti a seconda della modalità di notifica indicata.

In fase di controllo del file da data entry, se la modalità di notifica del record letto è una delle modalità previste nel parametro NO\_RICICLO\_MODNOT, al riscontro di un errore bloccante non scrive il record controllato sul file di riciclo (OFILOUT del programma EIPBCA).



Ai fini del corretto controllo di quadratura dell'elaborazione, i record 'non riciclati' sono conteggiati separatamente su un contatore in modo da essere esposti nel report di riepilogo per quadratura. Tali record sono conteggiati anche sul contatore degli scartati come oggi già avviene per i record 'riciclati'.

#### Particolarità sulla storicizzazione della notifica

Come noto, la procedura, al momento dell'acquisizione di un evento su un documento, provvede a storicizzare la notifica precedente e lascia in linea l'ultima acquisita. La storicizzazione viene effettuata se il nuovo evento perviene in una data successiva a quella in cui è stato acquisito l'evento precedente. In pratica, non viene eseguita la storicizzazione se due eventi per lo stesso documento pervengono nella stessa giornata. Dal momento che, per gli esiti relativi alla nuova Gara Messo Esterno, sullo stesso file trattato potrebbe essere presente più volte lo stesso documento con esiti diversi e che tutti gli eventi devono essere acquisiti storicizzando il precedente, è stato aggiunto sul file di input EISFDNS un nuovo campo relativo alla data di creazione del file di rendicontazione da parte del Messo esterno:

nome campo	lung.	da	a	tipo	Contenuto
DREN	8	130	137	N	Data di creazione del file di rendicontazione nel formato AAAAMMGG. Obbligatorio per la modalità di notifica '6' e '7'. Non valorizzato (facoltativo) per modalità di notifica diversa da '6' e '7'. Viene utilizzato per la gestione della storicità dell'esito su medesimo documento.
FILLER	13	138	150	AN	Space

Il dato deve essere obbligatoriamente presente per gli esiti relativi alla notifica della nuova Gara Messo Esterno (Modalità di notifica '6' e '7'). Se assente, il record viene scartato.

Onde evitare chiavi doppie, viene effettuato il controllo che per lo stesso documento non esistano record con data di creazione file uguale per lo stesso pacco/progressivo.

Il programma quindi, provvede a storicizzare l'eventuale notifica già presente in archivio utilizzando come data di fine validità la data di creazione del file di rendicontazione (EISFDNS-DREN) – 1 giorno, se presente. Se non valorizzata, la storicizzazione viene eseguita utilizzando la consueta data di elaborazione.

Una volta che il programma ha accertato l'assenza di errori bloccanti viene effettuato l'aggiornamento dei seguenti archivi:

- archivio Cartelle (tabella EITCARR): viene aggiornata la data di notifica della cartella
- archivio Cartelle (tabella EITCARR): viene aggiornata la data di notifica dell'avviso collegato alla cartella e acceso l'indicatore di avvenuta notifica dell'avviso (EISCARR\_SRICAVI = 3)
- archivio Documenti (tabella EITDOCR): viene aggiornata la data di notifica del documento
- archivio Cartelle Notifica (tabella EITCANR): viene inserito, sia per le cartelle che per i documenti, un elemento di tabella con data fine validità '99999999', contenente i dati relativi all'evento di notifica elaborato, mentre l'elemento eventualmente già presente, viene storicizzato con data fine validità coincidente con il giorno precedente all'inserimento.

Dal momento che, per gli esiti relativi alla nuova Gara Messo Esterno, sullo stesso file trattato potrebbe essere presente più volte lo stesso documento con esiti diversi e che tutti gli eventi devono essere acquisiti storicizzando il precedente, per tali esiti viene indicata sul file in input la data di rendicontazione (EISFDNS-DREN) in modo da poter storicizzare l'eventuale notifica già presente in archivio utilizzando come data di fine validità la data di creazione del file di rendicontazione (EISFDNS-DREN) – 1 giorno, se presente. Se non valorizzata, la storicizzazione viene eseguita utilizzando la consueta data di elaborazione

- archivio Cartelle Scadenzario (tabella EITCADR): viene inserito, solamente in caso di notifica di cartella, un elemento per ogni scadenza della cartella. La prima scadenza è calcolata come il sessantesimo giorno successivo alla data di notifica, mentre le altre scadenze sono fissate all'ultimo giorno dei mesi successivi in base alla cadenza delle rate di ciascun tributo

- archivio Fascicoli – Atto (tabella EITFAAR): viene aggiornata la data di notifica e l'esito (positivo/negativo) dell'attività di notifica sull'atto.

L'acquisizione degli eventi non ha alcun impatto sull'archivio Distinta di Postalizzazione, nel caso in cui il documento fosse stato precedentemente postalizzato nell'ambito del sistema R\_AR.

Vengono prodotti i seguenti report di stampa:

- tabulato degli errori bloccanti, che hanno provocato lo scarto del record
- lista delle cartelle per cui ha provveduto all'inserimento/aggiornamento delle tabelle relative
- riepilogo per la quadratura degli esiti elaborati.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC0XRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCAX*

ABILITA\_PAGAMENTI

Consente di forzare il blocco del programma allorquando vengono rinvenuti sulla cartella dei pagamenti successivi alla data di notifica più sessanta giorni. Valori possibili:

NO – non viene effettuata la forzatura e, quindi, vengono scartate le notifiche relative a cartelle nella predetta situazione

SI – viene effettuata la forzatura e ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.

CONTR\_NOTIFICA\_CONS

Il parametro è relativo a tutti i tipi documento.

Consente di scartare il record se l'ultimo esito presente sulla cartella o sul documento trattato prevede la notifica positiva. Valori possibili:

NO – non viene effettuato lo scarto e, quindi, viene caricato il nuovo Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente

SI – viene effettuato lo scarto del record e ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.

ABILITA\_FESTIVI

Possono essere indicati fino a cinque codici di modalità di notifica per i quali si vuole accettare una data di evento festiva.

Può assumere i valori:

space – (default) vengono scartate le cartelle con data evento festiva  
XXXXX – dove 'X' è il valore della modalità di notifica censita in tabella GMON per la quale deve essere accettata una data evento festiva sulla cartella (ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni)

\*\*\*\*\* – viene accettata una data di notifica festiva per tutte le modalità di notifica (ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni).

TRATTA\_MR

Permette l'acquisizione della data di notifica su cartelle interessate da rateazione.

Può assumere i valori:

NO (default) – la notifica su cartelle oggetto di rateazione viene scartata,

SI – la notifica su cartelle oggetto di rateazione viene acquisita.

VARIA\_NOTIF\_DELEGHE

Permette di variare una notifica precedentemente inserita sulla cartella in delega.

Valori ammessi:

NO – (default) non si desidera variare una notifica, se essa fosse già

	<p>presente. Nel caso in cui non esistesse una notifica precedente, il programma effettua l'aggiornamento, sempre che per la cartella non sia già stato inviato il flusso di espletamento</p> <p>SI – si desidera variare una notifica, se essa fosse già presente. Il programma effettua l'aggiornamento, sempre che per la cartella non sia stato già inviato il flusso di espletamento.</p>
CONTR_NOTIFICA_AVI	<p>Consente di scartare il record se l'ultimo esito presente sull'avviso di intimazione trattato prevede la notifica positiva. Valori possibili:</p> <p>NO – non viene effettuato lo scarto e, quindi, viene caricato il nuovo Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente</p> <p>SI – viene effettuato lo scarto del record e ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.</p>
FILE_REN_MODNOT	<p>Possono essere indicati fino a cinque codici di modalità di notifica per i quali si vuole produrre il file di rendicontazione (RESINOT150).</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>space – (default) non viene prodotto il file di rendicontazione</p> <p>XXXXX – dove 'X' è il valore della modalità di notifica censita in tabella GMON per la quale deve essere prodotto il file di rendicontazione.</p> <p>Le 5 modalità hanno carattere posizionale, cioè al primo codice indicato corrisponde il primo file di rendicontazione prodotto e così via.</p>
NO_RICICLO_MODNOT	<p>Possono essere indicati fino a cinque codici di modalità di notifica per i quali non si vuole produrre il file di riciclo (OFIOUT del pgm EIPBCA).</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>space – (default) viene prodotto il file di riciclo</p> <p>XXXXX – dove 'X' è il valore della modalità di notifica censita in tabella GMON per la quale non deve essere prodotto il file di riciclo.</p>

### 2.3.9.1 File guida dei codici esito elaborazione “ESIELANOT-032016”

Il file guida contenente i codici dell'esito dell'elaborazione è il seguente:

Codice Cad	Codice REN	Messaggio SET
999	REN100	<b>ESITO NOTIFICA CORRETTAMENTE ACQUISITO</b>
063	REN101	CARTELLA CON D.NOTIFICA INFERIORE A D.STAMPA (DNOT =
076	REN102	CARTELLA ANNULLATA - NOTIFICA NON AMMESSA
072	REN103	CARTELLA APPARTENENTE AD UN PLICO GIA INVIATO
082	REN104	CARTELLA CON D.EVENTO ANTERIORE A D.STAMPA (DEVE =
052	REN105	CARTELLA CON PAGAMENTO SUCCESSIVO A DATA NOTIFICA
049	REN106	CARTELLA CON TIPO CARTELLA ERRATO
053	REN107	CARTELLA GIA' NOTIFICATA E CON PAGAMENTO > DATA NOTIFICA
070	REN108	CARTELLA IN DELEGA NON PRESENTE IN COMMESSA
101	REN109	CARTELLA IN DELEGA: ESITO IRREPERIBILITA
066	REN110	CARTELLA IN M.R.
056	REN111	CARTELLA IN M.R.: VARIARE CON TRANSAZIONE T.P.
070	REN112	CARTELLA IN DELEGA NON PRESENTE IN COMMESSA
071	REN113	CARTELLA MANCANTE IN ARCHIVIO EITCCNR

074	REN114	CARTELLA MANCANTE IN ARCHIVIO EITCCTR
093	REN115	CARTELLA NON NOTIFICATA
048	REN116	CARTELLA NON PRESENTE IN ARCHIVIO (D.NOTIFICA:
021	REN117	COD.CONC. DELEGATA DEVE ESSERE DIVERSA DA COD. CONCESSIONE
001	REN118	CODICE CONCESSIONARIO NON NUMERICO
038	REN119	CODICE CONCESSIONARIO NON PRESENTE IN ARCHIVIO
011	REN120	CODICE CONCESSIONARIO OBBLIGATORIO
005	REN121	CODICE CONCESSIONE DELEGATA NON NUMERICO
002	REN122	CODICE CONCESSIONE NON NUMERICO
033	REN123	CODICE CONCESSIONE NON PRESENTE IN ARCHIVIO
012	REN124	CODICE CONCESSIONE OBBLIGATORIO
067	REN125	CODICE ESITO NOTIFICA CON CLASSE NOTIFICA 999
036	REN126	CODICE ESITO NOTIFICA NON PRESENTE IN ARCHIVIO
018	REN127	CODICE ESITO NOTIFICA OBBLIGATORIO
083	REN128	CODICE FISCALE NON CENSITO IN ANAGRAFICA
037	REN129	CODICE TIPO SOGGETTO NOTIFICA NON PRESENTE IN ARCHIVIO
054	REN130	CODICE TIPO SOGGETTO NOTIFICA OBBLIGATORIO PER TIPO ESITO
035	REN131	CODICE UFFICIALE MESSO NON PRESENTE IN ARCHIVIO
016	REN132	CODICE UFFICIALE/MESSO OBBLIGATORIO
058	REN133	COMMESSA ANNULLATA
059	REN134	COMMESSA NON PRESA IN CARICO
047	REN135	CONCESS. DELEG. DEVE ESSERE UGUALE A QUELLA DELLA CARTELLA
046	REN136	CONCESSIONE DELEGATA OBBLIGATORIA
088	REN137	DATA AFFISSIONE ANTERIORE/UGUALE A DATA SPEDIZIONE PLICO
026	REN138	DATA AFFISSIONE DEVE ESSERE MAGGIORE DELLA DATA 01/05/2000
027	REN139	DATA AFFISSIONE DEVE ESSERE MAGGIORE/UGUALE A DATA EVENTO
028	REN140	DATA AFFISSIONE DEVE ESSERE MINORE/UGUALE A DATA NOTIFICA
050	REN141	DATA AFFISSIONE MAGGIORE DI 60 GG DATA ELABORAZIONE
102	REN142	DATA AFFISSIONE NON COMPATIBILE CON ESITO PER I.R.
123	REN143	DATA AFFISSIONE NON COMPATIBILE CON ESITO PER I.R.
040	REN144	DATA AFFISSIONE NON CORRETTA FORMALMENTE
007	REN145	DATA AFFISSIONE NON NUMERICA
030	REN146	DATA AFFISSIONE NON PUO' ESSERE FESTIVA
042	REN147	DATA AFFISSIONE O DATA NOTIFICA OBBLIGATORIA
106	REN148	DATA DEPOSITO AL COMUNE DEVE ESSERE MINORE/UGUALE DATA SISTEMA
105	REN149	DATA DEPOSITO AL COMUNE NON CORRETTA FORMALMENTE
120	REN150	DATA DEPOSITO AL COMUNE NON VALORIZZATA
126	REN151	DATA DEPOSITO AL COMUNE SUPERFLUA
104	REN152	DATA DEPOSITO DOCUMENTO AL COMUNE NON NUMERICO
022	REN153	DATA EVENTO DEVE ESSERE MAGGIORE DELLA DATA 01/05/2000
023	REN154	DATA EVENTO DEVE ESSERE MINORE/UGUALE DATA DI SISTEMA
091	REN155	DATA EVENTO FESTIVA
117	REN156	DATA EVENTO NON CONGRUENTE CON DATA DEPOSITO AL COMUNE
116	REN157	DATA EVENTO NON CONGRUENTE CON DATA POSTALIZZ.
039	REN158	DATA EVENTO NON CORRETTA FORMALMENTE
006	REN159	DATA EVENTO NON NUMERICA
030	REN160	DATA EVENTO NON PUO' ESSERE FESTIVA
017	REN161	DATA EVENTO OBBLIGATORIA
068	REN162	DATA EVENTO PRECEDENTE ALLA CREAZIONE DEL PLICO
089	REN163	DATA NOTIFICA ANTERIORE/UGUALE A DATA SPEDIZIONE PLICO
008	REN164	DATA NOTIFICA CARTELLA NON NUMERICA
029	REN165	DATA NOTIFICA DEVE ESSERE MAGGIORE DELLA DATA 01/05/2000
025	REN166	DATA NOTIFICA DEVE ESSERE MAGGIORE/UGUALE A DATA EVENTO
031	REN167	DATA NOTIFICA DEVE ESSERE MAGGIORE/UGUALE A DATA EVENTO
024	REN168	DATA NOTIFICA DEVE ESSERE UGUALE A DATA EVENTO
051	REN169	DATA NOTIFICA MAGGIORE DI 60 GG DATA ELABORAZIONE
122	REN170	DATA NOTIFICA NON CONGRUENTE CON DATA DEPOSITO AL COMUNE
121	REN171	DATA NOTIFICA NON CONGRUENTE CON DATA POSTALIZZ.
041	REN172	DATA NOTIFICA NON CORRETTA FORMALMENTE

111	REN173	DATA POST.LETT.PERFEZION.DEVE ESSRE MINORE/UGUALE DATA DI SISTEMA
110	REN174	DATA POST.LETT.PERFEZIONAMENTO NON CORRETTA FORMALMENTE
109	REN175	DATA POST.LETT.PERFEZIONAMENTO NON NUMERICA
112	REN176	DATA POST.LETT.PERFEZIONAMENTO NON VALORIZZATA
127	REN177	DATA POST.LETT.PERFEZIONAMENTO SUPERFLUA
077	REN178	DELEGA ESITATA NEGATIVAMENTE
078	REN179	DELEGA IN COMMESSA CHIUSA
079	REN180	DELEGA NON ANCORA PRESA IN CARICO
080	REN181	DELEGA NON IN CARICO O ESPLETATA
094	REN182	DELEGA NON PRESENTE IN ARCHIVIO
057	REN183	DETTAGLIO DI COMMESSA ANNULLATO/TRASFERITO
099	REN184	DOCUMENTO ANNULLATO
081	REN185	DOCUMENTO CON D.EVENTO ANTERIORE A D.INSERIM.(DEVE=
062	REN186	DOCUMENTO CON D.NOTIFICA INFERIORE D.INSERIM. (DNOT =
064	REN187	EISCANR NON TROVATO
098	REN188	DOCUMENTO NON NOTIFICATO
061	REN189	DOCUMENTO NON PRESENTE IN ARCHIVIO (D.NOTIFICA:
090	REN190	DOCUMENTO SOLLECITO
129	REN191	DT.EVENTO NON CORRETTA PER IRREPER.
130	REN192	DT.NOTIFICA NON CORRETTA PER IRREPER.
125	REN193	ERRATO INCREMENTO DATA AFFISSIONE
124	REN194	ERRATO INCREMENTO DATA POSTALIZZAZIONE
100	REN195	ESITO 08: DATA EVENTO MAGG.A SCC 258/2012
085	REN196	ESITO ERRATO: CONTROLLARE GENO
119	REN197	ESITO NEGATIVO: DATA EVENTO NON CONGRUENTE CON DATA DEPOSITO COMUNE
118	REN198	ESITO NEGATIVO: DATA EVENTO NON CONGRUENTE CON DATA POSTALIZZ.
045	REN199	IL SERVIZIO NON HA EFFETTUATO L'AGGIORNAMENTO
107	REN200	INDICATORE DI AVVENUTO DEPOSITO AL COMUNE ERRATO
108	REN201	INDICATORE DI AVVENUTO DEPOSITO AL COMUNE NON VALORIZZATO
013	REN202	INDICATORE DOCUMENTO OBBLIGATORIO
034	REN203	INDICATORE MODO NOTIFICA NON PRESENTE IN ARCHIVIO
015	REN204	INDICATORE MODO NOTIFICA OBBLIGATORIO
115	REN205	IRREPER. NEGATIVA: DT.NOTIFICA DEVE ESSERE UGUALE A DT.EVENTO
060	REN206	MESSO OBBLIGATORIO
086	REN207	MOD.NOTIFICA SUPERFLUA PER IRREPERIBILITA' ASSOLUTA
087	REN208	MODALITA NOTIFICA ERRATA PER IRREPERIBILITA' ASSOLUTA
097	REN209	NO POSSIBILE + DI UN ANN.IN GIORNATA
092	REN210	NOTIFICA AVV.INTIMAZIONE GIA' CONSOLIDATA
055	REN211	NOTIFICA GIA' CONSOLIDATA
075	REN212	NOTIFICA GIA PRESENTE - PARAMETRO VARIA_NOT_DEL = NO
003	REN213	NUMERO CARTELLA NON NUMERICO
014	REN214	NUMERO CARTELLA OBBLIGATORIO
103	REN215	NUMERO COMMESSA AFFIDATA AL SERVICE OBBLIGATORIA
044	REN216	NUMERO PACCO / PROGRESSIVO PACCO GIA' UTILIZZATI
009	REN217	NUMERO PACCO NON NUMERICO
019	REN218	NUMERO PACCO OBBLIGATORIO
004	REN219	NUMERO PROGRESSIVO COOBBLIGATO NON NUMERICO
010	REN220	NUMERO PROGRESSIVO PACCO NON NUMERICO
043	REN221	NUMERO PROGRESSIVO PACCO OBBLIGATORIO
113	REN222	NUMERO RACCOMANDATA NON NUMERICO
114	REN223	NUMERO RACCOMANDATA NON VALORIZZATO
128	REN224	NUMERO RACCOMANDATA SUPERFLUO
084	REN225	PERSONA GIURIDICA: ESITO NOTIFICA ERRATO
073	REN226	PLICO NON PRESO IN CARICO
095	REN227	PRESENTE AVV.INTIMAZIONE
096	REN228	PRESENTE AVV.INTIMAZIONE NOTIFICATO
065	REN229	PRESENTE RECORD A SPACE
069	REN230	SOGGETTO NOTIFICA MANCANTE SU TABELLA GMON
020	REN231	TIPO DOCUMENTO ERRATO;VALORI AMMESSI : R / E / P / D

131	REN232	DATA O NUMERO RACCOMANDATA ASSENTE
132	REN233	DATA RACCOMANDATA DEVE ESSERE MAGGIORE/UGUALE A DATA EVENTO
133	REN234	DATA DEPOSITO, FLAG CONFERMA, DATA E N. RACC. SUPERFLUI PER MOD.NOT. 3
134	REN235	D.DEPOSITO,FLAG CONFERMA,DATA E N. RACC.OBBLIGATORI PER MOD.NOT.DIVERSA DA 3
135	REN236	DATA EVENTO MAGGIORE DI DATA DEPOSITO
136	REN237	DATA DEPOSITO MAGGIORE DI DATA POSTALIZZAZIONE
137	REN238	ESITO PREVENTIVO NON PRESENTE O NON IN LINEA PER MOD.NOT. DIVERSA DA 3
138	REN239	DATI SUPERFLUI PER ESITO DEFINITIVO: GIÀ PRESENTI PER ESITO PREVENTIVO
139	REN240	DATA CREAZIONE FILE OBBLIGATORIA PER MODALITÀ NOTIFICA 6
140	REN241	DATA CREAZIONE FILE UGUALE PER LO STESSO DOCUMENTO
141	REN242	DATA CREAZIONE FILE NON NUMERICA
142	REN243	DATA EVENTO INCONGRUENTE PER ELEZIONE NOTIFICA CON DATI PRE-ESITO IN LINEA
143	REN244	DATI SUPERFLUI - GIA' PRESENTI PER ESITO PREVENTIVO - DATA DEPOSITO
144	REN245	DATI SUPERFLUI - GIA' PRESENTI PER ESITO PREVENTIVO – IND. AVVEN.DEPOS
145	REN246	DATI SUPERFLUI - GIA' PRESENTI PER ESITO PREVENTIVO – NR.RACCOMANDATA
146	REN247	ASSENZA DATI NECESSARI NEL PRE-ESITO IN LINEA - MODALITA' = A 3
147	REN248	CODICE ESITO DISATTIVO – DATA EVENTO SUCCESSIVA A DATA FINE VALIDITA'
148	REN249	CODICE CESIPOS/CMOTPOS NON PRESENTE IN ARCHIVIO
149	REN250	CODICE CESIPOS/CMOTPOS NON COERENTI

### 2.3.9.2 Tracciato record del file di rendicontazione “RESINOT150”

Il nuovo file di rendicontazione prodotto dalla fase EIEC03R ha il seguente tracciato:

nome campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
CCOC	3	1	3	N	Codice ambito
NDOC	20	4	23	N	Numero del documento
IDCOM	10	24	33	AN	Identificativo della commessa del messo esterno
SMODNOT	1	34	34	AN	Modalità di notifica
NPAC	7	35	41	N	Numero pacco
NPRGPAC	7	42	48	N	Progressivo pacco
CESIELA	6	49	54	AN	Codice esito elaborazione È il codice 'REN' del file guida “ESIELANOT-032016”
XESIELA	75	55	129	AN	Descrizione del codice esito elaborazione. È il messaggio di errore gestito da programma EIPBCA e presente anche nel report degli errori bloccanti. È anche codificato nel file guida “ESIELANOT-032016”
XCAMPO	20	130	149	AN	Valore del campo errato. È il campo errato (XCAMPO) gestito dal programma EIPBCA e presente anche nel report degli errori bloccanti
filler	1	150	150	AN	

### 2.3.10 Acquisizione del flusso ‘Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO’ (jcl EIEC0FR)

#### Obiettivo

L’elaborazione consente di acquisire il flusso Distinte di postalizzazione inviato da Poste, tramite Equitalia Servizi, di protocollarlo, controllarlo e aggiornare gli archivi previsti.

## Condizioni Preliminari

Devono essere effettuati gli opportuni censimenti tabellari:

- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica 'PEC', il codice composto da CESINOT = 90 + CESIPOS = 20 + CMOTPOS = 45 (Appendice G del tracciato record del flusso PERD00NO);
- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica 'AFF' e Codice 'DLN193', la data di decorrenza degli aggiornamenti in ottemperanza del D.L. 193/2016;
- con la transazione GENO (Gestione tabella Esiti di notifica) i codici esito '90' (Appendice F del tracciato record del flusso PERD00NO).
- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica 'RAR', la data di decorrenza delle nuove modalità di postalizzazione (vedi INIZRAR3 per la Nuova Gara Raccomandata).

## Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input il flusso fisico ricevuto (gestione più flussi fisici accodati) e provvede a:

- protocollazione del flusso;
- esecuzione dei controlli;
- predisposizione del flusso esiti RRDP20NO.

Il file elaborato può contenere più unità logiche (DPT–DPC).

Ciascuna unità logica viene essere protocollata in stato 'controlli non effettuati'.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'DISTINTE DI POSTALIZZAZIONE – PROTOCOLLAZIONE' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo file
- identificativo file esito prodotto
- totale errori bloccanti.

L'esecuzione dei controlli determina l'aggiornamento dello stato del protocollo:

- se sui record dell'unità logica non vengono riscontrati errori si procede alla fase di acquisizione del flusso
- se sui record dell'unità logica vengono riscontrati errori si procede allo scarto dell'intera unità logica.

Per ciascuna unità logica si predispone il flusso di esito RRDP20NO:

- se non ci sono errori il flusso contiene i soli record EDA – EDZ
- se ci sono errori vengono predisposti anche i record EDD per evidenziare gli errori rilevati.

Ciascun flusso di esito viene protocollato con riferimento all'unità logica controllata (flusso RRDP10NO).

Gli errori rilevati sono listati sul report 'DISTINTE DI POSTALIZZAZIONE – ERRORI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso RRDP10NO esitato
- dettaglio errori rilevati (tipo record, progressivo record, posizione campo errato, contenuto campo errato, codice errore, descrizione errore).

La presenza sul record di testa DPT del campo Codice Cliente, la cui esistenza e congruenza con il codice ambito è controllata come obbligatoria, comporta che l'utente provveda alla valorizzazione del campo relativo sulla tabella Ambiti (funzione GCOC).

Superati positivamente i controlli, l'elaborazione provvede a:

- registrazione nella nuova tabella 'Distinte di Postalizzazione' (EITDPTR) dei dati presenti nei record DPT e DPD.
- aggiornamento degli estremi della raccomandata sulla tabella Documenti (per il Tipo modello diverso da 'S' = cartelle) o sulla tabella Commesse (per il Tipo modello 'S' = cartelle).

I record registrati sono listati nel report 'RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. – NUMERI RACCOMANDATA TRASMESSI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- tipo modello
- identificativo flusso Distinta
- informazioni di postalizzazione (codice cliente, codice CMP, n. lavorazione, n. riferimento, tipo spedizione)
- numero documento
- data e numero raccomandata
- codice fiscale dell'intestatario
- intestazione e indirizzo di postalizzazione.

Nel caso in cui il numero documento presente sul flusso non venisse reperito in nessuno degli archivi Cartelle o Documenti si procede, in funzione del tipo modello:

- se Tipo modello diverso da 'K' allora effettuare comunque l'inserimento dell'elemento nella tabella Distinta di postalizzazione e ne viene data evidenza nel report 'RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. - DOCUMENTI NON TROVATI';
- se tipo modello = 'K' allora inserire una segnalazione di errore nel report 'TABULATO DEGLI ERRORI' attraverso il messaggio 'DOCUMENTO NON PRESENTE IN TABELLA'.

Nel caso di tipo modello 'K', il documento è caricato in tabella EITDPTR dopo aver effettuato l'accesso diretto alle tabelle EITCARR ed EITDOCR. In particolare, il job per ciascun numero documento contenuto nel campo DPD – ELENCO NUMERI DOCUMENTO interroga dapprima la EITCARR impostando:

- Codice ambito (EITCARR.CCOC) = i primi tre caratteri del numero documento
- Numero cartella (EITCARR.NCAR) = i primi diciassette caratteri del numero documento
- Coobbligato (EITCARR.NPRGCOO) = gli ultimi tre caratteri del numero documento
- Indicatore specie documento (EITCARR.SIDEDOC) = 'R'

Se la query restituisce un risultato, il documento è memorizzato nella tabella EITDPTR con SIDEDOC = 'R' in quanto si tratta di una cartella.

Diversamente, nel caso in cui la precedente interrogazione non restituisca alcun risultato viene effettuata una query mirata sulla tabella EITDOCR con:

- Codice ambito (CCOC) = i primi tre caratteri del numero documento
- Numero documento (NNUMDOC) = i primi diciassette caratteri del numero documento
- Indicatore specie documento (SIDEDOC) = 'D'

Se la query restituisce un risultato, il documento è memorizzato nella tabella EITDPTR con SIDEDOC = 'D' in quanto si tratta di un documento massivo.

Nel caso in cui non si ottenga alcun risultato da nessuna delle due query, viene registrata la segnalazione (sopra descritta) nel tabulato degli errori.

La fase acquisisce anche le informazioni di postalizzazione del tipo modello 'G – Avviso di Deposito', se la data di elaborazione è precedente alla data di attivazione presente sulla decodifica AFF/DLN193. In particolare:

- viene accettato il TIPO MODELLO (SMOD) = 'G',



- nel caso in cui il MODELLO sia di tipo 'G', l'individuazione del documento, per la cui notifica è stata inviata la raccomandata, avviene accedendo alla tabella 'Documento Info Notifica' (EITDONR) sulla quale viene annotato il numero di raccomandata e la data di spedizione (non viene quindi aggiornato il documento depositato).

I documenti di tipo 'G – Avviso di Deposito' sono invece scartati se la data di elaborazione è pari o successiva alla data di attivazione della decodifica AFF/DLN193.

L'esito di notifica da registrare è definito dall'Utente nella scheda parametro ESITO-DER sottodefinito in:

- CESINOT (esito notifica)
- CESIPOS (esito postalizzazione)
- CMOTPOS (motivo postalizzazione)

L'esito di notifica indicato (CESINOT) deve essere censito in tabella 'Esiti Notifica' (GENO), deve essere un esito positivo (SNOTPOS = '1') e la terna indicata deve essere presente in tabella 'Decodifiche' con tipo decodifica 'PEC'.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC0FRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCA2*  
AMBITO-CAPOFILA

Codice dell'ambito mittente del flusso Esito (record 00C).  
Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.

*programma EIPBCA3*  
ESITO-DER

Deve essere definito:  
- il codice esito (CESINOT, 2 byte)  
- il codice esito postale (CESIPOS, 2 byte)  
- e il codice motivo postale (CMOTPOS, 2 byte)  
da utilizzare in fase di aggiornamento dell'evento di notifica.  
Obbligatorio.  
Il codice che identifica l'invio della lettera DER è: '902045'.

## 2.3.11 Acquisizione del flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO' (jcl EIEC0HR)

### Obiettivo

L'elaborazione consente di acquisire il flusso Rendicontazione A.R., inviato da Poste, tramite Equitalia Servizi, di protocollarlo, controllarlo e aggiornare gli archivi previsti.

### Condizioni Preliminari

Per consentire la distinzione delle rendicontazioni precedenti e successive al nuovo servizio di recapito previsto dalla Nuova Gara Raccomandata, l'utente dovrà provvedere al censimento in tabella Decodifiche (GTDC) del codice 'INIZRAR3' con Tipo Decodifica 'RAR', sul quale è indicata la data di attivazione della nuova fornitura (INIZIRAR3), in aggiunta a quello già attualmente presente (RARNEW).

Per la corretta annotazione dell'esito (positivo o negativo) della notifica dei documenti gestiti all'interno di un fascicolo (preavvisi di fermo, iscrizioni di fermo, iscrizioni ipotecarie), l'utente dovrà provvedere preliminarmente ad alcuni censimenti tabellari:

- nella tabella ‘Esiti per Atti/Azioni’ (GTEA) devono essere censiti, sotto un unico raggruppamento, i codici esito utilizzati per la registrazione
- nella tabella ‘Controllo Procedurale’ (GCPR,) con riferimento all’area procedurale ‘Fermo Amministrativo’ e alla procedura ‘Fermo Amministrativo’, nell’atto ‘Preavviso/Avvenuta Iscrizione’ dovrà essere valorizzato il campo ‘Raggruppamento Esito’ con il codice di raggruppamento definito nella tabella ‘Esiti per Atti/Azioni’ per gli esiti da associare all’atto.

## Flusso Operativo

L’elaborazione prende in input il flusso fisico ricevuto (gestione più flussi fisici accodati) e provvede:

- alla protocollazione del flusso;
- all’esecuzione dei controlli;
- alla predisposizione del flusso esiti RRRE60NO.

Il file elaborato può contenere più unità logiche (RET–REC).

Ciascuna unità logica viene essere protocollata in stato ‘controlli non effettuati’.

I protocolli inseriti sono listati sul report ‘RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. – FLUSSI RENDICONTAZIONE A.R. PROTOCOLLATI’ evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo file.

L’esecuzione dei controlli determina l’aggiornamento dello stato del protocollo:

- se sui record dell’unità logica non vengono riscontrati errori si procede alla fase di acquisizione del flusso
- se sui record dell’unità logica vengono riscontrati errori si procede allo scarto dell’intera unità logica.

Per ciascuna unità logica si predispone il flusso di esito RRRE60NO:

- se non ci sono errori il flusso contiene i soli record ERA – ERZ
- se ci sono errori vengono predisposti anche i record ERD per evidenziare gli errori rilevati.

Ciascun flusso di esito viene protocollato con riferimento all’unità logica controllata (flusso RRRE60NO).

I protocolli inseriti sono listati sul report ‘RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. – FLUSSI RENDICONTAZIONE A.R. ESITATI’ evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso RRRE50NO esitato
- identificativo flusso RRRE60NO prodotto
- dettaglio errori rilevati (tipo record, progressivo record, posizione campo errato, contenuto campo errato, codice errore, descrizione errore).

Il flusso di esito prodotto può contenere più unità logiche (ERA–ERZ) ed è delimitato dai record di inizio e fine flusso fisico (00C–99C).

Poiché Poste Italiane fornisce nel flusso ‘Rendicontazione A.R.’ dei codici esito propri, che chiaramente sono differenti da quelli utilizzati nel sistema informativo dell’AdR, è necessario creare un legame tra l’esito codificato dalle Poste e il codice utilizzato dall’AdR, in modo che sia quest’ultimo quello utilizzato per l’aggiornamento della base dati delle notifiche.

Pertanto, è previsto che il programma che effettua gli aggiornamenti prenda in input un file guida (IFILIN1 programma EIPBCA5 – dataset GUIDACESI – lung. 80) che contiene il codice esito dell'AdR, il codice esito da Poste e il codice motivo da Poste.

Campo	Lun.	da	a	Tipo	Contenuto
CESINOT	2	1	2	AN	Codice esito dell'AdR
CESIPOS	2	3	4	AN	Codice esito di Poste
CMOTPOS	2	5	6	AN	Codice motivo di Poste. Se CESIPOS diverso da 03, deve essere impostato '00'.
CAZIONE	2	7	8	AN	Codice azione successiva (per ulteriori sviluppi)

Il flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO' può contenere gli esiti di notifica sia dei documenti postalizzati mediante raccomandata precedentemente all'avvio di R\_AR sia dei documenti postalizzati con raccomandata secondo il sistema R\_AR (sia quelli post 02/08/2013 che quelli relativi alla Nuova Gara Raccomandata).

Ogni raccomandata esitata contenuta nel flusso, infatti, è contraddistinta da un indicatore che differenzia la postalizzazione avvenuta secondo il vecchio sistema da quella con sistema R\_AR e da quella più recente (tipo record RED, campo FLAG TIPO SPEDIZIONE). Inoltre, per effettuare i dovuti controlli e aggiornamenti a seconda del tipo di postalizzazione, il programma accede alla tabella Decodifiche per controllare la data di attivazione della fornitura (Tipo Decodifica = RAR, Codice = INIZRAR3): se la data di elaborazione è uguale o successiva alla data della GTDC sono effettuati i controlli sulla valorizzazione dei nuovi campi Flag Tipo Consegna e Data Esito e può essere accettato il valore 'M' (spedizione "Nuova Gara Recapito") del campo Flag Tipo Spedizione e il CODICE ESITO= 10 (materialità non riscontrata dal Fornitore).

Il FLAG TIPO SPEDIZIONE è accettato solo se la data di elaborazione è successiva a INIZRAR3. Se antecedente, è previsto lo scarto del flusso.

Per le unità logiche che abbiano superato i controlli, l'elaborazione provvede a:

- aggiornare lo stato del protocollo (=caricato);

inoltre, per i record relativi a raccomandate postalizzate con il sistema R\_AR (tipo record RED, campo Flag Tipo Spedizione = 'A', 'N' e 'M', l'elaborazione provvede anche a:

- aggiornare gli archivi Cartelle con le informazioni della notifica e le scadenze (per Tipo modello = S/Cartelle)
- aggiornare l'archivio Documenti con la data di notifica (per Tipo modello diversi da S)
- inserire un elemento sull'archivio Cartelle/Notifica con le informazioni relative alla notifica di Poste (per tutti i tipi modello)
- non inserire più un atto di notifica sul fascicolo/atto per Tipo modello = E/preavvisi di fermo, T/iscrizioni di fermo, H/iscrizioni ipotecarie, ma aggiornare i campi Codice Esito e Data notifica comunicazione della tabella Fascicoli – Atti (EITFAAR)
- controaggiornare la nuova tabella 'Distinta di Postalizzazione' con l'informazione relativa all'avvenuta trasmissione dell'esito di notifica.

Nel caso di presenza di errori (Tipo esito = 5), per i record scartati viene comunque aggiornato l'indicatore di scarto nella tabella Distinta di Postalizzazione'. Non vengono effettuati gli altri aggiornamenti.

- Nel caso di documento di tipo SAB provvede oltre ad aggiornare la data di notifica del documento anche ad associare la stessa a tutti i documenti a cui fa riferimento, di fatto rinnovando la notifica anche ai titoli di pagamenti che lo compongono.
- La coppia di valori CODICE ESITO/CODICE MOTIVO del tipo record RED consente di identificare il CODICE ESITO NOTIFICA all'interno del file guida (campo CESINOT corrispondente ai primi due byte). Se l'esito di notifica dell'atto identificato dal campo NUMERO DOCUMENTO del tipo record RED è relativo ad un atto già presente a sistema avente esito di pignoramento (RM, RV, RS, RP, RN) il

sistema non consentirà l'acquisizione dell'esito di notifica per il criterio di priorità degli esiti di pignoramento. Se tuttavia l'esito di notifica è positivo (valore numerico del campo CESINOT, recuperato dal file guida, transcodificato corrisponde a PT) e la data di notifica (campo DATA DI RICEZIONE ESITO del tipo record RED) è più recente di quella presente a sistema per quell'atto verrà acquisita comunque la data notifica.

Nel caso in cui l'esito di notifica pervenisse successivamente all'inserimento del documento in una commessa di seconda notifica, l'elemento presente nella tabella Distinta di postalizzazione viene aggiornato a prescindere dalla valorizzazione del parametro CONTR–NOTIFICA–CONS.

Prima di aggiornare la tabella Notifiche il programma effettua una preliminare verifica del nuovo indicatore di estrazione in commessa:

- se l'indicatore non è valorizzato (quindi, l'elemento non è stato inserito nella commessa di seconda notifica), il programma effettua i controlli e gli aggiornamenti attuali, anche in base alla valorizzazione del parametro CONTR–NOTIFICA–CONS;
- se l'indicatore è valorizzato, ricerca l'ultimo elemento della tabella Notifiche e verifica la presenza della data di notifica:
  - se la data di notifica è presente, non deve essere effettuato aggiornamento della tabella Notifica, a prescindere dalla valorizzazione del parametro CONTR–NOTIFICA–CONS;
  - se la data di notifica non è valorizzata, deve essere effettuato l'aggiornamento della tabella Notifica (con storicizzazione) solo se l'esito inviato con flusso Rendicontazione è 'consegnato', a prescindere dalla valorizzazione del parametro CONTR–NOTIFICA–CONS.

Gli esiti trasmessi sono listati nel report 'RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. – ESITI NOTIFICA TRASMESSI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso Rendicontazione
- tipo modello
- numero documento
- data e numero raccomandata
- esito e motivo
- data notifica

e con totalizzazioni finali per codice esito/motivo. Viene data anche evidenza, nel caso di notifica di documenti SAB dei documenti a cui viene associata la nuova data di notifica ed eventualmente segnalando l'eventuale forzatura del nuovo data laddove ve ne fosse già registrato un valore.

L'aggiornamento degli archivi relativi alla notifica del documento (Cartelle, Cartelle Notifica, Documenti, ecc) non viene effettuato se:

- i documenti trattati sono cartelle e sono presenti pagamenti successivi alla data di notifica più sessanta giorni (parametro ABILITA–PAGAMENTI = NO)
- sui documenti trattati esiste un esito che prevede la notifica positiva e/o il documento è notificato (parametro CONTR–NOTIFICA–CONS = SI).

I documenti scartati o per i quali si è decisa la sola segnalazione (in scheda parametro) sono listati nel report di stampa 'RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. – ESITI NOTIFICA SEGNALAZIONI/SCARTI'.

I record relativi ad esiti di notifica oggetto di scarto vengano scritti su un file di output che ha la stessa struttura del flusso di Rendicontazione AT (OFILOU3 programma EIPBCA5 – dataset RRE50SCA – lung. 265).

Dal momento che l'informazione relativa alla notifica del documento è stata comunque inviata da Poste con il flusso Rendicontazione AR, anche in caso di scarto pilotato da scheda parametro, viene aggiornato l'archivio Distinta di Postalizzazione.

Per tutte le raccomandate/documenti ante R\_AR (Flag Tipo Spedizione = 'P'), l'elaborazione scrive due file di output strutturati secondo l'attuale tracciato del 'file matching':

- su un file (OFILOU2 del programma EIPBCA5 – nome dataset RACCCART – lunghezza 248) vengono scritti i record degli esiti relativi a cartelle di pagamento (Tipo Modello = S)
- sull'altro file (OFILOUT del programma EIPBCA5 – nome dataset RACCPREC – lunghezza 248) vengono scritti i record degli esiti relativi a tutti gli altri tipi di documento.

Entrambi i file di output prodotti sono scritti inserendo i tipi record 00C e 99C a rottura di ambito/tipo modello trattato e valorizzando un Identificativo file 'standard' al fine di evitare la valorizzazione dei parametri nella successiva fase EIEC09R. L'identificativo è così formato:

*NPT + ambito + data elaborazione + data elaborazione + progressivo(\*)*.

(\*) *il progressivo, che viene numerato a partire da 50, viene incrementato di 1 per lo stesso ambito e la stessa data elaborazione, per poter gestire il multiflusso*

Ciascuno di essi dovrà essere elaborato dalla fase di acquisizione del 'file matching' utilizzata precedentemente alla partenza del sistema R\_AR, ovvero il jcl EIEC09R e, di seguito, il jcl EIEC03R (Acquisizione notifiche da data entry).

Il jcl EIEC0HR permette di acquisire anche le informazioni di spedizione del tipo modello 'G – Avviso di Deposito' → TIPO MODELLO = 'G' (SMOD)

Se il tipo modello è 'G', il documento viene registrato nella tabella 'Documento Info Notifica' (EITDONR) e se ne verifica la presenza, se invece dovesse essere assente, viene segnalato sul report scarti e scritto nel file scarti.

L'esito di postalizzazione dell'avviso di avvenuto deposito non ha effetto sulla notifica del documento che risulta notificato a seguito della spedizione dell'avviso stesso. Non si procede quindi alla registrazione di un evento di notifica, ma solo all'aggiornamento della distinta di postalizzazione.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC0HRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCA4*

MODALITA-NOTIFICA

Deve essere indicato il codice Modalità di notifica (tabella GMON) con il quale si desidera aggiornare l'archivio 'Cartelle – Notifica'. Obbligatorio.

*programma EIPBCA40*

AMBITO-CAPOFILA

Codice dell'ambito mittente del flusso Esito (record 00C). Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.

*programma EIPBCA5*

ABILITA-PAGAMENTI

Il parametro è relativo al tipo documento Cartella (EISRETS-SMOD = S).

Consente di forzare il blocco del programma allorquando vengono rinvenuti sulla cartella dei pagamenti successivi alla data di notifica più sessanta giorni. Valori possibili:

CONTR–NOTIFICA–CONS	NO – (default) non viene effettuata la forzatura e, quindi, vengono scartate le notifiche relative a cartelle nella predetta situazione
	SI – viene effettuata la forzatura.
	In entrambi i casi viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.
	<u>Il parametro è relativo a tutti i tipi documento.</u>
	Consente di scartare il record se l'ultimo esito presente sul documento trattato prevede la notifica positiva. Valori possibili:
	NO – (default) non viene effettuato lo scarto e, quindi, viene caricato il nuovo Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente
	SI – viene effettuato lo scarto del record.
	In entrambi i casi viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.

### 2.3.12 Controllo della rendicontazione da Poste (jcl EIEC0IR)

#### Obiettivo

L'elaborazione consente di monitorare l'attività di rendicontazione effettuata da Poste sui documenti inviati tramite raccomandata nell'ambito del sistema R\_AR, per i quali in precedenza è stata inviata la distinta di postalizzazione agli AdR.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIEC0IR produce la stampa di una statistica sugli esiti forniti da Poste Italiane con flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO', con riferimento alla Distinta di postalizzazione inviata da Poste.

L'estrazione viene prenotata con la funzione di prenotazione 'C0IR'.

L'elaborazione produce i seguenti report:

- per un periodo di spedizione indicato in parametro, il totale dei documenti postalizzati e, per ciascuno di essi, il numero e la percentuale di quelli consegnati, di quelli restituiti e di quelli in attesa di esito
- la statistica dei documenti consegnati con la quantità e la percentuale dei documenti consegnati entro, tra e oltre un certo numero di giorni, stabilito in scheda parametro, dalla data di postalizzazione e la data di notifica;
- la statistica dei documenti restituiti con la quantità e la percentuale dei documenti restituiti per ciascun motivo di restituzione.

Inoltre, il job produce il file di output (SORTOUT successivo al programma EIPBCA70 – nome dataset BCA70OUTS – lunghezza 350) contenente le informazioni relative alle distinte di postalizzazione estratte.

Il file ha il seguente tracciato:

Campo	Lung	Tipo	Contenuto
CCOS	3	N	Concessionario

CCOC	3	N	Ambito
SIDEDOC	1	AN	Tipo documento
NNUMDOC	17	N	Numero documento
NPRG	3	N	Progressivo documento
NRAC	13	N	Numero raccomandata
DRAC	8	N	Data raccomandata
STIPMOD	1	AN	Tipo modello. Può valere: S – cartelle di pagamento M – avvisi di mora E – preavvisi di fermo N – avvisi di intimazione I – compensazione 28 ter P – pignoramento terzi T – eccedenze H – iscrizioni ipotecarie
STIPSPE	1	AN	Tipo spedizione Può valere: A – recapitata tramite corriere (aperta) C – recapitata tramite Posta (chiusa)
CFIS	16	AN	Codice fiscale
XINT	88	AN	Intestazione del destinatario
XIND	44	AN	Indirizzo
CCAP	5	N	CAP
XLOC	42	AN	Località
XSIGPRO	2	AN	Sigla provincia
SESI	1	AN	Esito dei controlli sul flusso Rendicontazione. Può valere: space – non esitato '1' – positivo '2' – scartato
SSTA	1	AN	Stato. Può valere: space – spedito '1' – esitato
DCONS	8	N	Data consegna della raccomandata. Valorizzato nel caso di esito '01'
CESINOT	2	AN	Esito di notifica, secondo la codifica dell'AdR.
CESIPOS	2	N	Codice esito di Poste. Può valere: 01 – consegnato 03 – restituito 08 – furto/smarrimento
CMOTPOS	2	N	Codice motivo di Poste. Valorizzato se CESIPOS = '3'. Può valere: 01 – rifiutato 02 – destinatario sconosciuto 03 – destinatario irreperibile 04 – destinatario deceduto 05 – destinatario trasferito 06 – indirizzo inesatto 07 – indirizzo inesistente 08 – compiuta giacenza 09 – indirizzo insufficiente 99 – generico 00 – se CESIPOS diverso da '3'
DCRENOT	8	N	Data di aggiornamento della notifica in archivio Notifiche
DCONS-ULT	8	N	Data di consegna della raccomandata (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CESINOT-ULT	2	AN	Esito di notifica (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CESIPOS-ULT	2	AN	Esito da Poste (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
CMOTPOS-ULT	2	AN	Motivo di Poste (ultima notifica inserita in tabella Notifiche)
DCRENOT-ULT	8	N	Data di aggiornamento dell'ultima notifica inserita in tabella

			Notifiche
FILLER	57	AN	

### Scheda parametro

I parametri sono stabiliti dall'Utente con utilizzo della funzione di prenotazione 'C0IR'.

## 2.3.13 Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane ante R\_AR (jcl EIEC09R)

<b>Obsoleto dal 11.01.2011</b>
--------------------------------

### Obiettivo

L'elaborazione consente di acquisire il flusso esiti di notifica da Poste, di protocollarlo e di convertirlo su un file di output strutturato secondo il tracciato di data entry della notifica (EISFDNS).

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

### Flusso Operativo

La fase di acquisizione del file degli esiti di notifica da Poste è strutturata nel modo seguente:

- **'normalizzazione' del flusso Matching**

Dal momento che la struttura del file Matching prevista dalla Convenzione non è quella standard propria dei flussi trasmessi dalla rete RNC (l'invio di questo flusso avviene tramite Internet), è stato inserito nel jcl EIEC09R che elabora il file Matching un programma che effettua la 'normalizzazione' del file allo scopo di protocollare il flusso, cioè di inserire un elemento nella tabella 'Protocolli' (EITPROR), interrogabile con la funzione IPRU.

A seguito della valorizzazione da parte dell'Utente di una scheda parametro con il nome del file Matching, il programma arricchisce il flusso con un record di testa (tipo record 00C), contenente i dati identificativi normalizzati, e un record di coda (tipo record 99C), contenente il numero totale dei record presenti nel flusso.

Il record 00C creato ha la seguente struttura:

da	a	lungh.	Tipo	descrizione
1	3	3	AN	Tipo record. Valore fisso '00C'.
4	11	8	N	Data elaborazione flusso. Assume la data sistema.
12	19	8	AN	Codice tracciato. Valore fisso: NOTIFRPT.
20	39	20	AN	Identificativo file. E' così composto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• fisso NPT, 3 caratteri</li> <li>• codice concessione, 3 caratteri</li> <li>• data inizio estrazione, 6 caratteri</li> <li>• data fine estrazione, 8 caratteri</li> <li>• progressivo spedizione, 2 caratteri.</li> </ul>
40	228	189	AN	Filler



Il record 99C creato ha la seguente struttura:

da	a	lung.	Tipo	descrizione
1	3	3	AN	Tipo record. Valore fisso '99C'.
4	11	8	N	Totale record. Numero totale dei record contenuti nel file, esclusi i record 00C e 99C.
12	228	217	AN	Filler

- **protocollo e controlli del file Matching**

All'interno del jcl EIEC09R, il programma EIPBCA1 provvede all'acquisizione del file Matching contenente le informazioni relative alle notifiche effettuate da Poste e agli esiti 'negativi' per mancata consegna, dopo che il flusso è stato arricchito e normalizzato dal programma precedente.

Il programma effettua la protocollazione del flusso, inserendo uno specifico elemento sulla tabella 'Protocolli' (EITPROR), interrogabile con la transazione IPRU (campo Tipo Flusso = NPT).

Vengono effettuati dei controlli di correttezza di alcune informazioni contenute nel file, la cui mancanza di congruità può determinare lo scarto del relativo record (si veda il punto 'gestione degli scarti').

In particolare, si evidenziano i seguenti controlli:

- dal momento che ogni progressiva fornitura del file Matching (Progressivo spedizione 1, 2, 3 e 4) contiene sempre lo stesso numero totale di record e che vengono ritrasmessi esiti che possono essere già stati registrati nel sistema informativo, è prevista la verifica che per una determinata cartella non sia già stato acquisito un esito di notifica da Poste. Il risultato di tale controllo è riportato su un tabulato nel quale vengono conteggiati gli esiti/motivi già precedentemente registrati e quelli presenti nell'elaborazione in corso. Al verificarsi di tali casi, il record contenente l'esito già acquisito non viene elaborato;
- poiché per ogni record sono definiti il numero della raccomandata (Codice Invio) e l'identificativo della cartella (Codice Utente), viene controllato l'effettivo abbinamento tra cartella e raccomandata nella base dati. Si ricorda che data e numero raccomandata vengono registrati nell'archivio delle commesse al momento dell'acquisizione del flusso 'Cartelle e Avvisi' di tipo RAC. È evidente, per una corretta elaborazione del file Matching, l'opportunità che sia stata eseguita preventivamente la fase di caricamento del flusso RAC. L'esito negativo di tale controllo provoca lo scarto del record (si veda il punto 'gestione degli scarti');
- poiché sul flusso Poste la data di consegna (di notifica) deve essere presente a fronte di un esito 'consegnato' (codice esito 01), mentre non è valorizzata in caso di mancata consegna o restituzione al mittente, il programma controlla la correttezza formale della data, nonché l'ammissibilità della sua presenza o assenza. L'esito negativo di tale controllo provoca lo scarto del record (si veda il punto 'gestione degli scarti');
- dal momento che scopo della procedura è di convertire il file Matching sul tracciato standard di data entry della notifica (EISFDNS) e che per ottenere ciò è indispensabile creare un legame con le tabelle di procedura (si veda il punto successivo), la mancanza di tale elemento di correlazione (campo Codice Esito Postale in tabella GENO) provoca lo scarto del record (si veda il punto 'gestione degli scarti').

- **gestione del legame tra codice esito Poste ed esiti di notifica di tabella procedurale**

Come è noto, la gestione delle notifiche nella procedura Set prevede che ogni concessionario attribuisca, e censisca con la funzione GENO, un codice esito a fronte di ogni 'evento' di notifica.

Poiché Poste Italiane fornisce nel file Matching dei codici esito propri, che chiaramente sono differenti da quelli utilizzati nel sistema informativo del concessionario, si è reso necessario creare un legame tra l'esito codificato dalle Poste e il codice utilizzato dal concessionario, in modo che sia quest'ultimo quello inserito sul file di data entry per il successivo aggiornamento della base dati della concessione.

Ciò significa che l'Utente:

- dovrà decidere quali sono i codici esito 'postali' che desidera vengano trascodificati nei codici esito di procedura

- per ogni codice che desidera gestire, dovrà creare tale correlazione aggiornando il campo Codice Esito Postale sulla tabella GENO.

- **gestione degli scarti**

Il programma che elabora il file Matching effettua dei controlli di correttezza delle informazioni in esso contenute. Come spiegato precedentemente, alcuni di tali controlli provocano lo scarto del record errato e la riscrittura di esso su un file scarti. In tal modo, in presenza di errori bloccanti, vengono elaborati e convertiti i record corretti, mentre quelli errati vengono ‘isolati’ su un file apposito.

Tale scelta procedurale è motivata dal fatto che la natura di tali errori obbliga il concessionario ad una verifica dei dati nei propri archivi o a interrogazioni sul sistema Tracking delle Poste per la sistemazione dell’errore sul file.

Una volta che il campo errato è stato corretto, egli potrà utilizzare la procedura per rielaborare il file scarti privato degli errori. Infatti, il programma EIPBCA1 (jcl EIEC09R) è provvisto della scheda parametro che prevede il rifacimento.

In presenza di errori che generano scarto, il protocollo inserito in archivio viene contraggiornato con lo stato ‘2 = caricamento con scarti’. Solamente dopo aver eseguito il rifacimento dell’elaborazione del file Scarti senza riscontro di errori bloccanti, l’esito del caricamento verrà aggiornato con lo stato ‘3 = caricamento effettuato’.

- **conversione del file Matching al tracciato di data entry delle notifiche**

Una volta eseguita la fase di controllo, il programma EIPBCA1 effettua la conversione del file Matching in un file di output strutturato secondo il tracciato di data entry delle notifiche EISFDNS, implementato con i nuovi campi relativi agli esiti da Poste (vedi protocollo EI225 del 26.10.2001).

L’aggiornamento degli archivi è, pertanto, demandato alla consueta fase di acquisizione batch delle notifiche (jcl EIEC03R).

È opportuno precisare che sul flusso Poste è valorizzata solo la data di consegna ovvero di notifica al contribuente, mentre non è presente alcuna data in caso di mancata consegna o restituzione al mittente. Data la necessità per la procedura Set di gestione delle notifiche di acquisire sempre la data di evento, il programma valorizza la data evento:

- uguale alla data di consegna, se sono presenti un codice esito 01 (= consegnato) e la data di consegna
- uguale alla data di elaborazione, se è presente un codice esito diverso da 01 (= consegnato).

- **produzione di report di stampa**

L’elaborazione produce i seguenti tabulati:

- l’elenco degli scarti con il numero della raccomandata, l’identificativo della cartella e la descrizione del motivo dello scarto
- un prospetto riepilogativo dei record elaborati, raggruppati per codice esito e codice motivo e con distinzione delle quantità di record già precedentemente elaborati, scritti in output su tracciato EISFDNS, scartati per errori e il totale.

## Scheda parametro

L’elaborazione prevede la scheda parametro EIEC09RP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCA0*

NOME\_FILE

Nome del file Matching che si desidera elaborare (24 caratteri). Esso deve essere indicato nella forma:

CCC\_aaaammgg\_AAAAMMGG\_PP

dove:

CCC = codice ambito capofila (3 caratteri)

aaaammgg = data inizio estrazione esiti (8 caratteri)

AAAAMMGG = data fine estrazione esiti (8 caratteri)

PP = progressivo di spedizione del file (2 caratteri).

Il progressivo, pur non essendo presente nel file-name attribuito da Poste Italiane, deve essere impostato a '01' alla prima elaborazione del flusso identificato da quel 'nome file' e implementato di un'unità nel caso in cui lo stesso flusso (a parità di CCC/aaaammgg/AAAAMMGG) venisse inviato una seconda volta da Poste.

**Nota bene:** Se il file proviene dalla fase EIEC0HR (Acquisizione flusso Rendicontazione R\_AR), il parametro dovrà essere presente ma non verrà utilizzato dato che file RACCPREC prodotto dalla fase EIEC0HR avrà il nome file già valorizzato.

#### *Programma EIPBCA1* CONCESSIONE

Codice della concessione destinataria del file Matching. Obbligatorio. È possibile indicare 999 per elaborare un multiflusso. Se indicato, viene controllato che la concessione indicata sia uguale a quella presente nel Sotto Codice Utente dell'identificativo file.

#### RIFACIMENTO

Permette di indicare se si sta elaborando un file Matching oppure se si desidera rielaborare un file Scarti, dopo le opportune correzioni. Obbligatorio, può assumere i valori:

N – si vuole elaborare per la prima volta un file Matching.

In questo modo il programma effettua la protocollazione del flusso.

S – si vuole effettuare l'elaborazione di un file Scarti, dopo aver provveduto alle opportune correzioni.

In questo modo, trattandosi di un file che ha già avuto una prima elaborazione e la propria protocollazione, il programma controlla solamente che il protocollo sia già presente in archivio.

#### MOD\_NOTIFICA

Deve essere indicato il codice Modalità di notifica (tabella GMON) con il quale si desidera aggiornare l'archivio 'Cartelle – Notifica'. Obbligatorio.

Tale codice viene scritto per ogni record in fase di conversione del file Matching nel tracciato di data entry della notifica.

### 2.3.14 Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane post R\_AR (jcl EIEC09R)

#### Obiettivo

A decorrere dalla partenza del sistema R\_AR (10.01.2011), l'elaborazione viene utilizzata per trattare i file provenienti dalla fase EIEC0HR (acquisizione flusso 'Rendicontazione R\_AR') contenente i documenti postalizzati precedentemente alla data indicata.

## Condizioni Preliminari

L'elaborazione EIEC0HR ha creato i file relativi ai documenti Cartelle postalizzati precedentemente al sistema R\_AR (RACCCART) o ai documenti diversi da Cartelle postalizzati precedentemente al sistema R\_AR (RACCPREC).

## Flusso Operativo

L'elaborazione:

- se il file elaborato proviene dalla fase EIEC0HR ed è pertanto già provvisto dei tipi record 00C e 99C a rottura di ambito/tipo documento, riscrive in output il file così come viene letto;
- se il file elaborato proviene dalla fase EIEC0HR, evita controlli sulla presenza del protocollo;
- riscrive il file secondo il tracciato EISFDNS (Data entry notifica), in modo che possa essere acquisito dalla successiva fase di acquisizione e aggiornamento della notifica da data entry (EIEC03R).

L'identificativo del file, creato dalla precedente fase EIEC0HR, è così strutturato:

*NPT + ambito + data elaborazione + data elaborazione + progressivo(\*)*.

(\*) *il progressivo, che viene numerato a partire da 50, viene incrementato di 1 per lo stesso ambito e la stessa data elaborazione, per poter gestire il multiflusso*

## Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC09RP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCA0*

NOME\_FILE

Nome del file Matching che si desidera elaborare (24 caratteri). Esso deve essere indicato nella forma:

CCC\_aaaammgg\_AAAAMMGG\_PP

dove:

CCC = codice ambito capofila (3 caratteri)

aaaammgg = data inizio estrazione esiti (8 caratteri)

AAAAMMGG = data fine estrazione esiti (8 caratteri)

PP = progressivo di spedizione del file (2 caratteri).

**Nota bene:** Se il file proviene dalla fase EIEC0HR (Acquisizione flusso Rendicontazione R\_AR), il parametro dovrà essere presente ma non verrà utilizzato dato che file RACCPREC o RACCCART prodotto dalla fase EIEC0HR avrà il nome file già valorizzato.

*Programma EIPBCA1*

CONCESSIONE

Codice della concessione destinataria del file Matching. Obbligatorio. È possibile indicare 999 per elaborare un multiflusso. Se indicato, viene controllato che la concessione indicata sia uguale a quella presente nel Sotto Codice Utente dell'identificativo file.

RIFACIMENTO

Permette di indicare se si sta elaborando un file Matching oppure se si desidera rielaborare un file Scarti, dopo le opportune correzioni. Obbligatorio, può assumere i valori:

N – si vuole elaborare per la prima volta un file Matching.

In questo modo il programma effettua la protocollazione del flusso.

S – si vuole effettuare l'elaborazione di un file Scarti, dopo aver provveduto alle opportune correzioni.

In questo modo, trattandosi di un file che ha già avuto una

---

**MOD-NOTIFICA**

prima elaborazione e la propria protocollazione, il programma controlla solamente che il protocollo sia già presente in archivio.

Deve essere indicato il codice Modalità di notifica (tabella GMON) con il quale si desidera aggiornare l'archivio 'Cartelle – Notifica'.  
Obbligatorio.

Tale codice viene scritto per ogni record in fase di conversione del file Matching nel tracciato di data entry della notifica.

### 2.3.15 Acquisizione del flusso ‘Esito notifica degli avvisi di addebito (jcl EIEC0LR)

#### Obiettivo

L’elaborazione EIEC0LR provvede ad acquisire il flusso telematico ‘Esito di notifica avvisi di addebito – RREN10NO’ con il quale INPS comunica la data di notifica degli AV.A.

#### Condizioni Preliminari

L’elaborazione non ha presupposti particolari.

#### Flusso Operativo

L’elaborazione EIEC0LR prende in input il flusso logico ricevuto (gestione più flussi logici/fisici RREN10NO accodati) e provvede:

- alla protocollazione del flusso;
- all’esecuzione dei controlli;
- alla predisposizione del flusso esiti RREN20NO.

Il file elaborato può contenere più unità logiche (EN0–EN9).

Ciascuna unità logica viene essere protocollata in stato ‘controlli non effettuati’.

I protocolli inseriti sono listati sul report ‘NOTIFICA AV.A –PROTOCOLLAZIONE’ evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo file (ENA + ente + ambito + anno creazione + progressivo).

I controlli eseguiti sono quelli previsti nel documento EQS–ENA100CO release 1.0 del 29.04.2011 e sono relativi a:

- struttura del flusso non rispettata (controlli di sequenza e di ordinamento dei tipi record) e di univocità dell’invio (controlli sull’Identificativo file);
- formalismo dei campi: numerico, alfanumerico;
- congruenza delle totalizzazioni;
- rispetto dei controlli previsti sulle specifiche tecniche concordate.

L’esecuzione dei controlli determina l’aggiornamento dello stato del protocollo e alla creazione del flusso Esiti, con le seguenti logiche:

- se non vengono riscontrati errori si procede alla fase di acquisizione del flusso e alla creazione del flusso Esiti con Tipo esito = 1;
- se vengono riscontrati solo errori non bloccanti (“S”) si procede alla fase di acquisizione degli avvisi di addebito corretti e alla creazione del flusso Esiti con Tipo esito = 2, contenente i record di dettaglio degli errori;
- se vengono riscontrati errori bloccanti (“E”) si procede allo scarto dell’intero flusso logico e alla creazione del flusso Esito con Tipo esito = 3, contenente i record di dettaglio degli errori.

Per ciascuna unità logica si predispone il flusso di esito RREN20NO:

- se non ci sono errori il flusso contiene i soli record EEA – EEZ
- se ci sono errori vengono predisposti anche i record EED per evidenziare gli errori rilevati.

Ciascun flusso di esito viene protocollato con riferimento all’unità logica controllata (flusso RREN20NO).

In fase di inserimento in archivio, il protocollo viene inserito con tipo flusso = EEC (EISPROR–CFLUSSO).

L'identificativo del flusso Esiti viene attribuito accedendo alla tabella Numeratori con un nuovo Tipo numero.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'NOTIFICA AV.A – FLUSSI NOTIFICA ESITATI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso RREN10NO esitato
- identificativo flusso RREN20NO prodotto
- dettaglio errori rilevati (tipo record, progressivo record, posizione campo errato, contenuto campo errato, codice errore, descrizione errore).

Il flusso di esito prodotto può contenere più unità logiche (EEA–EEZ) ed è delimitato dai record di inizio e fine flusso fisico (00C-99C).

Per ogni notifica di avviso di addebito (record EN1) che abbia superato i controlli, l'elaborazione provvede ad effettuare gli aggiornamenti consueti all'atto della ricezione di una notifica su una normale cartella (servizio C03):

- inserisce la data di notifica sulla cartella (EITCARR);
- inserisce un elemento sull'archivio Cartelle/Notifica (EITCANR) con le informazioni relative alla notifica;
- aggiorna le date di scadenza della cartella, sulla base della data di effettiva notifica (EITCADR).

Poiché nel flusso 'Esiti notifica AV.A – RREN10NO', pur a fronte di un **codice esito fisso ('1 – notificato')**, l'Inps valorizza codici Motivo Notifica diversi, dai quali dipende il significato attribuito alla Data Evento (ovvero data di notifica o data di affissione), e che essi corrispondono a codici esito utilizzati dagli AdR, è necessario creare un legame tra l'esito e il motivo codificato da Inps e il codice utilizzato dall'AdR – che deve essere presente in tabella Esiti notifica (GENO) – in modo che sia quest'ultimo quello utilizzato per l'aggiornamento della base dati delle notifiche.

Pertanto, è previsto che il programma che effettua gli aggiornamenti prenda in input un file guida (IFILIN1 programma EIPBCAF – dataset RECESI – lungh. 80) che contiene il codice esito dell'AdR, il codice esito Inps e il codice motivo Inps.

Campo	Lun.	da	a	Tipo	Contenuto
CESINOT	2	1	2	AN	Codice esito dell'AdR
CESIPS	1	3	3	AN	Codice esito Inps
CMOTIPS	2	4	5	AN	Codice motivo Inps

In fase di aggiornamento della notifica:

- il codice esito notifica inserito in archivio deve essere reperito dal file guida;
- se Motivo Notifica = '04' o '05', Data Evento è la data di affissione;
- se Motivo Notifica = '04' o '05', la data di notifica è calcolata come Data Evento + numero giorni stabilito in tabella Esiti (l'accesso è effettuato con il codice esito AdR indicato nel file guida).

Le informazioni relative all'indirizzo di notifica contenute nel tipo record EN1 vengono memorizzate in tabella Indirizzi (INDR) con un nuovo tipo indirizzo stabilito dall'Utente (scheda parametro TIPO–INDIRIZZO).

La nuova tipologia di indirizzo dovrà essere censita con la funzione GTIN, valorizzando il campo Tipo Indirizzo = 'I'.

Se l'indirizzo trasmesso non è zonato (Flag Indirizzo = '2'), viene effettuato il tentativo di zonatura (srv A04).

Per permettere la memorizzazione dell'indirizzo di notifica del documento AVA inviato da INPS tramite flusso ENA, il jcl EIECOLR è stato implementato affinché l'indirizzo che perviene dal flusso ENA (Tipo

record EN1) sia registrato nell'archivio degli indirizzi e associato tramite una chiave univoca (CTIPIND+NPRG) al dettaglio del documento AV.A. presente su EISRULR.

Se l'indirizzo di notifica trasmesso è identico ad uno già presente, viene utilizzato il medesimo progressivo dell'indirizzo già registrato, senza procedere ad una duplicazione non necessaria.

Se il campo "FLAG INDIRIZZO" sul Tipo record "EN1" del flusso ENA è valorizzato ad 1, 2 o 3, viene gestito automaticamente da programma l'eventuale superamento del progressivo indirizzo (NPRG > 999) tramite il censimento automatico in tabella EITTINR (archivio tipi indirizzo) del codice tipo indirizzo '501' e all'occorrenza (NPRG > 999) anche del codice '502', fino al codice '510' compreso.

Qualora invece il valore sia '0' (e non sia presente l'indirizzo PEC) l'elaborazione valorizzerà i nuovi campi suindicati con tutti 9 e l'indirizzo di notifica precedentemente comunicato con il ruolo sarà recuperato in fase di interrogazione con la transazione INCA.

Le informazioni relative all'Indirizzo PEC, se presenti nel flusso, sono salvate sul ruolo AV.A precedentemente trasmesso.

Gli esiti trasmessi sono listati nel report 'NOTIFICA AV.A – ESITI NOTIFICA TRASMESSI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso Notifica
- identificativo AVA
- codice fiscale intestatario/coobbligato
- data notifica
- data affissione
- codice motivo e descrizione
- indirizzo di notifica
- segnalazioni (\*)

e con totalizzazioni finali per codice motivo.

- (\*) – se sull'AVA risultasse già presente un esito di notifica manuale inserito dall'AdR, viene esposta la segnalazione: *'già presente una notifica: esito xx, data notifica gg/mm/aaaa'*
- se sull'AVA risultassero presenti pagamenti, viene esposta la segnalazione: *'presente pagamento in data gg/mm/aaaa'*

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIECOLRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCAE*

RIFACIMENTO

Permette di rieseguire la fase di controllo sui flussi non ancora caricati.

Può assumere i valori:

N (default) – prima elaborazione

S – rifacimento.

*programma EIPBCAF*

AMBITO-CAPOFILA

Codice dell'ambito mittente del flusso Esito (record 00C).

Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.

TIPO-INDIRIZZO

Consente di indicare il tipo indirizzo con il quale verrà inserito l'indirizzo di notifica dell'avviso di addebito.

Obbligatorio.



### 2.3.16 Estrazione e creazione commesse ‘da riciclo’ (jcl EIEC0JR)

#### Obiettivo

L’elaborazione EIEC0JR permette di estrarre dall’archivio Distinta di postalizzazione i documenti (momentaneamente solo Cartelle di pagamento) non notificati da Poste Italiane ovvero documenti postalizzati tramite raccomandata, ma per i quali Poste ha comunicato, tramite flusso ‘Rendicontazione A.R.’ un esito di notifica diverso da ‘consegnato’ o, se scelto dall’Utente, per i quali non è ancora pervenuto l’esito da Poste.

I criteri di estrazioni sono fissati dall’Utente mediante la transazione ECOR.

La fase può essere eseguita in modalità di:

- ‘simulazione’, senza aggiornamento degli archivi implicati e con produzione, se scelto dall’Utente, di reportistica e di flussi di output;
- ‘aggiornamento’, con aggiornamento della tabella Distinta di postalizzazione per i documenti trattati (sia se estratti per l’inserimento in commessa sia se scartati se già notificati), con inserimento di commesse di nuova tipologia nella tabella Commesse con tanti Dettagli quanti sono i documenti trattati, e con inserimento di un evento di notifica nella tabella Cartella – Notifiche.

#### Condizioni Preliminari

L’elaborazione deve essere prenotata dalla transazione ‘ECOR’.

#### Flusso Operativo

L’elaborazione:

- effettua la ricerca dei documenti presenti nell’archivio Distinta di Postalizzazione (per l’estrazione da flusso pilota si veda Note, Tipo Estrazione) per l’ambito e la tipologia indicate;
- non estrae i documenti che risultano già estratti da elaborazioni precedenti;
- verifica se il documento risulta notificato da flusso ‘Rendicontazione AR’: in caso positivo, viene scartato e viene aggiornato (se Azione = Aggiornamento) l’indicatore di scarto sulla tabella Distinta;
- verifica la presenza di una notifica sull’archivio Notifiche: se il documento è notificato viene evidenziato sul report di stampa ‘SCARTI NOTIFICA’ e viene aggiornato (se Azione = A) l’indicatore di scarto sulla tabella Distinta;
- per ogni documento non scartato effettua il calcolo del debito = carico – sgravato – riscosso:
  - se il debito residuo è a zero, l’elemento viene scartato e viene aggiornato (se Azione = A) l’indicatore di scarto sulla tabella Distinta;
  - se il debito residuo è inferiore a 10,34 euro, l’elemento viene scartato e viene aggiornato (se Azione = A) l’indicatore di scarto sulla tabella Distinta;
  - se il debito residuo non rientra nel range fissato a parametro, il documento viene scritto sul file SCARTI con il codice motivo dello scarto;
- per ogni documento non scartato effettua il calcolo della data di scadenza DDL (termine di notifica ex art. 19):
  - se la data di scadenza è maggiore a quella indicata in parametro, il documento viene scritto sul file SCARTI con il motivo dello scarto e la data di scadenza;
  - se il parametro non è valorizzato, viene calcolata la data limite scadenza come data elaborazione + 60 giorni; l’elemento non viene scartato, ma viene aggiornato con la data limite scadenza;
- per ogni documento non scartato verifica la rispondenza ai criteri di inclusione/esclusione nel seguente ordine:
  - deceduto/cessato
  - fallito
  - iscritto AIRE
  - in delega

- qualifica
- residente
- non residente
- senza esito e giorni di postalizzazione (da x gg)
- smarriti
- restituiti con motivo restituzione
- data certificazione: se la data non è valorizzata non viene verificata la condizione, se la data è valorizzata vengono esclusi (scartati) i documenti dei soggetti la cui data di certificazione anagrafica è precedente alla data indicata
- persona fisica
- persona giuridica.

Gli elementi esclusi vengono scritti sul file SCARTI con il codice motivo dello scarto;

- effettua l'ordinamento del file dei documenti estratti secondo quanto stabilito in parametro Ordinamento Estratti (scadenza/importo o importo/scadenza);
- sottopone sia il file SCARTI che il file ESTRATTI al controllo della quantità massima di documenti in commessa: i documenti che non superano il controllo sono scritti sul file SCARTI con il codice motivo dello scarto.

Se eseguita in modalità di aggiornamento (Azione = A), l'elaborazione effettua i seguenti aggiornamenti d'archivio:

- Distinta di Postalizzazione (EITDPTR)
  - l'indicatore di elaborazione
  - l'indicatore di richiesta stampa
- Commesse (EITCCCTR/EIRCCDR)
  - inserimento di una commessa del tipo indicato (ME, AR, ED) nella tabella Commesse con tanti Dettagli quanti sono i documenti trattati
- Notifica (EITCANR)
  - inserimento di un evento che identifica l'avvenuta creazione di una commessa di seconda notifica (campo Codice Evento in ECOR);

Vengono prodotti i seguenti file e/o report di stampa:

- la lista dei documenti scartati per presenza di una notifica sull'archivio Notifiche pur in assenza di notifica R\_AR;
- il report della statistica dei documenti scartati, con indicazione dei parametri di elaborazione, raggruppati per motivo dello scarto e suddivisi per quantità e importo entro ed oltre scadenza (vedi paragrafo 'Tracciato dei file prodotti'). Il file con gli stessi dati viene prodotto in Simulazione solo se richiesto (IFILIN1 programma EIPBCAG – dataset SCARTIS – lungh. 200);
- il file in formato testo con l'elenco dei documenti e delle relative informazioni (vedi paragrafo 'Tracciato dei file prodotti') ordinato in base al parametro Ordinamento Estratti. Il file viene prodotto in Simulazione solo se richiesto (OFILOU1 programma EIPBCAG – dataset ESTRATTI – lungh. 325);
- il flusso per la richiesta di stampa per EQS. Il file viene prodotto in Simulazione solo se richiesto (OFILOUT programma EIPBCAG – dataset DOCEQS – lungh. 80);
- il flusso per l'affidamento della commessa al Service (solo se Messo Esterno) → ***Il tracciato è in corso di definizione***

## **Note sul trattamento dei parametri**

### **Tipo Estrazione**

Se l'estrazione è da archivio (Tipo Estrazione = A), l'elaborazione estrae i documenti dall'archivio Distinta di postalizzazione e li tratta in base ai parametri indicati in ECOR.

Se l'estrazione è da flusso pilota (Tipo Estrazione = F) e l'Utente ha deciso di non effettuare controlli (Controllo DPT = N), l'elaborazione non effettua controlli di esistenza dei documenti presenti sul file di input nell'archivio Distinta né di congruenza del tipo documento.

Se invece Controllo DPT = S, viene controllato che tutti i documenti presenti sul file siano della stessa tipologia e che ogni documento sia esistente in tabella Distinta: in caso positivo, viene effettuato il controaggiornamento della raccomandata presente in archivio (se Azione = A).

A prescindere dal valore del campo Controllo DPT, il programma verifica sempre, ai fini dell'estrazione, che il documento non sia notificato (presenza di notifica in archivio Notifiche) e in caso contrario lo scarta.

Il flusso pilota (IFILINP programma EIPBCAG0 – dataset BCAG0INP – lungh. 32) è così strutturato:

Campo	Lun.	da	a	Tipo	Contenuto
CCOC	3	1	3	N	Codice ambito
SIDEDOC	1	4	4	AN	Tipo documento
NNUMDOC	17	5	21	N	Numero documento
NPRG	3	22	24	N	Progressivo
CUFFMES	8	25	32	AN	Codice messo

#### Azione

Se la modalità di elaborazione è di simulazione (Azione = S), non viene effettuato nessun aggiornamento di archivio. Il trattamento dei dati è effettuato in base ai parametri indicati in ECOR. La produzione dei flussi di output è decisa a parametro.

Se la modalità di elaborazione è di aggiornamento (Azione = A), vengono effettuati tutti gli aggiornamenti di archivio previsti di seguito. Il trattamento dei dati è effettuato in base ai parametri indicati in ECOR. Vengono prodotti tutti i flussi di output previsti.

#### Commessa

La creazione delle commesse di seconda notifica è pilotata dal parametro Tipo:

- se Tipo = ME e il codice Messo è valorizzato, i documenti estratti secondo gli ulteriori parametri indicati in ECOR, vengono inseriti in una Commessa di tipo ME (messo) che è attribuita al codice Messo indicato.  
Tramite accesso alla tabella Ufficiali/Messi viene stabilito se il messo è interno/esterno.  
Se il messo è esterno, sulla commessa viene annotato il valore dei Giorni Priorità, che verrà utilizzato quando la commessa verrà presa in carico per calcolare la data di termine attività.  
La Quantità Doc. permette di stabilire il numero massimo di documenti da inserire in commessa;.
- se Tipo = ME e il codice Messo non è valorizzato, i documenti estratti secondo gli ulteriori parametri indicati in ECOR, vengono inseriti in tante Commesse di tipo ME (messo) in base alla territorialità dei Messi ovvero alle aree in gestione ad essi.  
L'attribuzione al messo viene effettuata infatti, stabilendo l'appartenenza all'area in base all'indirizzo dell'intestatario del documento (Tabella Indirizzi, tipo indirizzo '000'–residenza) e ricercando l'associazione tra area e messo gestore dell'area.  
La Quantità Doc. permette di stabilire il numero massimo di documenti da inserire nelle commesse. Le commesse vengono create a rottura di Messo territorialmente competente;
- se Tipo = AR, i documenti estratti secondo gli ulteriori parametri indicati in ECOR, vengono inseriti in una Commessa di tipo AR (R\_AR).  
Il numero massimo di documenti inseriti è determinato da Quantità Doc;
- se Tipo = ED, i documenti estratti secondo gli ulteriori parametri indicati in ECOR, vengono inseriti in tante Commesse di tipo ED (elenchi di deposito) in base al comune presso cui effettuare l'affissione.

La determinazione del comune di pubblicazione viene effettuata in base all'indirizzo dell'intestatario del documento (Tabella Indirizzi, tipo indirizzo '000'–residenza).

La Quantità Doc. permette di stabilire il numero massimo di documenti da inserire nelle commesse. Le commesse vengono create a rottura di comune di affissione.

### Selezione

I parametri legati al filtro di Inclusione/Esclusione sono trattati dall'elaborazione con le seguenti regole:

- Includi = verifica la condizione ed estrae  
Escludi = verifica la condizione e non estrae  
Space = non verifica la condizione ed estrae;
- vengono considerate tutte le condizioni di Inclusione/Esclusione;
- le esclusioni sono verificate per prime e provocano lo scarto;
- le inclusioni sono verificate tutte (lo scarto dopo la verifica di un primo parametro Includi provocherebbe una mancata verifica di un secondo parametro Includi);
- se l'elemento risponde positivamente alla verifica di almeno un Includi, viene estratto.

### **Scheda parametro**

I parametri sono stabiliti dall'Utente con utilizzo della funzione di prenotazione 'ECOR'.

### 2.3.17 Acquisizione del flusso ‘Rendicontazione PEC’ (jcl EIEC0PR)

#### Obiettivo

L’elaborazione EIEC0PR permette di acquisire gli esiti della notifica effettuata con inoltro al contribuente su Posta Certificata (PEC) dei seguenti documenti:

S	Cartelle
N	Avvisi di intimazione
P	Pignoramento terzi
E	Preavvisi fermo
C	Iscrizioni di fermo
H	Preavvisi/Iscrizioni di ipoteca
T	Eccedenze
I	28-TER
B	Avvisi di Presa in carico.
M	Documento generico da rendicontare a SET

La fase acquisisce il flusso ‘Rendicontazione PEC’ (codice tracciato PERD00NO) e provvede:

- alla protocollazione del flusso;
- all’esecuzione dei controlli;
- alla predisposizione del flusso Esiti PERD10NO;
- alla creazione di un file di riciclo contenente i record che non hanno risposto ai parametri;
- all’aggiornamento dell’archivio Notifiche.

#### Condizioni Preliminari

Devono essere effettuati gli opportuni censimenti tabellari:

- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica ‘PEC’, i codici composti da CESINOT + CESIPOS + CMOTPOS (Appendice G del tracciato record);
- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica ‘AFF’ e Codice ‘DLN193’, la data di decorrenza degli aggiornamenti in ottemperanza del D.L. 193/2016;
- con la transazione GMON il codice ‘9’, che identifica la modalità ‘PEC’(Appendice D del tracciato record);
- con la transazione GENO i codici esito ‘91’, ‘92’, ‘93’, ‘94’ e ‘95’ (Appendice F del tracciato record);
- con la transazione GUFM i codici messo ‘CCIAA’ e ‘PEC’ (Appendice G del tracciato record).

#### Flusso Operativo

La fase acquisisce il flusso ‘Rendicontazione PEC’ (codice tracciato PERD00NO) e provvede alla protocollazione del flusso.

I protocolli inseriti sono listati sul report ‘RENDICONTAZIONE PEC – PROTOCOLLAZIONE FLUSSI’ evidenziando:

- ambito
- data protocollazione e identificativo del flusso PERD00NO ricevuto
- data protocollazione e identificativo del flusso esiti PERD10NO prodotto
- esito del file Esiti (scarto totale, scarto record).

Il programma effettua i controlli previsti dal tracciato record (codice documento EQS-PEC-ADR\_20130607 con validità 17/06/2013).

In particolare, sono effettuati i controlli che:

- gli esiti di notifica trasmessi siano contraddistinti dalla Modalità di notifica 'PEC' (pos. 38-38, campo SMODNOT = '9'). Tale codice deve essere presente in tabella GMON;
- il campo Messo (CUFFMES) sia valorizzato con il codice 'CCIAA' oppure con il codice 'PEC';
- i valori dei campi CESINOT+CESIPOS+CMOTPOS siano presenti in tabella Decodifiche.
- se l'esito di notifica (campo CESINOT del tipo record PED) dell'atto identificato dal numero cartella (campo NCAR del tipo record PED) è relativo ad un atto già presente a sistema avente esito di pignoramento (RM, RV, RS, RP, RN) il sistema non consentirà l'acquisizione dell'esito di notifica per il criterio di priorità degli esiti di pignoramento. Se tuttavia l'esito di notifica è positivo (valore numerico del campo CESINOT transcodificato corrisponde a PT) e la data di notifica (campo DEVE del tipo record PED che in caso di CESINOT=95 corrisponde alla data notifica DNOT) è più recente di quella presente a sistema per quell'atto verrà acquisita comunque la data notifica.

Per ciascuna unità logica si predispone il flusso di esito PERD10NO:

- se non ci sono errori il flusso contiene i soli record EET – EEZ
- se ci sono errori vengono predisposti anche i record EED per evidenziare gli errori rilevati.

Ciascun flusso di esito viene protocollato con riferimento all'unità logica controllata (flusso PERD00NO).

L'esito dei controlli è visibile sul report 'RENDICONTAZIONE PEC – CONTROLLO FLUSSI' con evidenza di:

- ambito
- identificativo flusso PERD00NO esitato e data di protocollo
- dettaglio errori rilevati (tipo record, progressivo record, posizione campo errato, contenuto campo errato, codice errore, descrizione errore).

Gli esiti di notifica PEC trasmessi sono listati nel report 'RENDICONTAZIONE PEC – ESITI PEC TRASMESSI' evidenziando:

- ambito
- data protocollazione
- identificativo flusso PERD00NO
- numero cartella e progressivo
- codice esito
- data evento
- esito e motivo PEC
- codice messo

e con totalizzazioni finali per codice esito e esito/motivo PT.

In caso di mancata rispondenza alle indicazioni fissate dall'Utente nelle schede parametro, il programma scarta il record e lo riscrive su un file di riciclo (OFILOU2 del programma EIPBCAI – nome dataset BCAIOU2 – lunghezza 110) avente la stessa struttura e lunghezza del file di input e i record di inizio e di fine flusso logico/fisico, con l'attribuzione di un identificativo file fittizio, in modo da poter essere nuovamente elaborato.

In caso di elaborazione di un file scarti (RICICLO-SCARTI = SI), l'elaborazione effettua il controllo e l'aggiornamento degli archivi evitando la protocollazione e la produzione del flusso Esiti PERD10NO.

Per le elaborazioni del flusso ordinario PERD00NO il parametro RICICLO-SCARTI deve essere impostato a NO (default).

I documenti scartati sono listati nel report di stampa 'RENDICONTAZIONE PEC – SEGNALAZIONI/SCARTI'.

L'aggiornamento degli archivi viene effettuato mediante chiamata al servizio di notifica C03, come attualmente avviene per la fase EIEC03R.

Viene effettuato l'aggiornamento dei seguenti archivi:

- archivio Cartelle (tabella EITCARR): viene aggiornata la data di notifica della cartella
- archivio Cartelle (tabella EITCARR): viene aggiornata la data di notifica dell'avviso collegato alla cartella e acceso l'indicatore di avvenuta notifica dell'avviso (EISCARR\_SRICAVI = 3)
- archivio Documenti (tabella EITDOCR): viene aggiornata la data di notifica del documento (**al momento sul nuovo flusso verranno inviate notifiche PEC relative alle sole cartelle**)
- archivio Cartelle Notifica (tabella EITCANR): viene inserito un elemento di tabella con data fine validità '99999999', contenente i dati relativi all'evento di notifica elaborato, mentre l'elemento eventualmente già presente, viene storicizzato con data fine validità coincidente con il giorno precedente all'inserimento
- archivio Cartelle Scadenario (tabella EITCADR): viene inserito, solamente in caso di notifica di cartella, un elemento per ogni scadenza della cartella. La prima scadenza è calcolata come il sessantesimo giorno successivo alla data di notifica, mentre le altre scadenze sono fissate all'ultimo giorno dei mesi successivi in base alla cadenza delle rate di ciascun tributo
- archivio Fascicoli – Atto (tabella EITFAAR): viene aggiornata la data di notifica e l'esito (positivo/negativo) dell'attività di notifica sull'atto.

Al momento del carico del flusso di rendicontazione esiti PEC per gli avvisi di intimazione, per tutti i soggetti con esito di notifica negativo, viene automaticamente creato un nuovo avviso, che è inserito in un nuovo flusso standard EQS con modalità di consegna diversa da PEC.

Si può evitare l'annullamento dell'atto, in caso di esito non positivo, non effettuando la scrittura del file utilizzato dai processi di annullamento dell'avviso di intimazione e di riemissione (OFILOU4).

In merito agli esiti di notifica PEC pignoramento terzi invece, a seguito di acquisizione del caricamento di un esito di notifica negativo, i documenti PPT non vengono annullati né nel caso del terzo (progressivo documento '000') né del debitore (progressivo documento '001'); per questa casistica sarà possibile procedere con l'acquisizione di un flusso distinto RAR 'RRDP10NO' (jcl EIEC0FR) e del conseguente flusso esiti di notifica RAR 'RRRE50NO' (jcl EIEC0HR) in modo da permettere all'utente un successivo tentativo di notifica tramite raccomandata A.R.

Nel caso in cui sia stato rendicontato l'evento di invio al deposito CCIAA, il campo Data di affissione (EISPEDS-DAFF) può assumere il valore '00010101'. In questo caso:

- se la data di elaborazione è pari o successiva alla data di attivazione della decodifica AFF/DLN193 e la data di affissione del record trattato è '00010101', la data di affissione è registrata nel campo DAFF della tabella Notifica
- se la data di elaborazione è precedente alla data di attivazione, la data di affissione è registrata nel campo Data di deposito della tabella Notifica (DDEPCOM).

Di conseguenza, le transazioni INCA e IDOC esportano la data di affissione o la data di deposito, se presenti nei rispettivi campi di tabella.

Il report di stampa 'RENDICONTAZIONE PEC – AGGIORNAMENTI' elenca le cartelle contenute nel flusso PERD00NO per le quali sono stati effettuati gli aggiornamenti della notifica.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC0PRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCAI*

ABILITA\_PAGAMENTI

Consente di forzare il blocco del programma allorquando vengono rinvenuti sulla cartella dei pagamenti successivi alla data di notifica più sessanta giorni. Valori possibili:

NO – non viene effettuata la forzatura e, quindi, vengono scartate le notifiche relative a cartelle nella predetta situazione

SI – viene effettuata la forzatura e ne viene data evidenza sul

	tabulato delle Segnalazioni.
CONTR_NOTIFICA_CONS	Consente di scartare il record se l'ultimo esito presente sulla cartella o sul documento trattato prevede la notifica positiva. Valori possibili: NO – non viene effettuato lo scarto e, quindi, viene caricato il nuovo Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente SI – viene effettuato lo scarto del record e ne viene data evidenza sul tabulato delle Segnalazioni.
ABILITA_FESTIVI	Consente di accettare una data di evento festiva. Può assumere i valori: SI – (default) viene accettata una data di evento festiva NO – vengono scartate le cartelle con data evento festiva.
TRATTA_MR	Permette l'acquisizione della data di notifica su cartelle interessate da rateazione. Può assumere i valori: NO (default) – la notifica su cartelle oggetto di rateazione viene scartata, SI – la notifica su cartelle oggetto di rateazione viene acquisita.
RICICLO-SCARTI	Permette l'acquisizione del flusso scarti di un'elaborazione precedente. Può assumere i valori: NO (default) – viene elaborato il flusso ordinario PERD00NO, SI – viene elaborato il flusso scarti.

### 2.3.18 Acquisizione flusso Lettere DER (jcl EIEC0RR)

#### Obiettivo

La fase EIEC0RR consente di acquisire il flusso 'Lettere DER' (SDER00NO) che contiene gli estremi della comunicazione prodotta a fronte dell'affissione nell'albo CCIAA dei documenti per i quali la notifica PEC non sia andata a buon fine secondo quanto previsto dall'art. 14, D.Lgs. 159/201.

#### Condizioni Preliminari

Devono essere effettuati gli opportuni censimenti tabellari:

- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica 'PEC', il codice composto da CESINOT = 94 + CESIPOS = 20 + CMOTPOS = 30 (Appendice G del tracciato record del flusso PERD00NO);
- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica 'AFF' e Codice 'DLN193', la data di decorrenza degli aggiornamenti in ottemperanza del D.L. 193/2016;
- con la transazione GENO il codice esito '94' (Appendice F del tracciato record del flusso PERD00NO).

#### Flusso Operativo

Il flusso è composto dai seguenti tipi di record aventi tutti lunghezza pari a 550 byte:

Tipo	Nome	Tipo Documento
00C	Record "Inizio Flusso fisico"	
0H	Record "Inizio flusso logico"	
001	Record "Dati Modello"	



9F	Record “Fine flusso logico”	
99C	Record “Fine Flusso fisico”	

Il flusso fisico può contenere più flussi logici di cui ciascuno può contenere più record 001 – Dati Modello.

Ciascun flusso logico viene protocollato nella tabella ‘Protocolli’ con nuovo tipo flusso ‘DER’ (DEPOSITO CCIAA) ed è visualizzabile con la transazione IPRU.

Il flusso viene sottoposto ai controlli previsti nel tracciato record EQS-DER100NO predisponendo il relativo flusso di esito (SDER10NO) e il report degli errori rilevati.

Il controllo del flusso determina uno dei seguenti tipi di esito:

- 1 esito positivo, assenza di errori
- 3 esito negativo con errori di tipo “S” e scarto di uno o più record “001”
- 4 esito negativo con errori bloccanti con scarto dell’intero flusso controllato; viene assegnato ad un flusso logico quando c’è almeno un errore di tipo E o quando tutti gli 001 sono stati scartati per errore di tipo S.

Il flusso di esito viene protocollato con riferimento al flusso controllato nella tabella ‘Protocolli’ con tipo flusso ‘EER’ (ESITO DEPOSITO CCIAA) ed è visualizzabile con la transazione IPRU (anche in associazione al flusso DER).

I dati dei record 001 che superano i controlli sono registrati nella nuova tabella ‘Documento Info Notifica’ (EITDONR) relativa al documento depositato che è indicato nel campo ‘NUMERO ATTO ASSOCIATO’ (\*).

In particolare, sono registrati i seguenti dati:

- identificativo flusso DER
- data creazione flusso DER
- numero DER
- data affissione
- sigla CCIAA.

(\*) Non essendo presente la tipologia dell’atto depositato è possibile distinguere la cartella dalle altre tipologie di atti in base al numero dell’atto stesso [come transazione NOCA].

Nel caso in cui per il documento sia già presente un record non storico (DIFINVAL = 999999999), è storicizzato il record esistente ed è variato il record non storico aggiornandolo con i dati presenti nel flusso (fatti salvi i ‘dati flusso TIA’).

L’acquisizione della DER determina anche la registrazione di un evento di notifica sul documento (cartella o documento) che è stato depositato.

L’esito da registrare viene definito dall’Utente nella scheda parametro ESITO-DER sottodefinito in:

- CESINOT (esito notifica)
- CESIPOS (esito postalizzazione)
- CMOTPOS (motivo postalizzazione)

Il codice esito deve esistere in tabella Esiti (GENO) e deve essere un esito positivo (SNOTPOS = ‘1’), e la stringa formata dai tre codici deve esistere in tabella Decodifiche (GTDC) con tipo decodifica ‘PEC’.

Per l’aggiornamento della data di deposito o di affissione della tabella Notifica viene controllata la data di attivazione delle innovazioni introdotte a seguito del D.L. 193/2016, presente nella tabella Decodifiche:

- se la data di elaborazione è pari o successiva alla data di attivazione della decodifica AFF/DLN193 e la data di affissione è valorizzata, la data di affissione è registrata nel campo DAFF della tabella Notifica
- se la data di elaborazione è precedente alla data di attivazione, la data di affissione è registrata nel campo Data di deposito della tabella Notifica (DDEPCOM).

Di conseguenza, le transazioni INCA e IDOC esporranno la data di affissione o la data di deposito, se presenti nei rispettivi campi di tabella.

Le informazioni registrate sono visualizzabili in inquiry del documento (trx INCA / IDOC).

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC0RRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCAM*

ESITO-DER

Deve essere definito:

- il codice esito (CESINOT, 2 byte)
  - il codice esito postale (CESIPOS, 2 byte)
  - e il codice motivo postale (CMOTPOS, 2 byte)
- da utilizzare in fase di aggiornamento dell'evento di notifica.

Obbligatorio.

Il codice che identifica l'affissione all'albo CCIAA è: '942030'.

AMBITO-CAPOFILA

Codice dell'ambito mittente del flusso Esito (record 00C).

Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.

CONTR\_NOTIFICA\_CONS

Consente di non effettuare l'aggiornamento della notifica se l'ultimo esito presente sul documento trattato prevede la notifica positiva.

Valori possibili:

NO – viene caricato il nuovo Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente

SI – viene effettuato lo scarto del record e la notifica non viene acquisita.

## 2.3.19 Acquisizione flusso TIA (jcl EIEC0QR)

### Obiettivo

Il processo EIEC0QR consente l'acquisizione del flusso TIA (STIA00NO) contenente le seguenti informazioni:

- la modalità di notifica;
- l'indirizzo di notifica (postale o PEC);
- l'identificativo di lavorazione PCS o CRT.

### Condizioni Preliminari

Devono essere effettuati gli opportuni censimenti tabellari:

- con la transazione GTDC, con Tipo Decodifica 'AFF' e Codice 'DLN193', la data di decorrenza degli aggiornamenti in ottemperanza del D.L. 193/2016.

### Flusso Operativo

Il flusso TIA ha la seguente struttura:

Tipo	Tipo	Tipo	Nome
00C			Record di "Inizio Flusso Fisico"
	TI0		Record di "Inizio Flusso Logico"

		001	Record "Informazioni Anagrafiche"
		001	Record "Informazioni Anagrafiche"
		001	Record "Informazioni Anagrafiche"
		...	
		001	Record "Informazioni Anagrafiche"
	TI9		Record di "Fine Flusso Logico"
99C			Record di "Fine Flusso Fisico"

Ciascun flusso fisico è composto da un unico flusso logico nel quale sono presenti i record di Informazioni Anagrafiche (tipo. rec. '001') relativi ad un medesimo codice ambito.

Il flusso viene protocollato nella tabella 'Protocolli' (EITPROR) con nuovo tipo flusso 'TIA' (INFO ANAGRAFICHE NOT) ed è visualizzabile con la transazione IPRU.

Il flusso viene sottoposto ai controlli previsti nel tracciato record EQS-TIA100NO e predispone il relativo flusso di esito (STIA10NO) e il report degli errori rilevati.

Se la data di elaborazione è uguale o successiva alla data di accettazione presente nella decodifica AFF/DLN193, sono accettati i documenti di tipo 'G – Avviso di Deposito'.

I dati dei record 001 che superano i controlli sono registrati nella tabella 'Documento Info Notifica' (EITDONR). Per i documenti di tipo 'G – Avviso di Deposito' viene aggiornata anche la data di spedizione e il numero della raccomandata.

Tali aggiornamenti, fino alla data di attivazione presente sulla decodifica AFF/DLN193, sono eseguiti dall'elaborazione di acquisizione del flusso 'Distinte di Postalizzazione'.

Le informazioni registrate vengono visualizzate in inquiry del documento (trx INCA / IDOC).

Il tipo spedizione originariamente previsto per il documento viene aggiornato (CAR/CAO/DOC – STIPSPE), se diverso, sostituendolo con il tipo di spedizione indicato nel flusso.

Solo per i documenti di tipo modello 'G':

- utilizzando il codice esito del parametro ESITO–DER–ENTRO e del parametro ESITO–DER–OLTRE viene verificato sulla tabella Esiti Notifica che Data Riferim. Notifica sia valorizzata rispettivamente ad 'A' e a 'P' e che Nr Giorni sia uguale per entrambi i codici e memorizzato il valore di Nr. Giorni;
- è reperita la data di affissione presente in tabella Documento Info Notifica' e la data della raccomandata sul record '001' in input (Data Spedizione);
- se la data affissione non è presente, non viene calcolata la data di notifica e viene data segnalazione del mancato aggiornamento sul report Notifiche non acquisite;
- viene eseguito il calcolo: data limite = data affissione + Nr. Giorni.

Se la data raccomandata è compresa tra data affissione e data limite, la data di notifica è uguale alla data affissione + Nr. Giorni. In questo caso l'esito di notifica è il codice presente nel parametro ESITO–DER–ENTRO.

Se la data raccomandata è successiva alla data limite, la data di notifica è uguale alla data raccomandata. In questo caso l'esito di notifica è il codice presente nel parametro ESITO–DER–OLTRE.

Se la data raccomandata è precedente alla data di affissione, viene impostato il codice errore di tipo E, che causa lo scarto del flusso;

- tramite il servizio C03, è eseguito l'aggiornamento della tabella Notifica con storicizzazione dell'elemento precedente.

L'esito di notifica è registrato utilizzando codice evento, codice evento postale e codice motivo postale indicati nel parametro ESITO–DER–ENTRO o ESITO–DER–OLTRE.

Se il parametro CONTR–NOTIFICA–CONS = SI e l'ultimo esito presente sul documento trattato prevede la notifica positiva, non viene calcolata la data di notifica e viene data segnalazione del mancato aggiornamento sul report Notifiche non acquisite (segnalazione 'PRESENTE NOTIFICA GIA' CONSOLIDATA');

- sono prodotti il report ‘Aggiornamenti notifica’ elencante i documenti per cui si è eseguito l’aggiornamento della data di notifica e il report ‘Notifiche non acquisite’ elencante i documenti per cui non è riuscito l’aggiornamento della data di notifica.

Se la notifica è effettuata con posta certificata (tipo spedizione = ‘Q’) si verifica se per il documento è già presente (tabella EITDOPR) un indirizzo di posta certificata.

Se non presente si inserisce (anche in caso di cartella), se presente ma diverso da quello registrato, si aggiorna con l’indirizzo PEC presente nel flusso.

In campo TIPO SPEDIZIONE può assumere i seguenti valori:

**A** = ‘messo’/busta chiusa/ fornitura del cartaceo ad Agenzia di recapito

**M** = ‘messo’/busta chiusa/ fornitura del cartaceo ad AdR

**Q** = consegna tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)

**W** = ‘messo’ senza produzione del cartaceo

**R** = ‘raccomandata A/R’

**Z** = ‘raccomandata semplice’

**I** = ‘Posta Raccomandata con AR Internazionale’

**J** = ‘Posta non Raccomandata Internazionale’

**B** = ‘M1-RAC.MESSO/AGE’ (Modulo 1 Notifica)

**D** = ‘M2-MESSO/AGE’

in presenza di Tipo Spedizione valorizzato a “I” (Posta Raccomandata con AR Internazionale) o “J” (Posta non Raccomandata Internazionale) i dati afferenti al numero, alla data di spedizione e al CAP internazionale vengono memorizzati rispettivamente nei campi EITDONR.NRACEE, EITDONR.DRACEE e EITDONR.CCAPEE.

Si evince che per la medesima casistica, i campi EITDONR.NRAC, EITDONR.DRAC e EITDONR.CCAP non sono valorizzati.

In presenza di Tipo Spedizione diverso da “I” la valorizzazione dei campi coincide con il popolamento dei campi EITDONR.NRAC, EITDONR.DRAC e EITDONR.CCAP.

## Scheda parametro

L’elaborazione prevede la scheda parametro EIEC0QRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCAL*

**AMBITO**

Codice dell’ambito mittente del flusso Esito (record 00C).  
Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.

**ESITO–DER–ENTRO**

Il parametro è utilizzato solo per i documenti di tipo modello ‘G’.  
Deve essere definito:

- il codice esito (CESINOT, 2 byte)
- il codice esito postale (CESIPOS, 2 byte)
- e il codice motivo postale (CMOTPOS, 2 byte)

da utilizzare in fase di aggiornamento dell’evento di notifica nel caso in cui la data di raccomandata sia ricompresa tra la data affissione e il nr giorni di riferimento indicato su GENO.

Obbligatorio almeno il codice esito (CESINOT), che deve esistere in tabella Esiti Notifica e deve essere un esito positivo (SNOTPOS = ‘1’). Deve essere diverso dal codice esito del parametro ESITO–DER–OLTRE.

Deve esistere in tabella Decodifiche con tipo decodifica ‘PEC’.

**ESITO–DER–OLTRE**

Il parametro è utilizzato solo per i documenti di tipo modello ‘G’.  
Deve essere definito:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– il codice esito (CESINOT, 2 byte)</li> <li>– il codice esito postale (CESIPOS, 2 byte)</li> <li>– e il codice motivo postale (CMOTPOS, 2 byte)</li> </ul> <p>da utilizzare in fase di aggiornamento dell'evento di notifica nel caso in cui la data di raccomandata sia oltre il periodo definito dalla data affissione + nr giorni di riferimento indicato su GENO.</p> <p>Obbligatorio almeno il codice esito (CESINOT), che deve esistere in tabella Esiti Notifica e deve essere un esito positivo (SNOTPOS = '1'). Deve essere diverso dal codice esito del parametro ESITO- DER-ENTRO.</p> <p>Deve esistere in tabella Decodifiche con tipo decodifica 'PEC'.</p>
CONTR-NOTIFICA-CONS	<p>Il parametro è utilizzato solo per i documenti di tipo modello 'G'.</p> <p>Consente di non effettuare l'aggiornamento della notifica se l'ultimo esito presente sul documento trattato prevede la notifica positiva.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>NO – viene caricato il nuovo Evento di notifica, storicizzando la situazione precedente</p> <p>SI – non viene calcolata la notifica e ne viene data evidenza sul tabulato delle Notifiche non acquisite.</p>

### 2.3.20 Gestione irreperibilità relativa su notifiche già acquisite (a seguito SCC 258/2012) (jcl EIEC04R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEC04R permette di verificare la corretta imputazione del codice esito '08' (irreperibilità relativa ante SCC 258/2012) sulle notifiche già acquisite a sistema.

Le notifiche che recano indicazione del codice esito '08' e aventi data evento uguale o maggiore della data della SCC 258/2012, registrata a sistema tramite la decodifica (funzione GTDC) di acronimo SCC, codice SCC258, vengono annullate e storicizzate in quanto non corrette e viene ripristinato, qualora esistente, l'esito di notifica pregresso di tipologia negativa. Qualora l'esito precedente di tipologia negativa non fosse presente, il documento/cartella interessato viene privato della notifica.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIEC04R prevede di estrarre dall'archivio notifiche EITCANR tutti gli elementi che recano indicazione di un codice esito pari a '08' e la cui data evento risulta uguale o maggiore della data di riferimento della SCC 258/2012, presente in tabella decodifiche per la tipologia "SCC" – codice SCC258.

Compiuta l'estrazione, viene innescato il processo che prevede la storicizzazione e l'annullamento delle notifiche aventi esito '08' e validità corrente e il ripristino dell'esito cronologicamente precedente purché diverso da '08' e solamente se:

- l'esito precedente da ripristinare non è POSITIVO
- la data evento che contraddistingue l'esito '08' risulta uguale o maggiore della data di riferimento della SCC 258/2012 presente in tabella decodifiche per la tipologia "SCC".

Vengono prodotti due tabulati contenenti:

- gli eventuali errori riscontrati nel processo elaborativo (tabulato "ANOMALIE AGGIORNAMENTO NOTIFICHE PREGRESSE")

- il dettaglio delle notifiche elaborate, con evidenza per ciascuna notifica dell'esito del processo di aggiornamento (tabulato "STATISTICA AGGIORNAMENTO NOTIFICHE PREGRESSE").

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEC04RP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBCA01*

TIPO\_DOCUMENTI

Consente di poter pilotare l'estrazione delle notifiche di esito '08' in relazione alla tipologia di documento.

Valori ammessi:

CAR – cartella di Pagamento

AVI – avviso di intimazione

ALL – tutte le tipologie di documento

TIPO\_ESTRAZIONE

Consente di poter pilotare l'estrazione delle notifiche di esito '08' di documenti in base allo stato della cartella collegata.

Valori ammessi:

1 – documenti saldati

2 – documenti in debito interessati da provvedimenti di sgravio

3 – documenti in debito interessati da provvedimenti di sospensione

4 – documenti in debito interessati da provvedimenti di maggior rateazione

5 – documenti in debito inclusi in fascicolo aperto e con pagamenti parziali effettuati post inclusione in fascicolo

6 – documenti in debito inclusi in fascicolo senza presenza oneri

7 – documenti in debito inclusi in fascicolo con presenza oneri

8 – documenti in debito inclusi in fascicolo senza presenza oneri e in fascicolo con presenza oneri

9 – documenti in debito con pagamenti parziali non interessati dagli eventi citati ai punti da 1 a 8

A – documenti in debito senza pagamenti non interessati dagli eventi citati ai punti da 1 a 9

T – tutti i documenti indipendentemente dalla specifica situazione

## 2.3.21 Statistiche per controllo dei termini di notifica

### 2.3.21.1 Controllo dei termini per la cartellazione (jcl EIEO09R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEO09R prevede l'estrazione di una statistica nella quale vengono esposti per macrotipologia di ente (ERARIO, PREVIDENZIALE, COMUNALE, ENTI VARI) e data di consegna del ruolo le quantità e gli importi per i quali non si è ancora provveduto alla cartellazione.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

## Flusso Operativo

La statistica riporta:

- la quantità, il numero di partite e l'importo di carico dei ruoli per i quali non sia stata completata la cartellazione;
- il numero e l'importo di carico delle partite da non cartellare.  
Vengono considerate da non cartellare le partite che:
  - non abbiano residuo (completamente sgravate e/o pagate),
  - non siano state poste in riscossione a seguito dei controlli effettuati in fase di caricamento dei ruoli;
- il numero e l'importo di carico delle partite già cartellate;
- il numero e l'importo di carico delle partite non ancora cartellate per le quali, al momento dell'elaborazione, non sia ancora scaduto il termine per la notifica,
- il numero e l'importo di carico delle partite non ancora cartellate per le quali, al momento dell'elaborazione, sia scaduto il termine per la notifica.

È poi possibile ottenere, separatamente in base al rispetto o meno del termine di notifica, l'elenco di dettaglio delle partite non cartellate oppure la lista sintetica dei ruoli ancora da cartellare parzialmente o totalmente.

## Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEO09RP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBOO*

CODICE_CONCESSIONE	Codice della concessione per la quale effettuare l'elaborazione. Obbligatorio. Se valorizzato con '999' permette l'elaborazione per tutte le concessioni in gestione.
DATA_CONS_RUOLO_DA	Vengono estratti i ruoli che hanno data di consegna maggiore o uguale alla data indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA)
DATA_CONS_RUOLO_A	Vengono estratti i ruoli che hanno data di consegna minore o uguale alla data indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA)
TIPO_RUOLO	È possibile estrarre i ruoli in base alla specie. Può assumere i valori: T (default) – nessuna selezione S – solo ruoli straordinari O – solo ruoli ordinari

*programma EIPBOQ*

SINTETICA/ANALITICA	Permette di ottenere la lista delle partite o la lista dei ruoli. Obbligatorio, può assumere i valori: S – viene prodotta la lista sintetica dei ruoli non cartellati A – viene prodotto l'elenco analitico delle partite non cartellate
---------------------	---

### 2.3.21.2 Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEC08R permette di controllare la tempestività della notifica, una volta che le cartelle sono state emesse.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione viene prenotata mediante la transazione STAN.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIEC08R prevede l'estrazione di una statistica che può riguardare:

- le cartelle notificate nei termini (parametro NOTIFICHE-NEI-TERM = S)
- le cartelle notificate fuori termine (parametro NOTIFICHE-FT = S),
- le cartelle non notificate per le quali, alla data di elaborazione, non sia scaduto il termine per la notifica (parametro NON-NOTIFICATE-NT = S) suddivise in:
  - cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati non residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti falliti residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti falliti non residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti non residenti,
- le cartelle non notificate per le quali, alla data di elaborazione, sia scaduto il termine per la notifica (parametro NON-NOTIFICATE-FT = S) suddivise in:
  - cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti deceduti/cessati non residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti falliti residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti falliti non residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti residenti,
  - cartelle intestate a contribuenti non residenti,

È possibile estrarre la statistica per le cartelle che contengono tributi della tipologia richiesta. In particolare:

- possono essere estratte le cartelle che contengono almeno un tributo emesso dall'ente 00001 (parametro CARTELLE-ERARIO = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengono almeno un tributo emesso dall'ente 00002 (parametro CARTELLE-INPS = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengono almeno un tributo incluso nel file guida predisposto dall'Utente (parametro CARTELLE-SANZIONI = INCLUDI),
- possono essere estratte le cartelle che contengono almeno un tributo non emesso dall'ente 00001 o 00002 e non incluso nel file guida predisposto dall'Utente (parametro CARTELLE-ALTRO = INCLUDI).

Il file guida contenente i tributi specifici da includere/escludere (IFILIN1 programma EIPBCT – nome dataset BCTTRI – lungh. 080) ha il seguente tracciato:

campo	da	a	lungh.	Tipo	contenuto
CTRI	001	004	004	AN	codice del tributo da includere/escludere
filler	005	080	076	-	



Un trattamento particolare è possibile per le cartelle per le quali sia stato registrato un esito di ‘non notificabilità’ (tabella Esiti Notifica – GENO – campo Codice Esito Ministeriale = ‘4’).

Attraverso la valorizzazione di uno specifico parametro (parametro NON-NOTIFICABILI) l’Utente può decidere di:

- non estrarre le cartelle ‘non notificabili’ (parametro NON-NOTIFICABILI = ‘E’),
- estrarre solo le cartelle ‘non notificabili’ (parametro NON-NOTIFICABILI = ‘S’),
- estrarre anche le cartelle ‘non notificabili’ (parametro NON-NOTIFICABILI = ‘I’).

È possibile l’estrazione:

- delle sole cartelle che contengono tributi dell’ente indicato (parametro CODICE-ENTE),
- delle sole cartelle che contengono tributi iscritti nel ruolo indicato (parametri ANNO e NUMERO-RUOLO),
- delle cartelle dei soli soggetti falliti (parametro FALLITI = ‘S’),
- delle cartelle dei soli soggetti deceduti (parametro DECEDUTI = ‘S’).

La statistica è composta da un tabulato di dettaglio che riporta per tipologia (vedi sopra) e per termine ultimo di notifica l’elenco analitico delle cartelle ordinate per esito e importo residuo e da un tabulato riepilogativo che riporta per tipologia, esito e termine ultimo di notifica i dati complessivi per ambito.

### Funzionalità a richiesta

Per le cartelle non notificate estratte nella statistica si verificano le condizioni di prescrizione/decadenza in modo da dare evidenza nel report analitico prodotto (colonna PRE/DEC) delle cartelle che contengono:

- tributi prescritti alla data di elaborazione (‘P’),
- tributi decaduti alla data di elaborazione (‘D’),
- tributi che prescrivono entro 60 giorni dalla data di elaborazione (‘IP’),
- tributi che decadono entro 60 giorni dalla data di elaborazione (‘ID’).

Le cartelle che contengono esclusivamente tributi prescritti/decaduti sono evidenziate con ‘T’(otale).

Le cartelle prive di notifica sono poi incluse in tre files formato testo (vedi tracciato record in capitolo ALLEGATI del manuale operativo ‘Prescrizione e Decadenza’) utilizzabili per eventuali verifiche:

- file cartelle prescritte/decadute (OFILOU3 step EIPBCT – dataset BCUTOU3)
- file cartelle in prescrizione/decadenza (OFILOU4 step EIPBCT – dataset BCTOU4)
- file cartelle non prescritte/decadute (OFILOU5 step EIPBCT – dataset BCTOU5).

Le cartelle listate sono, inoltre, incluse in un file formato testo (OFIOUT step EIPBCT – dataset BCTSTNS) che ha il seguente tracciato record:

campo	lung.	Da	a	tipo	contenuto
CCOS	003	001	003	N	Codice concessionario Valore fisso 001
CCOC	003	004	006	N	Codice ambito
SINDNOT	002	007	008	N	Indicatore tipo notifica 01= NOTIF. NEI TERMINI 02= NOTIF. FUORI TERMINE 03= NON NOTIF. NEI TERMINI 04= NON NOTIF. FUORI TERMINE 05= NON NOTIF. NEI TERMINI(IN DELEGA) 06= NON NOTIF. FUORI TERMINE(IN DELEGA) 07= NON NOTIF. NEI TERMINI – FALLITO 08= NON NOTIF. FUORI TERMINE – FALLITO 09= NON NOTIF. NEI TERMINI – FALLITO (IN DELEGA) 10= NON NOTIF. FUORI TERMINE – FALLITO (IN DELEGA) 11= NON NOTIF. – DECEDUTO/CESSATO 12= NON NOTIF. – DECEDUTO/CESSATO (IN DELEGA)

campo	lung.	Da	a	tipo	contenuto
STIPCAR	001	009	009	AN	Tipo cartella
SIMPRIL	001	010	010	AN	Importo rilevante (da flusso 'Cartellazione') 0/1 – nessuna selezione 2 – importo non rilevante 3 – importo rilevante
DTERNOT	008	011	018	N	Termine massimo per la notifica della cartella (SSAAMMGG) → DATDMN Salvo personalizzazioni è valorizzato solo se la cartella non è notificata (SINDNOT diverso da 01 – 02)
SIDEDOC	001	019	019	AN	Provenienza documento R – ruoli E – entrate patrimoniali
NCAR	017	020	036	N	Numero cartella/AVP
NPRGCOO	003	037	039	N	Progressivo coobbligazione
CFIS	016	040	055	AN	Codice fiscale intestatario cartella
SINDMON	003	056	058	AN	Valuta del documento
ICAR	017	059	075	N	Importo carico (espresso in centesimi di euro)
IRES	017	076	092	N	Importo residuo (espresso in centesimi di euro)
DNOT	008	093	100	N	Data di notifica (SSAAMMGG)
SCARDLT	001	101	101	AN	Indicatore soggetto residente fuori ambito (da flusso 'Cartellazione') 1 – residente 2 – non residente
CCOCDLT	003	102	104	N	Ambito al quale è stata conferita la delega di notifica
SPRESMR	001	105	105	AN	Indicatore presenza provvedimento di rateazione 0/space – nessuna MR 1 – MR attiva 2 – MR revocata
STIPSPE	001	106	106	AN	Tipo spedizione R – raccomandata M – messo A – agenzia di recapito
XAREORD	018	107	124	N	Area di ordinamento utilizzata in cartellazione per spedizione Agenzia/Messo (da flusso 'Cartellazione')
CAREORD	005	107	111	N	Area geografica
CPROORD	003	112	114	N	Codice provincia
CCOMORD	003	115	117	N	Codice comune
CSTRORD	007	118	124	N	Codice strada
CESINOT	002	125	126	AN	Codice evento di notifica registrato
CUFFMES	008	127	134	AN	Messo che ha effettuato l'attività di notifica
DRAC	008	135	142	N	Data raccomandata (SSAAMMGG)
NRAC	015	143	157	N	Numero raccomandata
DEVE	008	158	165	N	Data evento di notifica
SERA	001	166	166	AN	Presenza tributi erariali S = si N = no
SIPS	001	167	167	AN	Presenza tributi INPS S = si N = no
SSAN	001	168	168	AN	Presenza tributi da file guida S = si N = no
SFIN	001	169	169	AN	Presenza tributi CDS finanziaria 2008 S = si N = no
SALT	001	170	170	AN	Presenza tributi altro S = si N = no
SFAS	001	171	171	AN	Indicatore cartella in fascicolo ' ' = no S = si
SPRE	001	172	172	AN	Indicatore cartella con tributi prescritti ' ' – nessun tributo già prescritto 'S' – almeno un tributo già prescritto Si imposta 'S' Se DATDPL non maggiore data di elaborazione
SDEC	001	173	173	AN	Indicatore cartella con tributi decaduti ' ' – nessun tributo già decaduto 'S' – almeno un tributo già decaduto Si imposta 'S' Se DATDNL non maggiore data di elaborazione
SINP	001	174	174		Indicatore cartella con tributi di prossima prescrizione ' ' – nessun tributo prescrive entro 60 giorni 'S' – almeno un tributo prescrive entro 60 giorni Si imposta 'S' Se DATDPL è maggiore data elaborazione e non maggiore data di

campo	lung.	Da	a	tipo	contenuto
					elaborazione + 60gg
SIND	001	175	175		Indicatore cartella con tributi decaduto ' ' – nessun tributo decade entro 60 giorni 'S' – almeno un tributo prescrive entro 60 giorni Si imposta 'S' Se DATDNL è maggiore data elaborazione e non maggiore data di elaborazione + 60gg
STRIOK	001	176	176		Indicatore cartella totalmente prescritta/decaduta ' ' – almeno un tributo non prescritto/decaduto 'S' – tutti i tributi sono prescritti/decaduti Questa informazione non è più disponibile
SFAL	001	177	177	AN-	Indicatore soggetto fallito 'S' = SI 'N' = NO
SDECED	001	178	178	AN	Indicatore soggetto deceduto 'S' = SI 'N' = NO
SSOS	001	179	179	AN	Indicatore cartella con sospensione 'S' = SI 'N' = NO
DATDDL	008	180	187	N	Data di notifica ex art 19, comma 2, lett. A), D.LGS 112/1999 e correlati (DDATDDL – formato SSAAMMGG)
DATDNL	008	188	195	N	Data di notifica ex art 25 comma 1, DPR 602/73 e correlati (DDATDNL - formato SSAAMMGG)
DATDPL	008	196	203	N	Data di prescrizione (DDATDPL - formato SSAAMMGG)
Filler	007	204	210	AN	

### Scheda parametro

La scheda viene impostata dalla transazione STAN.

## 2.3.22 Allineamento SET post bonifica su Co@ttivo (jcl EIEJCAN)

### Obiettivo

L'elaborazione EIEJCAN consente l'allineamento informativo tra il sistema dipartimentale Co@ttivo ed il sistema SET partendo da un file di input generato da Co@ttivo contenente gli estremi identificativi degli esiti di notifica/pignoramento e data notifica degli atti da aggiornare oppure di fascicoli/procedure da riaprire e atti di chiusura da annullare.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che sia stata precedentemente effettuata l'attività di bonifica (riapertura di fascicoli/procedure, annullamento/aggiornamento di atti) sul sistema Co@ttivo (batch ba\_ipbonesi1).

### Flusso Operativo

Successivamente alla fase di riapertura dei fascicoli, individuati in fase di bonifica lato Co@ttivo, il jcl EIEJCAN prende in input il file, caratterizzato dal seguente tracciato, e per ciascuna riga:

- aggiorna l'atto con esito di notifica/pignoramento e data notifica se nel tracciato di input è valorizzato il campo ESITO NOTIFICA/PIGNORAMENTO (posizione da 55 a 56) oppure il campo DATA NOTIFICA (posizione da 57 a 64);
- annulla l'atto di chiusura riaprendo la procedura e il relativo fascicolo se nel tracciato di input è valorizzato a 002 o 130 il campo CODICE ATTO DA AGGIORNARE/ANNULLARE (posizione da 45 a 47). In tal caso sono valorizzati a blank entrambi i campi ESITO NOTIFICA/PIGNORAMENTO (posizione da 55 a 56) e DATA NOTIFICA (posizione da 57 a 64).

Campo	lungh.	Da	A	Contenuto
AMBITO	3	1	3	Codice ambito
CODICE FISCALE	16	4	19	Codice fiscale
FASCICOLO (Anno E Numero)	16	20	35	Anno e numero fascicolo
AREA PROCEDURALE	3	36	38	Codice area procedurale
PROCEDURA	3	39	41	Codice procedura
PROGRESSIVO PROCEDURA	3	42	44	Progressivo procedura
CODICE ATTO AGGIORNARE/ANNULLARE DA	3	45	47	Codice dell'atto da aggiornare/annullare
NUMERO ATTO AGGIORNARE/ANNULLARE DA	7	48	54	Numero dell'atto da aggiornare/annullare
ESITO NOTIFICA/PIGNORAMENTO	2	55	56	Esito di notifica o di pignoramento
DATA NOTIFICA	8	57	64	Data di notifica
DATA ELABORAZIONE	8	65	72	Data elaborazione
ESITO	2	73	74	Indica l'esito di elaborazione. Può assumere i valori: OK – KO
CODICE ESITO SCARTO	3	75	77	Codice esito di scarto

L'aggiornamento di esito di notifica/pignoramento e data notifica comporta l'aggiornamento dei campi CESI e DNOT della tabella EITFAAR con i valori dei campi ESITO NOTIFICA/PIGNORAMENTO (posizione da 55 a 56) e DATA NOTIFICA (posizione da 57 a 64).

L'annullamento dell'atto di chiusura e la riapertura di fascicolo e procedura viene effettuato invocando il servizio EIGTJ03 metodo 05.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEJCANP che contiene i seguenti campi variabili:

AMBITO-RICEVENTE	Indica l'ambito di interesse degli atti oggetto dell'allineamento. Paramento obbligatorio. Valorizzando il parametro con 999 sarà possibile estrarre tutti gli ambiti.
TIPO-ELABORAZIONE	Modalità di elaborazione. Paramento obbligatorio. Può assumere i valori: P: elaborazione di prova; D: elaborazione definitiva.

## 2.4 Tabulati

### 2.4.1 Elenco dei tabulati prodotti

JCL	Programma	prg.	Titolo	formato	cols
EIEC02R	EIPBCS	001	NOTIFICHE - ELENCO ANALITICO COMMESSE IN CARICO AI MESSI	tabulato	132
EIEC14R	EIPBC05	001	STATISTICA COMMESSE PER RACCOMANDATA	tabulato	132
EIEC07R	EIPBCJ	001	NOTIFICHE - COMMESSA DI NOTIFICA	tabulato	132
EIEC03R	EIPBCA	001	NOTIFICHE DA DATA ENTRY - ERRORI BLOCCANTI	tabulato	132
	EIPBCE	001	NOTIFICHE DA DATA ENTRY - CARICAMENTO	tabulato	132
EIEC06R	EIPBCD	001	NOTIFICA - ELENCO DOCUMENTI PER STAMPA CERTIFICATI	tabulato	132
	EIPBCN	001	NOTIFICA - ELENCO DOCUMENTI PER STAMPA RACCOMANDATE	tabulato	132
EIEC0FR	EIPBCA2	001	DISTINTE DI POSTALIZZAZIONE - PROTOCOLLAZIONE	tabulato	132
	EIPBCA2	002	DISTINTE DI POSTALIZZAZIONE - ERRORI	tabulato	132
	EIPBCA3	001	RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. - NUMERI RACCOMANDATA TRASMESSI	tabulato	132
	EIPBCA3	002	RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. - DOCUMENTI NON TROVATI	tabulato	132
EIEC0HR	EIPBCA4	001	RENDICONTAZIONE A.R. - FLUSSO RRRE50NO - STATISTICA	tabulato	132
	EIPBCA4	002	RENDICONTAZIONE A.R. - FLUSSO RRRE50NO - ERRORI	tabulato	132
	EIPBCA5	001	RENDICONTAZIONE A.R. - ESITI NOTIFICA SEGNALAZIONI / SCARTI	tabulato	132
	EIPBCA6	001	STAMPA DI RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R.	tabulato	132
EIEC0IR	EIPBCA7	001	STATISTICA DOCUMENTI POSTALIZZATI	tabulato	132
	EIPBCA8	001	STATISTICA DOCUMENTI CONSEGNATI	tabulato	132
	EIPBCA9	001	STATISTICA DOCUMENTI RESTITUITI	tabulato	132
EIEC0JR	EIPBCAG	001	STATISTICA DOCUMENTI SCARTATI	tabulato	132
	EIPBCAG	002	SCARTI PER NOTIFICA	tabulato	132
	EIPBCAG	003	CREAZIONE COMMESSE DI SECONDA NOTIFICA	tabulato	132
EIEC09R	EIPBCA1	001	NOTIFICHE DA POSTE ITALIANE - SCARTI	tabulato	132
		002	NOTIFICHE DA POSTE ITALIANE - ACQUISIZIONE FILE ESITI	tabulato	132
EIEO09R	EIPBOP	001	STATISTICA RUOLI DA CARTELLARE	tabulato	205
	EIPBOQ	001	RUOLI DA CARTELLARE - ELENCO ANALITICO PARTITE	tabulato	132
		001	RUOLI DA CARTELLARE - ELENCO SINTETICO PER RUOLO	tabulato	132

# Notifica

EIEC08R	EIPBCU	001	STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - DETTAGLIO	tabulato	205
		002	STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - RIEPILOGO	tabulato	132
EIEC04R	EIPBCA02	001	ANOMALIE AGGIORNAMENTO NOTIFICHE PREGRESSE	tabulato	132
	EIPBCA03	001	STATISTICA AGGIORNAMENTO NOTIFICHE PREGRESSE	tabulato	132

2.4.2 Caricamento automatico delle commesse di notifica (jcl EIEC02R)

EIEC02R	001	NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001	00000	09:07	30/04/2001
EIPBCS	001		NOTIFICHE - ELENCO ANALITICO COMMESSE IN CARICO AI MESSI				000000000000000001	PAG.	00001	
-----										
CODICE CONCESSIONE :			3 ANCONA		MONETA: ITL					
RICHIESTA STAMPA :			DATA 01.10.2000		NUMERO		11			
GRUP/CAP T.SPEDIZIONE		MESSO----	CONC.DEL	-AREA COMUNE	-STRADA CBLF	-COMMESSA-TC	DOCUMENTI			
0001	M MESSO	MOCA	00102	003010	1200	PRG-----	CARTELLA-----	CODICE FISCALE--	-----CARICO	
						2001	21 CA	40		
						1 R	00320000012483074	000	LMNLRM68C53Z505C	6.626.620,00
						2 R	00320000012490253	000	LNRRDL49B16E690S	94.450.520,00
						3 R	00320000012491465	000	LNRMCL42F01D472N	7.666.530,00
						4 R	00320000012493283	000	LNULRS65M18A271K	29.208.000,00
						5 R	00320000012499048	000	LRNRLF43M26D007F	5.157.800,00
						6 R	00320000012500765	000	LSALCN56T60D791R	6.165.000,00
						7 R	00320000012506126	000	LTNGNN33E23D451X	49.634.360,00
						8 R	00320000012507742	000	LTNTRS51L64D451I	17.484.630,00
						9 R	00320000012517749	000	MCCCRD30R15D007K	49.180.340,00
						10 R	00320000012517850	000	MCCCSR68C09D597R	5.019.000,00
					1201					
						11 R	00320000012535238	000	MLLGCS32M29I553P	6.263.930,00
						12 R	00320000012549588	000	MNCMSM65R16A271Y	78.007.880,00
						13 R	00320000012550505	000	MNCPLA63R11D007Z	41.517.940,00
						14 R	00320000012554949	000	MNFLGU31M12I608I	67.435.190,00
						15 R	00320000012557171	000	MNGDRN13E69G157H	11.215.650,00
						16 R	00320000012519466	000	MCCMRZ57P22D007R	8.892.130,00
						17 R	00320000012522908	000	MCRDGI22P08F158I	8.540.000,00
						18 R	00320000012524928	000	MDRMLE56S22G337Q	13.800.200,00
						19 R	00320000012526746	000	MGAVSS73B51D198C	13.893.440,00
						20 R	00320000012530079	000	MGLRLL60M50A271H	25.599.130,00
					1202					
						21 R	00320000012563845	000	MNNNDNL56T02I608J	12.414.000,00
						22 R	00320000012565562	000	MNNLRT43P08I608J	10.952.000,00
						23 R	00320000012569105	000	MNRMRC58T18A271Y	8.039.020,00
						24 R	00320000012570822	000	MNTFLV63E20C100E	6.916.160,00
						25 R	00320000012575165	000	MNTMRZ53E28C071Q	92.346.060,00
						26 R	00320000012594371	000	MRCMRS46D47G369F	204.080,00
						27 R	00320000012599328	000	MRGGDN63A18I608B	13.763.360,00
						28 R	00320000012599530	000	MRGLCN61M03I608G	10.342.000,00
						29 R	00320000012599631	000	MRGLCN61M03I608G	1.510.000,00
						30 R	00320000012602257	000	MRLSDR53E04F453L	6.415.860,00
					1201					
						31 R	00320000012634104	000	MSAFRN27H49I932Y	7.067.040,00
						32 R	00320000012629955	000	MRTFRN54B06E690Q	9.004.000,00
						33 R	00320000012627935	000	MRTMRP47D61G359W	6.031.720,00
						34 R	00320000012622069	000	MRSSMN71R09E388Z	20.107.300,00
						35 R	00320000012615908	000	MRNVTR60R16A271C	16.350.420,00
						36 R	00320000012609840	000	MRNNMC71P45A271J	6.244.520,00
						37 R	00320000012609335	000	MRNMHL50H02L273E	23.789.000,00
						38 R	00320000012605901	000	MRNGCR35S07A271G	150.349.670,00
						39 R	00320000012638144	000	MSCMSM47L20C615B	5.334.590,00
						40 R	00320000012602964	000	MRNBRN36H07A4620	10.155.850,00
TOTALE DOCUMENTI PER GRUPPO/TIPO SPEDIZIONE:					40	IMPORTO	963.094.940,00			
TOTALI RICHIESTA: COMMESSE					1	DOCUMENTI	40	IMPORTO	963.094.940,00	

## Notifica

```
-----
EIEC07R  001 NOSTEP          CAD SOCIETA DI INFORMATICA          00001 00000 09:07 30/04/2001
EIPBCS   001                NOTIFICHE - ELENCO ANALITICO COMMESSE IN CARICO AI MESSI 000000000000000001 PAG. 00002
-----

T O T A L I   P E R   C O N C E S S I O N E
-----
CONCESSIONE :   3 ANCONA                COMMESSE      1  DOCUMENTI      40  IMPORTO  963.094.940,00

T O T A L I   G E N E R A L I                COMMESSE      1  DOCUMENTI      40  IMPORTO  963.094.940,00
-----

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC07R STEP=NOSTEP PGM=EIPBCS TAB=001 VER=001
```



### 2.4.3 Statistica delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane (jcl EIEC14R)

EIEC14R 001 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 13:59 17/08/2005  
 EIPBC05 001 STATISTICA COMMESSE PER RACCOMANDATA 000000000000000001 PAG. 00001

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA  
 CARTELLAZIONE DT.SPEDIZIONE CARTELLE CONSEGNATI PERC. RESTITUITI PERC. ATTESA ESITO PERC.  
 126 01.07.2005 54.000 12.000 22,22% 35.000 64,82% 7.000 12,96%

STATISTICA CONSEGNATI

ENTRO 30 GG.	PERC.	TRA 30 E 40	PERC.	OLTRE 40	PERC.
8.000	66,67%	2.500	20,83%	1.500	12,50%

STATISTICA RESTITUITI

ESITO POSTE	QUANTITA'	PERC.
RIFIUTATO	15.000	42,86%
DESTINATARIO IRREPERIBILE	17.500	50,00%
INDIRIZZO ERRATO	2.500	7,14%

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC14R STEP=NOSTEP PGM=EIPBC05 TAB=001 VER=001

## 2.4.4 Stampa della commessa presa in carico (jcl EIEC07R)

EIEC07R 001 NOSTEP CAD SOCIETA DI INFORMATICA 00001 00000 15:17 09/04/2001  
 EIPBCJ 001 NOTIFICHE - COMMESSA DI NOTIFICA 000000000000000001 PAG. 00001

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

COMMESSA : 2001 27 CA QTA' DOCUMENTI 25  
 PRESA IN CARICO IL 05.06.2001 DAL MESSO/UFFICIALE GHN225RR BIANCHI MARCO

-AREA	-GIRO	COMUNE	-STRADA	-NR-	LETT	-KM-	CARTELLA	CODICE FISCALE	CARICO P
	003010	0001004	00002	B				R 00320000012195683 000 CRMTZN68D57I608H	5.835.020,00
								CIARIMBOLI TIZIANA	
	003010	0001004	00003	A				R 00320000012207011 000 CRSFNC32B19F138P	9.286.160,00
								CRISCUOLI FRANCESCO	

.....  
 .....  
 .....  
 .....

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC07R STEP=NOSTEP PGM=EIPBCJ TAB=001 VER=001

## 2.4.5 Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R)

### 2.4.5.1 Errori bloccanti

```
-----
EIEC03R  001 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA          00001 00000 14:59 01/09/2000
EIPBCA   001                      NOTIFICHE DA DATA ENTRY - ERRORI BLOCCANTI 000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

PACCO-PROGRES CARTELLA-----	SEGNALAZIONE-----	CAMPO ERRATO-----
0000001 0000013 00320000011956416 000	CARTELLA CON PAGAMENTO POSTERIORE A DATA NOTIFICA	00320000011956416
	CARTELLA GIA' NOTIFICATA E CON PAGAMENTO + DATA NOTIFICA	00320000011956416

\* \* \* F I N E   T A B U L A T O \* \* \*   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC03R   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBCA   TAB=001 VER=001

## 2.4.5.2 Caricamento

-----													-----														
EIEC03R	001	NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA													00001	00000	15:08	01/09/2000								
EIPBCE	001		NOTIFICHE DA DATA ENTRY - CARICAMENTO													000000000000000001	PAG.	00001									
-----																											
CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA																											
COMMESSA----	MOD	MESSO---	CARTELLA-----	CDEL	D.EVENTO	D.AFFISS.	D.POSTAL.	D.NOTIFICA	ESITO	SO	PACCO--	PROGRES.															
0000	0000000	M	ZAMPINI	R	00320000011950853	000	000	05.08.2000	00.00.0000	00.00.0000	05.08.2000	01	01	0000001	0000001												
0000	0000000	M	ZAMPINI	R	00320000011956416	000	000	05.08.2000	00.00.0000	00.00.0000	05.08.2000	01	01	0000001	0000002												

### 2.4.5.3 Riepilogo per quadratura

EIEC03R 003 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 12:04 20/05/2009  
 EIPBCA 001 NOTIFICHE DA DATA ENTRY - ACQUISIZIONE NOTIFICA 000000000000000001 PAG. 00001

AMBITO : 003 ANCONA

TIPO DOCUMENTO : CARTELLA MODALITA" DI NOTIFICA : MANUALE

*-----	EVENTO	-----*	DA ACQUISIRE	ACQUISITI	SCARTATI	RICICLO
01 P	MANI PROPRIE CONTRIB		2	0	2	2
03 P	PERSONA AUTORIZZATA		4	0	4	4
TOTALE ESITI (P)			6	0	6	6
TOTALE EVENTI (N)			0	0	0	0
T O T A L E			6	0	6	6
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC03R STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA TAB=003 VER=001						

Notifica

```

-----
EIEC03R  004 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 12:04 20/05/2009
EIPBCA   001                      NOTIFICHE DA DATA ENTRY - RIEPILOGO ACQUISIZIONI      0000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

AMBITO : 003 ANCONA

ESITI DI NOTIFICA (P)

TIPO DOCUMENTO	DA ACQUISIRE	ACQUISITI	SCARTATI	RICICLO
CARTELLA	6	0	6	6
AVVISI INTIMAZIONE	0	0	0	0
DELEGA	2	0	2	2

EVENTI DI NOTIFICA (N)

TIPO DOCUMENTO	DA ACQUISIRE	ACQUISITI	SCARTATI	RICICLO
CARTELLA	0	0	0	0
AVVISI INTIMAZIONE	0	0	0	0
DELEGA	0	0	0	0

## 2.4.6 Acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR)

### 2.4.6.1 Errori bloccanti

```

-----
EIEC0XR  001 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA          00001 00000 14:44 30/06/2016
EIPBCAX  001                      NOTIFICHE DA DATA ENTRY - ERRORI BLOCCANTI 000000000000000001 PAG. 00001
-----

CODICE CONCESSIONE :    007 AREZZO

PACCO-- PROGRES CARTELLA----- SEGNALEZIONE----- CAMPO ERRATO-----
0003569 9100015 00720159000424147 000 DOCUMENTO ANNULLATO          00720159000424147

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0XR  STEP=NOSTEP  PGM=EIPBCAX  TAB=001 VER=001

```

### 2.4.6.2 Caricamento

```

-----
EIEC0XR  001 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA          00001 00000 16:37 14/06/2016
EIPBCE   001                      NOTIFICHE DA DATA ENTRY - CARICAMENTO 000000000000000001 PAG. 00001
-----

CODICE CONCESSIONE :    007 AREZZO

COMMESSA--- MOD MESSO--- CARTELLA----- CDEL  D.EVENTO   D.AFFISS.  D.POSTAL.  D.NOTIFICA ESITO SO PACCO-- PROGRES.

   0       0  3  AR088   D 00780201500000220 000  000   01.06.2016 00.00.0000 00.00.0000 01.06.2016 01 01 0003569 9200035
   0       0  6  AGE     D 00720159000419804 000  000   30.05.2016 00.00.0000 00.00.0000 30.05.2016 01 01 0003569 9200014

2015      87  1  AR088   R 00720150000030624 001  000   06.06.2016 00.00.0000 00.00.0000 06.06.2016 01 01 0003569 9200025
   0       0  6  AGE     R 00720150000031533 000  000   30.05.2016 00.00.0000 00.00.0000 30.05.2016 01 01 0003569 9200016

          ---- LETTI ----   -- SCARTATI ---   -- CARICATI ---
TOTALE RECORD                5                1                4

      DI CUI MODALITA'NOTIFICA  3 AGENZIA DI RECAPITO                1
                                6 NUOVA GARA MESSO EST              2
                                1 MESSO NOTIFICATORE                1
      ESITO DELL'EVENTO 01 CONSEGNA DIRETTA                4

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0XR  STEP=NOSTEP  PGM=EIPBCE  TAB=001 VER=001

```

### 2.4.6.3 Riepilogo per quadratura

EIEC0XR 003 NOSTEP		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY		00001 00000 16:37 14/06/2016			
EIPBCAVX 001		NOTIFICHE DA DATA ENTRY - ACQUISIZIONE NOTIFICA		000000000000000001 PAG. 00001			
AMBITO : 007 AREZZO							
TIPO DOCUMENTO : CARTELLA		MODALITA' DI NOTIFICA : MESSO NOTIFICATORE					
*-----	EVENTO	-----*	DA ACQUISIRE	ACQUISITI	SCARTATI	RICICLO	NO RICICLO
01 P	CONSEGNA DIRETTA		1	1	0	0	0
TOTALE ESITI (P)			1	1	0	0	0
TOTALE EVENTI (N)			0	0	0	0	0
T O T A L E			1	0	0	0	0
* * * F I N E		T A B U L A T O * * *	IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0XR STEP=NOSTEP		PGM=EIPBCAVX TAB=001 VER=001		



EIEC0XR 003 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 16:37 14/06/2016  
 EIPBCAVX 001 NOTIFICHE DA DATA ENTRY - ACQUISIZIONE NOTIFICA 000000000000000001 PAG. 00001

AMBITO : 007 AREZZO

ESITI DI NOTIFICA (P)

TIPO DOCUMENTO	DA ACQUISIRE	ACQUISITI	SCARTATI	RICICLO	NO RICICLO
CARTELLA	2	2	0	0	0
AVVISI INTIMAZIONE	3	2	1	1	0
DELEGA	1	1	0	0	0

EVENTI DI NOTIFICA (N)

TIPO DOCUMENTO	DA ACQUISIRE	ACQUISITI	SCARTATI	RICICLO	NO RICICLO
CARTELLA	0	0	0	0	0
AVVISI INTIMAZIONE	0	0	0	0	0
DELEGA	0	0	0	0	0

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0XR STEP=NOSTEP PGM=EIPBCAVX TAB=002 VER=001

## 2.4.7 Produzione automatica delle stampe degli atti (jcl EIEC06R)

### 2.4.7.1 Elenco delle raccomandate

```

EIEC06R  001 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA          00001 00000 17:36 09/07/2001
EIPBCD   001                      NOTIFICA - ELENCO DOCUMENTI PER STAMPA CERTIFICATI 000000000000000001 PAG. 00001

CODICE CONCESSIONE :    003 ANCONA

--COMMESSA-- --MESSO- -----CARTELLA----- -CODICE FISCALE- INTERSTAZIONE----- D.EVENTO D.AFFIS. D.NOTIF. ES ATTO
2001      21 MONICA   R 00320000013009235 000 TLCLGU34L08G803M TALACCHIA LUIGI      09072001 12072001 13072001 94 COM.
                                           09072001 12072001 13072001 94 ASSE

TOTALE ATTI RICHIESTI                      2
  DI CUI AVVISI DI DEPOSITO                  0
        AVVISI DI AFFISSIONE ABIT.          0
        AVVISI DI AFFISSIONE COMUNE          1
        CERTIF. ANAGRAFICO                  0
        VISURA CAMERALE                    0
        ASSE EREDITARIO                     1

TOTALE CONCESSIONE                          2

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC06R STEP=NOSTEP   PGM=EIPBCD   TAB=001 VER=001

```

# 2.4.7.2 Elenco degli atti richiesti

EIEC06R 001 NOSTEP CAD SOCIETA DI INFORMATICA 00001 00000 17:36 09/07/2001  
 EIPBCN 001 NOTIFICA - ELENCO DOCUMENTI PER STAMPA RACCOMANDATE 000000000000000001 PAG. 00001

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

--COMMESSA--	--MESSO--	-----CARTELLA-----	-CODICE FISCALE-	INTESTAZIONE-----	D.EVENTO	D.AFFIS.	D.NOTIF.	ES RAC
2001	21 MONICA	R 00320000013009235	000	TLCLGU34L08G803M TALACCHIA LUIGI	09072001	12072001	13072001	94 A.R.

TOTALE RACCOMANDATE	1
DI CUI NORMALI	0
A.R.	1

TOTALE CONCESSIONE	1
--------------------	---

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEXXXX STEP=NOSTEP PGM=EIPXXX TAB=001 VER=001

## 2.4.8 Acquisizione del flusso 'Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO' (jcl EIEC0FR)

### 2.4.8.1 Protocollazione

```
-----  
EIEC0FR  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:19 20/05/2011  
EIPBCA2  001                      DISTINTE DI POSTALIZZAZIONE - PROTOCOLLAZIONE      000000000000000001 PAG. 00001  
-----
```

AMBITO : 003 ANCONA

FLUSSO : DIP00320110314S00013 DEL 14.03.2011 DATA PROTOCOLLO 20.05.2011 FILE ESITO EDI00320110520S00022 1 POSITIVO

```
----- LETTI ----- -- BLOCCANTI --  
TOTALE  R E C O R D   DPT                1                0  
TOTALE  R E C O R D   DPD                7                0  
TOTALE  R E C O R D   DPC                1                0
```

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0FR STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA2 TAB=001 VER=001

### 2.4.8.2 Errori

```
-----  
EIEC0FR  002 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:19 20/05/2011  
EIPBCA2  001                      DISTINTE DI POSTALIZZAZIONE - ERRORI          000000000000000001 PAG. 00001  
-----
```

AMBITO : 003 ANCONA

FILE : DIP00320110314S00013 DEL 14.03.2011 DATA PROTOCOLLO 20.05.2011

ELABORAZIONE TERMINATA SENZA ERRORI

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0FR STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA2 TAB=002 VER=001

### 2.4.8.3 Elenco raccomandate

```

-----
EIEC0FR 001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:19 20/05/2011
EIPBCA3 001                      RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. - NUMERI RACCOMANDATA TRASMESSI 000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

```

AMBITO : 003 ANCONA
FILE   : DIP00320110314S00013   DEL 14.03.2011   DATA PROTOCOLLO 20.05.2011   TIPO MODELLO S CARTELLE DI PAGAMENTO
DATA SPEDIZIONE: 22.04.2010   CODICE CLIENTE: Z0008275   CODICE CMP.: 02149   NUMERO LAVORAZIONE: 00000003   NUMERO RIFERIMENTO: 8001

```

-NR.RACCOMANDATA-	-CODICE FISCALE-	INTESTAZIONE-----	NUMERO DOCUMENTO-----
--INDIRIZZO-----			
9000000000001	CMLLVI47A11A271C	CAMILLETTI LIVIO	00320000000663885 000
VIA MONTEBIANCO 111	60019	SENIGALLIA AN	
8000000000001	00093410421	OFFICINE MECCANICHE DEFENDI SRL	00320000013093440 000
VIA PESARO 7	60033	CHIARAVALLE AN	
8000000000002	TNNNNL61P61A271Y	TONNARELLI ANTONELLA	00320020037556850 000
VIA SAN LEO 16/A	60016	MONTEMARCIANO AN	
8000000000005	00802140426	TUTTOUOMO SOLODONNA DI BURATTINI GABRIELLA - SOCI	00320000013145301 000
VIA SAN LEO 16/B	60016	MONTEMARCIANO AN	
7000000000001	00765280425	CENTROCASA SRL	00320000013141859 000
VIA SAN LEO 17	60016	MONTEMARCIANO AN	
7000000000002	GSTFNN29D49H501V	AGOSTINI FERNANDA	00320040137947282 000
VIA SAN LEO 18	60016	MONTEMARCIANO AN	
7000000000004	MZZMRT30A17A271N	MOZZICAFREDDO UMBERTO	00320000012655835 000
VIA SAN LEO 19	60016	MONTEMARCIANO AN	

TOTALE RACCOMANDATE ACQUISITE: 7

TOTALE RACCOMANDATE ACQUISITE AMBITO: 7

\* \* \* F I N E   T A B U L A T O \* \* \*   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0FR STEP=NOSTEP   PGM=EIPBCA3   TAB=001 VER=001

## 2.4.8.4 Documenti non trovati

EIEC0FR 002 NOSTEP		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001 00000 11:19 20/05/2011
EIPBCA3 001	RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. - DOCUMENTI NON TROVATI		000000000000000001 PAG. 00001
TOTALE GENERALE ERRORI		0	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0FR STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA3 TAB=002 VER=001			

## 2.4.9 Acquisizione del flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO' (jcl EIEC0HR)

### 2.4.9.1 Protocollazione

```

-----
EIEC0HR  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:25 20/05/2011
EIPBCA4  001                      RENDICONTAZIONE A.R. - FLUSSO RRRE50NO - STATISTICA 0000000000000000001 PAG. 00001
-----

AMBITO : 003 ANCONA
FLUSSO : RAR00320110517S00021 DEL 17.05.2011 DATA PROTOCOLLO 20.05.2011 FILE ESITO EAR00320110520S00026 1 POSITIVO

          LETTI -----          SCARTO FLUSSO -          SCARTO U.L. ---
TOTALE   R E C O R D   RET              1              0              0
TOTALE   R E C O R D   RED              7              0              0
TOTALE   R E C O R D   REC              1              0              0

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0HR  STEP=NOSTEP  PGM=EIPBCA4  TAB=001 VER=001

```

### 2.4.9.2 Errori

```

-----
EIEC0HR  002 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 11:25 20/05/2011
EIPBCA4  001                      RENDICONTAZIONE A.R. - FLUSSO RRRE50NO - ERRORI 0000000000000000001 PAG. 00001
-----

AMBITO : 003 ANCONA
FILE : RAR00320110517S00021 DEL 17.05.2011 DATA PROTOCOLLO 20.05.2011

ELABORAZIONE TERMINATA SENZA ERRORI

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0HR  STEP=NOSTEP  PGM=EIPBCA4  TAB=002 VER=001

```

### 2.4.9.3 Segnalazioni/scarti

EIEC0HR	001	NOSTEP	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001	00000	11:25	20/05/2011
EIPBCA5	001	RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R. - ESITI NOTIFICA SEGNALAZIONI / SCARTI		000000000000000001	PAG.	00001	
-----							
AMBITO	:	003 ANCONA					
FILE	:	RAR00320110517S00021	DEL 17.05.2011	DATA PROTOCOLLO	20.05.2011	TIPO MODELLO	S CARTELLE DI PAGAMENTO
NUMERO DOCUMENTO	DATA E NUMERO RACCOMAND	ESITO	MOTIVO	DATA NOTIF	SEGNALAZIONE	-----	SCARTO
00320000000663885	22.04.2010	9000000000001	01	00	15.03.2010	NOTIFICA GIA' CONSOLIDATA	SI
00320020037556850	22.04.2010	8000000000002	01	00	25.03.2010	NOTIFICA GIA' CONSOLIDATA	SI
-----							
* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0HR   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBCA5   TAB=001 VER=001							

### 2.4.9.4 Elenco rendicontazione

EIEC0HR	001	NOSTEP	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001	00000	11:26	20/05/2011
EIPBCA6	001	STAMPA DI RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R.		000000000000000001	PAG.	00001	
-----							
AMBITO	:	003 ANCONA					
FILE	:	RAR00320110517S00021	DEL 17.05.2011	DATA PROTOCOLLO	20.05.2011	TIPO MODELLO	S CARTELLE DI PAGAMENTO
-NR.RACCOMANDATA-	-DATA RAC-	-----	ESITO	-----	MOTIVO	-NOTIFICA-	NUMERO DOCUMENTO-----
9000000000001	22.04.2010	01	CONSEGNATO	00	15.03.2010	00320000000663885	000
8000000000001	22.04.2010	08	FURTO/SMAR	00	00.00.0000	00320000013093440	000
8000000000002	22.04.2010	01	CONSEGNATO	00	25.03.2010	00320020037556850	000
8000000000005	22.04.2010	08	FURTO/SMAR	00	00.00.0000	00320000013145301	000
7000000000001	22.04.2010	01	CONSEGNATO	00	23.03.2010	00320000013141859	000
7000000000002	22.04.2010	01	CONSEGNATO	00	25.03.2010	00320040137947282	000
7000000000004	22.04.2010	01	CONSEGNATO	00	19.04.2010	00320000012655835	000



EIEC0HR	001	NOSTEP		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY		00001	00000	11:26	20/05/2011
EIPBCA6	001			STAMPA DI RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R.		000000000000000001	PAG.	00002	
-----									
AMBITO : 003 ANCONA									
		-----	ESITO	-----	MOTIVO	-----	QTA		
		01	CONSEGNATO	00			5		
		08	FURTO/SMAR	00			2		
-----									
* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0HR   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBCA6   TAB=001 VER=001									

**Nel caso di documento SAB il report assume di massima il seguente layout:**

EIEC0HR	001	NOSTEP	ONE-S1		AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		00001	00000	15:00	18/01/2018
EIPBCA6	001				STAMPA DI RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R.		000000000000000001	PAG.	00001	
-----										
AMBITO : 083 PESCARA										
FILE	:	RAR08320171222M80001		DEL 22.12.2017		DATA PROTOCOLLO 18.01.2018		TIPO MODELLO M	DOCUMENTI	TIPO M
-NR.RACCOMANDATA-	-DATA RAC-	-----	ESITO	-----	MOTIVO	-NOTIFICA-	NUMERO DOCUMENTO----	T.DOC		
000000253677	09.11.2017	01	CONSEGNATO	00		21.11.2017	08379201700000009 000	SAB		
							08320090004172903 000	CAR	FORZATA NOTIFICA	
							08320090005378865 000	CAR	FORZATA NOTIFICA	
000000253586	09.11.2017	03	RESTITUITO	02	DEST.SCONOSCIUTO	00.00.0000	08379201700000006 000	SAB		
							08320090004544188 000	CAR		
SARPAGE 25										
-----										
EIEC0HR	001	NOSTEP	ONE-S1		AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE		00001	00000	15:00	18/01/2018
EIPBCA6	001				STAMPA DI RENDICONTAZIONE RACCOMANDATE A.R.		000000000000000001	PAG.	00002	
-----										
AMBITO : 083 PESCARA										
		-----	ESITO	-----	MOTIVO	-----	QTA			
		01	CONSEGNATO	00			3			
		03	RESTITUITO	02	DEST.SCONOSCIUTO		2			
-----										

## Controllo della rendicontazione da Poste (jcl EIEC0IR)

### 2.4.9.5 Statistica documenti postalizzati

EIEC0IR 001 NOSTEP		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY				00001 00000 14:52 06/04/2011				
EIPBCA7 001		STATISTICA DOCUMENTI POSTALIZZATI				000000000000000001 PAG. 00001				
AMBITO : 003 ANCONA		PERIODO SPEDIZIONE DAL 00.00.0000 AL 06.04.2011								
----- TIPO DOCUMENTO		---NUM.TOT	-----CONSEGNATI		-----RESTITUITI		-----SMARRITI		-----DA ESITARE	
			-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC
S CARTELLE DI PAGAMENTO		5	2	40,00	0	0,00	0	0,00	3	60,00
M AVVISI DI MORA		0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
E PREAVVISI DI FERMO		1	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	100,00
N AVVISI DI INTIMAZIONE		9	6	66,67	1	11,11	2	22,22	0	0,00
I COMPENSAZIONE 28 TER		3	1	33,33	2	66,67	0	0,00	0	0,00
P PIGNORAMENTI TERZI		0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
T COMUNICAZIONI DI ECCEDEENZA		0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
H ISCRIZIONI IPOTECARIE		0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
C ISCRIZIONI DI FERMO		1	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	100,00
Z DOCUMENTI CONTENZIOSO		0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE AMBITO		:	19	9 47,37	3	15,79	2	10,53	5	26,32

EIEC0IR 001 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 14:52 06/04/2011  
 EIPBCA7 001 STATISTICA DOCUMENTI POSTALIZZATI 000000000000000001 PAG. 00002

AMBITO : 008 ASCOLI PICENO

PERIODO SPEDIZIONE DAL 00.00.0000 AL 06.04.2011

----- TIPO DOCUMENTO	---NUM.TOT	-----CONSEGNATI		-----RESTITUITI		-----SMARRITI		-----DA ESITARE	
		-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC
S CARTELLE DI PAGAMENTO	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
M AVVISI DI MORA	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
E PREAVVISI DI FERMO	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
N AVVISI DI INTIMAZIONE	3	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3	100,00
I COMPENSAZIONE 28 TER	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
P PIGNORAMENTI TERZI	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
T COMUNICAZIONI DI ECCEDEENZA	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
H ISCRIZIONI IPOTECARIE	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
C ISCRIZIONI DI FERMO	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Z DOCUMENTI CONTENZIOSO	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00

-----  
 TOTALE AMBITO : 3 0 0,00 0 0,00 0 0,00 3 100,00  
 -----

-----  
 TOTALE AGENTE DELLA RISCOSSIONE: 8 9 39,13 3 13,04 2 8,70 9 39,13  
 -----

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0IR STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA7 TAB=001 VER=001

## 2.4.9.6 Statistica documenti consegnati

EIEC0IR 001 NOSTEP		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY		00001 00000 14:52 06/04/2011	
EIPBCA8 001		STAMPA STATISTICA DOCUMENTI CONSEGNA TI		000000000000000001 PAG. 00001	
AMBITO : 003 ANCONA		PERIODO SPEDIZIONE DAL 00.00.0000 AL 06.04.2011		GIORNI DI RIFERIMENTO: 1	
		--CONSEGNA TI EN TRO		--CONSEGNA TI OLTRE	
----- TIPO DOCUMENTO	-NUM.TOT	-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC
S CARTELLE DI PAGAMENTO	2	0	0,00	2	100,00
M AVVISI DI MORA	0	0	0,00	0	0,00
E PREAVVISI DI FERMO	0	0	0,00	0	0,00
N AVVISI DI INTIMAZIONE	6	0	0,00	6	100,00
I 28 TER	1	0	0,00	1	100,00
P PIGNORAMENTO TERZI	0	0	0,00	0	0,00
T COMUNICAZIONI DI ECCEDENZA	0	0	0,00	0	0,00
H ISCRIZIONI IPOTECARIE	0	0	0,00	0	0,00
C ISCRIZIONI DI FERMO	0	0	0,00	0	0,00
Z DOCUMENTI DI CONTENZIOSO	0	0	0,00	0	0,00
	-NUM.TOT	-----QTA	--PERC	-----QTA	--PERC
TUTTE LE TIPOLOGIE	9	0	0,00	9	100,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0IR STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA8 TAB=001 VER=001					

### 2.4.9.7 Statistica documenti restituiti

-----  
 EIEC0IR 001 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 14:52 06/12/2010  
 EIPBCA9 001 STAMPA STATISTICA DOCUMENTI RESTITUITI 000000000000000001 PAG. 00001  
 -----

AMBITO : 003 ANCONA PERIODO SPEDIZIONE DAL 00.00.0000 AL 06.12.2010

----MOTIVO DELLA RESTITUZIONE----	-----QTA	--PERC
01 RIFIUTATO	0	0,00
02 DESTINATARIO SCONOSCIUTO	1	33,33
03 DESTINATARIO IRREPERIBILE	0	0,00
04 DESTINATARIO DECEDUTO	0	0,00
05 DESTINATARIO TRASFERITO	0	0,00
06 INDIRIZZO INESATTO	0	0,00
07 INDIRIZZO INESISTENTE	0	0,00
08 COMPIUTA GIACENZA	1	33,33
09 INDIRIZZO INSUFFICIENTE	0	0,00
99 GENERICO	0	0,00
** *****	1	33,33
	-----	
TUTTE LE TIPOLOGIE	3	

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0IR STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA9 TAB=001 VER=001

## 2.4.10 Estrazione e creazione commesse 'da riciclo' (jcl EIEC0JR)

### 2.4.10.1 Statistica documenti scartati

```

-----
EIEC0JR 001 EIPBCAG PROVA CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 09:59 07/02/2012
EIPBCAG 001 STATISTICA DOCUMENTI SCARTATI 000000000000000001 PAG. 00001
-----
AMBITO 003 ANCONA TIPO DOC. CARTELLE AZIONE PROVVISORIA

SCADE ENTRO 01/01/2002 DEBITO DA 10,33 A 9999.999.999.999,99 DATA CERTIFICAZIONE 00/00/0000
ESITO : SENZA ESITO _ DA 000 GG SMARRITI S RESTITUITI _ (I/E) _ MOTIVI
SOGGETTO : P.FIS _ P.GIUR _ FALLITO N DECEDUTO _ RESID _ NON RESID _ DELEGA _ AIRE _
QUALIFICA : (I/E) _

-----IN SCADENZA-----
COD.SCARTO QTA IMPORTO
02 1 1.335,03
04 1 19.390,89
11 2 3.087,76

-----OLTRE SCADENZA-----
COD.SCARTO QTA IMPORTO
02 1 1.335,03
04 1 19.390,89
11 2 3.087,76

SCARTO:
CODICE DESCRIZIONE-----
01 IMPORTO DEBITO NON COMPRESO NEL RANGE
02 DATA SCADENZA DDL SUCCESSIVA A PARAMETRO
03 DECEDUTO/CESSATO
04 FALLITO
05 ISCRITTO AIRE
06 IN DELEGA
07 QUALIFICA
08 RESIDENTE
09 NON RESIDENTE
10 SENZA ESITO E GIORNI DI POSTALIZZAZIONE
11 SMARRITI
12 RESTITUITO
13 DATA CERTIFICAZIONE PRECEDENTE ALLA DATA INDICATA
14 PERSONA FISICA
15 PERSONA GIURIDICA
16 DATA CONSEGNA RUOLO NON VALORIZZATA
17 MANCATA ASSOCIAZIONE TRA MESSO E AREA
99 QUANTITA' MASSIMA DOCUMENTI IN COMMESSA

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0JR STEP=EIPBCAG PGM=EIPBCAG TAB=001 VER=001

```

### 2.4.10.2 Scarti per notifica presente

```

-----
EIEC0JR  002 EIPBCAG  PROVA                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 09:59 07/02/2012
EIPBCAG  001                                SCARTI PER NOTIFICA                000000000000000001 PAG. 00001
-----
AMBITO 003 ANCONA                TIPO DOC. CARTELLE                AZIONE PROVVISORIA

DOCUMENTO          ESITO  DESCRIZIONE          DATA NOTIFICA
-----
R 00320000012268265 000 01    MANI PROPRIE CONTRIB    16/03/2011
R 00320020037415431 000 01    MANI PROPRIE CONTRIB    04/08/2010

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0JR  STEP=EIPBCAG  PGM=EIPBCAG  TAB=002 VER=001

```

### 2.4.10.3 Creazione commesse di seconda notifica

```

-----
EIEC0JR  003 EIPBCAG  PROVA                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 09:59 07/02/2012
EIPBCAG  001                                CREAZIONE COMMESSE DI SECONDA NOTIFICA    000000000000000001 PAG. 00001
-----
AMBITO 003 ANCONA                TIPO DOC. CARTELLE                AZIONE PROVVISORIA

DOCUMENTO          ESITO  DESCRIZIONE          DATA NOTIFICA
-----
R 00320000012268265 000 01    MANI PROPRIE CONTRIB    16/03/2011
R 00320020037415431 000 01    MANI PROPRIE CONTRIB    04/08/2010

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0JR  STEP=EIPBCAG  PGM=EIPBCAG  TAB=002 VER=001

```

## 2.4.11 Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane (jcl EIEC09R)

### 2.4.11.1 Scarti

```

EIEC09R  001 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA          00001 00000 12:24 24/10/2001
EIPBCA1  001                      NOTIFICHE DA POSTE ITALIANE - SCARTI      000000000000000001 PAG. 00001

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE MATCHING : Z0008275_0003_C0407_20011015_2          IDENTIFICATIVO FILE : NPT003C0407200110152

CODICE INVIO CODICE UTENTE----- SEGNALAZIONE----- CAMPO ERRATO-----
001230000009 003200000012048810 000 MANCATO AGGANCIO TABELLA ESITI          03
001230000008 003200000012042742 000 PRESENTE CODICE MOTIVO PER EISTO DIVERSO DA 'RESTITUITO' 01
001230000001 003200000011930637 000 MANCATO AGGANCIO TABELLA ESITI          04
                                PRESENTE CODICE MOTIVO PER ESITO DIVERSO DA 'RESTITUITO' 01
001230000007 003200000012032331 000 NON PRESENTE CODICE ESITO SU FILE MATCHING
001230000004 003200000011960254 000 MANCA DATA DI CONSEGNA PER ESITO 'CONSEGNATO'

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC09R STEP=NOSTEP   PGM=EIPBCA1 TAB=001 VER=001

```



# 2.4.11.2 Acquisizione file esiti

EIEC09R 002 NOSTEP CAD SOCIETA DI INFORMATICA 00001 00000 12:24 24/10/2001  
 EIPBCA1 001 NOTIFICHE DA POSTE ITALIANE - ACQUISIZIONE FILE ESITI 000000000000000001 PAG. 00002

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE MATCHING : Z0008275\_0003\_C0407\_20011015\_2 IDENTIFICATIVO FILE : NPT003C0407200110152

ESITO-----	MOTIVO-----	GIA" ELABORATI	SCRITTI	SCARTATI	TOTALE
03 RESTITUITO	08 COMPIUTA GIACENZA	1	0	0	1
01 CONSEGNATO	*****	4	0	0	4
03 RESTITUITO	01 RIFIUTATO	1	0	0	1
03 RESTITUITO	02 DESTINATARIO SCONOSCIUTO	2	0	0	2
99 GENERICO	*****	1	0	0	1

TOTALI RECORD : 9 0 0 9

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC09R STEP=NOSTEP PGM=EIPBCA1 TAB=002 VER=001

## 2.4.12 Acquisizione del flusso 'Rendicontazione PEC' (jcl EIEC0PR)

### 2.4.12.1 Protocollazione

-----									
EIEC0PR	001	EIPBCAI	PROVA	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY				00001	00000 09:34 23/07/2013
EIPBCAI	001	RENDICONTAZIONE PEC - PROTOCOLLAZIONE FLUSSI						000000000000000001	PAG. 00001
-----									
AMBITO 003 ANCONA									
FILE	REP00320130710S00001		DEL 10.07.2013	DATA PROT. 23.07.2013	N.RICH.	00001	TIPO DOCUM. N AVVISI DI INTIMAZIONE		
FILE ESITI	EER00320130723S00068		DEL 23.07.2013	DATA PROT. 23.07.2013	ESITO	4	SCARTO FLUSSO		
			LETTI -----	SCARTO FLUSSO	-	SCARTO U.L. ---			
TOTALE	R E C O R D	PET	1		1		0		
TOTALE	R E C O R D	PED	5		4		2		
TOTALE	R E C O R D	PEF	1		1		0		
AMBITO 003 ANCONA									
FILE	REP00320130710S00002		DEL 10.07.2013	DATA PROT. 23.07.2013	N.RICH.	00011	TIPO DOCUM. S CARTELLE ESATTORIALI		
FILE ESITI	EER00320130723S00069		DEL 23.07.2013	DATA PROT. 23.07.2013	ESITO	4	SCARTO FLUSSO		
			LETTI -----	SCARTO FLUSSO	-	SCARTO U.L. ---			
TOTALE	R E C O R D	PET	1		0		0		
TOTALE	R E C O R D	PED	4		1		4		
TOTALE	R E C O R D	PEF	1		0		0		
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0PR STEP=EIPBCAI PGM=EIPBCAI TAB=001 VER=001									

# 2.4.12.2 Controllo

```
-----
EIECOPR 002 EIPBCAI PROVA          CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY          00001 00000 09:34 23/07/2013
EIPBCAI 001          RENDICONTAZIONE PEC - CONTROLLO FLUSSI          000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

```
AMBITO 003 ANCONA
FILE      REP00320130710S00002 DEL 10.07.2013  DATA PROT. 17.07.2013  N.RICH. 00011  TIPO DOCUM. S CARTELLE ESATTORIALI
```

TRK	PRG.REC	POS	CAMPO	ERRATO-----	ERR	SEGNALAZIONE -----
PED	2	076			504	PED - CODICE SOGGETTO NOTIF. DIVERSO DAI VALORI PREVISTI
PED	3	039	PEC	-92-21-	055	PED - CUFFMES INCONGRUENTE CESINOT, CESIPOS E CMOTPOS
PED	3	076			504	PED - CODICE SOGGETTO NOTIF. DIVERSO DAI VALORI PREVISTI
PED	4	076			504	PED - CODICE SOGGETTO NOTIF. DIVERSO DAI VALORI PREVISTI
PED	5	038	8		505	PED - FLAG MODALITA' DI NOTIFICA CON VALORE NON PREVISTO
PED	5	050	20131301		055	PED - DATA EVENTO INCONGRUENTE

```
* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIECOPR  STEP=EIPBCAI  PGM=EIPBCAI  TAB=002 VER=001
```

## 2.4.12.3 Esiti PEC trasmessi

```

-----
EIEC0PR 003 EIPBCAI PROVA CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 09:34 23/07/2013
EIPBCAI 001 RENDICONTAZIONE PEC - ESITI PEC TRASMESSI 000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

```

AMBITO 003 ANCONA
FILE REP00320130710S00001 DEL 10.07.2013 DATA PROTOCOLLO 17.07.2013

```

```

NUMERO DOCUMENTO----- ESITO DATA EVENTO ESITO PEC MOTIVO PEC MESSO---
00320070000000134 000 95 28.06.2013 21 PEC
003200700000034604 000 95 01.06.2013 21 PEC
003200900000004581 000 93 01.06.2013 49 PEC
003000900000065647 000 90 01.13.2013 10 PEC
003201000000258046 000 94 01.06.2013 50 CCIAAA

```

## RIEPILOGO ESITI TRASMESSI

```

ESITO NOTIFICA----- ESITO PEC----- MOTIVO PEC----- QUANTITA'
90 10 1
-----
TOTALE ESITO PEC 10 1
TOTALI ESITO 90 1

93 PEC TENTATA NOTIFICA NEGATIVO 49 ERRORE GENERICO 1
-----
TOTALE ESITO PEC 1
TOTALI ESITO 93 1

94 PEC NON CONSEGNATA NEGATIVO 50 ERRORE GENERICO 1
-----
TOTALE ESITO PEC 1
TOTALI ESITO 94 1

95 PEC CONSEGNATA POSITIVO 21 RICEVUTA ERRORE GENERICO 2
-----
TOTALE ESITO PEC 21 2
TOTALI ESITO 95 2

```

```

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC0PR STEP=EIPBCAI PGM=EIPBCAI TAB=003 VER=001

```

### 2.4.12.4 Segnalazioni/scarti

```

-----
EIECOPR 004 EIPBCAI PROVA CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 09:34 23/07/2013
EIPBCAI 001 RENDICONTAZIONE PEC - SEGNALAZIONI/SCARTI 00000000000000001 PAG. 00001
-----
AMBITO 003 ANCONA
FILE REP00320130710S00001 DEL 10.07.2013 DATA PROTOCOLLO 17.07.2013

PRG.REC TRK N.DOCUMENTO----- SEGNALAZIONE -----
0000003 PED 00320070000034604 000 NOTIFICA GIA' CONSOLIDATA

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIECOPR STEP=EIPBCAI PGM=EIPBCAI TAB=004 VER=001

```

### 2.4.12.5 Aggiornamenti

```

-----
EIECOPR 005 EIPBCAI PROVA CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 11:05 24/07/2013
EIPBCAI 001 RENDICONTAZIONE PEC - AGGIORNAMENTI 00000000000000001 PAG. 00001
-----
AMBITO 003 ANCONA
FILE REP00320130710S00019 DEL 10.07.2013 DATA PROTOCOLLO 24.07.2013

NUMERO DOCUMENTO----- ESITO DATA EVENTO ESITO PEC MOTIVO PEC MESSO---
00320090000004076 000 91 28.06.2013 22 31 CCIAA
00320070000037230 000 94 01.06.2013 24 42 PEC

RIEPILOGO ESITI ACQUISITI

ESITO NOTIFICA----- ESITO PEC----- MOTIVO PEC----- QUANTITA'
91 PEC INESISTENTE NEGATIVO 22 RISP.INFOCAMERE 31 IMPRESA NON REGISTRATA 1
-----
TOTALE ESITO PEC 22 1
TOTALI ESITO 91 1

94 PEC NON CONSEGNATA NEGATIVO 24 RISP.INFOCAMERE 42 MANCATO ESITO RICEZIONE 1
-----
TOTALE ESITO PEC 24 1
TOTALI ESITO 94 1

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIECOPR STEP=EIPBCAI PGM=EIPBCAI TAB=005 VER=001

```

## 2.4.13 Gestione irreperibilità relativa su notifiche già acquisite (jcl EIEC04R)

### 2.4.13.1 Aggiornamenti eseguiti

EIEC04R 001 EIPBCA03 PROVA		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY					00001 00000 15:50 27/06/2013				
EIPBCA03 001		STATISTICA AGGIORNAMENTO NOTIFICHE PREGRESSE					000000000000000001 PAG. 00001				
-----											
AMBITO: 003 ANCONA											
-----											
-DOCUMENTO----- CONTRIBUENTE---- AGG.ESITO RIPRISTINATO DT.NOTIFICA DT.EVENTO MOD CARICO----- RESIDUO----- STA											
R 01020040003802490	502	SCHGNN62R46A479V	SI	**	NESSUNA NOTIF.	19/12/2012	18/12/2012	3	345,75	359,06	4
R 01020050000532618	502	SCHGNN62R46A479V	SI	**	NESSUNA NOTIF.	07/12/2012	06/12/2012	3	500,70	489,53	4
R 01020090007771174	000	FSSCLD63T21A479T	SI	12	NON RECAPITATA	18/01/2013	17/01/2013	3	930,71	346,94	4
R 01020090008428040	000	ZNUYRU74M16A479O	SI	12	NON RECAPITATA	12/01/2013	11/01/2013	3	2.754,40	336,87	4

### 2.4.13.2 Anomalie riscontrate

-----									
EIEC04R 001 EIPBCA02 PROVA				CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY				00001 00000 16:19 10/06/2013	
EIPBCA02 001				ANOMALIE AGGIORNAMENTO NOTIFICHE PREGRESSE				000000000000000001 PAG. 00001	
-----									
AMBITO: 003 ANCONA									
-----									
-DOCUMENTO----- CONTRIBUENTE---- ESITO NON RIPRIST. DT.NOTIFICA DT.EVENTO MOD CARICO----- RESIDUO----- STATO									
R 00320080003795646 000 02093440135 08 ASSENZA-ART.140 16/05/2008 15/05/2008 5 298.480,03 89.306,85 2									

## 2.4.14 Controllo dei termini per la cartellazione (jcl EIEO09R)

### 2.4.14.1 Statistica

EIEO09R 001 NOSTEP EIPBOP 001	CAD SOCIETA DI INFORMATICA SITUAZIONE RUOLI DA CARTELLARE										00001 00000 20:07 22/03/2001 000000000000000001 PAG. 00001	
CONCESSIONE : 003 ANCONA STATISTICA SU RUOLI TIPO ENTE : 1 ERARIALE												
MONETA : ITL												
		-----CARICO RUOLI-----		-----DA NON CARTELLARE-----		-----CARTELLATI-----		---DA CARTELLARE NEI TERMINI---		--DA CARTELLARE FUORI TERMINE--		
ANNO D.CONSEGNA TER.NOTIFICA Q. RUOLI		Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	
2000 25.01.2000	ORDINARIA	6	1.588 32.559.236.980,00	13	211.330.310,00	1.226	23.023.679.160,00	0	0,00	346	9.324.227.510,00	
TOT.ANNO	ORDINARIA	6	1.588 32.559.236.980,00	13	211.330.310,00	1.226	23.023.679.160,00	0	0,00	346	9.324.227.510,00	
		6	1.588 32.559.236.980,00	13	211.330.310,00	1.226	23.023.679.160,00	0	0,00	346	9.324.227.510,00	
TOT.TIPO ENTE	ORDINARIA	6	1.588 32.559.236.980,00	13	211.330.310,00	1.226	23.023.679.160,00	0	0,00	346	9.324.227.510,00	
		6	1.588 32.559.236.980,00	13	211.330.310,00	1.226	23.023.679.160,00	0	0,00	346	9.324.227.510,00	

EIEO09R 001 NOSTEP EIPBOP 001	CAD SOCIETA DI INFORMATICA SITUAZIONE RUOLI DA CARTELLARE								00001 00000 20:07 22/03/2001 00000000000000001 PAG. 00002		
CONCESSIONE : 003 ANCONA STATISTICA SU RUOLI TIPO ENTE : 2 PREVIDENZIALE											
MONETA : ITL											
ANNO D.CONSEGNA TER.NOTIFICA Q. RUOLI		-----CARICO RUOLI----- Q. PART. -----IMPORTO DI CARICO		-----DA NON CARTELLARE----- Q. PART. -----IMPORTO DI CARICO		-----CARTELLATI----- Q. PART. -----IMPORTO DI CARICO		---DA CARTELLARE NEI TERMINI--- Q. PART. -----IMPORTO DI CARICO		--DA CARTELLARE FUORI TERMINE-- Q. PART. -----IMPORTO DI CARICO	
2000 10.01.2000 ORDINARIA	3	154	2.980.046.143,00	0	0,00	50	1.447.873.823,00	0	0,00	104	1.532.172.320,00
TOT.ANNO ORDINARIA	3	154	2.980.046.143,00	0	0,00	50	1.447.873.823,00	0	0,00	104	1.532.172.320,00
	3	154	2.980.046.143,00	0	0,00	50	1.447.873.823,00	0	0,00	104	1.532.172.320,00
TOT.TIPO ENTE ORDINARIA	3	154	2.980.046.143,00	0	0,00	50	1.447.873.823,00	0	0,00	104	1.532.172.320,00
	3	154	2.980.046.143,00	0	0,00	50	1.447.873.823,00	0	0,00	104	1.532.172.320,00

# Notifica

EIEO09R 001 NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 20:07 22/03/2001			
EIPBOP 001	SITUAZIONE RUOLI DA CARTELLARE				000000000000000001 PAG. 00003			
CONCESSIONE : 003 ANCONA								
STATISTICA SU RUOLI								
TIPO ENTE :		MONETA : ITL						
-----CARICO RUOLI-----								
-----DA NON CARTELLARE-----								
-----CARTELLATI-----								
---DA CARTELLARE NEI TERMINI---								
--DA CARTELLARE FUORI TERMINE--								
ANNO D.CONSEGNA TER.NOTIFICA Q. RUOLI	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO	Q. PART.	-----IMPORTO DI CARICO
TOT.CONCESSIONE ORDINARIA	9	1.742	35.539.283.123,00	13	211.330.310,00	1.276	24.471.552.983,00	0 0,00
	9	1.742	35.539.283.123,00	13	211.330.310,00	1.276	24.471.552.983,00	0 0,00
								450 10.856.399.830,00
								450 10.856.399.830,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * *								
IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEO09R STEP=NOSTEP PGM=EIPBOP TAB=001 VER=001								



223

## 2.4.14.3 Lista sintetica dei ruoli da cartellare

EIEO09R 001 NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 21:09 22/03/2001
EIPBOQ 001	RUOLI DA CARTELLARE - ELENCO SINTETICO PER RUOLO	000000000000000001 PAG. 00001
CONCESSIONE : 003 ANCONA		
DETTAGLIO RUOLI DA CARTELLARE FUORI TERMINE		
ENTE IMPOSITORE : 00001 AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	MONETA : ITL	
D.CONSEGNA ---RUOLO--- -CODICE FISCALE- INTESTAZIONE-----	---IDENT. PARTITA---	----IMPORTO DI CARICO -----IMPORTO RESIDUO
25.01.2000 2000 28		5.775.111.830,00 5.774.970.650,00
25.01.2000 2000 30		3.320.320,00 3.320.320,00
25.01.2000 2000 36		3.026.652.700,00 3.026.652.700,00
25.01.2000 2000 37		27.046.710,00 27.046.710,00
25.01.2000 2000 219		389.112.290,00 389.112.290,00
25.01.2000 2000 224		102.983.660,00 102.983.660,00
		-----
TOTALE ENTE IMPOSITORE		9.324.227.510,00 9.324.086.330,00

  

EIEO09R 001 NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 21:09 22/03/2001
EIPBOQ 001	RUOLI DA CARTELLARE - ELENCO SINTETICO PER RUOLO	000000000000000001 PAG. 00002
CONCESSIONE : 003 ANCONA		
DETTAGLIO RUOLI DA CARTELLARE FUORI TERMINE		
ENTE IMPOSITORE : 00002 INPS	MONETA : ITL	
D.CONSEGNA ---RUOLO--- -CODICE FISCALE- INTESTAZIONE-----	---IDENT. PARTITA---	----IMPORTO DI CARICO -----IMPORTO RESIDUO
10.01.2000 2000 1		1.506.768.828,00 1.506.768.828,00
10.01.2000 2000 2		18.001.500,00 18.001.500,00
10.01.2000 2000 3		7.401.992,00 7.401.992,00
		-----
TOTALE ENTE IMPOSITORE		1.532.172.320,00 1.532.172.320,00
		-----
TOTALE CONCESSIONE		10.856.399.830,00 10.856.258.650,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEO09R STEP=NOSTEP PGM=EIPBOQ TAB=001 VER=001		

## 2.4.15 Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R)

### 2.4.15.1 Statistica notifica cartelle – dettaglio

EIEC08R 001 EIPBCU  
EIPBCU 001

CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY  
STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - DETTAGLIO

00001 00000 09:03 26/06/2008  
000000000000000001 PAG. 00019

CONCESSIONE : 003 ANCONA  
CARTELLE NOTIFICATE FUORI TERMINE

MONETA EUR

-CARTELLA-----	-CONTRIBUENTE-----	-----CARICO	-----RESIDUO	---MESSO DEL S	-AREA/COMUNE/STRADA-	MR ESITO-----	-----RACCOMANDATA-----	-DAT.NOT.-	D.EVENTO	- E I S A F L D P	PRE/DEC
00320000012068016 000	BSCGNN37A01G157B BUSCARINI GIOVAN	24095,66	24095,66	MOCA	M 00101 003010 9060100	02 RIFIUTO		12.09.2003	12.09.2003	S N S N S N N N	
00320000012378249 000	GLGVTR43L22H501G GALIGANI VITTORI	9952,73	9952,73	MAX	M 00100 090685	02 RIFIUTO		24.09.2003	24.09.2003	S N S N S N N N	
00320020003739525 000	BNDMNL54P63A271E BENEDETTI EMANUE	327,27	327,27	LUISA	R	02 RIFIUTO		24.09.2003	24.09.2003	N N N S N N N	
00320020004309350 000	NDRLNZ50P21A271N ANDRELLI LORENZO	197,98	197,98	MOCA	R	1 02 RIFIUTO		24.03.2005	24.03.2005	N N N S N N N	
00320020003896211 000	CRNFNC75L23I608Q CERIONI FRANCESC	169,82	169,82	LUISA	R	02 RIFIUTO		15.07.2005	15.07.2005	N N N S N N N	
TOTALE	NUMERO CARTELLE	5 CARICO	34.743,46	RESIDUO	34.743,46						
DI CUI COOBBLIGATI	NUMERO CARTELLE	0 CARICO	0,00	RESIDUO	0,00						

EIEC08R 001 EIPBCU  
EIPBCU 001

CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY  
STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - DETTAGLIO

00001 00000 09:03 26/06/2008  
000000000000000001 PAG. 00077

CONCESSIONE : 003 ANCONA  
CARTELLE NON NOTIFICATE FUORI TERMINE

MONETA EUR  
DA NOTIFICARE ENTRO IL 31/03/2003

-CARTELLA-----	-CONTRIBUENTE-----	-----CARICO	-----RESIDUO	---MESSO DEL S	-AREA/COMUNE/STRADA-	MR ESITO-----	-----RACCOMANDATA-----	-DAT.NOT.-	D.EVENTO	- E I S A F L D P	PPRE/DEC
00320020037429478 000	BRZPR263R55I608S BAROZZI PATRIZIA	688,75	688,75	R		06 NEGATIVA		31.12.2002	31.12.2002	S N N N N N N	NPD T
TOTALE	NUMERO CARTELLE	1 CARICO	688,75	RESIDUO	688,75						
DI CUI COOBBLIGATI	NUMERO CARTELLE	0 CARICO	0,00	RESIDUO	0,00						

EIEC08R 001 EIPBCU  
EIPBCU 001

CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY  
STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - DETTAGLIO

00001 00000 09:03 26/06/2008  
000000000000000001 PAG. 00078

CONCESSIONE : 003 ANCONA  
CARTELLE NON NOTIFICATE FUORI TERMINE

MONETA EUR  
DA NOTIFICARE ENTRO IL 30/11/2003

-CARTELLA-----	-CONTRIBUENTE-----	-----CARICO	-----RESIDUO	---MESSO DEL S	-AREA/COMUNE/STRADA-	MR ESITO-----	-----RACCOMANDATA-----	-DAT.NOT.-	D.EVENTO	- E I S A F L D P	PRE/DEC
00320030000010086 501	GSTFNN29D49H501V AGOSTINI FERNAND	6795,55	6148,15			1				S N N N N N N	IP
TOTALE	NUMERO CARTELLE	1 CARICO	6.795,55	RESIDUO	6.148,15						
DI CUI COOBBLIGATI	NUMERO CARTELLE	1 CARICO	6.795,55	RESIDUO	6.148,15						

Notifica

```

EIEC08R 001 EIPBCU
EIPBCU 001

                                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY
                                STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - DETTAGLIO
                                00001 00000 09:03 26/06/2008
                                000000000000000001 PAG. 00079

CONCESSIONE      :    003 ANCONA
CARTELLE NON NOTIFICATE FUORI TERMINE

                                MONETA EUR
                                DA NOTIFICARE ENTRO IL 31/12/2003

-CARTELLA----- -CONTRIBUENTE-----
00320030000009603 501 CSTFBA46A29E911D CASTELLANI FABIO
00320010000001851 000 7 MROMLL43P64I608P MORI MARIELLA
00320010000000437 000 7 LMRLAI64H27Z229W EL MERHEBI ALI

-----CARICO -----RESIDUO ---MESSO DEL S -AREA/COMUNE/STRADA- MR ESITO-----
46014,94 4481,75
284,57 284,57
181,79 88,31
R
R

-----RACCOMANDATA----- -DAT.NOT.- D.EVENTO - E I S A F L D P PRE/DEC
S N N N N N N N D T
N N S N N N N D T
N N S N N N N IDT

TOTALE DI CUI COOBBLIGATI NUMERO CARTELLE 3 CARICO 46.481,30 RESIDUO 4.854,63
1 CARICO 46.014,94 RESIDUO 4.481,75

TOTALE CONCESSIONE NUMERO CARTELLE 2.776 CARICO 19.555.412,47 RESIDUO 19.189.022,98
DI CUI COOBBLIGATI NUMERO CARTELLE 128 CARICO 880.320,61 RESIDUO 792.134,90

TOTALE GENERALE NUMERO CARTELLE 2.776 CARICO 19.555.412,47 RESIDUO 19.189.022,98
DI CUI COOBBLIGATI NUMERO CARTELLE 128 CARICO 880.320,61 RESIDUO 792.134,90

* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEC08R STEP=EIPBCU PGM=EIPBCU TAB=001 VER=001

```

# 2.4.15.2 Statistica notifica cartelle – riepilogo

EIEC08R	002	EIPBCU	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001	00000	09:03	26/06/2008
EIPBCU	001		STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - RIEPILOGO	000000000000000001	PAG.	00002	

CONCESSIONE	:	003 ANCONA	MONETA EUR				
NOTIFICATE FUORI TERMINE			ESITO N.CARTELLE	----	IMPORTO DI CARICO	-----	IMPORTO RESIDUO
				115	1.083.001,08		987.618,28
			DI CUI COOBBLIGATI	8	144.172,48		137.411,81

EIEC08R 002 EIPBCU	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001 00000 09:03 26/06/2008
EIPBCU 001	STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - RIEPILOGO	000000000000000001 PAG. 00004

CONCESSIONE : 003 ANCONA

MONETA EUR

NON NOTIFICATE FUORI TERMINE

DA NOTIFICARE ENTRO ESITO N.CARTELLE ----IMPORTO DI CARICO -----IMPORTO RESIDUO

31.12.2002		1.691	10.538.558,35	10.447.646,05
31.12.2002	01	1	31,35	31,35
31.12.2002	06	14	119.270,40	119.268,85
31.12.2002	12	8	310.569,53	310.360,21
31.12.2002	99	1	2.184,10	2.184,10
		-----	-----	-----
		1.715	10.970.613,73	10.879.490,56
DI CUI COOBBLIGATI		73	477.685,35	476.119,13
31.03.2003		483	2.555.410,50	2.535.452,11
31.03.2003	06	1	688,75	688,75
		-----	-----	-----
		484	2.556.099,25	2.536.140,86
DI CUI COOBBLIGATI		8	29.059,62	22.209,61
30.11.2003		1	6.795,55	6.148,15
		-----	-----	-----
		1	6.795,55	6.148,15
DI CUI COOBBLIGATI		1	6.795,55	6.148,15
31.12.2003		3	46.481,30	4.854,63
		-----	-----	-----
		3	46.481,30	4.854,63
DI CUI COOBBLIGATI		1	46.014,94	4.481,75
30.09.2004		6	29.785,60	29.785,60
		-----	-----	-----
		6	29.785,60	29.785,60
DI CUI COOBBLIGATI		0	0,00	0,00

EIEC08R	002	EIPBCU	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001	00000	09:03	26/06/2008
EIPBCU	001		STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - RIEPILOGO	00000000000000000001	PAG.	00012	
-----							
CONCESSIONE	:	003 ANCONA	MONETA EUR				
TOTALI CONCESSIONE			ESITO N.CARTELLE	----	IMPORTO DI CARICO	-----	IMPORTO RESIDUO
				2.776	19.555.412,47		19.189.022,98
		DI CUI COOBBLIGATI	128		880.320,61		792.134,90

EIEC08R	002	EIPBCU	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY	00001	00000	09:03	26/06/2008
EIPBCU	001		STATISTICA NOTIFICA CARTELLE - RIEPILOGO	00000000000000000001	PAG.	00013	
-----							
CONCESSIONE	:	003 ANCONA	MONETA EUR				
TOTALE GENERALE			ESITO N.CARTELLE	----	IMPORTO DI CARICO	-----	IMPORTO RESIDUO
				2.776	19.555.412,47		19.189.022,98
		DI CUI COOBBLIGATI	128		880.320,61		792.134,90

### 3 ALLEGATI

#### 3.1 Censimento delle transazioni

Funzione	Programma	Trans.	Procedura/Job	Moduli di sicurezza	Moduli di stampa
C0IR	SKPTSA	SKSA	EI00 EIEC0IR		
ECOR	EIPTCN	EICN			
FICR	EIPTCL	EICL			
GCUF	EIPTY0	EIY0			
GECO	EIPTC2	EIC2		SCOMANN	
GENO	EIPTZ8	EIZ8			
GMON	EIPPTS	EITS			
GSON	EIPTZE	EIZE			
ICUF	EIPTY1	EIY1			
IENO	EIPTZ9	EIZ9			
IFCR	EIPTCM	EICM			
IMON	EIPTTT	EITT			
ISON	EIPTZF	EIZF			
ITCO	EIPTC4	EIC4			
NOCA	EIPTC1	EIC1		SNOTANN SNOTFES SNOTVAR SDELVAR SNOTPOS SNOTMES DNOTAVA VARNOTAV	
PCCO	EIPTC3	EIC3			COMPRCAR (routine EIRTC1)
STAN	SKPTSA	SKSA	EI00 EIEC08R		



## 4 REVISIONI

Data	Vers.	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
07.02.2005	n.d.			VAR	Transione STAN
21.07.2005	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R)
10.10.2005	n.d.			INS	Creazione delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane (Introduzione)
	n.d.			INS	Creazione delle commesse per raccomandata da flusso di Poste Italiane (jcl EIEC13R/jcl EIEC14R) (Fasi batch)
09.11.2005	n.d.			VAR	Statistiche per controllo dei termini di notifica
	n.d.			VAR	Controllo dei termini per la cartellazione (jcl EIEO09R) – scheda parametro
18.12.2006	n.d.			INS	Inserito nuovo parametro (TRATTA_DELNOT) nella transazione STAN.
17.10.2007	n.d.			INS	Inserito il nuovo esito e fonte esito da flusso poste.
09.01.2007	n.d.			VAR	Transazione STAN
	n.d.			VAR	Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R)
21.03.2008	n.d.			VAR	Transazione STAN – nuovo parametro NON-NOTIFICABILI
	n.d.			VAR	Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R)
26.06.2008	n.d.			VAR	Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R): Rilevazione prescrizione/decadenza per cartelle non notificate
29.05.2009	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R)
	n.d.			VAR	Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane: aggiornamento tracciato 'file matching'
20.04.2010	n.d.			VAR	Funzione STAN – inserita nota circa il trattamento delle cartelle con importo residuo = zero
29.04.2010	n.d.			INS	Inserita nuova funzione STAP
	n.d.			VAR	Eliminato il parametro 'MODALITA'_NOTIFICA' dall'elaborazione EIEC14R
30.08.2010	n.d.			INS	Creazione delle commesse di notifica da file (jcl EIEC18R)
17.02.2011	n.d.			VAR	Transazione ITCO: blocco alla mappa dei dettagli se superiori al limite dei 5.000
	n.d.			VAR	Jcl EIEC02R, EIJD09R, EIEC13R, EIEC18R: blocco alla mappa dei dettagli se superiori al limite dei 5.000
15.04.2011	n.d.			VAR	Controllo dei termini per la notifica (jcl EIEC08R)
	n.d.			VAR	Transazione STAN
06.06.2011	n.d.			INS	Notifica dei documenti tramite raccomandata A.R (sistema R_AR)
	n.d.			INS	Acquisizione del flusso 'Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO' (jcl EIEC0FR)
	n.d.			INS	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO' (jcl EIEC0HR)
	n.d.			VAR	Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane ante R_AR (jcl EIEC09R)
	n.d.			INS	Acquisizione degli esiti di notifica da Poste Italiane post R_AR (jcl EIEC09R)
	n.d.			INS	Transazione C0IR
	n.d.			INS	Controllo della rendicontazione da Poste (jcl EIEC0IR)
	n.d.			INS	Acquisizione delle notifiche degli avvisi di addebito
06.07.2011	n.d.			INS	Acquisizione del flusso 'Esito notifica degli avvisi di addebito' (jcl EIEC0LR)
	n.d.			VAR	Acquisizione delle notifiche degli avvisi di addebito
06.09.2011	n.d.			VAR	Revisione posizionamento paragrafi nel capitolo 'Introduzione'
	n.d.			VAR	Acquisizione delle notifiche
	n.d.			INS	Acquisizione delle notifiche dei documenti gestiti all'interno di un fascicolo
	n.d.			VAR	Transazione NOCA
	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R)
	n.d.			VAR	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO' (jcl EIEC0HR): inserimento esito di notifica sull'atto di preavviso e di iscrizione di fermo
10.11.2011	n.d.	RI441	MZ	VAR	Moduli di autorizzazione: modulo SNOTPOS per tutti i

					documenti
	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R): parametro CONTR–NOTIFICA–CONS per tutti i documenti
09.02.2012	n.d.	RI351	MZ	INS	Commesse di seconda notifica ('da riciclo') (sistema R_AR)
	n.d.			INS	File dei documenti estratti
	n.d.			INS	Transazione ECOR – Estrazione commesse 'da riciclo'
	n.d.			VAR	Transazioni GECO, ITCO, PCCO
	n.d.			VAR	Transazione NOCA
	n.d.			INS	Memorizzazione dei 'filtri' di estrazione: transazioni FICR/IFCR
	n.d.			INS	Elaborazioni batch: Estrazione e creazione commesse 'da riciclo' (jcl EIEC0JR)
	n.d.			INS	Elaborazioni batch: Tracciato dei file prodotti
	n.d.			VAR	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione A.R. – RRRE50NO' (jcl EIEC0HR)
	n.d.			INS	Tabulati: Estrazione e creazione commesse 'da riciclo' (jcl EIEC0JR)
	n.d.			VAR	Tabulati: Elenco dei tabulati prodotti
	n.d.			VAR	Censimento delle transazioni: transazione ECOR
29.02.2012	n.d.		FS	VAR	Aggiornato file EISSTNS per statistica delle notifiche
29.05.2012	n.d.	RI495	MZ	VAR	Aggiornamento Tipo modello dei documenti notificati in R_AR: T – eccedenze e Z – documenti contenzioso
08.08.2013	n.d.	MEV035	MZ	INS	Notifica delle cartelle tramite Posta elettronica certificata (PEC)
	n.d.			INS	Tabella Decodifiche
	n.d.			INS	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione PEC' (jcl EIEC0PR)
	n.d.	MEV037	LDR	INS	Gestione blocco acquisizione irreperibilità relativa su NOCA e EIEC03R per eventi post SCC258/2012
	n.d.			VAR	Tabella Decodifiche
	n.d.			INS	Gestione irreperibilità relativa su notifiche già acquisite (jcl EIEC04R)
23.09.2013	n.d.	MEV038	DS	INS	Gestione irreperibilità relativa su acquisizione nuove notifiche da data entry
25.10.2013	n.d.	MEV038	LDR	VAR	Corretta definizione campo DDEPCOM su tracciato data entry
20.03.2014	n.d.	MEV038	MZ	VAR	Riferimenti normativi
	n.d.			ANN	Flusso operativo della procedura di notifica
	n.d.			VAR	Acquisizione delle notifiche da data entry (EISFDNS – lung. 150)
	n.d.			VAR	Calcolo automatico della data di notifica
	n.d.			VAR	Gestione degli esiti di notifica di irreperibilità
	n.d.			VAR	Transazione GENO/IENO
	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R)
	n.d.	MEV117	MZ	VAR	Acquisizione dei numeri di raccomandata: eliminato Tipo modello Z
	n.d.			VAR	Controllo della rendicontazione da Poste: eliminato Tipo modello Z (tracciato)
	n.d.			VAR	Transazione C0IR: eliminato Tipo modello Z
	n.d.			VAR	Controllo della rendicontazione da Poste (jcl EIEC0IR): eliminato Tipo modello Z (tracciato)
	n.d.	MEV100	MZ	VAR	Transazione GENO
	n.d.			VAR	Transazione NOCA
	n.d.			INS	Transazione NOCA: controlli sugli eventi relativi all'irreperibilità relativa
15.01.2015	n.d.	MEV2014032	EB	VAR	jcl EIEC0PR – Acquisizione flusso rendicontazione PEC
16.07.2015	n.d.	MEV2015232	ED	VAR	Implementazione del jcl EIEC0LR: nuova modalità di registrazione degli indirizzi di notifica
05.08.2015	n.d.	MEV2015216	AA	VAR	Tracciato output jcl EIEC08R: inseriti nuovi campi DATDDL, DATDNL, DATDPL
12.10.2015	n.d.		MZ	VAR	Transazione ITCO: correzione al campo Da Trattare
15.01.2016	n.d.	MEV2015283	AA	VAR	Implementazione jcl EIEC0PR per il caricamento degli esiti di notifica pignoramento presso terzi.
16.03.2016	n.d.		LM	VAR	Allineamento valori previsti su tracciato output jcl EIEC08R
05.04.2016	n.d.	MEV2014107	AA	VAR	Rivalutazione termini di prescrizione per registrazione e annullamento notifica di cartelle e documenti.
06.07.2016	n.d.	MEV2015295	MZ	VAR	Acquisizione delle notifiche degli avvisi di intimazione

	n.d.	MEV2016442	MZ	VAR	Riferimenti normativi
	n.d.			ANN	Gestione degli esiti di notifica di irreperibilità: il contenuto è stato inserito nel capitolo Riferimenti normativi
	n.d.			VAR	Acquisizione delle notifiche da data entry (EISFDNS – lungh. 150): modifiche tracciato record
	n.d.			VAR	Transazioni GMON, IMON
	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R): Condizioni Preliminari modificate
	n.d.			INS	Acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR)
	n.d.			INS	File guida dei codici esito elaborazione "ESIELANOT-032016"
	n.d.			INS	Tracciato record del file di rendicontazione "RESINOT150"
	n.d.			INS	Tabulati: Acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR)
05.08.2016	n.d.	MEV2016447	ED	INS	Inserito nuovo jcl EIEC0RR per acquisizione flusso DER.
	n.d.			INS	Inserito nuovo jcl EIEC0QR per acquisizione flusso TIA.
	n.d.			VAR	Implementato jcl EIEC0FR per l'acquisizione delle informazioni di postalizzazione del tipo modello 'G – Avviso di deposito'.
	n.d.			VAR	Implementato jcl EIEC0HR per l'acquisizione delle informazioni di postalizzazione del tipo modello 'G – Avviso di deposito'.
	n.d.			VAR	Implementato jcl EIEC0PR di acquisizione flusso di rendicontazione PEC
	n.d.			VAR	Implementata transazione IRAU, per permettere la visualizzazione del nuovo tipo modello gestito 'G – Avviso di deposito'.
02.11.2016	n.d.	MEV2016447	MZ	VAR	Riferimenti normativi: D.Lgs. 159/2015
	n.d.			VAR	Notifica delle cartelle tramite Posta elettronica certificata (PEC): affissione all'albo CCIAAA
	n.d.			VAR	Tabella Decodifiche: inseriti nuovi codici per la notifica 'PEC'
	n.d.			VAR	Acquisizione flusso Lettere DER (jcl EIEC0RR): inserita scheda parametro
	n.d.			VAR	Acquisizione flusso TIA (jcl EIEC0QR): inserita scheda parametro
	n.d.			VAR	Acquisizione del flusso 'Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO' (jcl EIEC0FR): aggiornata scheda parametro
	n.d.			VAR	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione PEC' (jcl EIEC0PR)
09.01.2017	n.d.	MEV2016481	LF	VAR	Modifica la procedura di acquisizione dei flussi DER, al fine di gestire gli scarti a livello di unità logica e non più a livello di intero flusso logico (per Acquisizione flusso Lettere DER (jcl EIEC0RR))
01.02.2017	n.d.	MAA2017306	LF	VAR	Introdotta nuovo parametro CONTR_NOTIFICA_CONS nel jcl EIEC0RR
	n.d.		MZ	VAR	Scarico delle Commesse di notifica: aggiornamento dettagli 'da completare'
	n.d.			VAR	Transazione ITCO: campi 'da completare', 'in corso' e 'da trattare'
	n.d.			VAR	Utilità di caricamento delle commesse per il pregresso (jcl EIJD9R): aggiornamento 'da completare'
28.06.2017	n.d.	MEV2017528	MZ	VAR	Calcolo automatico della data di notifica
	n.d.			VAR	Transazione GENO: nuovo valore per affissione presso Infocamere
	n.d.			VAR	Tabella Decodifiche: data di attivazione implementazioni e revisione codici PEC
	n.d.			VAR	Acquisizione del flusso 'Rendicontazione PEC' (jcl EIEC0PR)
	n.d.			VAR	Acquisizione flusso Lettere DER (jcl EIEC0RR)
	n.d.			VAR	Acquisizione del flusso 'Distinte di Postalizzazione – RRDP10NO' (jcl EIEC0FR)
	n.d.			VAR	Acquisizione flusso TIA (jcl EIEC0QR): calcolo della data di notifica
28.06.2017	n.d.	MEV2017542	LF	VAR	Gestione acquisizione notifica per nuova tipologia di documento DA3 legato alla Definizione agevolata. Interventati sui seguenti processi programmi: Acquisizione del flusso 'Rendicontazione PEC' (jcl EIEC0PR); Acquisizione flusso 'Distinte di postalizzazione' (jcl EIEC0FR);

					Acquisizione flusso Rendicontazione A.R. (jcl EIEC0HR) Transazione NOCA
05.12.2017	n.d.	MAA2017361	LF	VAR	Adeguato il jcl EIEC0QR al nuovo valore per il campo Tipo Spedizione Z = modello "raccomandata semplice"
24.01.2018	n.d.	MEV2017583	LF	VAR	Modifiche al jcl EIEC0HR al fine di "distribuire" la data di notifica di un SAB ai documenti in esso contenuti e al report EIPBCA6 per dare evidenza di quanto elaborato.
01.06.2018	n.d.	MEV2018823	EB	VAR	Transazione NOCA, gestione notifica per tipo documento FEE Jcl EIEC0PR – aggiunto gestione tipo documento 'M'
16.10.2018	n.d.	MEV2018837	MZ	VAR	Calcolo automatico della data di notifica: gestione storicità
	n.d.			VAR	Transazione GENO: gestione storicità
	n.d.			VAR	Transazione IENO: gestione storicità e navigazione a GENO
	n.d.			VAR	Transazione NOCA: accesso alla tabella Esiti storica e controlli
	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry (jcl EIEC03R): accesso alla tabella Esiti storica e controlli
	n.d.			VAR	Acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR): accesso alla tabella Esiti storica e controlli
	n.d.			VAR	File guida dei codici esito elaborazione "ESIELANOT-032016
29.08.2019	1.0	MEV-2019-00043-ENG		VAR	Transazione NOCA – Acquisizione esiti/eventi di notifica – Rilascamento vincolo data stampa/data notifica per cartelle residui AGEA
30.10.2019		MEV-2019-00049-ENG		VAR	Modifiche alla fase di Acquisizione flusso 'Distinte di postalizzazione' (jcl EIEC0FR) e di acquisizione flusso Rendicontazione A.R. (jcl EIEC0HR) per Nuova Gara Raccomandata
23/03/2020		MEV-2019-00049-ENG		VAR	Modifiche alla transazione IRAC - Interrogazione raccomandate R_AR
					Acquisizione flusso TIA (jcl EIEC0QR) - gestione delle raccomandate internazionali
03/04/2020		MEV-2019-00049-ENG		VAR	Modifica transazione IRA: adeguamento della valorizzazione del campo TIPO POST in funzione del nuovo tracciato R_AR
22/07/2020		MEV-2020-00084-ENG		VAR	Modifiche ai processi EIEC0XR e EIEC0QR per gestione nuova modalità di notifica 7
27/07/2020		MEV-2019-00067-ENG		VAR	Implementazione criterio di prioritizzazione degli esiti di pignoramento sul campo Esito della transazione NOCA – Acquisizione esiti/eventi di notifica, sul flusso di acquisizione notifiche da data entry a seguito di nuova Gara Messo Esterno (jcl EIEC0XR), sul flusso di Rendicontazione PEC (jcl EIEC0PR) e sul flusso di Rendicontazione A.R. – RRRE50NO' (jcl EIEC0HR). Implementazione flusso per allineamento esiti di notifica/pignoramento e data notifica tra Co@ttivo e SET (jcl EIEJCAN).
08/06/2021		MEV-2019-00067-ENG		VAR	Modifica processo di allineamento Co@ttivo/SET (jcl EIEJCAN) per gestione annullamento atto di chiusura con riapertura di fascicolo e procedura su SET.